

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI REGIONALI

## LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 25 maggio 2023,  
n. 7**

*Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) ..... pag. 9870*

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Estratto del processo verbale della  
seduta del 23 maggio 2023, n.  
110**

- **Risoluzione n. 73 sulle Mozioni n. 173 e n. 188** "Assunzione di personale del Servizio Sanitario" ..... pag. 9896
- **Mozione n.346** "Seduta del Consiglio regionale dedicata allo stato di attuazione del PNRR" ..... pag. 9896

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**
**Seduta del 22 maggio 2023**

*Dal n. 685 al n. 698..... pag. 9897*

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**
**Decreti del 24 maggio 2023**

*Dal n. 89 al n. 91..... pag. 9899*

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**
**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA  
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**
**Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 23 maggio 2023, n. 61**

*Approvazione schema di convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. (S.V.E.M. S.r.l.) per l'affidamento del servizio assistenza tecnica per la chiusura del POR FESR 2014-2020. Prenotazioni di impegno di spesa di € 1.751,310,00 (Iva compresa)..... pag. 9899*

DIREZIONE - RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 maggio 2023, n. 316**

D.G.R. n. 345 del 13/03/2023. Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per: n. 1 posto – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici”; n.38 posti – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e formazione”; n. 1 posto – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, ex categoria giuridica D, profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”; tutti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. .... pag. 9901

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 maggio 2023, n. 317**

D.G.R. n. 345 del 13/03/2023. Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami a tempo indeterminato e pieno per le strutture della Giunta regionale: per n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area lavori pubblici, urbanistica, territorio e infrastrutture; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area agroalimentare..... pag. 9931

**Decreto del Dirigente del Settore Scuola di Formazione PA e Valorizzazione del Personale del 24 maggio 2023, n. 55 ..... pag. 9967**

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 24 maggio 2023, n. 331 ..... pag. 9967**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 23 maggio 2023, n. 70 ... pag. 9967**

DIREZIONE - AMBIENTE E  
RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 22 maggio 2023, n. 204**

Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 - DDPF n. 55/EFR del 20/06/12 - DDPF n. 60/EFR del 03/06/2015 - DDPF n. 197 del 27/09/2021 (miglioramento della mitigazione e dell’impatto odorigeno) - Impianto a biogas da 999 kW - Comune di Castelbellino, Frazione di Scorcelletti via Pantiere n. 30 - Soc. agr. “4C” - Revoca diffida ad adempiere..... pag. 9967

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 23 maggio 2023, n. 208**

D.lgs. 152/06 art 251 - Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata, approvato con D.A. del Consiglio Regionale n. 11/2010. - Aggiornamento della valutazione del rischio dei siti di interesse pubblico..... pag. 9968

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 24 maggio 2023, n. 210**

Art. 12 D.Lgs n.387/2003 - Impianto di produzione di energia elettrica da biogas nel Comune di Morrovalle in Loc. Fontemurata - DDPF n. 158/EFR-11 - DDPF n. 157 del 08/09/2020 (approvazione del progetto di riconversione dell’impianto a biogas per la produzione di biometano) - DDS n. 360 del 29/11/2023 (Aggiornamento piano alimentare) - Soc. Agricola Campomaggio 86 srl s.a. - Autorizzazione variante in corso d’opera..... pag. 9971

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 25 maggio 2023, n. 211**

L.R. 19/1988 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/20 kV denominata “Campofilone” nel Comune di Campofilone (FM) di cui al DDPF n.



19 del 06/03/2017 – Soggetto proponente: e-distribuzione S.p.A. - Variante ..... pag. 9971

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 117** ..... pag. 9972

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 118** ..... pag. 9972

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 119**  
*Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 5055 98 del 02/05/2023).* ..... pag. 9972

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 120**  
*D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III bis. Ditta: Tecnoal S.r.l., Via E. Mattei, 15, Fano (PU). Aggiornamento del Decreto n. 82 del 06/05/201 e successive modifiche, rettifiche e aggiornamenti.* ..... pag. 9973

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 121** ..... pag. 9973

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 122** ..... pag. 9973

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 123**  
*(V00924) D.Lgs. n. 152/2006, art. 27-bis comma 5. Procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).*

*Progetto: “Realizzazione di un impianto idroelettrico su una briglia esistente del fiume Tronto in località Pagliare del Tronto - Comune di Spinnetoli (AP)”. Proponente: Ditta Simonetti Filippo.* ..... pag. 9973

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 124**  
*Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 5497 45 in data 11/05/2023).* ..... pag. 9974

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 125** ..... pag. 9975

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE  
 E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 maggio 2023, n. 386**  
*O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspio, Fosso Rigo, primo stralcio C1 in Comune di Castelfidardo. CUP: H21I11000040001 - Terza vasca di espansione. Espropriazione per pubblica utilità (dpr 327/2021). ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AREE STRUMENTALI (ditte varie).* ..... pag. 9976

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 maggio 2023, n. 394** ..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 398** ..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 399** ..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 400**..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 401**..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 402**..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 403**..... pag. 9980

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 404**

*Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Esino tramite captazione da pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1873 - D.R. 2169 - SIAR n.508708. .... pag. 9980*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 405**

*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 958 sito in Comune di Monsano in località Via Sardegna. Ditta: Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN) ..... pag. 9982*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 406**

*Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Torrente Cesola attraverso n.1 pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, 117, C.T. Foglio 4 mappali n.ri*

*16, 23, 26, 28, 35, 36, e al Foglio 5 mappali 171, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 20, 177, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 33, 101, 102, 150, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1875 - D.R. 2170 - SIAR n.508708. .... pag. 9983*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 maggio 2023, n. 410**..... pag. 9984

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 267**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza dei mappali nn° 107/438, Foglio 68 del Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta: Gaspari Guido - ..... pag. 9984*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 268**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 339, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Bolli Domenico Giovanni II° anno - ..... pag. 9985*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 269**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 397, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Clementi Elio - ..... pag. 9986*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 maggio 2023, n. 273**

*R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Ri-*

conoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 102286), ubicato nel Comune di Grottammare (AP) - Ditta: Coccia Viola Az. Agr. (Utilizzatrice) (P IVA 01673820443) con sede legale a Grottammare Via Perù, 10- Prat. 14 21/AP-..... pag. 9987

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 274**

R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81 - Variante non sostanziale a concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 104128), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 81, Foglio 17, del Comune di Venarotta (AP), rilasciata con Decreto GCMS n.603 del 22.11.2022 alla Ditta: Graziano Ricami Spa (P IVA 00660390675) con sede legale in via F.T. Marinetti 10, Sant'Omero (TE) per modifiche, in aumento, del prelievo annuo - Prat. 1070/AP-..... pag. 9988

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 275**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID. 83783) ubicato in C.da San Pietro del Comune di Massignano (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020 alla Ditta proprietaria: Acciarri Vincenza, a favore della Ditta proprietaria: Traini Luca, con sede a Massignano (AP), via San Pietro 76- Prat.1273/AP-..... pag. 9989

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 276**

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 86702), ubicato nel Comune di Ripatransone (AP)- Dit-

ta: Perozzi Nunzio (P.I.:1671620449) con sede legale a Ripatransone, via Colle di Guardia, 15 - Prat. 1427/AP-..... pag. 9989

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 maggio 2023, n. 280**..... pag. 9991

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 maggio 2023, n. 288**

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 1999), ubicato nel Comune di Colli del Tronto (AP) - Ditta: Avery Dennison Ris Italia srl (P IVA 02322640364) con sede legale a Ancarano, Strada Provinciale Bonifica, 39/41 - Prat. 14..... /AP-..... pag. 9991

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 maggio 2023, n. 24**

Piano di potenziamento straordinario dei Centri per l'Impiego. Approvazione avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro ..... pag. 9992

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 maggio 2023, n. 354**..... pag. 9993

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 358**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.- D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato dal 28/08/2023 al 31/07/

2024 tempo pieno presso Comune di Tolentino: - n. 1 "OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE" cat. B (cod. istat 5.4.4 – Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati)..... pag. 9993

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 359**

Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione riservato alle persone con disabilità iscritte alle liste ex L. 68/99, finalizzato all'assunzione presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ASSISTENTE A BORDO DI SCUOLABUS" (Classificazioni Istat: 5.4.4. – professioni qualificate nei servizi personali ed assimilate), CCNL Autoferrotranvieri, a tempo determinato, 8 mesi part-time, 20 ore settimanali... pag. 9994

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 360**

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00..... pag. 9995

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 maggio 2023, n. 455**

Costituzione e nomina della commissione d'esame per il corso cod. Siform2 n. 1085348 "Progettista esecutivo settore legno" – Ente capofila: E.N.F.A.P. MARCHE - Ente gestore: ASSINDUSTRIA CONSULTING SRL – P.O.R. MARCHE FSE 2014/2020 – Asse 1 Occupabilità – P.I. 8.1 – R.A. 8.5 (Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: BIG BAND)..... pag. 10047

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 468 ..... pag. 10048**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 470**

DGR n. 638 del 15.05.2023. Avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015 - Risorse ministeriali..... pag. 10048

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 471 ..... pag. 10076**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 319..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 320..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 321..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 322..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 323..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 324..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 325..... pag. 10076**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 326..... pag. 10077**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 327** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 328** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 329** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 330** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 331** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 332** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 333** ..... pag. 10077

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 334** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 335** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 336** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 337** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 338** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 339** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 340** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 341** ..... pag. 10078

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 342** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 maggio 2023, n. 343** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 maggio 2023, n. 344** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 maggio 2023, n. 345** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 19 maggio 2023, n. 60** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 23 maggio 2023, n. 61** ..... pag. 10079

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 23 maggio 2023, n. 62** ..... pag. 10079

DIPARTIMENTO - SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 37**

DGR 1714 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Medicina generale per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 71/CSR del 28/04/2022 ..... pag. 10080

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 38**

DGR 1713 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Pediatria di libera scelta per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 70/CSR del 28/04/2022..... pag. 10081

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 39**

DGR 1715 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le suddette categorie ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 49/CSR del 31/03/2020..... pag. 10082

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 91 ..... pag. 10083****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 92 ..... pag. 10083****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 93 ..... pag. 10083**DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E IMPRESE**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 23 maggio 2023, n. 109**

Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 - PO FEAMP 2014-2020, Reg. (UE) n. 1278/2022 Art. 1 comma 7. Misura 5.68 par. 3. - "Misure a favore della commercializzazione" - Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo. Capitoli 2160310045, 2160310044, 2160310028 bilancio 2023/2025 annualità 2023, dotazione complessiva Euro 670.000,00..... pag. 10083

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 255 .....pag. 10114****Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 258**

DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e ss.mm.ii - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Eliminazione obbligo di firma digitale domanda e nuova data apertura dello sportello. .pag. 10114

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 260 .....pag. 10114****Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 164**

D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. - art. 36, comma 2 lettera a) Affidamento tramite GT SUAM del servizio di catering per l'evento del 9 maggio 2023 presso la Mole Vanvitellia-

na di Ancona per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € 1.960,00 (SMART CIG Z563B0A93F - CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 - annualità 2023 - bilancio 2023/2025...pag. 10115

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 165**

D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - art. 36, comma 2 lettera a) e s.m.i. Affidamento tramite GT SUAM per il servizio di assistenza audio/video per l'info-day del 9 maggio 2023 relativo al programma INTERREG ADRION presso la Mole Vanvitelliana - base d'asta € 1.400,00 (SMART CIG Z3F3AF89A7 - CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 - annualità 2023 - bilancio 2023/2025 ..pag. 10116

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 166**

D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. - art. 36, comma 2 lettera a) Affidamento tramite GT SUAM del servizio di catering per l'evento del 3 maggio presso il Palazzo della Regione Veneto per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € 1.527,27 (SMART CIG Z043AEF272 - CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 - annualità 2023 - bilancio 2023/2025...pag. 10118

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 167**

D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - art. 63 comma 2 lett. b punto 2) Affidamento tramite GT SUAM per il servizio relativo all'affitto della sala per l'info-day del 9 maggio relativo al programma INTERREG ADRION presso la Mole Vanvitelliana - base d'asta € 650,00 (SMART CIG Z3E3AF8962 - CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 - annualità 2023 - bilancio 2023/2025 ..pag. 10119

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione In-**

**ternazionale del 25 maggio 2023, n. 177**

Servizio promozionale dedicato alle imprese marchigiane che parteciperanno alla Fiera del Mobile di Milano: pubblicazione sul quotidiano "Il Resto del Carlino", edizione regionale del 22/04/2022, base d'asta € 1.500,00 (IVA esclusa) - CAP 2140110097 - Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 - Smart CIG ZA 73ACA7F0. .... pag. 10121

DIREZIONE - ARS

**Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro - ARS del 22 maggio 2023, n. 8 ..... pag. 10122**

DIPARTIMENTO - UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 22 maggio 2023, n. 71.. pag. 10122**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell'Agazia Regionale Sanitaria del 19 maggio 2023, n. 36..... pag. 10123**

**Decreto del Dirigente dell'Agazia Regionale Sanitaria del 19 maggio 2023, n. 37..... pag. 10123**

**Decreto del Dirigente dell'Agazia Regionale Sanitaria del 25 maggio 2023, n. 41..... pag. 10123**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Loreto**

Art.15 e 30 Legge Regionale n.34/1992 e smi - Variante al PRG e al piano particolareggiato edifici in zona agricola - Approvazione definitiva .... pag. 10124

**Comune di Montegalzo**

Determina n.30 del 25-05-2023. De-classificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Frazione Miglia-

relli, confinante con la Part. 521 del Foglio 34. Ditta: Lappa Carlo. .... pag. 10124

### **Comune di Montegiorgio**

Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale per l'attuazione della zona B2 di via Umbria, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge regionale 05.08.1992 n. 34. Approvazione..... pag. 10124

### **Comune di Visso**

Fondo Complementare PNRR Sisma 2016/Sisma 2009 - Sub-misura A3.1: Rigenerazione urbana e infrastrutturale della Fraz. di Cupi. ACQUISIZIONE DELLE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SU SOTTOSERVIZI E SPAZI PUBBLICI - Decreto di esproprio n. 3 del 30.12.2022 - Liquidazione indennità di esproprio area distinta al F.85 - Part. 679 a favore di C.R. e C.M.L.... pag. 10125

### **Provincia di Ancona**

Determinazione del Dirigente del 23/05/2023 n. 649. Realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km. 8+390 e la strada comunale via Sbrozzola - Comune di Camerano - pagamento dell'indennità di esproprio, art.22 e 26 dpr 327/2001 - ditta 4 ..... pag. 10126

### **DIRPA 2 S.c. a r.l - Roma**

Svincolo indennità di esproprio prot. D2/0359 del 22/03/2023 Santini Rita..... pag. 10127

## **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

### **Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

L.R. n. 5/2006 - art. 4 c.2- Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Polesio in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt S.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP..... pag. 10127

### **Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

L.R. n. 5/2006 - art. 4 c.2- Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Faiano in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP..... pag. 10128

### **Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

L.R. n. 5/2006 - art. 4 c.2- Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Annunziata in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP. .... pag. 10128

### **Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

L.R. n. 5/2006 - art. 4 c. 2 - Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Villa Sant'Antonio in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su impianto irriguo del Tronto in couso con Consorzio di Bonifica Marche..... pag. 10129

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in via T.C. Onesti del Comune di Ascoli Piceno (AP)- Uso: antincendio - Ditta richiedente: G.I.C. Gestioni Industriali e Commerciali srl (P IVA 01348270446), con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno, via Temistocle Calzecchi Onesti 3 - Prat. 1079/AP..... pag. 10129

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle ac-



que pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso antincendio da pozzo (codice ID 85383) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta richiedente: Nova Acqualeo srl (CF e P IVA 02222270445), con sede legale San Benedetto del Tronto (AP), via E. Mattei 1- ..... pag. 10130

#### **Quadrilatero Marche Umbria SpA - Roma**

Opera strategica "Asse viario Marche Umbria – Quadrilatero di penetrazione". Maxi Lotto n. 2: lavori di completamento della direttrice Perugia – Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico – Cancelli e Albacina – Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche", tratto Fabriano – Muccia/Sfercia (CUP F12C03000050021). Pedemontana delle Marche – 3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord - Castelraimondo sud e 4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud - innesto S.S. 77 a Muccia – Variante in Corso d'Opera n. 2 ..... pag. 10130

#### **BANDI E AVVISI DI GARA**

##### **Regione Marche - Settore HTA, Tecnologie Biomediche e Sistemi Informativi - ARS**

Art.1 comma 2 lett. a) Legge 120/2020 s.m.i. – affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico per l'acquisizione di servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva della piattaforma GAF Regione Marche dedicata alla Gestione dell'accoglienza flussi per debito informativo Ministeriale – CIG ZCF3AFFFE2..... pag. 10152

#### **BANDI DI CONCORSO**

##### **Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

Graduatoria di merito del Concorso pubblico unificato degli enti del SSR per assunzione n. 4 Tecnici Audiometristi approvata con determina dirigenziale n. 306 del 24/05/2023..... pag. 10153

##### **AST3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Oncologia. .... pag. 10154

#### **AVVISI**

##### **Comune di Mogliano**

Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 11/05/2023 - Art. 26, comma 6 lettera a), L.R. n.34/1992 e s.m.i. - Variante al PRG – Approvazione ..... pag. 10169

##### **Area Engineering Srl - San Benedetto Del Tronto (AP)**

P.A.S. per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "FV Area Stella" su terreno in area agricola di potenza nominale pari a 1.814,40kw in c.da Icona snc nel comune di Monsampolo del Tronto (AP) ivi comprese le opere di connessione e allaccio dell'elettrodotto MT..... pag. 10171

##### **ASSM Spa - Tolentino (MC).**

Realizzazione di nuova Cabina Primaria 132/ 20 KV da ubicare in Tolentino (MC) - Loc. Rotondo ..... pag. 10172

##### **E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

Riferimento AUT\_2354844 da citare sempre nell'oggetto delle risposte. Ricostruzione linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in conduttori nudi con cavo aereo elicordato 3x150+1x50mm<sup>2</sup> e 3x35+1x50mm<sup>2</sup> e cavo interrato Al(3x1x185)mm<sup>2</sup> tra la linea in uscita dalla cabina primaria "SASSOFERRATO", le ca-

bine "CASABOZZO", "S. GIOVANNI"  
e "F.CIVITAL". Comuni interessati:  
Arcevia e Sassoferrato (AN) Atlante:  
DJ5C210015 ..... pag. 10172

**E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

Riferimento AUT\_2526464 da citare sempre nell'oggetto delle risposte. Nuova linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in cavo aereo elicordato per il collegamento del PTP linea in uscita dal PTP n°136707 Baronci e PTP n°308617 C. Grotte. Comuni interessati: Genga (AN) Atlante: DJ5C170018 ..... pag. 10225

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

Richiesta autorizzazione alla perforazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo di soccorso a servizio dell'uliveto ai sensi dell'art. 18 L.R. 5/2006. .... pag. 10248

## ATTI DELLA REGIONE

## LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 25 maggio 2023, n. 7 concernente:**

*Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)*

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale  
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale  
promulga

la seguente legge regionale:

**Art. 1**

*(Oggetto e finalità)*

1. Questa legge, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) e nel rispetto della normativa statale, dell'Unione europea e degli accordi internazionali disciplina:
  - a) le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, come definite dalla lettera a) del comma 2 dell'articolo 6 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
  - b) la determinazione del canone per le concessioni di cui alla lettera a).
2. Questa legge persegue gli obiettivi:
  - a) dello sviluppo delle politiche energetiche da fonti rinnovabili, nel rispetto della tutela dei corpi idrici e degli ecosistemi connessi;
  - b) dell'uso plurimo e sostenibile delle risorse idriche;
  - c) del risanamento e del miglioramento ambientale dei bacini idrografici di pertinenza delle concessioni.

**Art. 2**

*(Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche interregionali)*

1. Nel caso di grandi derivazioni idroelettriche che in-

teressano il territorio di due o più regioni, le funzioni amministrative per l'assegnazione della relativa concessione sono di competenza della regione nel cui territorio insiste la maggior portata di derivazione d'acqua in concessione.

2. Per le derivazioni di cui al comma 1, la Regione stipula intese con le Regioni interessate al fine di definire i rapporti necessari all'assegnazione della concessione per l'utilizzo delle acque e delle opere acquisite nelle rispettive proprietà.

**Art. 3**

*(Regime delle opere e dei beni)*

1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e negli altri casi di cessazione previsti all'articolo 29, le opere di cui al primo comma dell'articolo 25 del r.d. 1775/1933 passano, senza compenso, in proprietà della Regione in stato di regolare funzionamento, previa sottoscrizione di apposito verbale di presa in consegna.
2. Le opere di cui al comma 1 sono destinate al medesimo utilizzo, salvo che sia accertato, ai sensi dell'articolo 6, un prevalente interesse pubblico ad un uso delle acque diverso da quello idroelettrico.
3. Nel caso in cui il concessionario uscente abbia eseguito, a proprie spese e nel periodo di validità della concessione, investimenti sulle opere di cui al comma 1, purché previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, al medesimo concessionario è riconosciuto, alla riassegnazione della concessione, un indennizzo, corrisposto dal concessionario subentrante, pari al valore non ammortizzato, determinato mediante dati reperibili dagli atti contabili o mediante perizia asseverata, fermo restando quanto previsto all'articolo 26 del r.d. 1775/1933. Al fine di garantire il regolare stato di funzionamento, nonché la continuità della produzione elettrica, la normale conduzione e l'esercizio delle opere di cui al primo comma dell'articolo 25 del r.d. 1775/1933, le medesime, ancorché passate in proprietà della Regione, restano nel possesso e nella custodia del concessionario uscente fino al subentro del nuovo concessionario.
4. Ai fini dell'acquisizione di beni diversi da quelli di cui al comma 1 dei quali si prevede l'utilizzo nel progetto di concessione, si applicano le disposizioni di cui al secondo comma e seguenti dell'articolo 25 del r.d. 1775/1933, con corresponsione all'avente diritto di un prezzo determinato secondo le modalità e i criteri indicati alla lettera n) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999.

**Art. 4**

*(Ricognizione delle opere e dei beni)*

1. Almeno quattro anni prima della scadenza di una

concessione di grande derivazione idroelettrica, il concessionario uscente trasmette alla struttura organizzativa regionale competente un rapporto di fine concessione relativo alle opere, ai beni ed ai rapporti giuridici concernenti l'esercizio della concessione medesima.

2. Nei casi in cui sia intervenuta la decadenza o la rinuncia ai sensi dell'articolo 29, il rapporto di fine concessione è presentato alla struttura organizzativa regionale competente dal concessionario uscente rispettivamente entro centottanta giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza o contestualmente alla rinuncia.
3. Il rapporto di fine concessione contiene:
  - a) l'inventario delle opere definite al primo comma dell'articolo 25 del r.d. 1775/1933 e soggette al passaggio in proprietà della Regione nonché l'inventario dei beni riconducibili alla disciplina di cui al secondo comma del medesimo articolo con distinzione tra beni immobili e mobili;
  - b) una perizia asseverata descrittiva dei seguenti dati ed elementi relativi alle opere e beni di cui alla lettera a):
    - 1) stato di fatto e caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali;
    - 2) stato di efficienza e funzionamento;
    - 3) stato di interrimento degli invasi e delle opere a servizio della derivazione, con i dati concernenti idonei rilievi, nonché eventuale programma per il mantenimento o il recupero del volume utile dell'invaso e per la conservazione della funzionalità degli organi di manovra e scarico fino alla scadenza della concessione;
    - 4) stato di consistenza aggiornato, costituito da disegni, tavole, relazioni tecniche illustrative, schemi impiantistici ed elaborati tecnici nonché dati catastali e manuali di uso e manutenzione; ove non disponibili, il concessionario uscente produce idonea documentazione, firmata da un tecnico abilitato, attestante le caratteristiche strutturali e progettuali delle medesime opere e beni;
  - c) elenco dei rapporti giuridici concernenti l'esercizio della concessione, delle prescrizioni di autorità pubbliche e loro durata, se diversa dalla durata della concessione, nonché delle eventuali obbligazioni giuridiche, impegni, servitù, pesi o gravami assunti dalla concessione verso terzi, a qualsiasi titolo, interessanti le opere e i beni medesimi;
  - d) l'elenco degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuti negli ultimi venti anni, con particolare riferimento a quelli rientranti nella disciplina di cui all'articolo 26 del r.d. 1775/1933 e, per questi ultimi, una rendicontazione analitica dei costi sostenuti; per i lavori di manutenzione straordinaria è indicata

la relativa autorizzazione rilasciata dall'autorità competente;

- e) i servizi obbligatori determinati dal gestore della rete elettrica nazionale nonché le eventuali prescrizioni sulla gestione della risorsa idrica e sulla produzione di energia;
  - f) il progetto di gestione dell'invaso, ai sensi dell'articolo 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
  - g) i dati disponibili della produzione oraria elettrica immessa in rete negli ultimi quindici anni, al netto dell'energia eventualmente fornita alla Regione a titolo gratuito; per gli impianti ad accumulazione con stazioni di pompaggio, i dati orari dei consumi di energia utilizzata per il pompaggio a monte;
  - h) per ognuno dei beni mobili e immobili inventariati di cui al secondo comma dell'articolo 25 del r.d. 1775/1933, i dati e le informazioni, per le finalità di cui alla lettera n) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999.
4. Qualora il rapporto di fine concessione necessiti di integrazioni, la struttura organizzativa regionale competente assegna al concessionario uscente un termine perentorio per provvedere.
  5. In caso di mancata trasmissione del rapporto di fine concessione nonché di inadempimento degli obblighi di integrazione di cui al comma 4, la Regione, ferme restando la tutela risarcitoria e la segnalazione alle autorità competenti:
    - a) può reperire direttamente i dati e le informazioni mancanti, anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi e delle relative attività tecniche ed accertative, con costi a carico del concessionario uscente;
    - b) valuta l'inadempimento ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura di assegnazione.
  6. La struttura organizzativa regionale competente effettua la verifica dei contenuti del rapporto di fine concessione anche in contraddittorio con il concessionario uscente.
  7. Il concessionario uscente ha l'obbligo di consentire l'accesso ai luoghi, agli impianti e agli edifici funzionali all'esercizio della derivazione da assegnare, nonché di rendere disponibili le informazioni, a proprio onere e spese, al personale della Regione o al personale dalla stessa indicato nei modi e nei termini comunicati.
  8. Contestualmente all'assegnazione della concessione, la Regione definisce il termine, non superiore a centottanta giorni, entro il quale l'assegnatario entra nel possesso dei beni previsti in questo articolo.
  9. Il rapporto di fine concessione di cui al comma 1 è reso pubblico nell'ambito del procedimento di assegnazione di cui al comma 1 dell'articolo 9, salva la facoltà del concessionario uscente di presentare alla

struttura organizzativa regionale competente opposizione motivata per ragioni di segreto industriale.

### **Art. 5**

*(Durata delle concessioni)*

1. La concessione di grande derivazione idroelettrica ha una durata compresa tra i venti e quaranta anni, in rapporto alle caratteristiche degli impianti e delle opere di derivazione e all'entità degli investimenti ritenuti necessari per la realizzazione degli interventi di miglioramento energetico e di risanamento ambientale di cui gli articoli 21 e 22.
2. Il termine massimo di durata di cui al comma 1 può essere incrementato sino ad un massimo di dieci anni, in relazione alla complessità della proposta progettuale presentata e all'importo dell'investimento.

### **Art. 6**

*(Valutazioni preliminari)*

1. Prima dell'avvio delle procedure per l'assegnazione di una concessione ai sensi di questa legge, la Giunta regionale, sentiti i soggetti interessati, accerta, anche sulla base dei dati e delle informazioni contenuti nel rapporto di fine concessione, se sussiste un prevalente interesse pubblico ad un uso delle acque diverso da quello idroelettrico. A tale scopo è pubblicato ed aggiornato, in apposita sezione del sito istituzionale della Regione, l'elenco delle concessioni assegnate contenente, per ciascuna di esse, le principali caratteristiche e le scadenze.
2. Nell'accertamento di cui al comma 1, la Giunta regionale tiene conto:
  - a) della necessità del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici di cui alla direttiva comunitaria 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000;
  - b) delle esigenze di approvvigionamento della risorsa idrica ad uso potabile e agricolo;
  - c) delle conoscenze e delle eventuali risultanze tecniche in merito alle condizioni di sicurezza delle opere e dei luoghi;
  - d) delle previsioni contenute nella pianificazione e programmazione territoriale, ambientale, paesaggistica ed energetica, statale e regionale, con specifico riferimento agli obiettivi di copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti energetiche rinnovabili.

### **Art. 7**

*(Modalità di assegnazione delle concessioni)*

1. Qualora la Giunta regionale accerti che non sussiste un prevalente interesse pubblico ad un uso delle acque diverso da quello idroelettrico dispone di pro-

cedere all'assegnazione della concessione idroelettrica, fissando il termine entro il quale avviare il relativo procedimento, con una delle seguenti modalità:

- a) ad operatori economici individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
  - b) a società a capitale misto pubblico privato, nel rispetto delle disposizioni del Testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), nelle quali il socio privato è scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
  - c) mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). L'affidamento a società partecipate deve comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016.
2. La Giunta regionale ricorre, in via ordinaria, alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla lettera a) del comma 1. Con provvedimento motivato, la medesima può avviare le procedure di cui alle lettere b) o c) del comma 1, in ragione delle specificità territoriali, tecniche ed economiche della singola concessione.
  3. Qualora vi siano più concessioni insistenti nello stesso bacino idrografico e la loro gestione unitaria risulti opportuna sotto il profilo economico-produttivo o tecnico-gestionale o in relazione ad altri interessi pubblici, l'assegnazione può riferirsi anche ad un accorpamento di più concessioni.

### **Art. 8**

*(Società a capitale misto pubblico e privato)*

1. Nel caso di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 7, la Giunta regionale è autorizzata a costituire, con oggetto sociale esclusivo, società a capitale misto pubblico privato alle quali affidare la gestione di grandi derivazioni idroelettriche, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016.
2. La quota di partecipazione della Regione a tale società non può essere inferiore al 51 per cento del capitale sociale.
3. La Giunta regionale individua la forma societaria e gli altri soggetti pubblici che eventualmente partecipano nella società e definisce la quota di capitale da riservare al socio privato.

### **Art. 9**

*(Procedimento unico di assegnazione)*

1. L'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche avviene nell'ambito di un procedimento unico, nel rispetto in particolare dei principi di concorrenza, economicità, semplificazione e accelerazione dell'azione amministrativa, efficacia,

imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, indicati all'articolo 4 del d.lgs. 50/2016 per i contratti esclusi dall'ambito di applicazione dello stesso decreto.

2. Il procedimento unico è avviato:
  - a) in caso di concessione in scadenza, almeno due anni prima della medesima;
  - b) in caso di decadenza o rinuncia, entro i sei mesi successivi al relativo provvedimento;
  - c) in caso di nuova concessione, entro centottanta giorni dalla presentazione della richiesta.
3. Il procedimento unico è avviato con l'approvazione del bando di cui all'articolo 12, entro il termine di cui al comma 1 dell'articolo 7 ed è concluso con l'adozione del provvedimento unico di concessione di cui all'articolo 19 entro diciotto mesi.
4. Alla valutazione e selezione delle proposte progettuali partecipano, secondo le modalità disciplinate agli articoli 15 e 18, tutte le Amministrazioni competenti a rilasciare autorizzazioni, concessioni, permessi, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati previsti dalla normativa statale, regionale e locale, compresi i ministeri e gli altri soggetti indicati alla lettera m) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999.

#### **Art. 10**

*(Fasi del procedimento unico)*

1. Il procedimento unico, fatta salva l'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 7, si articola nelle seguenti fasi:
  - a) indizione della procedura di assegnazione e approvazione e pubblicazione del bando di cui all'articolo 12;
  - b) presentazione delle istanze ai sensi dell'articolo 13;
  - c) verifica di ammissibilità e di completezza documentale delle istanze secondo le modalità indicate dall'articolo 14;
  - d) convocazione della commissione giudicatrice secondo le modalità indicate all'articolo 15;
  - e) pubblicazione del progetto selezionato e consultazioni ai sensi dell'articolo 17;
  - f) convocazione della conferenza di servizi per l'assegnazione della concessione e l'autorizzazione del progetto ai sensi della lettera m) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, secondo le modalità indicate all'articolo 18;
  - g) costituzione delle garanzie nelle forme e modalità di cui all'articolo 28;
  - h) adozione del provvedimento unico di concessione ai sensi dell'articolo 19.

#### **Art. 11**

*(Requisiti di ammissione)*

1. Alla procedura per l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche possono partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del d.lgs. 50/2016 per i quali non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del medesimo decreto e che sono in possesso di una capacità finanziaria, organizzativa e tecnica adeguata all'oggetto della concessione.
2. Ai fini della dimostrazione di un'adeguata capacità organizzativa e tecnica, il partecipante deve attestare di aver gestito, per un periodo di almeno cinque anni, uno o più impianti idroelettrici aventi una potenza nominale media pari ad almeno 3 MW. Il bando di cui all'articolo 12 prevede incrementi del requisito, in ragione della complessità e dimensione degli impianti da gestire per ogni concessione in assegnazione, anche attraverso la definizione di soglie differenziate crescenti di potenza nominale media per tipologie omogenee di impianti.
3. Ai fini della dimostrazione di adeguata capacità finanziaria, il partecipante deve produrre la referenza di due istituti di credito o società di servizi iscritti nell'elenco generale degli intermediari finanziari che attestino che il medesimo ha la possibilità di accedere al credito per un importo almeno pari a quello del progetto proposto, degli interventi e degli investimenti indicati nel bando, comprese le somme da corrispondere per l'eventuale indennizzo in favore del concessionario uscente ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 nonché per l'acquisizione dei beni di cui al comma 4 del medesimo articolo dei quali il progetto proposto preveda l'utilizzo.
4. I requisiti di cui ai commi 2 e 3 sono proporzionati all'oggetto e alle caratteristiche della concessione nonché al livello di complessità degli interventi necessari in termini di miglioramento e risanamento ambientale del bacino idrografico, di incremento della potenza di generazione e della producibilità, diretti ad assicurare il migliore utilizzo degli impianti produttivi, degli sbarramenti, degli invasi e, in generale, delle opere al servizio della derivazione, in condizioni di sicurezza.
5. Il concessionario uscente è escluso dalla partecipazione alle procedure di assegnazione per un periodo di cinque anni se, alla cessazione della concessione, risultino a suo carico inadempienze nell'esercizio della medesima.

#### **Art. 12**

*(Contenuti del bando)*

1. Il bando di assegnazione ha il seguente contenuto essenziale:
  - a) indica la durata e l'oggetto della concessione con particolare riferimento all'utenza idrica, all'indicazione dei limiti geografici ed alla producibilità idroelettrica minima;

- b) individua i destinatari e le finalità del bando in relazione alla modalità individuata tra quelle di cui al comma 1 dell'articolo 7;
- c) descrive lo stato di consistenza delle opere e dei beni e le relative caratteristiche principali;
- d) definisce le attività e i servizi da svolgere in quanto funzionali all'esercizio, alla manutenzione e alla custodia del compendio delle opere e dei beni nonché le eventuali opere da realizzare, le modifiche ed integrazioni da apportare a quelle esistenti, i contenuti minimi dei programmi di eventuale aumento dell'energia producibile o della potenza installata;
- e) stabilisce gli obblighi e le limitazioni gestionali di cui all'articolo 20, i miglioramenti minimi in termini energetici di cui all'articolo 21, i livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale del bacino idrografico di pertinenza di cui all'articolo 22, nonché le misure di compensazione ambientale e territoriale di cui all'articolo 23;
- f) specifica, ai sensi dell'articolo 11, i requisiti di ordine generale e quelli relativi alla capacità tecnica, organizzativa e finanziaria degli operatori economici;
- g) determina le voci rilevanti e i relativi valori a base di gara dell'offerta economica e dispone in ordine all'incremento del canone di cui all'articolo 26;
- h) individua le garanzie di cui all'articolo 28 da presentare a corredo dell'offerta;
- i) stabilisce l'eventuale indennizzo posto a carico del concessionario subentrante di cui al comma 3 dell'articolo 3 nonché il prezzo base per l'acquisizione dei beni di cui al comma 4 dell'articolo 3, da corrispondere in favore degli aventi diritto in ragione del loro utilizzo;
- j) specifica i criteri di valutazione dei progetti presentati in esito alle procedure di assegnazione, differenziando classi di punteggio e loro valore ponderale;
- k) specifica la clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, di cui all'articolo 24;
- l) definisce le modalità e i termini per la presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura di assegnazione e della relativa documentazione da produrre;
- m) indica le fasi e le modalità di svolgimento della procedura di assegnazione, in applicazione delle disposizioni di questa legge;
- n) individua l'ammontare dell'importo derivante dalla monetizzazione dell'energia elettrica di cui all'articolo 25;
- o) prevede l'obbligo dell'assegnatario di dotarsi di una sede operativa nel territorio regionale avente risorse umane e strumentali idonee in re-

lazione alle caratteristiche della concessione da assegnare.

2. Al bando di gara è allegato lo schema di disciplinare di concessione recante le disposizioni minime relative agli oneri del concessionario.
3. Il bando di gara e l'allegato schema del disciplinare di concessione sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

### **Art. 13**

*(Contenuti dell'istanza)*

1. L'istanza di partecipazione alla procedura di assegnazione ha il seguente contenuto essenziale:
  - a) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;
  - b) documentazione comprovante il possesso dei requisiti relativi alla capacità organizzativa, tecnica e finanziaria di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 11;
  - c) impegno a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 28 per l'esecuzione della concessione qualora il candidato risultasse assegnatario;
  - d) proposta progettuale comprensiva di un'offerta tecnica e di un'offerta economica ai sensi dell'articolo 16;
  - e) documentazione necessaria ai fini della verifica o valutazione di impatto ambientale, nonché ai fini del rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati ricompresi nel provvedimento unico di concessione.
2. All'istanza di partecipazione è allegata la proposta progettuale predisposta a livello corrispondente al progetto definitivo di cui al comma 7 dell'articolo 23 del d.lgs. 50/2016.

### **Art. 14**

*(Verifica di ammissibilità e di completezza documentale)*

1. Entro trenta giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze stabilito nel bando, la struttura organizzativa regionale competente verifica l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 11 e la completezza documentale delle stesse e può richiedere, per una sola volta, chiarimenti e integrazioni ai proponenti assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Nell'ipotesi di mancata integrazione delle istanze nei termini stabiliti, i proponenti vengono esclusi dal procedimento.
2. In caso di incompletezza dei contenuti dell'istanza di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo

13, non è consentito procedere alle integrazioni di cui al comma 1 e il proponente è escluso dal procedimento.

### **Art. 15**

*(Commissione giudicatrice)*

1. Successivamente alle verifiche di ammissibilità e completezza documentale ovvero entro trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle integrazioni ai sensi dell'articolo 14, è costituita presso la Giunta regionale una commissione giudicatrice composta da cinque membri di cui tre in rappresentanza della Regione e due in rappresentanza delle amministrazioni aventi titolo a partecipare alla conferenza di servizi di cui all'articolo 18.
2. I componenti della commissione sono designati, su richiesta della struttura organizzativa regionale competente, dalle amministrazioni di cui al comma 1 e sono scelti tra soggetti dotati di elevata ed adeguata competenza tecnica nelle materie oggetto della procedura.
3. Ai componenti della commissione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77 del d.lgs. 50/2016.
4. La commissione individua la migliore proposta progettuale in applicazione dell'articolo 16 e verifica la veridicità dei requisiti dichiarati dal proponente. La valutazione complessiva di ciascuna proposta progettuale è data dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica. In esito alle operazioni di cui a questo comma è predisposta la graduatoria finale delle proposte progettuali. La graduatoria è trasmessa alla struttura organizzativa regionale competente.
5. Rimangono a carico delle singole amministrazioni di cui al comma 1 gli oneri eventualmente derivanti dalla partecipazione dei rispettivi rappresentanti alla commissione.

### **Art. 16**

*(Criteri di valutazione)*

1. Ai fini della selezione delle istanze per l'assegnazione della concessione si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla valutazione dei seguenti elementi della proposta progettuale:
  - a) entità dell'offerta economica relativa all'incremento del canone di cui all'articolo 26 posto a base della procedura;
  - b) qualità dell'offerta tecnica, valutata sulla base dei criteri di cui al comma 2.
2. L'offerta tecnica è valutata attraverso criteri oggettivi, basati sui seguenti parametri:
  - a) gli interventi e gli investimenti per l'efficientamento della capacità produttiva degli impianti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi indicati nel bando, tramite l'eventuale aumento dell'energia prodotta o della potenza degli impianti, ovvero tramite l'aumento del grado tecnologico e di automazione dell'impianto medesimo;
  - b) le misure e gli interventi di miglioramento e risanamento ambientale e paesaggistico del bacino idrografico di pertinenza e quelli di compensazione ambientale e territoriale, ulteriori rispetto alle condizioni minime indicate nel bando;
  - c) gli interventi di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture esistenti;
  - d) l'attività di gestione dell'invaso, con riferimento ai seguenti elementi:
    - 1) interventi, anche tecnologicamente innovativi, finalizzati alla conservazione e al recupero del volume utile dell'invaso, nonché a garantire in ogni tempo la pervietà degli organi di scarico e presa per la sicurezza dello sbarramento e dei territori posti a valle;
    - 2) individuazione e sviluppo delle modalità operative idonee a minimizzare gli impatti sull'ecosistema e sull'assetto morfologico e fisico del corso d'acqua;
    - 3) possibilità di ricostruire il trasporto solido a valle degli sbarramenti, anche attraverso l'approfondimento delle dinamiche naturali dei corsi d'acqua e dei bacini interessati dalle derivazioni;
    - 4) interventi che garantiscono un uso plurimo della risorsa idrica;
  - e) il possesso di certificazioni e attestazioni in materia ambientale e in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché le modalità di tutela della salute e della sicurezza degli stessi lavoratori, con riferimento alla gestione di impianti idroelettrici;
  - f) la disponibilità, fermi restando gli obblighi previsti dalle clausole sociali di cui all'articolo 24, di risorse umane, organizzative e tecnologiche idonee destinate alla gestione delle opere e degli impianti funzionali all'esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, al fine di garantire una continuità gestionale, un ottimale utilizzo dell'acqua e degli impianti e un puntuale adempimento di tutti gli obblighi a carico del concessionario;
  - g) l'esperienza del personale responsabile della sicurezza e dell'esercizio delle dighe ai sensi del comma 7 dell'articolo 4 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507 (Misure urgenti in materia di dighe) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584;
  - h) l'esperienza di gestione diretta degli impianti idroelettrici con riguardo al campo delle manutenzioni e della gestione operativa delle opere civili, delle apparecchiature elettromeccaniche e idrauliche proprie di tali impianti, nonché l'esperienza dei soggetti in possesso dei requisiti



tecnico-professionali inerenti all'abilitazione ad operare in specifici ambienti di lavoro nonché alla progettazione, all'installazione e alla verifica degli impianti elettrici, meccanici e di comunicazione elettronica;

- i) l'esperienza nella gestione dei sistemi di misura, di sicurezza, di teleconduzione e di controllo, con riferimento alle tecnologie disponibili in relazione agli impianti idroelettrici oggetto della concessione nonché a quelli più avanzati necessari alla loro rinnovazione;
  - j) l'esperienza e la competenza necessarie alla custodia in sicurezza e al presidio continuo ed efficace degli impianti idroelettrici in relazione al contesto territoriale in cui sono ubicati;
  - k) gli investimenti complessivi che il concorrente si impegna a sostenere per la durata della concessione, con specificazione dell'impegno delle risorse finanziarie da destinare agli interventi.
3. La valutazione dell'offerta economica, relativa all'incremento offerto sul canone di concessione, si riferisce sia alla componente fissa sia alla componente variabile dello stesso canone determinate ai sensi dell'articolo 26.
  4. La Regione può decidere di non procedere all'assegnazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.

#### Art. 17

(Consultazioni)

1. La struttura organizzativa regionale competente, preso atto della graduatoria di cui all'articolo 15, pubblica il progetto selezionato sul sito istituzionale della Regione.
2. Entro quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione, il pubblico interessato di cui alla lettera v) del comma 1 dell'articolo 5 del d.lgs. 152/2006 può presentare osservazioni al progetto selezionato.
3. Entro trenta giorni successivi alla scadenza del termine previsto per le osservazioni, la struttura organizzativa regionale competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni limitatamente agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione nella fase della selezione, assegnando allo stesso un termine non superiore a trenta giorni.
4. Su richiesta motivata del proponente, la medesima struttura può concedere, per una sola volta, la sospensione, per un periodo non superiore a novanta giorni, dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.
5. Qualora entro il termine stabilito il proponente non presenti la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata e si procede all'archiviazione della stessa.

#### Art. 18

(Conferenza di servizi)

1. La struttura organizzativa regionale competente, entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine di conclusione della consultazione di cui all'articolo 17 ovvero alla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, convoca una conferenza di servizi.
2. Alla conferenza di servizi partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti al rilascio della verifica o valutazione di impatto ambientale, della valutazione di incidenza nei confronti dei siti di importanza comunitaria interessati e dell'autorizzazione paesaggistica, nonché di ogni altro atto di assenso, concessione, permesso, licenza o autorizzazione, comunque denominato, previsto dalla normativa statale, regionale o locale, in riferimento al progetto selezionato.
3. La conferenza di servizi si svolge ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

#### Art. 19

(Provvedimento unico di concessione)

1. La struttura organizzativa regionale competente adotta, ai sensi dell'articolo 14 quater della legge 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che assegna la concessione e costituisce il provvedimento unico di concessione.
2. Il provvedimento unico di concessione comprende la valutazione di impatto ambientale e tutti i titoli abilitativi rilasciati per l'esercizio dell'impianto e per la realizzazione degli interventi e delle opere previste nel progetto approvato e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità).
3. Il provvedimento unico definisce altresì la durata della concessione.
4. Il provvedimento unico è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione, nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ed i relativi dati sono inseriti nel sistema informativo del Catasto regionale dei prelievi di acqua pubblica di cui all'articolo 29 della legge regionale 9 giugno 2006 n. 5 (Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico).
5. In caso di archiviazione dell'istanza ai sensi del comma 5 dell'articolo 17 o di esito negativo del provvedimento unico di concessione, la struttura or-

ganizzativa regionale competente procede secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 17 alla pubblicazione della proposta progettuale classificata in posizione immediatamente successiva nella graduatoria finale, fatta salva l'emersione di elementi ostatici che riguardano tutte le proposte.

6. Qualora non vi siano proposte progettuali classificate in posizione utile ovvero non rispondenti ai requisiti richiesti, il concessionario uscente prosegue l'esercizio della concessione fino alla conclusione della nuova procedura di assegnazione.

#### **Art. 20**

*(Obblighi e limitazioni gestionali)*

1. Ai sensi della lettera g) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, gli obblighi e le limitazioni gestionali, subordinatamente ai quali sono ammissibili i progetti di sfruttamento e di utilizzo delle opere e delle acque, si riferiscono ai seguenti aspetti:
- a) la sicurezza delle persone e del territorio, anche con riferimento alle esigenze di laminazione delle piene, nonché la sicurezza degli sbarramenti a servizio della derivazione d'acqua;
  - b) la previsione dell'utilizzo delle acque invase per usi diversi, per sostenere le portate dei corsi d'acqua e i livelli dei laghi ai fini ambientali ed agricoli, ovvero per ridurre gli effetti delle variazioni di portata ovvero per fronteggiare situazioni di crisi idrica, fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 167 del d.lgs. 152/2006;
  - c) la cessione di acque, in presenza di situazioni straordinarie, quali la prevenzione di calamità e degli incendi ovvero necessità di protezione civile;
  - d) il recupero o il mantenimento della capacità utile di invaso, anche attraverso una adeguata gestione dei sedimenti;
  - e) il miglioramento delle modalità gestionali, con particolare riguardo alla modulazione dei rilasci, al fine di ridurre gli effetti delle variazioni di portata e garantire adeguati deflussi ecologici.

#### **Art. 21**

*(Miglioramenti energetici)*

1. I miglioramenti minimi in termini energetici di cui alla lettera h) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 si riferiscono all'incremento:
- a) della producibilità o della potenza di generazione, attraverso interventi di efficientamento o sviluppo del complesso degli impianti di generazione, trasformazione e connessione elettrica ovvero di integrazione con altre fonti energetiche rinnovabili;
  - b) della potenza nominale, anche mediante interventi di sviluppo ed efficientamento dell'utiliz-

zo della risorsa idrica impiegata nel complesso delle opere a servizio dell'impianto, anche con aumento del salto utile;

- c) della capacità di regolazione e modulazione della produzione degli impianti, anche attraverso la realizzazione di sistemi di pompaggio ovvero di bacini di accumulo.

#### **Art. 22**

*(Miglioramento e risanamento ambientale)*

1. I livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale di cui alla lettera i) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, in coerenza con la pianificazione vigente in materia e nel rispetto delle previsioni del piano paesaggistico regionale e della disciplina in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, si riferiscono ai seguenti aspetti:
- a) il mantenimento della continuità fluviale;
  - b) le modalità di rilascio delle portate nei corpi idrici a valle delle opere di captazione e derivazione d'acqua, in relazione agli effetti sulle biocenosi fluviali di valle, ferma restando l'applicazione del deflusso ecologico, come stabilito dalla disciplina in materia;
  - c) la mitigazione delle alterazioni idromorfologiche e fisiche degli alvei, delle sponde e delle zone ripariali, comprese le modifiche delle dinamiche di sedimentazione e di erosione dei corsi d'acqua a monte e a valle delle opere di derivazione;
  - d) la tutela dell'ecosistema, della natura, della biodiversità e del paesaggio.

#### **Art. 23**

*(Interventi di compensazione ambientale e territoriale)*

1. Le misure di compensazione ambientale e territoriale di cui alla lettera l) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 non possono essere di carattere esclusivamente patrimoniale o economico e sono destinate ai territori dei comuni interessati dalla presenza delle opere e della derivazione, compresi tra i punti di presa e di restituzione delle acque, garantendo l'equilibrio economico-finanziario del progetto di concessione.
2. Le misure di cui al comma 1 si riferiscono ai seguenti aspetti:
- a) ripristino ambientale tramite interventi a favore dell'ecosistema del bacino idrografico interessato nonché la tutela dell'ambiente e dei siti naturali;
  - b) riassetto territoriale e paesaggistico;
  - c) risparmio ed efficienza energetica;
  - d) conservazione delle specie e dei tipi di habitat nella regione biogeografica interessata;

- e) valorizzazione turistica ed infrastrutturale dei territori interessati dalla derivazione.

#### **Art. 24**

*(Clausole sociali)*

1. Nelle procedure per l'assegnazione delle concessioni previste in questa legge trovano applicazione, ai sensi della lettera o) del comma 1-ter dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte del concessionario dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

#### **Art. 25**

*(Cessione gratuita di energia)*

1. Ai sensi del comma 1-quinquies dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche devono corrispondere annualmente alla Regione una somma pari al valore dell'energia elettrica corrispondente a 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione da destinare, per il 50 per cento, ai servizi pubblici ed alle categorie di utenti dei territori interessati dalla derivazione, ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi prestati.
2. La monetizzazione dell'energia di cui al comma 1, da applicarsi contestualmente alla componente variabile del canone di cui al comma 3 dell'articolo 26, viene effettuata, in conformità alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sulla base del prezzo all'ingrosso, individuato con riferimento al prezzo zonale orario medio effettivamente riconosciuto all'impianto e determinato a consuntivo, su base annua solare, come media dei prezzi zonalari orari che si formano sul Mercato del Giorno Prima, ponderata sulla quantità di energia elettrica effettivamente immessa in rete su base oraria.
3. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce le tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti beneficiari dei proventi della monetizzazione nonché i relativi criteri di riparto.

#### **Art. 26**

*(Canoni di concessione)*

1. Ai sensi del comma 1-quinquies dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche corrispondono alla Regione un canone

annuo articolato in una componente fissa e in una componente variabile, determinato ai sensi di questo articolo.

2. La componente fissa è quantificata in un importo pari a 40,00 euro per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione. Tale componente è aggiornata dalla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, proporzionalmente alle variazioni non inferiori al 5 per cento dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica. La variazione è calcolata rispetto all'ammontare del canone riferito all'anno in cui è stato applicato l'ultimo aggiornamento della componente fissa del canone.
3. La componente variabile è quantificata, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) e nel rispetto delle linee guida approvate dalla medesima, come una percentuale della somma, a consuntivo e su base semestrale, dei prodotti tra la quantità oraria dell'energia elettrica immessa in rete ed il corrispondente prezzo zonale orario effettivamente registrato nel Mercato del Giorno Prima nella zona di mercato in cui è ubicato l'impianto idroelettrico. La percentuale da applicare è fissata nella misura del 2,5 per cento.
4. Per tenere conto della cessione gratuita di energia alla Regione secondo le modalità di cui all'articolo 25, la componente variabile del canone è in ogni caso ridotta, su base annuale, in misura pari al prodotto tra la monetizzazione, determinata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 25, e la percentuale che rileva ai fini della componente variabile.
5. Nelle procedure per l'assegnazione delle concessioni previste in questa legge, l'offerta economica sul canone di cui al comma 1 è riferita:
  - a) all'utilizzo della forza motrice e dei beni e delle opere passati in proprietà della Regione;
  - b) all'incremento della componente fissa del canone nonché della percentuale dei ricavi relativa alla componente variabile.
6. Per le finalità di cui a questo articolo, la Giunta regionale può stipulare convenzioni con TERNA S.p.A. per l'acquisizione dei dati di misura orari dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti. Ove necessario, la Giunta regionale può stipulare convenzioni con il Gestore dei servizi energetici (GSE) per l'acquisizione di ulteriori dati o elementi utili per l'attuazione di questa legge.
7. La componente fissa del canone è corrisposta semestralmente entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.
8. La componente variabile del canone è corrisposta semestralmente a consuntivo rispettivamente: per il primo semestre, entro il 30 settembre dell'anno a cui si riferisce il canone, per il secondo semestre entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il canone.
9. La Giunta regionale può richiedere che i concessio-

nari installino e mantengano in efficienza le apparecchiature di misura necessarie per la rilevazione di dati, anche per finalità diverse da quelle correlate all'applicazione della parte variabile del canone, e può effettuare periodici controlli.

10. Fino all'assegnazione della nuova concessione, il concessionario scaduto è tenuto a versare alla Regione un canone aggiuntivo, da corrispondere per l'esercizio degli impianti nelle more dell'assegnazione, in misura pari ad euro 30,00 per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione. Il canone aggiuntivo deve essere corrisposto semestralmente entro il 28 febbraio e il 31 agosto di ogni anno.

#### Art. 27

*(Destinazione dei canoni di concessione)*

1. Una quota pari al 50 per cento degli introiti derivanti dall'assegnazione delle concessioni è destinata annualmente al finanziamento di interventi regionali diretti a sostenere la produzione ed il consumo di energie rinnovabili, le comunità energetiche rinnovabili, l'efficientamento energetico degli edifici, delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione nonché l'efficientamento energetico, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie smart grid, e l'incremento della resilienza della rete elettrica e la riduzione della povertà energetica.
2. Una quota pari al 45 per cento degli introiti derivanti dall'assegnazione delle concessioni è destinata annualmente ai comuni territorialmente interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche, compresi i comuni ricadenti nei bacini imbriferi montani, al fine di finanziare interventi diretti a ridurre lo svantaggio sociale, economico, territoriale e infrastrutturale dei relativi territori, con particolare riguardo alla prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e degli incendi, alla manutenzione del territorio, alla viabilità ed ai trasporti, compresa la mobilità sostenibile, la sentieristica e la rete dei cammini regionali, nonché alle vocazioni agricole, produttive e turistiche.
3. Una quota pari al 5 per cento degli introiti derivanti dall'assegnazione delle concessioni è destinata annualmente al finanziamento delle misure del piano regionale di tutela delle acque dirette alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione.
4. Per il raggiungimento delle finalità di cui ai commi 1, 2 e 3 la Regione può stipulare convenzioni con soggetti pubblici.
5. Con riferimento alla quota di cui al comma 1, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, individua le singole iniziative da finanziare, i soggetti beneficiari nonché i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse.

#### Art. 28

*(Garanzie)*

1. L'assegnatario, alla conclusione delle procedure di affidamento della concessione idroelettrica, è tenuto a depositare una cauzione, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di importo almeno pari a tre annualità della componente fissa del canone di cui all'articolo 26, a garanzia degli obblighi e delle prescrizioni derivanti dall'assegnazione. Tale garanzia, da rivalutare ogni cinque anni in relazione alla variazione dell'indice ISTAT di cui al comma 2 del medesimo articolo 26, rimane vincolata per tutta la durata della concessione e deve essere restituita, ove nulla osti, alla scadenza della concessione oppure introitata dal concedente, in caso di decadenza, rinuncia ovvero in caso di inadempimento.
2. Il bando stabilisce l'ammontare della cauzione di cui al comma 1.

#### Art. 29

*(Cessazione della concessione)*

1. Le concessioni cessano per scadenza del termine di durata ovvero nei casi di decadenza o rinuncia di cui agli articoli 24 e 26 della l.r. 5/2006.

#### Art. 30

*(Sanzioni amministrative)*

1. La mancata trasmissione del rapporto di fine concessione di cui al comma 1 dell'articolo 4 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25.000,00 ad un massimo di euro 250.000,00, per ogni semestre di ritardo.
2. La mancata integrazione del rapporto di fine concessione entro il termine di cui al comma 4 dell'articolo 4 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 15.000,00 ad un massimo di euro 50.000,00 per ogni semestre di ritardo.
3. La mancata realizzazione della proposta progettuale ovvero l'esecuzione parziale o non conforme alla medesima comporta, in relazione all'importo dell'investimento, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 150.000,00 ad un massimo di euro 400.000,00 per ogni semestre di ritardo.
4. Nell'ipotesi di mancato pagamento, entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento, di una o entrambe le rate del canone di cui al comma 7 dell'articolo 26 o di una o entrambe le rate del canone aggiuntivo di cui al comma 10 del medesimo articolo, l'importo del canone non pagato è incrementato, per l'annualità successiva, a titolo di sanzione, del 50 per cento.

**Art. 31***(Clausola valutativa)*

1. La Giunta regionale, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di entrata in vigore di questa legge, presenta al Consiglio-Assemblea legislativa regionale una relazione contenente informazioni:
  - a) sugli effetti finanziari ed economici derivanti dall'attuazione di questa legge;
  - b) sulle modalità di svolgimento degli adempimenti previsti e sul conseguimento degli obiettivi, con particolare riferimento all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e al miglioramento e risanamento ambientale dei bacini idrografici di pertinenza delle concessioni.

**Art. 32***(Disposizioni finanziarie)*

1. Le maggiori entrate derivanti dall'applicazione dell'articolo 26, stimate per ciascuno degli anni 2024 e 2025 in euro 3.330.553,25 sono introitate, ad incremento dello stanziamento già iscritto al Titolo 3 "Entrate extratributarie", tipologia 01 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" dello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale 2023/2025.
2. Le maggiori entrate di cui al comma 1 sono iscritte, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, secondo le percentuali indicate all'articolo 27, a carico delle Missioni e Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025, come di seguito specificato:
  - a) una quota del 50 per cento, pari ad euro 1.665.276,63, Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" Programma 01 "Fonti energetiche", Titolo 2;
  - b) una quota del 45 per cento, pari ad euro 1.498.748,96, Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 2;
  - c) una quota del 5 per cento, pari ad euro 166.527,66, Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche", Titolo 2.
3. Con legge di bilancio dei singoli esercizi finanziari sono aggiornati gli stanziamenti di competenza delle previsioni di entrata e di spesa sulla base dell'effettivo andamento degli introiti derivanti dall'applicazione di questa legge.
4. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni necessarie ai fini della gestione.

**Art. 33***(Norme transitorie e finali)*

1. I canoni di cui all'articolo 26 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2024.
2. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta la deliberazione di cui al comma 3 dell'articolo 25.
3. Per il biennio 2024/2025 le quote indicate all'articolo 27 sono calcolate sulle maggiori entrate derivanti dall'applicazione dei canoni previsti da questa legge, al netto di quelle già iscritte nel bilancio regionale.
4. Per quanto non espressamente disciplinato da questa legge, resta ferma la normativa statale e regionale di settore vigente in materia.

*La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.*

Ancona, 25 maggio 2023

Il Presidente della Giunta regionale  
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE. IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

## NOTE

### Nota all'art. 1, comma 1

Il testo dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), è il seguente:

“Art. 12 (*Concessioni idroelettriche*) -

1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento. In caso di esecuzione da parte del concessionario, a proprie spese e nel periodo di validità della concessione, di investimenti sui beni di cui al primo periodo, purché previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, alla riassegnazione della concessione secondo le procedure di cui ai commi seguenti, è riconosciuto al concessionario uscente, per la parte di bene non ammortizzato, un indennizzo pari al valore non ammortizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del testo unico di cui al regio decreto n. 1775 del 1933. Per i beni diversi da quelli previsti dai periodi precedenti si applica la disciplina stabilita dall'articolo 25, commi secondo e seguenti, del testo unico di cui al regio decreto n. 1775 del 1933, con corresponsione del prezzo da quantificare al netto dei beni ammortizzati, sulla base del comma 1-ter del presente articolo, intendendosi sostituiti gli organi statali ivi indicati con i corrispondenti organi della regione.

1 bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, previa verifica dei requisiti di capacità tecnica, finanziaria e organizzativa di cui al comma 1 ter, lettera d):

a) ad operatori economici individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;

b) a società a capitale misto pubblico privato nelle

quali il socio privato è scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;

c) mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'affidamento a società partecipate deve comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

1 ter. Nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e degli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al presente articolo, le regioni disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, stabilendo in particolare:

a) le modalità per lo svolgimento delle procedure di assegnazione di cui al comma 1 bis;

b) i termini di avvio delle procedure di cui al comma 1 bis;

c) i criteri di ammissione e di assegnazione;

d) la previsione che l'eventuale indennizzo è posto a carico del concessionario subentrante;

e) i requisiti di capacità finanziaria, organizzativa e tecnica adeguata all'oggetto della concessione richiesti ai partecipanti e i criteri di valutazione delle proposte progettuali, prevedendo quali requisiti minimi:

1) ai fini della dimostrazione di adeguata capacità organizzativa e tecnica, l'attestazione di avvenuta gestione, per un periodo di almeno cinque anni, di impianti idroelettrici aventi una potenza nominale media pari ad almeno 3 MW;

2) ai fini della dimostrazione di adeguata capacità finanziaria, la referenza di due istituti di credito o società di servizi iscritti nell'elenco generale degli intermediari finanziari che attestino che il partecipante ha la possibilità di accedere al credito per un importo almeno pari a quello del progetto proposto nella procedura di assegnazione, ivi comprese le somme da corrispondere per i beni di cui alla lettera n);

f) i termini di durata delle nuove concessioni, comprese tra venti anni e quaranta anni; il termine massimo può essere incrementato fino ad un massimo di dieci anni, in relazione alla complessità della proposta progettuale presentata e all'importo dell'investimento;

g) gli obblighi o le limitazioni gestionali, subordinatamente ai quali sono ammissibili i progetti di sfruttamento e utilizzo delle opere e delle acque, compresa la possibilità di utilizzare l'acqua invasata per scopi idroelettrici per fronteggiare situazioni di crisi idrica o per la laminazione delle piene;

h) i miglioramenti minimi in termini energetici, di potenza di generazione e di producibilità da raggiungere nel complesso delle opere di derivazione, adduzione, regolazione e condotta dell'acqua e degli impianti di generazione, trasformazione e connessione elettrica con riferimento agli obiettivi strategici nazionali in materia

di sicurezza energetica e fonti energetiche rinnovabili, compresa la possibilità di dotare le infrastrutture di accumulo idrico per favorire l'integrazione delle stesse energie rinnovabili nel mercato dell'energia e nel rispetto di quanto previsto dal codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete elettrica di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18 maggio 2004, e dai suoi aggiornamenti;

i) i livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale del bacino idrografico di pertinenza, in coerenza con gli strumenti di pianificazione a scala di distretto idrografico in attuazione della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, determinando obbligatoriamente una quota degli introiti derivanti dall'assegnazione, da destinare al finanziamento delle misure dei piani di gestione distrettuali o dei piani di tutela finalizzate alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione;

l) le misure di compensazione ambientale e territoriale, anche a carattere finanziario, da destinare ai territori dei comuni interessati dalla presenza delle opere e della derivazione compresi tra i punti di presa e di restituzione delle acque garantendo l'equilibrio economico finanziario del progetto di concessione;

m) le modalità di valutazione, da parte dell'amministrazione competente, dei progetti presentati in esito alle procedure di assegnazione, che avviene nell'ambito di un procedimento unico ai fini della selezione delle proposte progettuali presentate, che tiene luogo della verifica o valutazione di impatto ambientale, della valutazione di incidenza nei confronti dei siti di importanza comunitaria interessati e dell'autorizzazione paesaggistica, nonché di ogni altro atto di assenso, concessione, permesso, licenza o autorizzazione, comunque denominato, previsto dalla normativa statale, regionale o locale; a tal fine, alla valutazione delle proposte progettuali partecipano, ove necessario, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per i beni e le attività culturali e gli enti gestori delle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394; per gli aspetti connessi alla sicurezza degli invasi di cui al decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, e all'articolo 6, comma 4 bis, della legge 1° agosto 2002, n. 166, al procedimento valutativo partecipa il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

n) l'utilizzo dei beni di cui all'articolo 25, secondo comma, del testo unico di cui al regio decreto n. 1775 del 1933, nel rispetto del codice civile, secondo i seguenti criteri:

1) per i beni mobili di cui si prevede l'utilizzo nel progetto di concessione, l'assegnatario corrisponde agli aventi diritto, all'atto del subentro, un prezzo, in termini di valore residuo, determinato sulla base dei

dati reperibili dagli atti contabili o mediante perizia asseverata; in caso di mancata previsione di utilizzo nel progetto di concessione, per tali beni si procede alla rimozione e allo smaltimento secondo le norme vigenti a cura ed onere del proponente;

2) per i beni immobili dei quali il progetto proposto prevede l'utilizzo, l'assegnatario corrisponde agli aventi diritto, all'atto del subentro, un prezzo il cui valore è determinato sulla base dei dati reperibili dagli atti contabili o mediante perizia asseverata sulla base di attività negoziale tra le parti;

3) i beni immobili dei quali il progetto proposto non prevede l'utilizzo restano di proprietà degli aventi diritto;

o) la previsione, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, di specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;

p) le specifiche modalità procedurali da seguire in caso di grandi derivazioni idroelettriche che interessano il territorio di due o più regioni, in termini di gestione delle derivazioni, vincoli amministrativi e ripartizione dei canoni, da definire d'intesa tra le regioni interessate; le funzioni amministrative per l'assegnazione della concessione sono di competenza della regione sul cui territorio insiste la maggior portata di derivazione d'acqua in concessione.

1 ter.1. Le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche sono effettuate ai sensi del comma 1 ter e in ogni caso secondo parametri competitivi, equi e trasparenti, tenendo conto della valorizzazione economica dei canoni concessori di cui al comma 1 quinquies e degli interventi di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture esistenti e di recupero della capacità di invaso, prevedendo a carico del concessionario subentrante un congruo indennizzo, da quantificare nei limiti di quanto previsto al comma 1, secondo periodo, che tenga conto dell'ammortamento degli investimenti effettuati dal concessionario uscente, definendo la durata della concessione, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, sulla base di criteri economici fondati sull'entità degli investimenti proposti, determinando le misure di compensazione ambientale e territoriale, anche a carattere finanziario, da destinare ai territori dei comuni interessati dalla presenza delle opere e della derivazione compresi tra i punti di presa e di restituzione delle acque, e garantendo l'equilibrio economico-finanziario del progetto di concessione, nonché i livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale del bacino idrografico. Al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e la sostenibilità delle infrastrutture di grande derivazione idroelettrica, l'affidamento delle relative concessioni può avvenire anche facendo ricorso alle procedure previste dall'articolo 183 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

1 quater. Le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche sono avviate entro

due anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al comma 1 ter e comunque non oltre il 31 dicembre 2023. Le regioni comunicano tempestivamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'avvio e gli esiti delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Decorso il termine di cui al primo periodo, e comunque in caso di mancata adozione delle leggi regionali entro i termini prescritti dal comma 1 ter, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili propone l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai fini dell'avvio, sulla base della disciplina regionale di cui al comma 1-ter, ove adottata, e di quanto previsto dal comma 1-ter.1, delle procedure di assegnazione delle concessioni, prevedendo che il 10 per cento dell'importo dei canoni concessori, in deroga all'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, resti acquisito al patrimonio statale. Restano in ogni caso ferme le competenze statali di cui al decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, e di cui alla legge 1° agosto 2002, n. 166.

1 quinquies. I concessionari di grandi derivazioni idroelettriche corrispondono semestralmente alle regioni un canone, determinato con legge regionale, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), articolato in una componente fissa, legata alla potenza nominale media di concessione, e in una componente variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell'impianto, al netto dell'energia fornita alla regione ai sensi del presente comma, ed il prezzo zonale dell'energia elettrica. Il compenso unitario di cui al precedente periodo varia proporzionalmente alle variazioni, non inferiori al 5 per cento, dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica. Il canone così determinato è destinato per almeno il 60 per cento alle province e alle città metropolitane il cui territorio è interessato dalle derivazioni. Nelle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, le regioni possono disporre con legge l'obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente alle stesse regioni 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione, per almeno il 50 per cento destinata a servizi pubblici e categorie di utenti dei territori provinciali interessati dalle derivazioni.

1 sexies. Per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che prevedono un termine di scadenza anteriore al 31 dicembre 2024, ivi incluse quelle già scadute, le regioni possono consentire la prosecuzione dell'esercizio della derivazione nonché la conduzione delle opere e dei beni passati in proprietà delle regioni ai sensi del comma 1, in favore del concessionario uscente, per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di assegnazione e comunque non oltre tre anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, stabilendo l'ammontare del corrispettivo che i

concessionari uscenti debbono versare all'amministrazione regionale in conseguenza dell'utilizzo dei beni e delle opere affidate in concessione, o che lo erano in caso di concessioni scadute, tenendo conto degli eventuali oneri aggiuntivi da porre a carico del concessionario uscente nonché del vantaggio competitivo derivante dalla prosecuzione dell'esercizio degli impianti oltre il termine di scadenza.

1 septies. Fino all'assegnazione della concessione, il concessionario scaduto è tenuto a fornire, su richiesta della regione, energia nella misura e con le modalità previste dal comma 1-quinquies e a riversare alla regione un canone aggiuntivo, rispetto al canone demaniale, da corrispondere per l'esercizio degli impianti nelle more dell'assegnazione; tale canone aggiuntivo è destinato per un importo non inferiore al 60 per cento alle province e alle città metropolitane il cui territorio è interessato dalle derivazioni. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentita l'ARERA e previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati il valore minimo della componente fissa del canone di cui al comma 1 quinquies e il valore minimo del canone aggiuntivo di cui al precedente periodo; in caso di mancata adozione del decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fermi restando i criteri di ripartizione di cui al presente comma e al comma 1 quinquies, le regioni possono determinare l'importo dei canoni di cui al periodo precedente in misura non inferiore a 30 euro per la componente fissa del canone e a 20 euro per il canone aggiuntivo per ogni kW di potenza nominale media di concessione per ogni annualità.

1 octies. Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione.

2. *(Comma abrogato dall'art. 11 quater, comma 1, lett. b), del d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 febbraio 2019, n. 12.)*

3. *(Comma abrogato dall'art. 1, comma 483, lett. b), della l. 23 dicembre 2005, n. 266)*

4. *(Comma abrogato dall'art. 11 quater, comma 1, lett. b), del d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 febbraio 2019, n. 12)*

5. *(Comma abrogato dall'art. 1, comma 483, lett. b), della l. 23 dicembre 2005, n. 266)*

6. Le concessioni rilasciate all'ENEL S.p.a. per le grandi derivazioni idroelettriche scadono al termine del trentesimo anno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

7. Le concessioni scadute o in scadenza entro il 31 dicembre 2010 sono prorogate a quest'ultima data e i titolari di concessione interessati, senza necessità di alcun atto amministrativo, proseguono l'attività dandone comunicazione all'amministrazione concedente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del pre-



sente decreto fatto salvo quanto previsto al comma 2 del successivo articolo 16.

8. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 44, secondo comma, della Costituzione, e allo scopo di consentire la sperimentazione di forme di compartecipazione territoriale nella gestione, le concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico in vigore, anche per effetto del comma 7 del presente articolo, alla data del 31 dicembre 2010, ricadenti in tutto o in parte nei territori delle province individuate mediante i criteri di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le quali siano conferite dai titolari, anteriormente alla pubblicazione del relativo bando di indizione della gara di cui al comma 1 del presente articolo, a società per azioni a composizione mista pubblico-privata partecipate nella misura complessiva minima del 30 per cento e massima del 40 per cento del capitale sociale dalle province individuate nel presente comma e/o da società controllate dalle medesime, fermo in tal caso l'obbligo di individuare gli eventuali soci delle società a controllo provinciale mediante procedure competitive, sono prorogate a condizioni immutate per un periodo di anni sette, decorrenti dal termine della concessione quale risultante dall'applicazione delle proroghe di cui al comma 1-bis. La partecipazione delle predette province nelle società a composizione mista previste dal presente comma non può comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

8 bis. *(Comma abrogato dall'art. 11 quater, comma 1, lett. b), del d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 febbraio 2019, n. 12)*

9. Le caratteristiche delle concessioni di derivazione di cui ai commi 6, 7 e 8 sono modificate in modo da garantire la presenza negli alvei sottesi del minimo deflusso costante vitale di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni e integrazioni, da stabilirsi secondo i criteri generali di cui all'articolo 88, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Qualora ciò comporti riduzione della potenza nominale media producibile il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo ma alla sola riduzione del canone demaniale di concessione.

10. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto la competenza al rilascio delle concessioni di cui al presente articolo è conferita alle regioni e alle province autonome, con esclusione di quelle di cui all'articolo 89, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, secondo quanto stabilito con decreto legislativo, da emanare in attuazione del combinato disposto di cui agli articoli 29, commi 1 e 3, e 88, comma 1, lettera o), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Con il medesimo decreto sono definiti gli obiettivi generali e i vincoli specifici per la pianificazione regionale e di bacino idrografico in materia di utilizzazione delle risorse idriche ai fini energetici e le modalità per una articolata programmazione energetica di settore a livello regionale. Per l'effettivo esercizio della funzione conferita alle regioni si applicano criteri, termini e procedure stabiliti

dagli articoli 7, 10 e 89, commi 4 e 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché dall'articolo 2, comma 12, lettere b) e d) della legge 14 novembre 1995, n. 481.

10 bis. Le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico ed i relativi impianti, che sono disciplinati da convenzioni internazionali, rimangono soggetti esclusivamente alla legislazione dello Stato, anche ai fini della ratifica di ogni eventuale accordo internazionale integrativo o modificativo del regime di tali concessioni.

11. *(Comma abrogato dall'art. 11 quater, comma 1, lett. b), del d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 febbraio 2019, n. 12)*

12. I commi 1, 2, 3, 5 e 11 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, sono abrogati.”

#### **Nota all'art. 1, comma 1, lett. a)**

Il testo della lettera a) del comma 2 dell'articolo 6 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), è il seguente:

“Art. 6 - *Omissis*

2. Sono considerate grandi derivazioni quelle che eccedono i seguenti limiti;

a) per produzione di forza motrice: potenza nominale media annua kW 3000;  
*omissis*”

#### **Note all'art. 3, commi 1, 3, 4**

- Il testo dell'articolo 25 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), è il seguente:

“Art. 25 - Al termine dell'utenza e nei casi di decadenza o rinuncia, nelle grandi derivazioni per forza motrice, passano in proprietà dello Stato, senza compenso, tutte le opere di raccolta, di regolazione e di derivazione, principali e accessorie, i canali adduttori dell'acqua, le condotte forzate ed i canali di scarico, il tutto in istato di regolare funzionamento.

Lo Stato ha anche facoltà di immettersi nell'immediato possesso di ogni altro edificio, macchinario, impianto di utilizzazione, di trasformazione e di distribuzione inerente alla concessione, corrispondendo agli aventi diritto un prezzo uguale al valore di stima del materiale in opera, calcolato al momento dell'immissione in possesso, astraendo da qualsiasi valutazione del reddito da esso ricavabile. In mancanza di accordo la controversia è deferita ad un collegio arbitrale costituito di tre membri, di cui uno nominato dal ministro dei lavori pubblici, uno dall'interessato, il terzo d'accordo tra le parti, o in mancanza di accordo, dal presidente del tribunale delle acque.

Per esercitare la facoltà di cui al precedente comma lo

Stato deve preavvisare gli interessati tre anni prima del termine dell'utenza.

Nel caso di decadenza o rinuncia non occorre tale preavviso.

Agli effetti del secondo comma del presente articolo, per impianti di trasformazione e distribuzione inerenti alla concessione si intendono quelli che trasformano e trasportano prevalentemente energia prodotta dallo impianto cui si riferisce la concessione.”

- Il testo dell'articolo 26 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), è il seguente:

“Art. 26 - Nell'ultimo quinquennio di durata delle utenze di grandi derivazioni per forza motrice, il ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio superiore e di concerto col ministro delle finanze, può ordinare, sotto comminatoria della esecuzione di ufficio a termini dell'art. 221 della presente legge, la esecuzione di quanto è necessario per la piena efficienza e per il normale sviluppo degli impianti, stabilendo l'onere eccedente l'ordinaria manutenzione che debba essere sostenuto dallo Stato in quanto non ammortizzabile nell'ultimo quinquennio.

Avverso il provvedimento col quale il ministro stabilisce la misura di tale onere, il concessionario può ricorrere al tribunale superiore della acque costituito ai sensi dell'art. 143, il quale decide in merito.

(Comma abrogato dall'art. 4, numero 9, della l. 6 dicembre 1962, n. 1643)

Per quanto riguarda le concessioni accordate all'amministrazione delle ferrovie dello Stato per trazione elettrica, illuminazione ed altri usi inerenti al servizio ferroviario, l'esercizio dei relativi impianti sarà lasciato alla amministrazione stessa.

Nell'ultimo decennio della concessione il concessionario deve comunicare al ministro dei lavori pubblici gli schemi di contratti per forniture di energia elettrica, i quali non saranno eseguibili senza la sua approvazione.”

- Per il testo della lettera n) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), vedi nella nota all'articolo 1, comma 1.

#### **Note all'art. 4, comma 3, lett. a), d), f), h)**

- Per il testo del primo comma dell'articolo 25 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), vedi nella nota all'articolo 3, commi 1, 3, 4.

- Per il testo dell'articolo 26 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), vedi nella nota all'articolo 3, commi 1, 3, 4.

- Il testo dell'articolo 114 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) è il seguente:

“Art. 114 (Dighe) -

1. Le regioni, previo parere del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottano apposita disciplina in materia di restituzione delle acque utilizzate per la produzione idroelettrica, per scopi irrigui e in impianti di potabilizzazione, nonché delle acque derivanti da sondaggi o perforazioni diversi da quelli relativi alla ricerca ed estrazione di idrocarburi, al fine di garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui al titolo II della parte terza del presente decreto.

2. Al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svasso, sghiaimento e sfangamento delle dighe sono effettuate sulla base di un progetto di gestione di ciascun invaso. Il progetto di gestione è finalizzato a definire sia il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, sia le misure di prevenzione e tutela del corpo ricettore, dell'ecosistema acquatico, delle attività di pesca e delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dell'invaso durante le operazioni stesse.

3. Il progetto di gestione individua altresì eventuali modalità di manovra degli organi di scarico, anche al fine di assicurare la tutela del corpo ricettore. Restano valide in ogni caso le disposizioni fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1959, n. 1363, volte a garantire la sicurezza di persone e cose.

4. Per gli invasi realizzati da sbarramenti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, il progetto di gestione è predisposto dal gestore sulla base dei criteri fissati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle attività produttive e con quello delle politiche agricole e forestali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto. Per gli invasi di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le regioni, in conformità ai propri ordinamenti, adeguano la disciplina regionale agli obiettivi di cui ai commi 2, 3 e 9, anche tenuto conto delle specifiche caratteristiche degli sbarramenti e dei corpi idrici interessati.

5. Il progetto di gestione è approvato dalle regioni, con eventuali prescrizioni, entro sei mesi dalla sua presentazione, previo parere dell'amministrazione competente alla vigilanza sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e sentiti, ove necessario, gli enti gestori delle aree protette direttamente interessate;

per le dighe di cui al citato articolo 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il progetto approvato è trasmesso al Registro italiano dighe (RID) per l'inserimento, anche in forma sintetica, come parte integrante del foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1959, n. 1363, e relative disposizioni di attuazione. Il progetto di gestione si intende approvato e diviene operativo trascorsi sei mesi dalla data di presentazione senza che sia intervenuta alcuna pronuncia da parte della regione competente, fermo restando il potere di tali Enti di dettare eventuali prescrizioni, anche trascorso tale termine.

6. Con l'approvazione del progetto il gestore è autorizzato ad eseguire le operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento in conformità ai limiti indicati nel progetto stesso e alle relative prescrizioni.

7. Nella definizione dei canoni di concessione di inerti le amministrazioni determinano specifiche modalità ed importi per favorire lo sghiaimento e sfangamento degli invasi per asporto meccanico.

8. I gestori degli invasi esistenti, che ancora non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 30 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 16 novembre 2004, sono tenuti a presentare il progetto di cui al comma 2 entro sei mesi dall'emanazione del decreto di cui al comma 4. Fino all'approvazione o alla operatività del progetto di gestione, e comunque non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, le operazioni periodiche di manovre prescritte ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1959, n. 1363, volte a controllare la funzionalità degli organi di scarico, sono svolte in conformità ai fogli di condizione per l'esercizio e la manutenzione.

9. Le operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento degli invasi non devono pregiudicare gli usi in atto a valle dell'invaso, né il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale e degli obiettivi di qualità per specifica destinazione."

- Per il testo del secondo comma dell'articolo 25 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici), vedi nella nota all'articolo 3, commi 1, 3, 4.

- Per il testo della lettera n) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), vedi nella nota all'articolo 1, comma 1.

#### **Nota all'art. 7, comma 1, lett. c)**

Il testo dell'articolo 179 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente:  
"Art. 179 (*Disciplina comune applicabile*) -

1. Alle procedure di affidamento di cui alla presente parte si applicano le disposizioni di cui alla parte I, III, V e VI, in quanto compatibili.

2. Si applicano inoltre, in quanto compatibili con le previsioni della presente parte, le disposizioni della parte II, titolo I a seconda che l'importo dei lavori sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, ovvero inferiore, nonché le ulteriori disposizioni della parte II indicate all'articolo 164, comma 2.

3. Le disposizioni della presente parte si applicano, in quanto compatibili, anche ai servizi."

#### **Note all'art. 9, commi 1 e 4**

- Il testo dell'articolo 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente:

"Art. 4 (*Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi*) -

1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica."

- Per il testo della lettera m) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), vedi nella nota all'articolo 1, comma 1.

#### **Nota all'art. 10, comma 1, lett. f)**

- Per il testo della lettera m) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), vedi nella nota all'articolo 1, comma 1.

#### **Note all'art. 11, comma 1**

- Il testo dell'articolo 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente:

"Art. 45 (*Operatori economici*) -

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi

come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

3. Le stazioni appaltanti possono imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.

4. Le stazioni appaltanti possono imporre alle persone giuridiche di indicare, nell'offerta o nella domanda di partecipazione a procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e di lavori, nonché di forniture che comportano anche servizi o lavori di posa in opera e di installazione e di concessioni, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

5. Le stazioni appaltanti possono richiedere ai raggruppamenti di operatori economici condizioni per l'esecuzione di un appalto o di una concessione diverse da

quelle imposte ai singoli partecipanti, purché siano proporzionate e giustificate da ragioni oggettive.”

- Il testo dell'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente:

“Art. 80 (*Motivi di esclusione*) -

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settem-

bre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi

violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne

hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di instestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formu-

lata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317 bis, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317 bis, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10 bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata

della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.”

#### **Note all'art. 13, commi 1, lett. a), e 2**

- Per il testo dell'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), vedi nella nota all'articolo 11, comma 1.

- Il testo del comma 7 dell'articolo 23 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente: “Art. 23 (*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*) - *Omissis* 7. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri,

dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.

*Omissis”*

#### **Nota all'art. 15, comma 3**

Il testo dell'articolo 77 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è il seguente:

“Art. 77 (**Commissione giudicatrice**) -

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti

interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58. In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.

11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.

12. *(Comma abrogato dall'art. 46, comma 1, lett. f), del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56)*

13. Il presente articolo non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121."

#### **Nota all'art. 16, comma 2, lett. g)**

Il testo del comma 7 dell'articolo 4 del d.l. 8 agosto 1994, n. 507 (Misure urgenti in materia di dighe), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, è il seguente:

"Art. 4. - *Omissis*

7. Al fine di garantire l'azione di controllo esercitata nella costruzione e nell'esercizio delle dighe da parte della pubblica amministrazione, ogni concessionario o gestore delle opere è tenuto ad individuare, anche all'interno della propria struttura, un ingegnere, designato responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto."

#### **Nota all'art. 17, comma 2**

Il testo della lettera v) del comma 1 dell'articolo 5 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è il seguente:

"Art. 5 (*Definizioni*)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

*omissis*

v) pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse;

*omissis*"

#### **Nota all'art. 18, comma 3**

Il testo dell'articolo 14 ter della l. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministra-



tivo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è il seguente:

“Art. 14 ter (*Conferenza simultanea*) -

1. La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.

2. I lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14 bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

6. Alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza.

7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14 quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assen-

so senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”.

#### Note all'art. 19, commi 1, 2 e 4

- Il testo dell'articolo 14 quater della l. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è il seguente:

“Art. 14 quater (*Decisione della conferenza di servizi*) -

1. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

2. Le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies. Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 14 ter, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21 quinquies.

3. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

4. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.”

- Il testo dell'articolo 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), è il seguente:

“Art. 12. (*Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*) -

1. Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

2. Restano ferme le procedure di competenza del Ministero dell'interno vigenti per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

3. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tal fine la Conferenza dei servizi è convocata dalla regione o dal Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'articolo 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni. Per gli impianti off-shore, incluse le opere per la connessione alla rete, l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della transizione ecologica di concerto il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sentito, per gli aspetti legati all'attività di pesca marittima, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ambito del provvedimento adottato a seguito del procedimento unico di cui al comma 4, comprensivo del rilascio della concessione d'uso del demanio marittimo. Per gli impianti di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della transizione ecologica, sentito il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e d'intesa con la regione interessata, nell'ambito del provvedimento adottato a seguito del procedimento unico di cui al comma 4, comprensivo del rilascio della concessione ai fini dell'uso delle acque.

3 bis. Il Ministero della cultura partecipa al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai progetti aventi ad oggetto impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, qualora non sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

4. L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate,

svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Fuori dei casi di cui al terzo periodo, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a sessanta giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti. Per i procedimenti di valutazione ambientale in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, il procedimento unico di cui al presente comma può essere avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o del provvedimento di VIA.

4 bis. Per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ivi inclusi gli impianti a biogas e gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. Per gli impianti diversi da quelli di cui al primo periodo il proponente, in sede di presentazione della domanda di autorizzazione di cui al comma 3, può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse.

5. All'installazione degli impianti di fonte rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) per i quali non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione, non si applicano le procedure di cui ai commi 3 e 4. Ai medesimi impianti, quando la capacità di generazione sia inferiore alle soglie individuate dalla tabella A allegata al presente decreto, con riferimento alla specifica fonte, si applica la disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono essere individuate maggiori

soglie di capacità di generazione e caratteristiche dei siti di installazione per i quali si procede con la medesima disciplina della denuncia di inizio attività.

6. L'autorizzazione non può essere subordinata né prevedere misure di compensazione a favore delle regioni e delle province.

7. Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14.

8. *(Comma abrogato dall' art. 280, comma 1, lett. c), del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)*

9. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche in assenza della ripartizione di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, nonché di quanto disposto al comma 10.

10. In Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro per i beni e le attività culturali, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di cui al comma 3. Tali linee guida sono volte, in particolare, ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio. In attuazione di tali linee guida, le regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti. Le regioni adeguano le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle linee guida. In caso di mancato adeguamento entro il predetto termine, si applicano le linee guida nazionali.”

- Il testo dell'articolo 29 della l.r. 9 giugno 2006, n. 5 (Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico), è il seguente:

“Art. 29 (*Catasto regionale dei prelievi di acqua pubblica*) -

1. È istituito, d'intesa con le Province, il catasto regionale dei prelievi di acqua pubblica, nel quale vengono archiviati ed informatizzati, con relativo codice identificativo definitivo, tutti i provvedimenti, le prese d'atto ed i riconoscimenti rilasciati in materia, suddivisi per provincia.

2. Ai fini di cui al comma 1, la Provincia trasmette alla struttura regionale competente l'elenco dei provvedimenti, delle prese d'atto e dei riconoscimenti rilasciati in materia, nonché delle autorizzazioni comunali di cui al comma 8 dell'articolo 19, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale.

3. Al 31 dicembre di ogni anno i Comuni e le Comunità

montane ricevono per via informatica o cartacea l'aggiornamento della situazione nei rispettivi territori.”

#### **Note all'art. 20, comma 1**

- Per il testo della lettera g) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

- Il testo del comma 1 dell'articolo 167 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è il seguente:

“Art. 167 (*Usi agricoli delle acque*) - 1. Nei periodi di siccità e comunque nei casi di scarsità di risorse idriche, durante i quali si procede alla regolazione delle derivazioni in atto, deve essere assicurata, dopo il consumo umano, la priorità dell'uso agricolo ivi compresa l'attività di acquacoltura di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 102.

*Omissis*”

#### **Nota all'art. 21, comma 1**

Per il testo della lettera h) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

#### **Nota all'art. 22, comma 1**

Per il testo della lettera i) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

#### **Nota all'art. 23, comma 1**

Per il testo della lettera l) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

#### **Note all'art. 24, comma 1**

- Per il testo della lettera o) del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

- Il testo dell'articolo 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), è il seguente:

“Art. 51 (*Norme di rinvio ai contratti collettivi*) -

1. Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.”

**Nota all'art. 25, comma 1**

Per il testo del comma 1 quinquies dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

**Nota all'art. 26 comma 1**

Per il testo del comma 1 quinquies dell'articolo 12 del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79, vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

**Nota all'art. 29, comma 1**

Il testo degli articoli 24 e 26 della l.r. 9 giugno 2006, n. 5 (Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico), è il seguente:

“Art. 24 (*Decadenza e revoca della concessione*) -

1. L'amministrazione dichiara decaduto il diritto a derivare e a utilizzare l'acqua pubblica se il concessionario, diffidato a regolarizzare la situazione, non vi provvede entro il termine perentorio di sessanta giorni, nel caso di:

- a) destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- b) non uso durante un biennio consecutivo;
- c) mancato pagamento di due annualità del canone;
- d) inadempimento delle condizioni essenziali di cui al disciplinare di concessione;
- e) grave inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- f) sub concessione a terzi;
- g) mancato rispetto del minimo deflusso vitale;
- h) mancato rispetto del piano di tutela delle acque;
- i) verificarsi degli eventi che avrebbero determinato il rigetto della domanda.

2. La decadenza è immediata nel caso di sub concessione a terzi.

3. L'amministrazione dispone la revoca della concessione per ragioni di pubblico interesse”.

“Art. 26 (*Rinuncia della concessione*)

1. L'utente che intende rinunciare alla concessione deve darne comunicazione scritta all'amministrazione concedente indicando:

- a) i dati identificativi del titolare;
- b) i dati utili per l'individuazione della concessione;
- c) la dichiarazione in merito allo stato delle opere di derivazione in relazione allo smantellamento o meno delle opere di presa, al tombamento del pozzo e all'eventuale ripristino dei luoghi.

2. Il pagamento del canone è dovuto per l'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

3. L'amministrazione prende atto della rinuncia e prescrive le modalità e i tempi per il ripristino dei luoghi.”

---

**NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:**

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Antonini, Serfilippi, Marinelli, Bilò, Biondi, Cancellieri, Marinangeli, Menghi del 6 luglio 2022, n.127;
- Proposta della III Commissione assembleare permanente nella seduta del 21 febbraio 2023;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 10 marzo 2023;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro in data 10 marzo 2023;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 23 maggio 2023, n. 110.

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 23 maggio 2023, n. 110**

*omissis*

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito e, dopo aver dato la parola al Consigliere Ciccioli (oratore a favore), pone in votazione l'anticipazione dell'esame delle mozioni nn. 173 e 188 (abbinate). L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Passa, quindi, alla trattazione del punto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 173** *ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: “Legge di Bilancio 2022: stabilizzazione straordinaria di tutti i precari del Servizio Sanitario”;*

**MOZIONE N. 188** *ad iniziativa Consiglieri Latini, Rossi, Pasqui, Marcozzi, Santarelli, concernente: “Assunzioni di personale del Servizio sanitario regionale”.*

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

**Votazione**

*omissis*

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Mangialardi, Ciccioli e all'Assessore Saltamartini, pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione nel testo che segue:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE**

*omissis*

**IMPEGNA  
IL PRESIDENTE E  
LA GIUNTA REGIONALE**

1. a chiedere alla “Commissione Salute” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza delle Regioni, al Governo e al Ministero della salute l'incremento delle risorse necessarie

per l'aumento del tetto di spesa, con il conseguente aggiornamento, da parte della Regione Marche, dei Piani triennali dei fabbisogni del personale per l'assunzione del personale sanitario impegnato per far fronte all'emergenza da Covid-19 e alle conseguenze dei ritardi sulle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali con l'aggravamento dei tempi delle liste d'attesa e la consapevolezza che le nuove strutture (Case di comunità, Ospedali di comunità) sono inefficaci in caso di insufficienza di personale addetto alle prestazioni;

2. a deliberare in tempi brevi, d'intesa con le Direzioni dei nuovi enti del SSR Marche e le Organizzazioni Sindacali, i criteri delle stabilizzazioni alla luce delle nuove disposizioni contenute nel Milleproroghe e alla luce delle linee guida approvate nella Conferenza delle Regioni seduta del 10 maggio 2023, al fine di favorire, anche in prospettiva, l'ingresso automatico degli aventi diritto nei ruoli sanitari”.

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 23 maggio 2023, n. 110**

*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 346** *ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Mangialardi, Cesetti, Lupini, Mastrovincenzo, Bora, Ruggeri, Biancani e Vitri, concernente: “Seduta del Consiglio regionale dedicata allo stato di attuazione del PNRR”.*

*omissis*

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE**

*omissis*

**IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE**

1. a chiedere la calendarizzazione di una seduta aperta di Consiglio regionale, prima della pausa estiva, totalmente dedicata al PNRR con una relazione illustrativa relativa agli interventi delle 6 Missioni avviati, alle scadenze delle varie milestones delle azioni approntate e agli eventuali investimenti già attuati;
2. ad aprire, nella stessa seduta di Consiglio regionale, un necessario confronto sulla relazione illustrativa

della Giunta prevista al punto 1) e sullo stato dell'arte delle specifiche misure”.

- (\*) Il Presidente segnala che il Presidente Acquaroli e la Consigliera Ruggeri non sono riusciti ad esprimere il proprio voto favorevole.

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 685**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.*

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 686**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.*

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 687**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.*

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 688**

*Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.*

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 689**

*Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.*

---

### **Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 690**

*Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione co-*

*munitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 691**

*Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 692**

*Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 693**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 694**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 695**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 696**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscr-*

*zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 14° provvedimento*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 697**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 14° provvedimento.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2023, n. 698**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 14° provvedimento.*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 maggio 2023, n. 89**

*Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 0519349/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.*

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 maggio 2023, n. 90**

*Giudice di Pace di Macerata. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 0452539/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.*

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 maggio 2023, n. 91**

*Giudice di Pace di Camerino. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 0437267/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA  
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 23 maggio 2023, n. 61**

*Approvazione schema di convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. (S.V.E.M. S.r.l.) per l'affidamento del servizio assistenza tecnica per la chiusura del POR FESR 2014-2020. Prenotazioni di impegno di spesa di € 1.751,310,00 (Iva compresa).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente decreto per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica per il supporto alle strutture per la chiusura del POR FESR 2014-2020;
2. Di stabilire che l'onere derivante dal presente decreto, pari a complessivi € 1.751.310,00 (Iva compresa), è assicurato con fondi POR FESR 2014/2020 del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, secondo esigibilità della spesa, sui capitoli e per gli importi di seguito riportati:

Capitolo	Importo
2011210067	€ 575.655,00
2011210068	€ 402.958,50
2011210066	€ 172.696,50
2011210052	€ 300.000,00
2011210053	€ 300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.751.310,00</b>

3. Di assumere prenotazioni di impegno di spesa, ai sensi dell' art. 56 D.Lgs 118/2011, comma 4, per complessivi € 1.751.310,00 (Iva inclusa), a carico del bilancio 2023/2025, annualità 2023, per l'affidamento del servizio assistenza tecnica per la chiusura del POR FESR 2014-2020, come da DGR 661 del 15/05/2023, come di seguito indicato:



Capitolo	Importo
2011210067	€ 575.655,00
2011210068	€ 402.958,50
2011210066	€ 172.696,50
2011210052	€ 300.000,00
2011210053	€ 300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.751.310,00</b>

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e codifica Siope.

I suddetti capitoli di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, come da tabella seguente:

Capitoli	Descrizione	2023	
		Importo	n° accertamento
<b>1201050072</b>	entrata corrente (50% Ue)	2.544.527,69	68/2023
		391.737,52	71/2023
<b>1201010141</b>	entrata corrente (35% Stato)	1.732.026,29	69/2023
		323.359,37	70/2023
<b>1201050111</b>	EVENTI SISMICI - POR FESR 2014/2020 Assegnazione straordinaria corrente (quota Ue 50%)	1.820.689,76	62/2023
<b>1201010324</b>	EVENTI SISMICI - POR FESR 2014/2020 Assegnazione straordinaria corrente (quota Stato 50%)	1.820.689,76	63/2023

4. Di dare atto che trattasi di affidamento diretto a società in house art. 5, comma 1-4, del D.Lgs. 50/2016, pertanto escluso dal CIG;

5. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Dott. Andrea Pelli)

#### ALLEGATI

Allegato A Schema di convenzione della SVEM tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. (S.V.E.M. S.r.l.) per l'affidamento del servizio assistenza tecnica per la chiusura del POR 2014-2020.

**AVVISO**  
L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 maggio 2023, n. 316**

*D.G.R. n. 345 del 13/03/2023. Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per: n. 1 posto – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici”; n.38 posti – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e formazione”; n. 1 posto – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, ex categoria giuridica D, profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”; tutti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.*

DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire le seguenti procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami:
  - n. 1 posto – Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici”, secondo il bando di concorso Allegato “A”;
  - n. 38 posti – Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo C/LF “Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e formazione”, secondo il bando di concorso Allegato “B”;
  - n. 1 posto – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, ex categoria D, profilo D/TS “Funzionario tecnico specialista”, secondo il bando di concorso Allegato “C”.

Gli allegati A, B e C formano parte integrante del presente atto;

- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione e IRAP, è di presunti € 1.308.133,02 e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 327.235,43, trova copertura sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 ed è così suddivisa:
  - Per la selezione n.1 posto Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici”:
    - € 5.934,37 (retribuzioni lorde)
    - € 1.440,12 (contributi obbligatori a carico Ente)
    - € 284,34 (TFR a carico Ente)
    - € 514,33 (IRAP).

- Per la selezione n. 38 posti – Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo C/LF “Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e formazione”:
  - € 225.506,18 (retribuzioni lorde)
  - € 54.724,38 (contributi obbligatori a carico Ente)
  - € 10.804,74 (TFR a carico Ente)
  - € 19.544,42 (IRAP).
- Per la selezione n. 1 posto – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, ex categoria D, profilo D/TS “Funzionario tecnico specialista”:
  - € 6.159,72 (retribuzioni lorde)
  - € 1.494,72 (contributi obbligatori a carico Ente)
  - € 294,28 (TFR a carico Ente)
  - € 533,83 (IRAP)

I relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto della Direzione Risorse umane e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane.

Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Daniela Del Bello)

## ALLEGATO A

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE C/IT “ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI” – CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.****ART. 1 – OGGETTO**

1. E' indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto – Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici” a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
2. Sui posti messi a concorso non si applicano le riserve previste dall'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, in quanto, il presente bando è per n. 1 posto e il DPR 9 maggio 1994 n.487 all'art.5, comma 1 prevede che: “nei concorsi pubblici, le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”.
3. Le attività inerenti il profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici” sono tutte quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27.11.2018 alla quale si fa espresso rinvio.
4. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

**ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:

*comma 1 – “cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”;*

*comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;*

*comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;*
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) possesso di un diploma quinquennale di scuola superiore che consente l'accesso all'Università. I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;
  - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;

- f) godimento dei diritti civili e politici;
  - g) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
  3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
  4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

### ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche **www.regione.marche.it**, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link **<http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>** - **concorsi per tempo indeterminato**;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: **<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>**;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale, (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale **www.regione.marche.it** nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.  
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo. È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'invio entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.  
Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non

sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell'ente, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
  - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1> quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo. In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.  
Va specificato in causale: "Concorso C/IT (con indicato il nome e cognome del candidato)". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento. Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso. Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
  - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nello spazio disponibile della domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione, (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione". **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.** Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nell'area riservata di ogni candidato, inoltre può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
7. Al fine di velocizzare la procedura, lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, viene effettuato prima della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, limitando così l'istruttoria ai soli candidati che risultano aver superato la preselezione stessa.
8. Qualora invece non si svolga alcuna preselezione, la verifica dei requisiti d'accesso viene effettuata nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.
9. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento sull'accesso all'impiego regionale, approvato con DGR n. 660 del 15.05.2023, con provvedimento specifico ed è composta come segue:
  - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
  - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
  - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua Inglese.

#### ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.

2. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - **Prove d'esame:**
    - Prova scritta.
    - Prova orale
  - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**
2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.
4. Per la prova relativa alla conoscenza della lingua inglese si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità il concorso non potrà essere ritenuto superato.

#### ART. 8 – PROVE D'ESAME

1. La PROVA SCRITTA – che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi

a disposizione dall'amministrazione – sarà così composta:

Quattro esercizi, basati sull'elaborazione e la presentazione di risultati sulle seguenti materie:

- Cloud computing (principi e tecnologie), sistemi operativi client e server, basi di networking.
- Soluzioni applicative Web (standard, architetture, tecnologie, framework e linguaggi di sviluppo, accessibilità, usabilità, html e css, RDBMS e basi di dati, interoperabilità e cooperazione applicativa, responsività, open data).
- Office Automation (software per elaborazione testi, fogli di calcolo, predisposizione presentazioni multimediali, grafica digitale e fotoritocco, editing e montaggio video, videoconferencing, project management).

2. La PROVA ORALE si svolgerà nel seguente modo:

Due domande finalizzate a verificare le conoscenze di carattere generale relativamente agli ambiti di seguito elencati:

1^ DOMANDA su:

- Cloud computing (principi e tecnologie), sistemi operativi client e server, basi di networking;
- Gestione di progetti ICT nella PA;
- Sicurezza informatica (minacce, gestione del rischio e normative);
- Open source e riuso;
- Soluzioni applicative Web (standard, architetture, tecnologie, framework e linguaggi di sviluppo, accessibilità, usabilità, html e css, RDBMS e basi di dati, interoperabilità e cooperazione applicativa, responsività, open data);
- Office Automation (software per elaborazione testi, fogli di calcolo, predisposizione presentazioni multimediali, grafica digitale e fotoritocco, editing e montaggio video, videoconferencing, project management);

2^ DOMANDA su:

- Statuto della Regione Marche;
- Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. n. 18/2021);
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (D.G.R. n. 64/2014)
- Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82 del 07/03/2005) e conoscenza delle misure del PNRR in ambito digitale - Elementi;
- Legislazione in materia di procedimento amministrativo;
- Elementi in materia di tutela dei dati personali.

3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).
4. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

## ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli per l'area degli



Istruttori, ex categoria C, è la seguente:

**Titoli di studio 50%**  
**Titoli di servizio 40%**  
**Titoli vari 10%**

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie, salvo che per la laurea, per la quale è valutabile un solo titolo (pari a 1 punto), indipendentemente dal numero di quelle effettivamente conseguite. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se è stato già acquisito o richiesto il relativo provvedimento di riconoscimento:

Votazione di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale pari a 60/60 o 100/100 o equivalente oppure votazione di laurea pari a 110/110 o equivalente, caso di utilizzo come requisito di partecipazione	p. 1
Laurea triennale, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 5109/1999, laurea specialistica/magistrale	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato	p. 1

4. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 4 punti sopra indicati, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

7

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche, nell'area degli operatori esperti, ex categoria B3.

5. Con riferimento alla valorizzazione di altri titoli vari o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
Titolarietà di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

#### ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

#### ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo dei titoli.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

**ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI**

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area degli istruttori, ex categoria C.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
4. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
5. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

**ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

**ART. 14 – PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - b. pubblicazione di avviso sul BUR Marche;
  - c. sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

**ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

**ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiate ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo

rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,6, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente Email:

**helpdesk.concorsi@regione.marche.it**

Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello

## ALLEGATO B

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI – AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE C/LF “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE” CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO.**

**ART. 1 – OGGETTO**

1. E' indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 38 posti - Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” a tempo pieno e indeterminato, per il potenziamento dei Centri per l’Impiego.
2. Sui posti messi a concorso si applicano le seguenti riserve:
  - a) n.12 posti, sono riservati ai militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ex D.lgs. n.66/2010, art. 1014; il calcolo tiene conto della frazione di riserva di posti determinata con precedente concorso;
  - b) n. 3 posti sono riservati a favore dei lavoratori appartenenti alle categorie protette, ex legge n.68/1999.
3. Qualora le quote di riserva sopra indicate non fossero raggiunte, i posti non coperti saranno attribuiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria.
4. Le attività inerenti il profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” sono tutte quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27.11.2018 alla quale si fa espresso rinvio.
5. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

**ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:

*comma 1 – “cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti”;*

*comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;*

*comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;*
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) possesso di un diploma quinquennale di scuola superiore che consente l’accesso all’Università. I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di

scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
  - f) godimento dei diritti civili e politici;
  - g) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
  3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
  4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

### ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - **concorsi per tempo indeterminato**;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale, (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.  
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata “documenti da evadere”). Tale ricevuta va scaricata dalla voce “storico documenti”. Verificare con attenzione l’invio entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell’art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall’applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell’ente, contiene l’indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
  - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato. <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtenente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1> quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell’applicativo. In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della Banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali. Va specificato in causale: “Concorso C/LF (con indicato il nome e cognome del candidato)”. In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento. Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l’esclusione dal concorso. Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
  - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell’esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l’amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, “Bandi di concorso”.
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell’atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L’Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all’eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l’autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l’Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nello spazio disponibile della domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione, (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione". **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.** Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nell'area riservata di ogni candidato, inoltre può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
7. Al fine di velocizzare la procedura, lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, viene effettuato prima della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, limitando così l'istruttoria ai soli candidati che risultano aver superato la preselezione stessa.
8. Qualora invece non si svolga alcuna preselezione, la verifica dei requisiti d'accesso viene effettuata nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.
9. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### **ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR n. 660 del 15.05.2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
  - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
  - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
  - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua Inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

#### **ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA**



1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Alle prove preselettive dovranno partecipare anche i candidati che usufruiscono delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
8. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - **Prove d'esame:**
    - Prova scritta
    - Prova orale.
  - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**
2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.
4. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

**ART. 8 – PROVE D'ESAME**

1. La PROVA SCRITTA – che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione – può consistere in domande aperte e/o in quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:
  - Legislazione in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e obblighi in materia di trasparenza;
  - Normativa in materia di tutela dei dati personali;
  - Nozioni di diritto del lavoro e legislazione sociale;
  - Nozioni di programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al programma FSE+ e al programma GOL;
  - Nozioni di legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro, servizi per l'impiego e collocamento al lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 150/2015 e comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/99.
2. La PROVA ORALE verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su:
  - Nozioni sull'ordinamento dell'UE e sulla riforma del Titolo V della Costituzione;
  - Statuto della Regione Marche;
  - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. n. 18/2021);
  - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (D.G.R. n. 64/2014);
  - Nozioni su tecniche e metodologie per l'orientamento professionale;
  - Nozioni sulle tecniche per la ricerca e selezione del personale;
  - Nozioni su consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro.
3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).
4. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

**ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli per l'area degli Istruttori, ex categoria C, è la seguente:

**Titoli di studio 50%**  
**Titoli di servizio 40%**  
**Titoli vari 10%**

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di

completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie, salvo che per la laurea, per la quale è valutabile un solo titolo (pari a 1 punto), indipendentemente dal numero di quelle effettivamente conseguite. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se è stato già acquisito o richiesto il relativo provvedimento di riconoscimento:

Votazione di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale pari a 60/60 o 100/100 o equivalente oppure votazione di laurea pari a 110/110 o equivalente, in caso di utilizzo come requisito di partecipazione	p. 1
Laurea triennale, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 509/1999, laurea specialistica o laurea magistrale	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale, conseguita previo esame di Stato	p. 1

4. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 4 punti sopra indicati, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le

stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche, nell'area degli operatori esperti, ex categoria B3.

5. Con riferimento alla valorizzazione di altri titoli vari o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

#### ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

#### ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo dei titoli.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

#### ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area degli istruttori, ex categoria C.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
4. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
5. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori,

procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

#### **ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 14 – PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
  - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

#### **ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

#### **ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,0 (zero).
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse

umane e strumentali scrivendo alla seguente Email:

**helpdesk.concorsi@regione.marche.it**

Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello

## ALLEGATO C

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ ELEVATA QUALIFICAZIONE, EX CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE D/TS “FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA” CON COMPETENZE NELL’AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE****ART. 1 – OGGETTO**

1. E' indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”, con competenze nell’ambito della valorizzazione e della formazione delle risorse umane, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
2. Sul posto messo a concorso non si applicano le riserve previste dall’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, in quanto, il presente bando è per n. 1 posto e il DPR 9 maggio 1994 n. 487 all’art. 5, comma 1 prevede che: “nei concorsi pubblici, le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
3. Le attività inerenti il profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista” oggetto del concorso sono riconducibili all’ambito della valorizzazione e sviluppo delle risorse umane con particolare riferimento alla promozione del benessere organizzativo e alla realizzazione di interventi formativi e, nello specifico, all’analisi dei fabbisogni formativi, alla progettazione e organizzazione delle attività formative, all’analisi di fattibilità tecnica e finanziaria dei progetti/interventi, al monitoraggio e valutazione delle attività formative.
4. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

**ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:

*comma 1 – “cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”;*

*comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;*

*comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;*
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
    - diplomi di laurea vecchio ordinamento in Pedagogia, Psicologia, Scienze dell’educazione, Servizio sociale e Sociologia;
    - diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);

- oppure Lauree di I livello afferenti alle seguenti classi di laurea:
  - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
  - L-24 Scienze e tecniche psicologiche
  - L-39 Servizio sociale
  - L-40 Sociologia.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
  - f) godimento dei diritti civili e politici;
  - g) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
  3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
  4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

### **ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ**

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - **concorsi per tempo indeterminato**.
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale, (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di



concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'invio entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell'ente, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):

- quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1> quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.

In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.

Va specificato in causale: "Concorso D/TS (con indicato il nome e cognome del candidato)". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.

Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità

delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nello spazio disponibile della domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione, (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati. Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nell'area riservata di ogni candidato, inoltre può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
7. Al fine di velocizzare la procedura, lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, viene effettuato prima della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, limitando così l'istruttoria ai soli candidati che risultano aver superato la preselezione stessa.
8. Qualora invece non si svolga alcuna preselezione, la verifica dei requisiti d'accesso viene effettuata nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.
9. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### **ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR n. 660 del 15.05.2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
  - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
  - due esperti nelle materie oggetto del concorso;

- se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua Inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

#### ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - **Prove d'esame:**
    - Prova scritta.
    - Prova orale
  - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**
2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.
4. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

#### ART. 8 – PROVE D'ESAME

1. La PROVA SCRITTA - che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione - può consistere in quiz a risposta multipla e/o domande a risposta aperta e/o in un elaborato tecnico sulle seguenti materie:
  - Analisi dei fabbisogni formativi
  - Metodologie e tecniche di progettazione formativa, con particolare riferimento a quelle utilizzabili in contesti organizzativi pubblici, con piccoli, medi e grandi gruppi e dei relativi supporti strumentali
  - Conoscenza delle principali normative in materia di formazione per la PA (nazionali, CCNL di riferimento e DGR Marche n. 274/2022 inerente il funzionamento della Scuola regionale della PA)
  - Teorie e modelli di educazione continua e formazione permanente e metodologie innovative per la formazione degli adulti
  - Strumenti e tecniche di analisi del clima organizzativo per la promozione del benessere organizzativo
2. La PROVA ORALE, oltreché sulle materie oggetto della prova scritta, verte su:
  - Costituzione della Repubblica Italiana
  - Statuto della Regione Marche
  - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
  - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (D.G.R. n. 64/2014)
  - Legislazione in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e obblighi in materia di trasparenza
  - Elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ambito regionale
  - Normativa sull'attività contrattuale della pubblica amministrazione - Elementi
3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).
4. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

#### ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli per l'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, è il seguente:
  - Titoli di studio 50%
  - Titoli di servizio 40%
  - Titoli vari 10%
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
3. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Resta salva comunque la

valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione. Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se è stato già acquisito o richiesto il relativo provvedimento di riconoscimento:

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato, per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

4. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n.166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 4 punti sopra indicati, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche, nell'area degli operatori esperti, ex categoria B3.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri titoli vari o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10

Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50
--	---------

#### **ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

#### **ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO**

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo dei titoli.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

#### **ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI**

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
4. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
5. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

#### **ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati

esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 14 – PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
  - pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”.

#### **ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

#### **ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,5 che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente Email: [helpdesk.concorsi@regione.marche.it](mailto:helpdesk.concorsi@regione.marche.it)
7. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 maggio 2023, n. 317**

*D.G.R. n. 345 del 13/03/2023. Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami a tempo indeterminato e pieno per le strutture della Giunta regionale: per n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area lavori pubblici, urbanistica, territorio e infrastrutture; n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico specialista - area agroalimentare*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- di indire le seguenti procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per la copertura di figure dirigenziali per le esigenze delle strutture della Giunta regionale, di cui:

- n. 3 posti – con profilo professionale amministrativo e finanziario, secondo il bando di concorso Allegato “A”;
- n. 1 posto – con profilo professionale tecnico - area lavori pubblici, urbanistica, territorio e infrastrutture, secondo il bando di concorso allegato “B”;
- n. 1 posto con profilo professionale tecnico - area agroalimentare, secondo il bando di concorso allegato “C”.

Tutti gli allegati sopra citati, A, B e C formano parte integrante del presente atto;

- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione e IRAP, è di presunti € 728.191,83 e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 182.163,07, trova copertura sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 ed è così suddivisa:

- € 130.540,97 (retribuzioni lorde);
- € 33.843,01 (contributi obbligatori a carico Ente);
- € 6.458,13 (TFR a carico Ente);
- € 11.320,96 (IRAP)

I relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto della Direzione Risorse umane e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane.

Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili

li dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Daniela Del Bello)



## ALLEGATO A

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE CON PROFILO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO, PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.****ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di dirigente con profilo amministrativo e finanziario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
  - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
  - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
  - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
  - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
  - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
  - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
  - a) Materie comuni:
    - Costituzione della Repubblica italiana
    - Statuto della Regione Marche
    - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
    - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
    - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
    - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
    - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
    - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
    - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
    - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
  - b) Capacità e attitudini:
    - Consapevolezza organizzativa
    - Visione strategica
    - Orientamento al risultato
    - Capacità di programmazione e gestione
    - Gestione dei collaboratori

- Negoziazione
- Flessibilità e adattabilità al cambiamento
- Gestione dello stress

c) Materie specialistiche:

- Diritto amministrativo: fonti, organizzazione amministrativa, attività amministrativa
- Elementi di giustizia amministrativa
- Contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni
- Beni di proprietà pubblica
- Scienza dell'amministrazione
- Rapporti della Regione con l'Unione Europea, lo Stato e gli altri enti pubblici, ivi inclusi quelli locali
- Organizzazione del lavoro pubblico e contratti di lavoro applicati al comparto delle funzioni locali;
- Attività contrattuale, concessioni e affidamento di lavori, beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, ivi compresi soft law e orientamenti giurisprudenziali in materia
- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione

5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

## ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
    - comma 1 - *“cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
    - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
    - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
  - e) godimento dei diritti civili e politici;
  - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
  - h) essere in possesso di Laurea, Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS - ai sensi del DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - ai sensi del DM 270/04). Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato il titolo conseguito.

- I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.
2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
    - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso della laurea o del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
    - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
    - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
    - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
    - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
  3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
  4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

### **ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'**

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.

5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.  
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.  
È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa.  
Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.
7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
  - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUte=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.  
In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.  
Va specificato in causale: "concorso dirigente amministrativo e finanziario - nome e cognome candidato". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.  
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
  - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base

della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".  
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.  
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### **ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
  - dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
  - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
  - due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
  - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

#### **ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA**

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento

logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.

2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
  - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
  - a) Tre prove scritte, di cui:
    - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
    - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
    - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).
  - b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
    - Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
    - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene

- sottoposto un “caso” organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un Assessor esperto).
- Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio 2023 e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
  4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
  5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
  6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
  7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

#### ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
    - Titoli di studio 30%
    - Titoli di servizio 60%
    - Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
  2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.
- Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo

se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50



**ART. 9 -TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

**ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO**

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

**ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI**

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.
4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

**ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

**ART. 13 - PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
  - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

**ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

**ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: [helpdesk.concorsi@regione.marche.it](mailto:helpdesk.concorsi@regione.marche.it)  
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello  
Allegato 1

## Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace
------------------------------	--

	all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

## ALLEGATO B

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON PROFILO TECNICO - AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.****ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico - area lavori pubblici ed urbanistica, territorio e infrastrutture - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
  - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
  - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
  - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
  - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
  - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
  - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
  - a) Materie comuni:
    - Costituzione della Repubblica italiana
    - Statuto della Regione Marche
    - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
    - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
    - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
    - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
    - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
    - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
    - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
    - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
  - b) Capacità e attitudini:
    - Consapevolezza organizzativa
    - Visione strategica
    - Orientamento al risultato

- Capacità di programmazione e gestione
- Gestione dei collaboratori
- Negoziazione
- Flessibilità e adattabilità al cambiamento
- Gestione dello stress

c) Materie specialistiche:

- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale in materia di difesa del suolo, viabilità, edilizia ed impianti
- Progettazione e gestione dei piani e programmi regionali in materia di ambiente, governo del territorio, infrastrutture, mobilità e viabilità, trasporto pubblico locale, difesa del suolo, risorse idriche
- Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale
- Legislazione urbanistica edilizia nazionale e della regione Marche
- Normativa nazionale e regionale in materia di:
  - governo del territorio e relativi atti di programmazione e pianificazione
  - edifici (beni vincolati, sismica, antincendio, ecc.)
  - infrastrutture, mobilità sostenibile, viabilità e trasporto pubblico locale
  - protezione civile e gestione delle emergenze
  - idraulica, gestione delle opere idrauliche, idrogeologia

5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

## ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
    - comma 1 - *“cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
    - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
    - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
  - e) godimento dei diritti civili e politici;
  - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto

- di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- h) essere in possesso dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, e diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali).  
I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.
- i) abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere.
2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
  - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
  - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
  - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
  - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino al momento dell'assunzione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

### **ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'**

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica,

attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;

2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con

attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):

- quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.

In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.

Va specificato in causale: "concorso dirigente area lavori pubblici ed urbanistica, territorio e infrastrutture - nome e cognome candidato". In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute

dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".

12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".  
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.  
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### **ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:



- dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
- due esperti nelle materie oggetto del concorso;
- due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
- se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

#### **ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA**

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### **ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME**

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
  - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
  - a) Tre prove scritte, di cui:
    - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
    - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
    - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie

- stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).
- b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
- Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
  - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene sottoposto un "caso" organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).
  - Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio 2023 e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

#### ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
- Titoli di studio 30%
  - Titoli di servizio 60%

## Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario,

- va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.
4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

#### ART. 9 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

#### ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITÀ DI UTILIZZO

- La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
- Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
- La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
- Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

#### ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

- Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
- Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
- I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.
- I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli

- effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
  6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
  7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

#### **ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 13 - PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
  - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

#### **ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

#### **ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.

4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: [helpdesk.concorsi@regione.marche.it](mailto:helpdesk.concorsi@regione.marche.it)  
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello

## Allegato 1

## Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

## ALLEGATO C

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON PROFILO TECNICO - AREA AGROALIMENTARE - PER LE ESIGENZE DELLA GIUNTA REGIONALE - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.****ART. 1 - OGGETTO**

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente con profilo tecnico - area agroalimentare - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 198 del 2006 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
3. Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto a esercitare le funzioni di cui al capo II, articoli 15, 16, 17 e 18, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al dirigente è inoltre richiesta la predisposizione a:
  - a gestire e valorizzare le risorse umane assegnate;
  - a gestire in maniera ottimale le risorse finanziarie e strumentali a disposizione;
  - ad assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
  - a proporre e gestire progetti e iniziative complessi e innovativi che consentano più elevati livelli di efficienza e efficacia dell'attività regionale;
  - a garantire l'esercizio organico e integrato delle funzioni assegnate e il raggiungimento dei risultati attesi;
  - a garantire la necessaria attenzione alle relazioni interne ed esterne anche di natura negoziale, diretta e collaborativa.
4. In particolare, la figura professionale di cui al presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità e attitudini, che saranno oggetto di valutazione delle prove di concorso:
  - a) Materie comuni:
    - Costituzione della Repubblica italiana
    - Statuto della Regione Marche
    - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. 18/2021)
    - Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, responsabilità della pubblica amministrazione, dei funzionari e dei dirigenti, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione
    - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
    - Principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione, alla misurazione e valutazione della performance alla valutazione delle prestazioni individuali
    - Attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni
    - Innovazione e trasformazione digitale della PA e relative fonti di diritto
    - Principi contabili generali e applicati per le Regioni
    - Diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali
  - b) Capacità e attitudini:
    - Consapevolezza organizzativa
    - Visione strategica
    - Orientamento al risultato
    - Capacità di programmazione e gestione



- Gestione dei collaboratori
  - Negoziazione
  - Flessibilità e adattabilità al cambiamento
  - Gestione dello stress
- c) Materie specialistiche:
- Politiche comunitarie, nazionali e regionali, di sostegno all'imprenditoria agricola ed agroalimentare in un contesto di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile
  - Lo sviluppo integrato e la valorizzazione del territorio rurale attraverso la logica multisettoriale e le strategie di aggregazione
  - Le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)
  - La promozione del sistema della conoscenza a supporto del sistema agroalimentare
  - Le politiche di qualificazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari, le tutele di origine e geografiche, la sicurezza alimentare e la tutela del consumatore
  - La programmazione e le attività di gestione della fauna selvatica
5. Le declaratorie delle capacità e attitudini di cui alla sopra indicata lettera b) sono riportate nell'allegato 1 (Capacità e attitudini) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

## ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:  
*comma 1 - "cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente";*  
*comma 3 bis - "cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria";*  
*comma 3 ter - "sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana";*
  - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
  - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
  - e) godimento dei diritti civili e politici;
  - f) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
  - h) possesso di uno dei seguenti titoli:
    - diplomi di laurea vecchio ordinamento in Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Biologiche, Biotecnologie Agro-industriali, Biotecnologie agrarie vegetali, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, Scienze naturali, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze della produzione animale,

Medicina veterinaria, Biotecnologie veterinarie; Scienze geologiche, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

- diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);
- oppure Lauree di I livello afferenti alle seguenti classi di laurea:
  - L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
  - L-13 Scienze Biologiche;
  - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
  - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
  - L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari;
  - L-34 Scienze geologiche.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.

2. Fermo restando i requisiti di partecipazione previsti dal comma 1, i candidati devono essere altresì in possesso di uno dei seguenti requisiti obbligatori di ammissione:
  - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso della laurea o del diploma di laurea conseguente ad un corso di durata quadriennale o della laurea specialistica oppure magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27/04/2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni;
  - essere dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale;
  - essere dipendenti di strutture private, in possesso del diploma di laurea conseguente a un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica ovvero di laurea magistrale, con cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in posizioni dirigenziali;
  - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea conseguito al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale;
  - essere cittadini italiani, muniti di laurea conseguita al termine di un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica o magistrale, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino al momento dell'assunzione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo.

### **ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE –TERMINE E MODALITA'**

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - Concorsi per tempo indeterminato;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.  
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.  
È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti". Verificare con attenzione l'esatto invio della domanda entro il termine di scadenza di presentazione della stessa.  
Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.
7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
  - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollentino=SPOM&payerCodiceUte=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1>; quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo.  
In alternativa il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.  
Va specificato in causale: "concorso dirigente area agroalimentare - nome e cognome candidato".  
In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.  
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
  - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.
13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda, all'interno della sezione dedicata, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

#### **ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO**

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, anche con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame - date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione".  
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.  
Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

#### **ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
  - dirigente o suo delegato che funge da Presidente;
  - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
  - due esperti per la valutazione delle capacità e attitudini;
  - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

#### **ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA**

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,33 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

#### **ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME**

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
  - Prove d'esame, che potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione;
  - Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.
2. Le prove sono articolate come di seguito:
  - a) Tre prove scritte, di cui:
    - una prova a contenuto teorico consistente in domande a risposta multipla, mirante a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 1, comma 4, lett. a);
    - una prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, comma 4, lett. b);
    - una prova di tipo teorico-pratico, consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo o/e contenuti ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla

formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete in relazione alle materie stabilite di cui all'art. 1, comma 4, lett. c).

- b) Prova di valutazione delle capacità e attitudini, secondo la metodologia dell'Assessment Center. La prova è articolata nelle seguenti fasi:
- Dinamica di gruppo (*Leaderless Group Discussion*): prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati, viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
  - *Individual role play*: prova nella quale a tutti i partecipanti, individualmente, viene sottoposto un "caso" organizzativo progettato *ad hoc*, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali, attraverso l'analisi di dati e di informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale *stakeholder* (impersonato da un *Assessor* esperto).
  - Intervista comportamentale: consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico le capacità manageriali necessarie per ricoprire il ruolo oggetto di concorso.
- c) Prova orale: consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) e c). Nel corso del colloquio, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
3. Si fa presente che le prime due prove scritte sono comuni a tutti i tre concorsi per dirigenti di cui all'avviso pubblicato nella GURI del 30 maggio e possono essere espletate nella stessa giornata. Per i candidati iscritti a più procedure, i punteggi conseguiti nelle due prove saranno validi ai fini di tutti i concorsi a cui partecipano.
4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi e si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
5. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
6. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle tre prove scritte, della votazione conseguita nella prova relativa alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, di quella conseguita nella prova orale, e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.
7. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

#### ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, è la seguente:
- Titoli di studio 30%
  - Titoli di servizio 60%

## Titoli vari 10%

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione al termine dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni, rese nella domanda di partecipazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 3 punti, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate nella tabella sotto riportata. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se sono stati già acquisiti o richiesti i relativi provvedimenti di riconoscimento o equipollenza.

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue, per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 6 punti sopra indicato, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

Si precisa che sono esclusi dalla valutazione i periodi di servizio eventualmente richiesti per l'ammissione al concorso.

contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 1,00
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,70
contratto di lavoro dipendente con incarico dirigenziale presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (CCNL Funzioni locali) o posizione equivalente presso altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche	p. 0,25

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

4. Con riferimento alla valorizzazione di altri **titoli vari** o esperienze attinenti al posto messo a concorso non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta in posizioni dirigenziali per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

#### ART. 9 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

#### ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei come stabilito al precedente art. 7, comma 6.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.

#### ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. Il rapporto di lavoro è costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto delle previsioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle funzioni locali.
2. Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
3. I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui



al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014.

4. I vincitori devono prendere servizio entro la data stabilita dal contratto; da tale data decorrono gli effetti giuridici ed economici.
5. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'area delle funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
7. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 9 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

#### **ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 13 - PUBBLICITÀ**

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
  - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
  - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

#### **ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

#### **ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni contenute nella DGR n. 660/2023, e quelle del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e del DPR n. 70/2013 e s.m.i., in quanto compatibili.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: [helpdesk.concorsi@regione.marche.it](mailto:helpdesk.concorsi@regione.marche.it)  
Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente  
Daniela Del Bello

## Allegato 1

## Capacità e attitudini

Consapevolezza organizzativa	Capacità di comprendere in modo chiaro e completo il contesto dell'amministrazione, anche al di fuori del proprio settore, e le modalità più idonee a perseguire gli obiettivi garantendo l'applicazione dei valori e dei principi di correttezza, trasparenza e imparzialità a tutela dell'interesse pubblico. Capacità di ricercare e trovare i supporti operativi necessari (persone, strumenti, dati e informazioni) per offrire un apporto efficace all'amministrazione, sfruttando le opportunità e considerando i vincoli del contesto
Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione, per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica
Capacità di programmazione e gestione	Strutturare efficacemente le attività proprie e dei collaboratori, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Gestione dei collaboratori	Coinvolgere e coordinare le risorse umane direttamente assegnate, e/o i gruppi di lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, facilitando lo scambio di informazioni, assegnando le attività, valorizzando il contributo dei singoli. Favorire la motivazione e l'apprendimento attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega
Negoziazione	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra interlocutori
Flessibilità e adattabilità al cambiamento	Capacità di modificare il proprio stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni e/o interlocutori. Flessibilità mentale ed operativa nel cogliere gli aspetti del cambiamento e adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come opportunità
Gestione dello stress	Capacità di mantenere la continuità del livello di prestazione anche in momenti di difficoltà. Equilibrio e controllo emotivo anche in situazioni incerte e/o di particolare carico di lavoro

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Scuola di Formazione PA e Valorizzazione del Personale del 24 maggio 2023, n. 55**

*Affidamento diretto per Licenze d'uso triennali della piattaforma "GoToWebinar" – Capitolo 2011010055 - Bilancio 2023/2025 annualità 2023, 2024 e 2025, Spesa prevista Euro € 21.218,24 (IVA inclusa) CIG Z513B2225C*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 24 maggio 2023, n. 331**

*Affidamento diretto della servizio di movimentazione e sistemazione della documentazione d'archivio alla ditta CLAT Coop ARL via Faggi, 35 - Pesaro - Capitolo 2010310019 - Bilancio 2023/2025 - annualità 2023 – CIG 9803448D34*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO  
E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 23 maggio 2023, n. 70**

*Servizio di Direzione lavori strutturali per le opere di consolidamento del tratto terminale della fondazione del Bastione Gregoriano nell'ambito dell'intervento denominato "Recupero e riqualificazione del complesso della Cittadella di Ancona", CUP B35C16000030001 - CIG 9693860A54. Affidamento diretto di servizio tecnico ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 ss.mm.ii. per € € 6.889,99 a carico del capitolo 2050320044 del bilancio 2023/2025 annualità 2023. Aggiudicazione e*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 22 maggio 2023, n. 204**

*Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 - DDPF n. 55/ EFR del 20/06/12 - DDPF n. 60/EFR del 03/06/2015 - DDPF n. 197 del 27/09/2021 (miglioramento della mitigazione e dell'impatto odorigeno) - Impianto a biogas da 999 kWe- Comune di Castelbellino, Frazione di Scorcelletti via Pantiere n. 30 – Soc. agr. "4C" – Revoca diffida ad adempiere.*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- di revocare** la diffida ad adempiere di cui al DDS n. 133 del 29/03/2023 alla Società Agricola "4C" s.s. per le motivazioni di cui al documento istruttorio;
- di trasmettere** copia del presente atto alla Società Agricola "4C" s.s., al Comune di Castelbellino, all'Arpam – Servizio Territoriale Provincia di Ancona, alla Provincia di Ancona, all'AST di Ancona e al Comando Carabinieri "Foresta – Stazione di Jesi, ciascuno per le rispettive competenze;
- di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni;
- di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
- di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
Ing. Massimo Sbriscia

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 23 maggio 2023, n. 208**

*D.lgs. 152/06 art 251 – Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata, approvato con D.A. del Consiglio Regionale n. 11/2010. – Aggiornamento della valutazione del rischio dei siti di interesse pubblico*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di rischio relativa ai siti di interesse pubblico riportata nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di pubblicare il presente atto completo dell'allegato A), facendone esso parte integrante, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Sbriscia)

ALLEGATO

“A”

Graduatoria dei siti di interesse pubblico ottenuta con  
l'applicazione dell'Analisi di Rischio Relativa  
eseguita da ARPAM

	SITO	Alg. EPA
04104400024	EX AMGA SOTTOCOMPARTO 1 (PU)	390,11
04201800030	EX AREA ANTONELLI (AN)	206,88
04202500001	EX RCD MONSANO (AN)	133,97
04400700016	AREA VILLA TOFANI (AP)	112,32
04302300017	AREA PROPRIETA' COMUNALE ZONA GALOPPATOIO (MC)	96,36
4305300006	TIRO A VOLO TOLENTINO (MC)	87,09
04304200004	PARADISO AZZURRO PORTO RECANATI (MC)	82,62
4104400018	EX CONSORZIO AGRARIO PESARO (PU)	70,80
04201700021	AREA INQUINAMENTO DA TETRACLOROETILENE FABRIANO (AN)	67,73
4302800005	BBC_IPAK PU SRL MONTECOSARO (MC)	60,05
4200600003	EX LUBO GALVANICA CAMERANO (AN)	59,17
04200200064	BIBLIOTECA COLLEMARINO ANCONA	58,96
04302800003	SALTARI MARIA F2L SRL MONTECOSARO (MC)	57,01
04202100003	EX GALVANICA VIA MARHCE 1/C (AN)	43,23
10900600015	AREA DEMANIALE ANTISTANTE SACOMAR	38,08
4106200003	AREA RESIDENZIALE SERRUNGARINA (PU)	31,95
04200200063	COLLEMARINO PIAZZALE RIGHI CAMPO SPORTIVO ANCONA	22,07
4202100044	EX ASILO CEPI VIA FINLANDIA JESI (AN)	19,56
10903700006	EX DISCARICA COMUNALE LOC. BRANCADORO SANT'ELPIDIO A MARE (FM)	15,88
10901800003	AREA VIA ERmete DI BATTISTA (FM)	12,41
4104400022	AREA VIA MILANO PESARO (PU)	12,12
4100500001	POZZO BELFORTE ALL'ISAURO (PU)	8,92
4202100002	EX GALVANICA VIA DEGLI ARTIGIANI JESI (AN)	7,61
04305300001	DISCARICA COLLINA (MC)	6,76

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 24 maggio 2023, n. 210**

Art. 12 D.Lgs n.387/2003 - *Impianto di produzione di energia elettrica da biogas nel Comune di Morrovalle in Loc. Fontemurata - DDPF n. 158/EFR-11 - DDPF n. 157 del 08/09/2020 (approvazione del progetto di riconversione dell'impianto a biogas per la produzione di biometano) - DDS n. 360 del 29/11/2023 (Aggiornamento piano alimentare) - Soc. Agricola Campomaggio 86 srl s.a. - Autorizzazione variante in corso d'opera.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la variante in corso d'opera proposta con nota del 22 febbraio 2023 e successive integrazioni all'impianto di produzione di biometano nel Comune di Morrovalle (MC) della Soc. agricola Campomaggio 86 srl, C.F. e P.IVA 00958040438, come da elaborati trasmessi il 22 febbraio 2023 e successive integrazioni;
- di autorizzare**, ai sensi dell'art.12, del D.Lgs. n. 387/2003, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la Soc. agricola Campomaggio 86 srl C.F. e P.IVA 00958040438 a realizzare le modifiche proposte con nota del 22 febbraio 2023 all'impianto di produzione di biometano nel Comune di Morrovalle (MC) in conformità agli elaborati progettuali approvati di cui al punto 1 e depositato presso la Regione Marche – Settore “Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere”;
- di subordinare** la presente autorizzazione al rispetto, da parte della Soc. Agricola Campomaggio 86 srl, a quanto prescritto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota prot. n. 79707 del 19/04/2023 e dai Vigili del Fuoco con nota prot. n. 7861 del 22/05/2023; fermo restando l'ottemperanza a tutte le condizioni di cui al DDPF n. 157 del 08/09/2020;
- di trasmettere** copia del presente atto alla società Soc. Campomaggio 86 srl s.a., al GSE e a tutti i soggetti che hanno partecipato al presente procedimento;
- di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni;
- di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
- di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
Ing. Massimo Sbriscia

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 25 maggio 2023, n. 211**

*L.R. 19/1988 – Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/20 kV denominata “Campofilone” nel Comune di Campofilone (FM) di cui al DDPF n. 19 del 06/03/2017 – Soggetto proponente: e-distribuzione S.p.A. - Variante*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare la variante al progetto dell'opera “Nuova cabina primaria 132/20 kV” nel Comune di Campofilone (FM) di cui all'autorizzazione rilasciata con Decreto del Dirigente della PF Fonti Energetiche, Cave e Miniere, Pesca Marittima n. 19 del 06/03/2017, presentata dalla società e-distribuzione S.p.A. e formata dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
- di disporre che la costruzione e l'esercizio dell'opera dovrà avvenire in conformità al progetto di variante di cui al punto 1 e nel rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui al decreto DDPF n. 19 del 06/03/2017 nonché delle ulteriori condizioni di cui



alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 92853 del 09/05/2023 (prot. reg. n. 537478/GRM/FRC del 10/05/2023) ed alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo prot. n. 4321 del 16/05/2023 (prot. reg. n. 568088/GRM/FRC del 16/05/2023);

3. di confermare il termine per la fine dei lavori stabilito dal DDPF n. 19 del 06/03/2017, per la realizzazione della cabina primaria in oggetto ovvero tre anni dalla data di inizio lavori;
4. di trasmettere copia del presente atto alla società e-distribuzione S.p.A. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Campofilone, Provincia di Fermo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centro Capitale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, ENAC, ENAV S.p.A., Aeronautica Militare, Consorzio di Bonifica delle Marche, Telecom Italia S.p.A., Terna S.p.A., ARPAM – Dipartimento provinciale di Fermo e Settore Genio Civile Marche Sud;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
7. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente  
Ing. Massimo Sbriscia

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 117**

*D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.*

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 maggio 2023, n. 118**

*D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 119**

*Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 505598 del 02/05/2023).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Acustica nel ciclo di progetto. Dall'area al cantiere", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione “Amministrazione Trasparente del sito istituzionale” (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente  
(Roberto Ciccioni)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 maggio 2023, n. 120**

*D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III bis. Ditta: Tecnoal S.r.l., Via E. Mattei, 15, Fano (PU). Aggiornamento del Decreto n. 82 del 06/05/201 e successive modifiche, rettifiche e aggiornamenti.*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. **DI AGGIORNARE** la tabella “limiti allo scarico S2” di cui alla sezione A.4 Quadro delle emissioni in acqua prevista al punto 2 dell’Allegato A del Decreto 107 del 26 giugno 2020 (già disposto in aggiornamento del Decreto n. 82 del 26 giugno 2019), modificando esclusivamente la frequenza di monitoraggio del parametro “Nichel” da Trimestrale a Semestrale.
2. **DI RIBADIRE** il rispetto di tutte le condizioni e le prescrizioni del decreto di autorizzazione integrata n. 82 del 06 maggio 2019, del Decreto di Aggiornamento n. 107 del 23 giugno 2020, del Decreto di Rettifica n. 140 del 12 agosto 2020, che non sono state interessate dalla modifica di cui al precedente punto
3. **DI STABILIRE** che l’Autorità Competente provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento

al SUAP del Comune di Fano (PU), nonché, all’AR-PAM Servizio Territoriale di Pesaro, al Sindaco del Comune di Fano e alla ditta Tecnoal srl

4. **DI RAPPRESENTARE** che, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n. 241, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
5. **DI PUBBLICARE** per estremi il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in versione integrale sul WEB:<http://www.norme.marche.it/attiweb/search.aspx>

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Roberto Ciccioni)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 121**

*Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da B.L. prot. 551314 in data 11/05/2023.*

#### **Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 122**

*Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da B.G. prot. 557135 del 12/05/2023.*

#### AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

#### **Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 maggio 2023, n. 123**

*(V00924) D.Lgs. n. 152/2006, art. 27-bis comma 5. Procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Progetto: “Realizzazione di un impianto*

*idroelettrico su una briglia esistente del fiume Tronto in località Pagliare del Tronto - Comune di Spinetoli (AP)”. Proponente: Ditta Simonetti Filippo.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI ARCHIVIARE, ai sensi dell'articolo 27 bis comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, l'istanza per il progetto denominato “*Realizzazione di un impianto idroelettrico su una briglia esistente del Fiume Tronto in località Pagliare*” nel Comune di Spinetoli (AP) presentata dalla ditta Simonetti Filippo, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio integralmente condive e richiamate.

DI DARE ATTO dei pareri, osservazioni e contributi istruttori pervenuti da parte dei soggetti coinvolti nel corso dell'iter procedurale, pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 27 bis comma 4.

DI TRASMETTERE il presente atto alla ditta Simonetti Filippo, Comune di Spinetoli (AP) Provincia di Ascoli Piceno, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Autorità di l'Aquila e Teramo, ARPAM Area Vasta Sud Servizio Territoriale di Ascoli Piceno, AST Ascoli Piceno (ex Asur Marche Area Vasta 5), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Consorzio di Bonifica delle Marche Regione Abruzzo (Urbanistica Territorio - Genio Civile Regionale Servizio Genio Civile di Teramo, - Servizio Foreste e parchi - L'Aquila), Comune di Controguerra (TE), Provincia di Teramo, Ministero dello Sviluppo Economico-Ispettorato Territoriale Marche e Umbria, Regione Marche: Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione civile, Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio, Settore Genio Civile Marche Sud, Direzione Ambiente e risorse idriche, Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, Dipartimento Sviluppo economico (Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche – SDA PU) Ufficio speciale per la ricostruzione), Comando Militare Esercito Marche, e - distribuzione S.p.A., Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A., A.D. Area Nord Est, CIIP S.p.A., Società Gsdotti Italia S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A.

DI PUBBLICARE il presente atto in formato integrale sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), e sul sito web dell'Autorità Competente:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impattoambientale-VIA#16008\\_Ricerca-Procedimenti](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impattoambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti) (codice pratica: V00924).

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Roberto Ciccioi

#### **Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 124**

*Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 549745 in data 11/05/2023).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale “I nuovi CAM e il riferimento alle norme UNI 11532 e 11367”, presentato dalla Società “E-Train” di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente

necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente  
(*Roberto Ciccioni*)

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 maggio 2023, n. 125**

*D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

327/2021). *ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO  
AREE STRUMENTALI (ditte varie).*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 maggio 2023, n. 386**

*O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspigo, Fosso Rigo, primo stralcio C1 in Comune di Castelfidardo. CUP: H21I11000040001 - Terza vasca di espansione. Espropriazione per pubblica utilità (dpr*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

**1. Il trasferimento** a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9 C.F. 80008630420 del diritto di proprietà riguardante le aree di seguito descritte:

**DITTA 1**

BUGARI Carla (Proprietà per 1/3), BUGARI Cinzia (Proprietà per 1/3), BUGARI Claudio (Proprietà per 1/3) (generalità indicate nel documento istruttorio)

**Immobili da espropriare:**

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;

foglio 8, mapp. 267(mq. 284), mapp. 269 (mq. 21), mapp. 270 (mq. 398), mapp. 271 (mq. 679), mapp. 273 (mq. 394), mapp. 275 (mq. 1195), mapp. 304 (mq. 131), mapp. 305 (mq. 252), mapp. 303 (mq. 1017), mapp. 277 (mq. 489), mapp. 278 (mq. 550), mapp. 279 (mq. 20), mapp. 282 (mq. 860), mapp. 283 (mq. 6629), mapp. 299 (mq. 2987)

**Indennità di esproprio depositata: € 50.276,54**

**DITTA 2**

CAMILLETTI ANNA MARIA, (8) Usufrutto per ½ in regime di comunione dei beni

GIOACCHINI SIMONA, (2) Nuda proprietà per ½ in regime di comunione dei beni

SAMPAOLESI CESARE, (8) Usufrutto per ½ in regime di comunione dei beni

SAMPAOLESI SIMONE, (2) Nuda proprietà per ½ in regime di comunione dei beni

(generalità indicate nel documento istruttorio)

**Immobili da espropriare:**

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;

foglio 8, mapp. 322 ex 309 (mq. 1962 seminativo, mq. 173 vigneto), mapp. 306 (mq. 3861)

**Indennità di esproprio accettata e liquidata: € 22.992,40**

**DITTA 3**

CODINA MIRIAM, (1) Proprietà per 1/ 1 in regime di separazione dei beni (generalità indicate nel documento istruttorio)

**Immobili da espropriare:**

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;  
foglio 8, mapp. 324 ex 302 (mq. 4612), mapp. 300 (mq. 2136)

**Indennità di esproprio accettata e liquidata: € 19.714,02**

come indicate nel piano particellare e nella planimetria Allegati 1 e 2 al presente decreto;

- 2. la costituzione** a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9 C.F. 80008630420 del diritto di servitù per allagamento riguardante le aree di seguito descritte limitatamente alle estensioni indicate nelle seguenti tabelle ed evidenziate nel piano particellare e nella planimetria Allegati 1 e 2 al presente decreto;

**DITTA 1**

BUGARI Carla, (1) Proprietà per 1/3 - BUGARI Cinzia, (1) Proprietà per 1/3 - BUGARI Claudio, (1) Proprietà per 1/3  
(generalità indicate nel documento istruttorio)

**Immobili da asservire:**

Comune di Castelfidardo – Catasto terreni;  
foglio, 8 mapp. 266 (mq. 356), mapp. 268 (mq. 8025), mapp. 272 (mq. 14352), mapp. 3 (mq. 12527), mapp. 274 (mq. 15957), mapp. 276 (mq. 11111), mapp. 280 (mq. 6153), mapp. 281 (mq. 80)

**Indennità di asservimento per allagamento depositata: € 86.843,92**

**3. di dare atto che:**

- Il presente provvedimento è emanato entro il termine quinquennale di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n. 450 del 02/11/2021;
- L'atto da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio è la Deliberazione di Giunta Comunale di Castelfidardo n. 15 del 18 gennaio 2021 recante approvazione della variante urbanistica al P.R.G., finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il completamento delle opere di sistemazione idraulica del bacino del Fosso Rigo, con la realizzazione della terza vasca;
- Con il decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n. 450 del 02/11/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera, comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- L'indennità di esproprio e di asservimento è stata determinata in via provvisoria con il decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord n. 73/GCMN del 16/02/2022;
- L'indennità di esproprio determinata in via provvisoria è stata accettata dalla ditta n. 2 e n. 3 sopra dette ed è stata già corrisposta (DD n. 784/GCMN del 18/11/2022 e DD n. 90/GCMN del 15/02/2023 per la ditta 2; DD n. 786/GCMN del 18/11/2022 e DD n. 89/GCMN del 14/02/2023 per la ditta 3);
- L'indennità di esproprio e di asservimento determinata in via provvisoria non è stata accettata dalla ditta n. 1 ed è stata depositata presso il MEF – Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona – Servizio Depositi (DD 752/GCMN del 03/11/2022 e DD n. 851/GCMN del 20/12/2022);

- Con Decreto n. 575/GCMN del 02/08/2022, a seguito di richiesta da parte della ditta n.1 (Bugari Claudio, Cinzia, Carla) di avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento previsto dall'art. 21, comma 3 e seguenti del DPR 327/2001, sono stati nominati i tecnici incaricati di determinare in via definitiva l'indennità di espropriazione e di asservimento spettante alla ditta n. 1 (ing. Vito Macchia per la Regione, agr. Renato Fagioli per la ditta Bugari; la relativa procedura è in corso).

4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, per estratto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2003 e dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii, nonché, per estratto, sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) sezione Amministrazione Trasparente e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza ed accesso generalizzato di cui al punto 4 della DGR n. 1158 del 09/10/2017 e contestualmente il rispetto delle disposizioni sulla Protezione dei dati personali, in considerazione della presenza nel provvedimento di dati personali di persone fisiche (Registro dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, n. 243 del 15 maggio 2014).
5. **di dare altresì atto** che, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
6. **di subordinare** il trasferimento delle suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari espropriati ed eseguito;
7. **di subordinare** la costituzione del diritto di servitù per allagamento riguardante le suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari ed eseguito;
8. **di notificare** ai proprietari, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente decreto di espropriazione e di asservimento nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, mediante l'immissione nel possesso da parte della Regione Marche – Settore Genio civile Marche Nord quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
9. **di prendere atto** che per il presente decreto plurimo venga applicato, ai fini dell'imposta di registro, quanto contemplato dall'articolo 1 parte prima della tariffa, comma 1) primo periodo del D.P.R. 131 del 26/04/21986, così modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 231 e che l'aliquota dell'imposta di registro per l'esproprio di terreni è pari al 15%, mentre per l'asservimento di terreni è pari al 9% e alla copertura della spesa relativa alle imposte dovute per il presente decreto di esproprio si è provveduto con il decreto n. 375/GCMN del 15/05/2023;
10. **di dare atto** che per il presente decreto vale quanto disposto dalla Legge n. 1149 del 21/11/1967 art. 1, secondo cui gli atti e documenti relativi alla procedura di

espropriazione/asservimento per causa di pubblica utilità, promossa dalle amministrazioni dello Stato o da enti pubblici, nonché quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento delle indennità, sono esenti dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari;

11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è l'arch. Lucia Taffetani dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord;
12. **di attestare** che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione in quanto alla copertura della spesa per l'imposta di registro si è provveduto con il decreto n. 375/GCMN del 15/05/2023 e al pagamento/deposito delle indennità si è già provveduto con precedenti decreti sopra indicati al punto 3.

*Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.*

Il dirigente  
(Lucia Taffetani)

#### ALLEGATI

- Allegato 1: piano particellare di esproprio e di servitù di allagamento**  
**Allegato 2: planimetria catastale servitù di allagamento**

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)



**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 maggio 2023, n. 394**

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PERGOLA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di per lavori di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 com.1 lett.d DPR 380/01, recuperomediante demolizioni e ricostruzioni parziali con miglioramento sismico ed energetico, sull'immobile ubicato in Loc. Valrea n. 3 (Foglio n. 41 mappali nn. 260 - 119 - 121), Comune di Pergola. Istanza presentata dal

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 398**

Lavori di manutenzione ordinaria di un tratto del fiume Esino nel Comune di Maiolati Spontini (CIG 84714540FF). Liquidazione incentivi per funzioni tecniche (art. 113 c. 3 D.lgs. n. 50/2016 e D.G.R. n. 1214/2020) - € 1.124,58 - capitolo 2090110029 bilancio 2023/2025 esercizio 2023 residui 2020

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 399**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Recapito nel fosso S. Giovanni, delle acque provenienti dal troppo pieno/scolmatore a servizio della rete fognaria esistente e della stazione di sollevamento localizzata in via Fonte della Carta, nel Comune di Cupramontana (Foglio 3 - Particelle 806/285). Ditta: VIVA SERVIZI S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 2831/esi

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 400**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Variante al piano attuativo della Zona D3 in Comune di Urbino, località Cà Guerra, recapito delle acque chiare nel fosso delle Casacce, attraversamento dello stesso con il collettore delle acque reflue, nonché recapito in sinistra idraulica del Fiume Foglia, delle acque chiare provenienti dai fossi di guardia perimetrali. Richiedente: Green Power Systems S.r.l. con sede legale in Sassocorvaro-Auditore. Autorizzazione Rep. n. 2828/fo.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 401**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Straordinaria manutenzione dell'impalcato del ponte della strada comunale "I Gessi", posto all'intersezione con il Fiume Foglia nell'omonima località, in Comune di Lunano. Richiedente: Amministrazione Comunale. Autorizzazione Rep. n. 2829/fo

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 402**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Autostrada A14, Bologna-Bari-Taranto, tratto Cattolica Poggio Imperiale, viadotto sul fiume Misa, Comune di Senigallia, intervento di ripristino delle gabbionate poste a protezione della spalla destra, danneggiate dagli eventi di piena del 15/16 settembre 2022. Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A. Autorizzazione Rep. n° 2830/mis.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 403**

Art. 113 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e DGR n. 1214 del 05/08/2020 - Liquidazione incentivi per funzioni tecniche da erogare ai componenti del gruppo di lavoro per i Lavori di ripristino e consolidamento Briglia di Valrea in Comune di Pergola (PU). Impegno di spesa di € 2.399,58 - Capitolo 2090110029, bilancio 2023/2025, esercizio 2023 (Residui 2022). CUP B66G20001340002 - CIG 8888317738.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 404**

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Esino tramite captazione da pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1873 - D.R.2169 - SIAR n.508708.

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione di denominazione della ragione sociale della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo, per il prelievo di 15,0 l/sec. nel Comune di Monteroberto (AN) in loc. Ponte Pio, su area distinta al C.T. Foglio 5 mappale 157, per una superficie complessiva di ettari 27.37.39, da Bertani Domains Società Agricola A.R.L. ad ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. con sede Legale in Via Roma, 117 del Comune di Castelpanio (AN), già assentita alla Ditta Bertani Domains Società Agricola A.R.L., come meglio identificato nel documento istruttorio;
2. DI VINCOLARE la Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare di rinnovo del 14/02/2019 registrato c/o l'Agenzia delle Entrate in data 04/03/2019 al n.518 approvato con decreto n.107 del 29/05/2019, che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con n. D.R.2169, fascicolo n. 420.60.90/2023/GCMN/1873, della durata di quindici anni e con scadenza il 04 marzo 2034;
3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 93,00 (novantatre/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/> raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con

sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN), PEC:  
angeliniwinesandestatessocagrarl@legalmail.it;

13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 405**

*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 958 sito in Comune di Monsano in località Via Sardegna. Ditta: Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Feliziani Cesare (C.F. FLZCSR24A08L191X), residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 17 Mappale 50, del Comune di Monsano in località Via Sardegna, **a partire dalla data del presente atto**, da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI VINCOLARE il Sig. Feliziani Cesare all'osservanza dell'Ordinanza del Sindaco di Monsano n.59 del 04/11/2006 prot.n.10004 che ad oggi, **vieta in maniera assoluta i prelievi di acqua da pozzi per qualsiasi uso**;
- 3) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - irrigare una superficie di 400 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione sita in comune di

Monsano (AN) censita al C.T. foglio 17 mappale 50, allegata all'istanza;

- l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 4) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 229/958 del 11/11/2003 approvato con Determina n. 252 del 11/11/2003 della Provincia di Ancona VII Settore – Assetto del Territorio e Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio, ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, **cesseranno dalla data del presente atto**, come da richiesta del Sig. Feliziani Cesare.
  - 5) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 6,0 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del fiume Esino tramite n.1 pozzo, già assentita al Sig. Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 del Comune di Monsano (AN).
  - 6) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
  - 7) DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
  - 8) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
  - 9) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
  - 10) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) DI trasmettere il presente decreto al Sig. Feliziani Cesare residente in Via Sardegna, 13 e al Comune di Monsano pec: comune.monsano@emarche.it.
- 12) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 maggio 2023, n. 406**

*Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Torrente Cesola attraverso n.1 pozzo in Comune di Monteroberto in località Ponte Pio, 117, C.T. Foglio 4 mappali n.ri 16, 23, 26, 28, 35, 36, e al Foglio 5 mappali 171, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 20, 177, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 33, 101, 102, 150, variazione di denominazione della ragione sociale. Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - Sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castelplanio (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/1875 - D.R.2170 - SIAR n.508708.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della denominazione della ragione sociale della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.1 pozzo, per il prelievo di 12,0 l/sec. nel Comune di Monteroberto (AN) in loc. Ponte Pio, su area distinta al C.T. Foglio 4 mappali n.ri 16, 23, 26, 28, 35, 36, e al Foglio 5 mappali 171, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 20, 177, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 33, 101, 102, 150, per una superficie complessiva di ettari 46.46.21, da Bertani Domains Società Agricola A.R.L. ad ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede Legale in Via Roma, 117 del Comune di Castelplanio (AN), già assentita alla Ditta Bertani Domains Società Agricola A.R.L., come meglio identificato nel documento istruttorio;
2. DI VINCOLARE la Ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. all'osser-

vanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare registrato c/o l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ancona in data 25/02/2019 al n.456 serie 3, approvato con Decreto del 29/05/2019 n.108, che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con D.R.2170, fascicolo 420.60.90/2023/GCMN/1875, della durata di anni quindici e con scadenza in data 24 febbraio 2034;

3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 150,00 (centocinquanta/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) <http://mpay.regione.marche.it/mpay/> raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;

9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;

10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede legale in Via Roma, 117, del Comune di Castellplanio (AN), PEC:  
angeliniwinesandestatessocagrarl@legalmail.it;

13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 maggio 2023, n. 410**

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO *Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per interventi di ampliamento di civile abita-*

*zione sita in Via Monte Bagno, 3 (Foglio n°174 partt. n° 45, 246), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta ANNIBALI MARCELLO per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Pratica n. 2022/705).*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 267**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza dei mappali nn° 107/438, Foglio 68 del Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta: Gaspari Guido -*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Gaspari Guido** (C.F.: GSPG-DU54T04A462Z) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza dei mappali nn° 107/438, Foglio 68 del Comune di Ascoli Piceno (AP), **per uso irriguo per colture orticole** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/06/2023 al 31/10/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
  - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 150, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto ai mappali n° 107/438 - Foglio 68 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata);
  - o il prelievo è vietato nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
  - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
  - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;

- o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
- o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
- o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
- o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 268**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 339, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Bolli Domenico Giovanni II° anno -*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Bolli Domenico Giovanni** (C.F.: BLLDNC54H24F516P) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal Torrente Fluvione, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 339, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP), **per uso irriguo per colture orticole e giardino** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/06/2023 al 30/09/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
  - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni (martedì/giovedì/sabato), per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 600, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto al mappale n° 339 - Foglio 22 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata);
  - o **il prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
  - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
  - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
  - o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
  - o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
  - o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
  - o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 maggio 2023, n. 269**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal Torrente Fluvione, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 397, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP) - Ditta: Clementi Elio -*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Clementi Elio** (C.F.: CLMLEI-35C14H390J) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal Torrente Fluvione, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 397, Foglio 22 del Comune di Roccafluvione (AP), **per uso irriguo per colture orticole** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/05/2023 al 30/09/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
  - o il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 300, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto al mappale n° 397 - Foglio 22 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria su SIAR);
  - o **il prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
  - o la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
  - o per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
  - o la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
  - o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
  - o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
  - o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 maggio 2023, n. 273**

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 102286), ubicato nel Comune di Grottammare (AP) - Ditta: Coccia Viola Az. Agr. (Utilizzatrice) (P IVA 01673820443) con sede legale a Grottammare Via Perù, 10- Prat. 1421/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo (Cod. ID: 102286) della Ditta: Coccia Viola Az. Agr.** (affittuaria) (P IVA 01673820443) con sede legale a Grottammare (AP), Via Perù, 10, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 16, Foglio 9 del Comune di Grottammare, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - il prelievo, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,002 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 2000/ annui**;
  - **dovrà essere installato idoneo misuratore di portata**, del quale dovranno essere comunicate le caratteristiche entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto, ai fini della denuncia

annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate, **a pena di sanzione** ex art. 133, co.8, D lgs 152/2006;

- un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) costituisce violazione di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art.



67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare** all’Autorità concedente, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall’impianto nell’anno precedente;**

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 274**

*R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81 –Variante non sostanziale a concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 104128), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 81, Foglio 17, del Comune di Venarotta (AP), rilasciata con Decreto GCMS n.603 del 22.11.2022 alla Ditta: Graziano Ricami Spa (P IVA 00660390675) con sede legale in via F.T. Marinetti 10, Sant’Omero (TE) per modifiche, in aumento, del prelievo annuo - Prat. 1070/AP-*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- **di autorizzare** la Ditta: Graziano Ricami Spa (PIVA 00660390675) con sede legale in via F.T. Marinetti 10, Sant’Omero (TE), ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **in variante rispetto alla concessione rilasciata** con Decreto GCMS n.603 del 22/11/2022, a derivare acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato/ orto dal pozzo a servizio dello stabilimento aziendale sito in Z.I. Capodipiano del Comune di Venarotta (AP), identificato nel database regionale con codice ID 104128, ubicato su area di proprietà della Ditta, catastalmente identificata al mappale n° 81, Foglio 17 del Comune di Venarotta (AP) con le seguenti modifiche (in grassetto) rispetto al prelievo annuo già assentito:

- il volume complessivo annuo **non dovrà superare i 1100 mc/annui, con prelievo da effettuare nei mesi da aprile ad ottobre, a giorni alterni (lunedì- mercoledì –venerdì), con esclusione della fascia oraria dalle 10,00 alle 18,00;**
- **di stabilire** che la 2° prescrizione dell’art.1 (*Quantità, modalità di derivazione e uso delle acque*) del Disciplinare di concessione n.1860 REG\_INT 2022; Rep. interno n. 23/2022, allegato al suddetto Decreto, si intende pertanto modificata come segue:
  - il volume complessivo annuo **non dovrà superare i 1100 mc/annui, con prelievo da effettuare nei mesi da aprile ad ottobre, a giorni alterni (lunedì- mercoledì –venerdì), con esclusione della fascia oraria dalle 10,00 alle 18,00**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- **di stabilire** che il presente provvedimento dovrà essere allegato, per farne parte integrante e sostanziale, al Decreto GCMS n.603 del 22/11/2022, e relativo Disciplinare di concessione n.1860 REG\_INT 2022; Rep. interno n. 23/2022, atti tutti da conservare presso lo stabilimento dove è ubicato l’impianto di prelievo, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di dare atto** che restano **invariate tutte le altre prescrizioni ed obblighi** stabiliti nel Decreto GCMS n. 603 del 22/11/2022, e relativo Disciplinare allegato, e in particolare che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la ditta concessionaria dovrà comunicare** all’Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate** dall’impianto nell’anno precedente ;
- **di specificare** che **un eventuale superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 10%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- **di precisare** che il rilascio della presente variante è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il

prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

---

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 275**

*T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID. 83783) ubicato in C.da San Pietro del Comune di Massignano (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020 alla Ditta proprietaria: Acciarri Vincenza, a favore della Ditta proprietaria: Traini Luca, con sede a Massignano (AP), via San Pietro 76- Prat.1273/AP-*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di modificare** ai sensi dell'art. 20, comma 5° del R.D. 1775/33 e s.m.i, **la titolarità della concessione** di derivazione di acque pubbliche assentita con **Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020** alla Ditta proprietaria: Acciarri Vincenza **a favore della Ditta proprietaria: Traini Luca** (CF: TRNL-CU83H08H7690), con sede a Massignano (AP), via San Pietro 76, subentrante in qualità proprietario – come da atto di compravendita sottoscritto in data 01/02/2021 presso lo studio del Notaio Dott. Luciano Varriale di Fermo (Rep.n. 84.821, Reg. ADE .di Fermo n.405/IT/11/02/2021)- alla Sig.ra Acciarri Vincenza (CF: CCRVCN42R51F044T), con sede a Ossana (TN), via G. Marconi 10 ;
- **di stabilire** che, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, restano invariate le prescrizioni di cui al dispositivo della concessione preferenziale a derivare assentita con Decreto PF TTA n. 234 del 28/08/2020 recante: “ *R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso irriguo da pozzo, identificato nel database regionale con codice ID 83783, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°281, Foglio 13 del Comune di Massignano (AP), via S.Pietro- Ditta: Acciarri Vincenza, con sede a Ossana (TN), via G. Marconi 10 -Prat. 1273/AP* ”;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
  - **di attestare** che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

---

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 maggio 2023, n. 276**

*R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 86702), ubicato nel Comune di Ripatransone (AP)- Ditta: Perozzi Nunzio (P.I.:1671620449) con sede legale a Ripatransone, via Colle di Guardia, 15 - Prat. 1427/AP-*

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo vivaistico ed assimilati (lavaggio teloni, serre) da pozzo (Cod. ID: 86702) della Ditta: Perozzi Nunzio** (P.I.: 1671620449) con sede legale a Ripatransone, via Colle di Guardia, 15, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 82, Foglio 55 del Comune di Ripatransone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - il prelievo, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 2000/ annui**;
  - **dovrà essere installato idoneo misuratore di portata**, del quale dovranno essere comunicate le **caratteristiche entro 60 giorni** dall'emanazione del presente decreto, ai fini della denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate, **a pena di sanzione** ex art. 133, co.8, D lgs 152/2006;
  - un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
  - il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata,

**dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;

- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la **Ditta concessionaria dovrà comunicare** all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 maggio 2023, n. 280**

*P.N.R.R. - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b - Servizio di supporto alla progettazione per l'esecuzione Servizio di redazione dell'elaborato DNSH (Do not Significant Harm) del progetto P.N.R.R. denominato "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) CUP: B18H22000480001" - AFFIDAMENTO INCARICO CIG: 9*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 maggio 2023, n. 288**

*R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 1999), ubicato nel Comune di Colli del Tronto (AP) - Ditta: Avery Dennison Ris Italia srl (P IVA 02322640364) con sede legale a Ancarano, Strada Provinciale Bonifica, 39/41 - Prat. 14..... /AP-*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio da **pozzo (Cod. ID: 1999 ) della Ditta: Avery Dennison Ris Italia srl** (P. IVA 02322640364) con sede legale ad Ancarano (TE), Strada Provinciale Bonifica 39/41, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso*

*e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche**, da pozzo ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 94, Foglio 3 del Comune di Colli del Tronto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il prelievo, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (pari a 2 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 100 /annui;**
- dovrà essere installato **idoneo misuratore di portata (contatore volumetrico)**, del quale dovranno essere comunicate le caratteristiche allo scrivente Settore **entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto**, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate.**
- un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5**

**anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;

- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare** all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzioletti

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI, LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 maggio 2023, n. 24**

*Piano di potenziamento straordinario dei Centri per l'Impiego. Approvazione avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di emanare l'avviso di selezione pubblica come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte inte-

grante al presente atto, per il conferimento, ai sensi del D.Lgs 165/2001 art. 7, comma 6 e seguenti, di un incarico di collaborazione esterna per la durata di 24 mesi per attività di consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro.

2. di determinare l'ammontare complessivo del costo per tale supporto, giusto quanto indicato nel documento istruttorio, in € **87.150,00** di cui: € 70.000,00, a titolo di compenso lordo, € 11.200,00 per INPS 16% e € 5.950,00 per IRAP;
3. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
  - anno 2023 per € **21.787,50** (25%)
  - anno 2024 per € **43.575,00** (50%)
  - anno 2025 per € **21.787,50** (25%)
4. Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare nel Bilancio 2023/2025, sull'annualità corrente, sui seguenti capitoli:
  - 2150110090: € 81.200,00
  - 2150110080: € 5.950,00

(correlati in entrata al capitolo 1201010414 acc. to 207/2023, Ripro.Ex. 1623/2021 - Ripro.Ex. 1098/2020 - Ripro.Ex. 4096/2019 € 1.298.721,15) per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nell'annualità 2023 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assumono prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 3), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

5. di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
6. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento il Funzionario del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione Marisa Fabietti.

7. di stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito della Regione Marche – sezione: Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Mauro Terzoni)

#### ALLEGATI

Allegato A: Avviso di selezione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione esterna

Allegato A1: Schema di domanda

Allegato B: Schema di contratto di lavoro autonomo

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 maggio 2023, n. 354**

*DGR n.1474/2017, articolo 4 – Tirocinio estivo. Revoca del DDPF n.589/IFD del 07/06/2018 e approvazione nuovo schema di Intesa.*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 358**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato dal 28/08/2023 al 31/07/2024 tempo pieno presso Comune di Tolentino: - n. 1 "OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE" cat. B (cod. istat 5.4.4 – Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati)*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Tolentino;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Tolentino relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato dal 28/08/2023 al 31/07/2024 tempo pieno, di n. 1 “OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE” cat. B – classificazione Istat 5.4.4 (Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati) in possesso della patente B;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al “Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale” approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 05/06/2023;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Tolentino

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 maggio 2023, n. 359**

*Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione riservato alle persone con disabilità iscritte alle liste ex L. 68/99, finalizzato all'assunzione presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ASSISTENTE A BORDO DI SCUOLABUS" (Classificazioni Istat: 5.4.4. – professioni qualificate nei servizi personali ed assimilate), CCNL Autoferrotranvieri, a tempo determinato, 8 mesi part-time, 20 ore settimanali*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato "A") per l'avviamento a selezione, riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge 68/99, art. 1, e lo schema di domanda di partecipazione ad

esso allegato per l'avviamento a selezione, finalizzato all'assunzione presso ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, di n. 3 unità "ASSISTENTE A BORDO DI SCUOLABUS" (Classificazioni Istat: 5.4.4. – professioni qualificate nei servizi personali ed assimilate), CCNL Autoferrotranvieri, a tempo determinato, 8 mesi, part-time, 20 ore settimanali;

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico approvato con il presente Decreto viene formulato a seguito della richiesta avanzata da ATAC CIVITANOVA Spa Unipersonale, via del Casone 30 – 62012 Civitanova Marche – P.I. 01349510436, mediante PEC avente data 05/05/2023 e acquisita gli atti dal Centro per l'Impiego di Civitanova Marche con prot. n. 0527139 del 08/05/2023;
3. di dare mandato al Centro per l'Impiego di Civitanova Marche di pubblicizzare e di dare adeguata informativa mediante affissione presso la propria bacheca e presso quella dello Sportello territoriale di Recanati;
4. raccogliere le adesioni provenienti dagli iscritti alle liste di cui all'art. 8, Legge 68/99, presso il CPI di Civitanova Marche e di predisporre gli atti istruttori per la formazione della graduatoria relativa alle persone in possesso dei requisiti che presenteranno la domanda di partecipazione nei termini previsti dall'avviso;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato fino alla data del 04/06/2023;
6. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:  
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego>;
7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.
8. di dare atto che la graduatoria dedicata al posto di lavoro di cui al presente avviso, degli aventi titolo che proporranno la propria candidatura attraverso l'adesione, sarà approvata con successivo atto;
9. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piergiorgia Falcioni;
10. di attestare che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

## ALLEGATI

Allegato A – Avviso pubblico

Allegato B – schema domanda di partecipazione

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi  
 per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25  
 maggio 2023, n. 360**

*Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- 1) **Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 454 del 04/04/2023** con la quale sono state approvate le Linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, per un importo complessivo di euro 13.400.000,00 del PR Marche FSE + 2021/2027;
- 2) **Di approvare** l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00 di cui all'allegato "A" del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare atto** che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2), pari ad **Euro 13.400.000,00** è afferente al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134, ripartiti secondo un cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 come di seguito determinato:
  - anno 2023: € 2.000.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 1.843.318,00
Totale Costo Irap	€ 156.682,00



- anno 2024: € 5.700.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 5.253.456,00
Totale Costo Irap	€ 446.544,00

- anno 2025: € 5.700.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 5.253.456,00
Totale Costo Irap	€ 446.544,00

- 4) **Di impegnare** la somma complessiva € **12.350.230,00**, tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 29525281|08/05/2023|PRCN, come meglio specificato nel documento istruttorio e vista la DGR n. 555/2023, esigibile nelle annualità 2023 2024 2025, ai sensi del D.lgs 118/11, relativa al pagamento delle indennità ai beneficiari tramite il trasferimento delle provviste all'INPS, Direzionale Regionale Marche, sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato;

Capitolo		Totale generale	Annualita' 2023	Annualita' 2024	Annualita' 2025
2150410219	P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI ad INPS PER INDENNITA' BORSE LAVORO (1 a 4 ) QUOTA UE 50% CFR 1201050131	6.175.115,00	921.659,00	2.626.728,00	2.626.728,00
2150410220	P P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE LAVORO (1 a 4 )QUOTA STATO 35% CFR 1201010510	4.322.580,50	645.161,30	1.838.709,60	1.838.709,60
2150410221	P.R FSE+2021/2027- TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' LAVORO (1 a 4 ) QUOTA REGIONE 15%	1.852.534,50	276.497,70	788.018,40	788.018,40
<b>TOTALI</b>		<b>12.350.230,00</b>	<b>1.843.318,00</b>	<b>5.253.456,00</b>	<b>5.253.456,00</b>

**CTE:**

**Cap. 2150410219:** 1504 2310103001 041 3 1040103001 0000000000000000 4 3 008

**Cap. 2150410220:** 1504 2310103001 041 4 1040103001 0000000000000000 4 3 008

**Cap. 2150410221:** 1504 2310103001 041 7 1040103001 0000000000000000 4 3 008

- 5) **Di impegnare** la somma complessiva € **1.049.770,00** tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 29525281|08/05/2023|PRCN esigibile nell'annualità 2023 2024 2025, ai sensi del D.lgs 118/11, al pagamento dell'IRAP a favore dell'Agenzia per l'Entrate (C.F. e P.I. 06363391001, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D – 00145 Roma), sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato:

Capitolo		Totale generale	Annualita' 2023	Annualita' 2024	Annualita' 2025
2150410206	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4 )QUOTA UE 50% CFR 120105013	524.885,00	78.341,00	223.272,00	223.272,00
2150410207	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4 )QUOTA UE 50% CFR 120105013	367.419,50	54.838,70	156.290,40	156.290,40
2150410208	P.R FSE+2021/2027-IRAP BORSE LAVORO (1 a 4 )QUOTA UE 50% CFR 120105013	157.465,50	23.502,30	66.981,60	66.981,60
<b>TOTALI</b>		<b>1.049.770,00</b>	<b>156.682,00</b>	<b>446.544,00</b>	<b>446.544,00</b>

**CTE****Cap. 2150410206:** 1504 2190101001 041 3 1020101001 0000000000000000 4 3 008**Cap. 2150410207:** 1504 2190101001 041 4 1020101001 0000000000000000 4 3 008**Cap. 2150410208:** 1504 2190101001 041 7 1020101001 0000000000000000 4 3 008

Capitoli di entrata correlati e accertamenti:

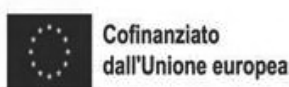
CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	21.900.000,00
1201010510	STATO		195	15.300.000,00
1201050131	UE	2024	92	20.666.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67

Per i capitoli di cofinanziamento regionale 2150410221 e 2150410208 la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 31/2022, Tab D2;

- 6) **Di stabilire** che con successivo atto il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro provvederà ad impegnare le somme a favore dell'INPS per gli oneri relativi al rimborso dei costi di ogni pagamento effettuato nei confronti del singolo beneficiario per il pagamento delle indennità afferenti lo svolgimento del progetto di borsa, di cui allo schema di Convenzione approvato con DGR n.555/2023;
- 7) **Di prendere atto** che all'art Art. 8 e 9 della DGR n.454/2023 a causa di un mero errore materiale di omissione, non è stata espressa dettagliatamente la modalità di riconoscimento "del diritto al destinatario dell'indennità afferente il progetto di borsa", per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto il testo completo è quello riportato all'Art. 7 e all'Art. 14 dell'Avviso attuativo, di cui all'allegato A del presente decreto;
- 8) **Di prendere atto** che all'art. 4 p.3. della DGR n.454/2023 non è stato espresso dettagliatamente che per "obbligo formativo assolto ai sensi della L.144/99 s.m.i.", si intende aver assolto e/o essere prosciolto dall'obbligo formativo L.144/99 s.m.i.;
- 9) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
- 10) **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Roberta Maestri)



Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro– DGR n. 454 del 04/042023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134– Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00

#### SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	Assegnazione di Borse lavoro		
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Asse 1 Occupazione;</li> <li>▪ OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale;</li> <li>▪ Scheda di intervento OS 4.a (4) Borse Lavoro –campo di intervento 134 del Documento attuativo, approvato con DGR n. 202 del 22 febbraio 2023.</li> </ul>		
Risorse Finanziarie	Stanziamiento per le annualità 2023- 24- 25 di complessivi € 13.400.000,00		
Destinatari e requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii;</li> <li>▪ residenti nella Regione Marche;</li> </ul>		
Termine presentazioni e domande	Avviso pluriennale con procedura a finestre temporali di apertura		
	<b>I Finestra Apertura presentazione domande</b>	<b>II Finestra Apertura presentazione domande</b>	
<b>Anno 2023</b>	<b>Risorse I finestra - 2.000.000,00</b> Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista	
<b>Anno 2024</b>	<b>Risorse I finestra - 3.700.000,00</b> Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	<b>Risorse II finestra - 2.000.000,00</b> Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024	
<b>Anno 2025</b>	<b>Risorse I finestra - 3.700.000,00</b> Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	<b>Risorse II finestra - 2.000.000,00</b> Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025	
Riferimenti Avviso	DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 DGR n. 454 del 04/042023 DGR n. 555 del 21/04/2023		

La finalità dell'Avviso pubblico è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro. In sinergia con la programmazione europea e nazionale e in un'ottica rinnovata dei servizi offerti da parte dei Centri per l'Impiego, si intende attuare e proseguire nella realizzazione di un'azione a supporto della formazione e riqualificazione dei disoccupati adulti finalizzata all'acquisizione di competenze professionali spendibili e adeguate al mercato dell'offerta lavorativa locale agendo sul disallineamento fra domanda/ offerta.

**INDICE AVVISO**

Pag.4	Art. 1 Finalità
Pag.4	Art. 2 Imputazione dell'Intervento
Pag.4	Art. 3 Risorse Finanziarie
Pag.4	Art.4 Requisiti Soggetti aventi Diritto a presentare la domanda
Pag.5	Art. 5 Requisiti Soggetti Ospitanti
	5.1 Soggetti Ospitanti
	5.2 Soggetti Ospitanti Esclusi
	5.3 Numero Borse Attivabili
	5.4 Ulteriori Requisiti dei Soggetti Ospitanti
Pag.7	Art. 6 Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali
	6.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego
	6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti
Pag.8	Art.7 Borse lavoro: Contenuto Tecnico, Durata e Indennità
	7.1 Contenuto Tecnico della Borsa lavoro
	7.2 Durata della Borsa lavoro
	7.3 Indennità di Partecipazione riconosciuta al Borsista
Pag.10	Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro
Pag.12	Art. 9 Procedura di Attuazione Avviso Borsa lavoro
Pag.12	Art 10 Cause di Inammissibilità delle domande di Borsa lavoro
Pag.13	Art. 11 Valutazione delle domande, Approvazione della graduatoria e Ammissione a finanziamento Borse lavoro
Pag.14	Art.12 Criteri di Selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro
Pag.15	Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro
Pag.16	Art. 14 Modalità di Erogazione dell'Indennità di Borsa lavoro
Pag.17	Art. 15 Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.17	Art. 16 Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.19	Art. 17 Attestazione finale Competenze Acquisite
Pag.19	Art. 18 Aiuti di Stato
Pag.19	Art. 19 Controlli e Rispetto della politica Antifrode
Pag.20	Art. 20 Clausola di Salvaguardia
Pag.21	Art. 21 Termini e Responsabile del Procedimento e della Gestione
Pag.22	ART. 22 Informazione e Pubblicità
Pag.22	ART. 23 Indicazione del Foro competente
Pag.22	Art. 24 Tutela della Privacy

**ALLEGATO A (facsimile modelli fase Presentazione domanda)**

- A1 – Domanda di Partecipazione
- A2 – Convenzione di Borsa
- A3 – Progetto di Borsa
- A4 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Richiedente
- A5 – Curriculum Vitae Candidato Borsista
- A6 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante
- A7 – Informativa Privacy

Modello Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse 2021 /2025

**ALLEGATO B (facsimile modelli fase avvio e gestione borsa lavoro)**

- B1 – B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
- B2 – Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
- B3 – Registro delle Presenze
- B4 – Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
- B5 – Comunicazione /Richiesta Autorizzazione della Variazione del Calendario Presenza"
- B6 – Richiesta di Variazione Sede/Altro
- B7 – Variazione dell' Iban
- B8 – Comunicazione di Assenza
- B9 – Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
- B10 – Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
- B11–Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
- B12 – Richiesta di Recupero Ore
- B13 – Attestazione dei Risultati

**Normativa di riferimento**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 196/2013 e Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. M. 4/2018, relativo alle Linee di indirizzo triennali delle azioni di politiche attive (2018-2020);
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19
- D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile (DDS n. 404/TURI 12/12/2022
- DGR n.42 31/01/2022 Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche
- DGR 19 del 20/01/2020 e DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n.202 del 22.02.2023 Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 454 del 04/04/2023 PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione di Borse lavoro – Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025"
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025"
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025"

### Art. 1 Finalità

La finalità dell'Avviso pubblico programmato con DGR n. 454 del 04/04/2023 è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", finalizzata all'acquisizione di competenze professionali e volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro.

In linea con gli obiettivi del PR Marche FSE+ 2021-2027, l'Avviso si attua prevedendo un ruolo rinnovato dei Servizi al lavoro e insieme la valorizzazione dei "borghi" L.R., n. 29/ 2021.

L'Avviso pubblico persegue le seguenti finalità:

- Sostenere e favorire l'opportunità di acquisire e/o migliorare le competenze di soggetti in stato di disoccupazione, scolarizzazione di base a rischio inattività e marginalità;
- Coinvolgere attivamente i Centri per l'impiego nella definizione, assegnazione e realizzazione di progetti di "Borsa lavoro" da parte dei disoccupati "presi in carico", allineando efficacemente i bisogni formativi dei propri iscritti alle esigenze occupazionali locali;
- Facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti privi di lavoro implementandone il grado di occupabilità;
- Contribuire a sostenere l'attrattività del territorio regionale, in special modo i borghi così come individuati nell'allegato A del DDS n.404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R. n. 29/ 2021.

### Art. 2 Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la con la Scheda di intervento OS 4.a (4) "Borse Lavoro"– campo di intervento 134"- di cui al Documento attuativo approvato con DGR 202/2023.

### Art. 3 Risorse Finanziarie

Le risorse PR Marche FSE+ 2021 -2027, disponibili per la realizzazione di borse lavoro afferenti il presente Avviso pubblico sono pari a € 13.400.000,00, derivano dal Bilancio 2023/2025 e sono ripartite in tre quote corrispondenti alle tre annualità programmate, come di seguito specificato:

	Risorse complessive	Risorse I Finestra Apertura presentazione domande	Risorse II Finestra Apertura presentazione domande
Annualità 2023	2.000.000,00	2.000.000,00	-non prevista
Annualità 2024	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00
Annualità 2025	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00

Il finanziamento è concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziato in riferimento a ciascuna finestra e annualità come sopraindicato. Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori Borse lavoro sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

#### Art.4

##### Requisiti Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda per l'assegnazione della "Borsa lavoro" devono, **al momento della presentazione della stessa**, possedere i seguenti requisiti:

1. Essere residenti nella Regione Marche;
2. Avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni (*dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 66° anno*);
3. Aver assolto e/o essere prosciolto dall'obbligo formativo L.144/99 s.m.i.;
4. Essere nella condizione di "Disoccupazione", ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. ed essere stato "profilato qualitativamente", aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. o D.L. 4/2019 s.m.i. con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche. (La condizione di disoccupazione deve permanere per tutta la durata della Borsa in caso di assegnazione);
5. Non aver presentato domanda di ammortizzatore sociale quale Naspi o Dis-coll, e/o non esserne percettore, tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa;
6. Non aver svolto negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione della domanda n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca- tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 finanziati con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020;

I destinatari richiedenti la "Borsa lavoro" devono inoltre garantire, al momento della presentazione della domanda, il rispetto delle seguenti condizioni nei confronti del Soggetto Ospitante individuato:

- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, anche in missione con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti** la domanda di borsa e gli stessi non devono attivare rapporti di lavoro fino al termine di durata della borsa, o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare** ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la domanda;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono intercorrere relazioni di familiarità** con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori.

#### Art. 5

##### Requisiti Soggetti Ospitanti

###### 5.1 Soggetti Ospitanti

I soggetti con sede operativa nella regione Marche che possono ospitare i Borsisti ai sensi del presente Avviso sono:

- I datori di lavoro privati;
- I professionisti;
- Le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento.

###### 5.2 Soggetti Ospitanti esclusi

Sono esclusi, in qualità di Soggetti Ospitanti:

- Gli Enti Pubblici e le Società Partecipate a controllo pubblico che relativamente al personale, debbono effettuare procedure selettive pubbliche D. Lgs n. 175/16 tali da non poter garantire la prospettiva di un eventuale inserimento lavorativo al termine della borsa;

- I datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- I datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio e/o privi di sede operativa.

### 5.3 Numero Borse attivabili

Il numero di convenzioni che possono essere sottoscritte, al momento della presentazione della domanda, e di borse che possono essere avviate da ciascun Soggetto ospitante:

- È calcolato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa, in termini di addetti (*sede di svolgimento della Borsa lavoro*);
- Si prevede il numero doppio delle Borse ospitabili, per chi ha già ospitato Borse lavoro e ricerca finanziate con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020 e ha assunto la totalità dei borsisti/tirocinanti ospitati:

Dipendenti a tempo indeterminato/determinato - Sede operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni/Borse Lavoro- Ricerca ospitabili	Nr. Convenzioni /Borse lavoro-ricerca ospitabili in caso di soggetti ospitanti che hanno assunto tutti i borsisti/tirocinanti ospitati nella precedente programmazione POR Marche FSE 2014/2020
Da 0 a 5	1	2
Da 6 a 20	2	4
Da 20 a 49	3	6
Oltre >50	4	8

Nel caso di liberi professionisti e studi professionali associati, i borsisti che possono essere ospitati nello stesso periodo non possono superare il numero di Partite I.V.A. attribuite presso lo stesso studio associato.

### 5.4 Ulteriori requisiti dei Soggetti Ospitanti

I Soggetti Ospitanti, oltre a rientrare nella categoria giuridica prevista al punto 5.1 dell'art 5 del presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Avere sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;
2. Essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ove previsto e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
3. Essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
5. Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso;
9. Nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa e il raggiungimento degli obiettivi formativi;



10. Essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di “datore di Lavoro”: enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali, soggetto datoriale privo di sede operativa;

11. Garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), adeguata formazione e tutele in materia di sicurezza del lavoro. Si specifica ulteriormente che la Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante.

12. Non aver instaurato con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, ed anche con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la presentazione della domanda di borsa;

13. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di borsa lavoro - borsa ricerca /tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la presentazione della domanda;

14. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono intercorrere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori;

15. Non aver ospitato negli ultimi 24 mesi (alla data presentazione domanda) n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca finanziati con risorse della programmazione europea POR Marche FSE 2014/2020, salvo che le borse e tirocini abbiano portato all'assunzione dei borsisti/tirocinanti.

## Art 6

### Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali

#### 1.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego

Come indicato al precedente Art. 4, i soggetti interessati a svolgere una “borsa di lavoro” devono essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. e pertanto, preventivamente all'invio della domanda, dovranno rivolgersi ed essere “presi in carico” dai Centri per l'Impiego regionali con i quali debbono aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i..

I Centri per l'Impiego, in conformità con le funzioni istituzionali ad essi assegnate e con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che erogano ai sensi del D.M. 4/2018, valutano, per ogni disoccupato, attraverso i propri operatori, gli strumenti e misure di politica attiva in atto nell'ambito del Programma GOL e del PR FSE + 21/27.

In particolare il CPI:

- Pianifica, attraverso l'attività orientativa, un percorso personalizzato di inserimento lavorativo con il quale viene valutata la rispondenza e la compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto quali: Il Programma GOL D.M. 5/2021 e il PAR GOL approvato con DGR 195/2022 e le Misure PR FSE + 21/27;
- Nel caso in cui, a conclusione del suddetto percorso, la “Borsa lavoro” risulti essere per il disoccupato uno strumento efficace di politica attiva per il suo re/inserimento lavorativo, informa e/o rinvia il disoccupato ad eventi informativi/formativi volti ad illustrare e conoscere il presente Avviso Pubblico;
- Sottoscrive e/o aggiorna con il disoccupato, a conclusione del percorso personalizzato, il Patto di Servizio/per il Lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i. nel quale, oltre agli impegni riguardo l'attuazione del piano di inserimento lavorativo, si formalizza l'indice di profilazione “occupabilità” e l'anzianità di iscrizione;

- Supporta il disoccupato, attraverso il servizio “Incrocio domanda/offerta” (IDO) nell’individuazione del Soggetto Ospitante;
- Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda di Borsa, assegna formalmente la misura di politica attiva “borsa lavoro”, attraverso l’acquisizione “dell’accettazione” (allegato B – B-1) aggiornando il Patto di Servizio/Lavoro.
- Concorre, nell’ambito del Settore regionale competente in cui è incardinato, alla gestione della Borsa, al monitoraggio del suo svolgimento e alla redazione e al rilascio dell’*“Attestazione dei Risultati”* di Borsa al disoccupato, nella quale si registreranno la mansione professionale esercitata e le competenze acquisite durante il periodo di Borsa.

Il regime sanzionatorio che comporta la perdita dello stato di disoccupazione ai sensi della DGR 779 del 10/07/17, in attuazione dell’Art. 20 del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., si applica solo nel caso in cui, dopo l’ammissione a finanziamento, il borsista rinunciasse ad avviare la stessa senza fornire un giustificato motivo e /o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

Nei casi in cui il giovane disoccupato risulti già iscritto al Centro per l’Impiego e con esso abbia già sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro e proattivamente abbia intercettato o intercetti di propria iniziativa il Soggetto Ospitante con il quale svolgere la Borsa, egli può procedere autonomamente alla presentazione della domanda sul “Siform 2”.

I Centri per l’Impiego, pur svolgendo un ruolo attivo e propedeutico alla presentazione della domanda di Borsa, non hanno alcuna responsabilità in caso di non ammissione a finanziamento della stessa.

## **6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti interessati**

Il Settore regionale Servizi per l’impiego e politiche del lavoro, tramite i propri Centri per l’impiego, contestualmente alla presa in carico dei disoccupati, svolge azioni di promozione dell’intervento nell’ambito del servizio “incrocio domanda/offerta” dirette al tessuto produttivo del territorio e volte ad ampliare la platea dei possibili “soggetti ospitanti”.

Il Centro per l’Impiego competente per territorio – in base alla sede operativa del Soggetto Ospitante – raccoglie informazioni dettagliate per ciascun Soggetto Ospitante interessato ad accogliere la Borsa, acquisendo la “Scheda disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro/ricerca - 2023” contenuta nell’allegato A del presente Avviso Pubblico.

Il Centro per l’Impiego implementa e mantiene aggiornato nel Sistema informativo lavoro un apposito elenco di “Soggetti Ospitanti disponibili ad ospitare Borsisti”. Detto Elenco sarà pubblicato sul sito regionale dedicato alla seguente pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-privati>

### **Art.7**

#### **Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata e indennità**

##### **7.1 Contenuto tecnico della Borsa lavoro**

La borsa lavoro consiste nell’attuazione da parte di un disoccupato (art. 4) di una politica attiva, preventivamente concordata con il Centro per l’Impiego (art. 6). Il progetto di borsa lavoro è definito all’esito delle attività orientative a sostegno dell’attuazione del piano d’inserimento lavorativo personalizzato.

Il progetto di borsa lavoro viene svolto presso imprese, studi, associazioni locali (art. 5).

Nella fase di svolgimento della “borsa lavoro” con l’affiancamento del tutor del soggetto ospitante, il disoccupato acquisisce e/o aggiorna competenze teoriche e pratiche, riferite a mansioni “caratterizzanti”

il suo profilo professionale, con l'obiettivo di accrescere capacità spendibili ed allineate alle esigenze del tessuto produttivo tali da facilitarne l'inserimento lavorativo.

Saranno valorizzati i progetti di borsa lavoro, che avranno ricadute sul territorio, in special modo nei borghi L.R., n. 29/ 2021.

### 7.2 Durata della Borsa lavoro

La Borsa lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata **otto (8) mesi, con un orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. 28 ore, né superiore a n.32 ore settimanali.**

### 7.3 Indennità di partecipazione riconosciuta

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di borsa lavoro e sull'intero periodo indicato.

La liquidazione dell'indennità di partecipazione al destinatario, avverrà con cadenza bimestrale (al termine del bimestre fisso calcolato sull'anno solare) a fronte del riscontro della presenza effettiva del 75% di presenze calcolata in riferimento a ogni singolo mese.

Non saranno liquidate anticipatamente le indennità riferite a mesi in cui non si riscontri la presenza effettiva del 75%. A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare a titolo di conguaglio l'eventuale somma non liquidata, nei limiti di un importo complessivo erogabile non superiore a € 6.400,00.

In caso di interruzione anticipata il calcolo del diritto alle indennità maturate, sarà effettuato verificando il raggiungimento della soglia del 75% di presenze effettive sul monte ore complessivo dovuto riferito all'effettivo periodo svolto.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo mensile di **€ 800,00** dovute al destinatario è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF); il pagamento dell'aliquota IRAP (= 8,5%), afferente l'indennità erogata al destinatario è a carico della Regione Marche.

La Regione Marche con DGR n. 555 del 20 aprile 2023 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari.

INPS per conto della Regione Marche provvede all'erogazione ai destinatari dell'indennità di borsa lavoro.

L'INPS, certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS per le modalità di richiesta si rinvia al sito: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Per ulteriori indicazioni riferite alle modalità di pagamento dell'indennità si rinvia all'Art 14.del presente Avviso Pubblico.

COSTO UNITARIO BORSA LAVORO		
IMPORTO MENSILE INDENNITA'	€	800,00
IRAP MENSILE (8,50%)	€	68
MESI PREVISTI		8
IMPORTO TOTALE BORSA (INDENNITA')	€	<b>6.400,00</b>
IMPORTO TOTALE BORSA (IRAP)	€	544,00
<b>TOTALE COSTO UNITARIO BORSA LAVORO (8 mesi)</b>	€	<b>6.944,00</b>

L'indennità di Borsa, come meglio specificato all'art.14, è erogata al destinatario con cadenza bimestrale (a bimestre fisso calcolato sull'anno solare), da parte di Soggetto pagatore con il quale la Regione Marche ha sottoscritto apposita Convenzione.

### Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro

La domanda di Borsa viene presentata dal candidato Borsista (art. 4) in corrispondenza di una delle "finestre temporali" di apertura dell'Avviso, per ogni finestra programmata è prevista la ripartizione delle corrispondenti risorse come di seguito indicato:

	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande
Anno 2023	<b>Risorse I finestra – ( euro 2.000.000,00)</b> Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista
Anno 2024	<b>Risorse I finestra – euro 3.700.000,00</b> Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	<b>Risorse II finestra - euro 2.000.000,00</b> Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024
Anno 2025	<b>Risorse I finestra - euro 3.700.000,00</b> Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	<b>Risorse II finestra - euro 2.000.000,00</b> Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025

La domanda di Borsa deve essere presentata dal disoccupato solo se si è in possesso dei requisiti indicati art. 4 - art. 6 dell'Avviso Pubblico, stato di disoccupazione, "indice di "profilazione qualitativa", Patto con il Centro per l'impiego e dopo aver individuato e concordato con il Soggetto ospitante il progetto.

La domanda di Borsa di lavoro deve essere compilata e inviata esclusivamente attraverso il sistema informativo "Siform 2", al quale si accede all'indirizzo internet:

**<https://siform2.regione.marche.it>**

Per quanto riguarda la prima finestra di apertura dell'Avviso, le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche.

Per accedere al sistema "Siform 2", l'aspirante Borsista deve disporre di una delle seguenti credenziali di tipo "forte" che sono di tipo nominativo e rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità:

- **SPID** (Sistema Pubblico d'Identità Digitale);
- **CNS** (Carta nazionale dei servizi);

*Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "Siform 2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).*

All'interno del sistema "Siform 2" il **codice identificativo sintetico** per aderire al presente Avviso è il seguente:

<b>BORSE LAVORO_2023_25</b>
↓
"crea nuova domanda"

A esclusivo titolo informativo, in allegato al presente avviso, **Allegato A Modulistica domanda** vengono riportati i facsimile della modulistica presente in "Siform 2" con la precisazione che :

- Gli Allegati A1, A4, sono da compilare **esclusivamente** utilizzando i modelli telematici presenti su “Siform 2” e si intendono sottoscritti a seguito della stessa compilazione;
- Gli allegati A2, A3 sono da compilare **esclusivamente** su “Siform 2”, stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda
- Il modello, **Informativa Privacy** è da **scaricare** da “Siform 2” stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda di Borsa lavoro a valere sul presente Avviso pubblico, deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Al momento della creazione della domanda, è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo**, questa va poi annullata e conservata dal beneficiario.

La **Domanda** di borsa allegato **A1** si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione, e, per essere completa, deve essere corredata della seguente documentazione:

- **A2 – Convenzione di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **A3 – Progetto di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista );
- **A4 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Richiedente** (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione);
- **A 5 Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Ospitante** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista)  
-**Informativa Privacy** sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante (scaricare il modello presente in Siform 2, stampare firmare scansionare e allegare )
- **Scansione del Documento di identità in corso di validità legale rappresentante Soggetto Ospitante** (da scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **Scansione del Permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario** (da scansionare e allegare nella sezione prevista)

Al termine della compilazione del formulario Siform2, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante “invia domanda”.

- **INVIARE telematicamente** (pulsante “invia domanda” **siform2**) della domanda convalidata

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso.

Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante “Invia domanda”.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da “Bozza” a “Inviata” e lo stato del progetto (formulario) da “Bozza” a “Presentato”. La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante “Scarica ricevuta di invio”, che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di “Bozza” e il pulsante “Scarica ricevuta di invio” non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente”

**Per ogni candidato è ammessa l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

In caso si riscontrino errori dopo l'invio non è possibile apportare correzioni alla domanda inviata per cui è necessario inviare una nuova domanda.

Nel caso in cui:

- il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile istruisce l'ultima domanda pervenuta;
- dopo l'ammissione a finanziamento, intervengano esclusivamente cause oggettive non imputabili alla volontà del destinatario che impediscano l'avvio della Borsa (es. eventi calamitosi, perdita dei requisiti da parte del soggetto ospitante e/o indisponibilità dello stesso a garantire i requisiti), il soggetto interessato a presentare una nuova domanda può procedere alla richiesta solo dopo aver provveduto alla richiesta formale di annullamento della prima domanda e aver documentato i motivi oggettivi di impedimento con il responsabile del procedimento del presente avviso Pubblico.

### **Art. 9 Procedura di attuazione**

L'intervento si attua con una procedura valutativa, articolata in finestre nelle quali i richiedenti possono inoltrare le loro domande di borsa. Nella prima annualità, è prevista una sola finestra di durata bimestrale, per le annualità 2024-2025 sono programmate due finestre per anno, di durata bimestrale.

La scadenza dell'intervento è programmata per il 31/12/2025.

In corrispondenza di ciascuna finestra di apertura dell'Avviso, l'assegnazione delle Borse lavoro si attua attraverso una procedura, così articolata:

1. istruttoria di ammissibilità delle domande: verranno esaminate la completezza e regolarità delle domande, la rispondenza dei dati indicati, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. Verifica dei punteggi automatici riferiti alla valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria sopra menzionata. La valutazione è effettuata sulla base dei criteri di selezione individuati (art.12);
3. Formulazione della "graduatoria" di ammissione a finanziamento e successiva approvazione

Le fasi di cui ai precedenti punti sono svolte dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro della Regione Marche attraverso i Responsabili del procedimento di ammissibilità delle domande e il responsabile di procedimento di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento così come individuati all'art. 21 del presente Avviso.

Si precisa che la fase 2 sarà svolta prendendo atto dei punteggi oggettivi automaticamente assegnati alla domanda in riferimento agli indicatori e ove si ritenga necessario, sarà verificata la rispondenza e correttezza.

Gli esiti della fase di ammissibilità e della fase di valutazione termineranno con i rispettivi decreti, che verranno pubblicati sul sito della Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

### **Art 10 Cause di inammissibilità delle domande di Borsa lavoro**

**La domanda di Borsa lavoro** è inammissibile e non accede alla fase successiva di valutazione qualora risulti:

1. Pervenuta dopo la scadenza e l'esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Presentata con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 8 del presente Avviso;
3. Mancante di uno dei requisiti indicati ai precedenti Artt. 4 e 5;

4. Mancante della domanda (modello A1) e degli allegati, A2 Convenzione, A3 Progetto, A4 Dichiarazione Sostitutiva richiedente;
5. Nel caso in cui, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, si riscontri la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e/o dal soggetto ospitante rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;

Con riguardo e limitatamente all'eventuale assenza degli allegati: A5 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà Soggetto Ospitante, Informativa Privacy, Documenti di identità e permesso di soggiorno se necessario e/o se gli allegati indicati al precedente art. 8 risultino non completi delle informazioni utili all'espletamento dell'istruttoria - la domanda può essere integrata:

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente;  
- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento tramite email, della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione (ex art. 6 comma 1 lett. B) L. 241/90 s.m.i., D.L. 31 maggio 2021 n. 77, L. 29 luglio 2021 n. 108 s.m.i., e/o, in caso di mancato riscontro, tramite indirizzo di posta elettronica pec indicato nella Convenzione.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

#### Art. 11

#### **Valutazione delle domande, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borse lavoro**

Il punteggio attribuito a ciascuna domanda, verrà elaborato dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2) sulla base degli indicatori individuati al successivo Art. 12;

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Con apposito decreto dirigenziale, acquisiti e verificati i punteggi elaborati dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), si provvede alla pubblicazione della graduatoria in riferimento ad ogni finestra temporale, con l'indicazione dell'elenco delle domande di borsa lavoro ammesse e non ammesse a finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

La pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id\\_20201/6946](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946) - [Bando Id 6946](#) e la pubblicazione sul BURM è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge 241/90.

**La data di inizio di svolgimento di ogni Borsa lavoro in azienda deve essere concordata con il responsabile della gestione.**

La Borsa ammessa a finanziamento, salvo comprovate e motivate esigenze da concordare con il responsabile del procedimento e/o il referente della gestione, dovrà essere **avviata entro 1° giorno del mese del bimestre solare utile e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento, pena la decadenza.**

Il finanziamento delle Borse lavoro verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziare su ciascuna finestra e annualità di apertura (art. 3 e art .8) del presente Avviso con la precisazione che la Regione Marche si riserva:

- la facoltà di incrementare le risorse per sostenere le ulteriori domande di borse presentate, anche con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

In riferimento a ciascuna finestra indicata all'art 8, le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii delle borse di lavoro saranno riassegnate automaticamente, scorrendo la graduatoria, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande.

Le eventuali economie prodotte riguardo le risorse stanziare su ciascuna finestra di apertura negli anni 2024 e 2025 (art. 3 e art .8), qualora non assegnate, si renderanno disponibili nella seconda finestra annuale programmata.

### Art.12

#### Criteri di selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro

La valutazione dei progetti di borsa presentati a valere sul presente Avviso, in applicazione di quanto previsto nelle DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 e DGR n. 454 del 04/04/2023 avverrà seguendo la procedura indicata ai precedenti art. 9-10-11 sulla base della griglia sottoriportata:

Tabella 1 Griglia di valutazione:

Criteria	Indicatori	Pesi		Punteggi ponderati e normalizzati
Efficacia Potenziale (peso 100)	Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ (TES)	10	Progetto di borsa lavoro con contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=2	10
			P Progetto di borsa lavoro privo di contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=1	5
	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile Punti=2	10
			destinatari di genere maschile Punti=1	5
	Corrispondenza fra codice qualifiche professionali istat riportate nella sezione disponibilità job agency e indicate della scheda professionale dei destinatari e codice qualifica istat indicata in Siform 2 nel progetto di borsa (QUAL.PROF.)	40	qualifica istat sezione disponibilità job agency – <b>corrispondente</b> a qualifica istat inserita siform 2 mansioni borsa lavoro Punti=2	40
			qualifica istat sezione disponibilità job agency – <b>non corrispondente</b> a qualifica istat mansioni borsa lavoro Punti=1	20
	Profiliazione Qualitativa dei destinatari Indice di occupabilità (Indicato nel patto di servizio sottoscritto con il CPI) (PROF)	20	Indice di profiliazione 103 - 104 Punti=3	20
			Indice di Profiliazione 102 Punti=2	13,33
			Indice di Profiliazione 101 Punti=1	6,67
	Condizione occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i) (COP)	20	soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 24 mesi Punti=4	20
soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 12 a 24 mesi Punti=3			15	
soggetti disoccupati/inoccupati da 6 a 12 mesi Punti=2			10	
soggetti disoccupati/inoccupati da meno di 6 mesi Punti=1			5	

Con riferimento agli indicatori si precisa che:

La valutazione dei progetti di borsa lavoro avverrà sulla base dei dati contenuti nella domanda presentata con riferimento ad indicatori di tipo automatico afferenti il criterio di "efficacia", tra i seguenti:

1.L'indicatore (TES) si riferisce al **Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+**, il punteggio verrà espresso tenendo conto della residenza del destinatario e/o della sede di svolgimento della borsa lavoro considerati quali indici di impatto potenziale sulla seguente finalità:



- favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale così come individuati nell'allegato A del DDS n. 404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R., n. 29/ 2021.

2. L'indicatore (GEN) si riferisce al **Genere dei destinatari**

3. L'indicatore (QUAL.PROF) si riferisce al "profilo professionale", ed è misurato sulla base della corrispondenza numerica tra il 3° "Digit" (livello di aggregazione dei profili) della "classificazione delle professioni" (CP2011 del Ministero del Lavoro standard Modelli e regole delle Comunicazioni Obbligatorie) per le quali viene espressa la disponibilità lavorativa, contenute nella Scheda Professionale alla sezione "Disponibilità" e il codice della professione di riferimento indicata nel progetto di Borsa lavoro e successivamente in caso di assegnazione, nell'unilav di avvio. Le disponibilità vengono rese in sede di sottoscrizione/rinnovo Patto richiamato all'Art.4. p 4, e riportate scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

4. L'indicatore (PROF) si riferisce alla **Profilazione dei destinatari** rappresenta l'indice di "profilazione", che esprime il grado di occupabilità del disoccupato sulla base di elementi quantitativi e qualitativi raccolti dal Centro per l'Impiego. Esso viene espresso sia nel Patto richiamato all'Art.4. p 4, sia nella scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

5. L'indicatore (COP) **Condizione occupazionale dei destinatari** si riferisce all'anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego in qualità di "disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i."

La data di presentazione della domanda è il riferimento cronologico per il calcolo degli indicatori oggettivi quali anzianità di disoccupazione, indice di profilazione, corrispondenza qualifiche.

**A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione nell'ordine:**

- l'età, privilegiando il richiedente più anziano;
- maggiore anzianità di disoccupazione

**Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.**

### **Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro**

Dopo la pubblicazione delle graduatorie e propedeuticamente all'avvio della borsa lavoro:

- il Settore regionale competente, tramite i propri responsabili e i referenti dei Centri per l'Impiego, contatta gli ammessi a finanziamento coordinando le fasi di avvio.
- i destinatari ammessi sono invitati a partecipare ad un seminario informativo on line.

**Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e allo svolgimento della Borsa saranno gestite e contenute in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro**

<https://janet.regione.marche.it/>

alla quale accedono direttamente il Borsista e i referenti indicati all'Art 21.

L'**"Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa lavoro"** allegato al presente Avviso pubblico, contiene i facsimile della modulistica finalizzata all' avvio e i modelli con cui trasmettere le comunicazioni riferite alla gestione delle presenze dei borsisti.

La Borsa non potrà in ogni modo essere avviata prima che, da parte del beneficiario e del Soggetto Ospitante, vengano:

- **trasmesse le comunicazioni** di avvio modello B1 e B2 allegato B.
- **indicati e trasmessi** nel sistema informativo gli estremi e la decorrenza delle Assicurazioni Inail e Rct modello B1 e B2 allegato B ;
- **trasmessa** nel sistema "comarche" l'Unilav di avvio borsa;

Il Settore regionale competente, anche attraverso i responsabili di cui all'art. 21, provvede ad effettuare:

- il monitoraggio e il controllo della avvenuta trasmissione delle comunicazioni relative allo svolgimento della borsa da parte del beneficiario;
- svolgono i controlli e le validazioni dei registri presenza modello B3 e di tutte le comunicazioni trasmesse su janet;
- istruiscono la documentazione riferita all'elaborazione dell'elenco dei destinatari che hanno maturato il diritto all'erogazione dell'indennità.

#### Art. 14

#### Modalità di erogazione dell'indennità di Borsa

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di bora lavoro e sull'intero periodo indicato.

L'indennità di Borsa è liquidata bimestralmente direttamente al destinatario seguendo il bimestre fisso calcolato sull'anno solare;( es. 1° bimestre gennaio febbraio - 2° bimestre marzo aprile - 3° bimestre maggio giugno ecc.); le liquidazioni avverranno sulla base dell'attività istruttoria effettuata dai referenti della gestione.

Il calcolo della % di presenza da garantire è riferito ad ogni mensilità, nel caso in cui in un singolo mese o nel bimestre per entrambi i mesi non si raggiunga il 75% delle ore presenza concordate, l'indennità verrà erogata per una sola mensilità o non verrà erogata.

La liquidazione delle indennità di partecipazione è subordinata alla trasmissione da parte del destinatario, al termine del bimestre di riferimento, della seguente documentazione:

B.3 Richiesta di liquidazione e relazione bimestrale (obbligatoria dopo lo svolgimento del secondo e quarto bimestre )

B.4 Registro presenze mensile (scansione cartaceo) e compilazione calendario presenze on line(janet)

sul sistema <https://janet.regione.marche.it/>,

che deve avvenire entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del bimestre.

In caso di ritardi della trasmissione il pagamento sarà effettuato nel bimestre successivo.

A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare eventuali mensilità non liquidate.

Al termine di ogni bimestre i referenti della gestione provvedono ad inviare i nominativi degli aventi diritto all'indennità al responsabile regionale incaricato indicato all'Art. 21 che raccoglie gli elenchi dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle indennità e trasmette al Soggetto pagatore i nominativi, nelle modalità concordate in convenzione.

Il soggetto che per conto della Regione Marche provvederà all'accredito delle indennità al borsista è l'INPS, che certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS, per le modalità di richiesta si rinvia al sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Quanto alla tempistica relativa all'accredito al beneficiario di tale indennità e a seguito delle procedure previste per il controllo del diritto alla percezione della stessa e dell'iter amministrativo che ne consegue, esso potrà avvenire entro **60 giorni** successivi alla conclusine del bimestre di riferimento.

Al fine di procedere all'accredito delle somme dovute, l'aspirante borsista, al momento della presentazione della domanda, indica l'IBAN del conto di cui è intestatario e/o cointestatario, impegnandosi a comunicarne tempestivamente la variazione con apposita modulistica.

Sull'IBAN indicato, il soggetto pagatore, sulla base delle disposizioni date dal responsabile regionale, provvede ad accreditare la somma relativa alle indennità maturate.

In caso di interruzione, in itinere, da parte del borsista, il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto e sempre nel rispetto del limite del 75% .

Il periodo di Borsa deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie (unilav) trasmesse nel sistema comarche prima dell'avvio e/o la documentazione inserita in janet, pertanto i borsisti che non effettuano o non effettueranno quanto concordato sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

In caso d'indebita acquisizione dei compensi, il borsista sarà tenuto a restituire quanto incassato maggiorato degli interessi legali.

Nella sezione riservata alla gestione delle borse del Sistema Informativo Lavoro (Janet), insieme alla documentazione attestante lo svolgimento della borsa, saranno tracciati tutti i flussi e le informazioni riferite alla trasmissione e all'avvenuto pagamento delle indennità.

Sulla base della Convenzione sottoscritta fra Regione Marche e Soggetto pagatore, il decreto e/o la comunicazione pec con la quale si dispone il pagamento da parte del Responsabile del procedimento e la successiva attestazione dell'avvenuto pagamento trasmessa dal suddetto Soggetto pagatore saranno inseriti sulle piattaforme regionali Janet e Siform2 e attestano la liquidazione delle indennità ai fini della rendicontazione riferita al PR FSE +2021/27.

#### Art. 15

##### **Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro**

Ai fini del presente Avviso, il soggetto ospitante, prima dell'avvio e durante lo svolgimento della borsa, deve:

- **Rispettare** scrupolosamente quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di Borsa con la sottoscrizione della Convenzione e del Progetto Formativo (Allegato A2 A3).

- **Garantire il tutoraggio**

Il tutor ha il compito di assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale; è responsabile dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nel periodo di permanenza in azienda, favorendone l'inserimento nella stessa e il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati.

Il tutor ha il compito di monitorare il corretto svolgimento della borsa, di sostenere il borsista nell'invio telematico, attraverso il Sistema Informativo Lavoro, di tutte le comunicazioni relative alle presenze mensili, alle richieste di indennità e delle comunicazioni afferenti la borsa lavoro.

Il tutor può coincidere anche con il rappresentante legale del soggetto ospitante ed ha altresì il compito di validare le presenze mensili e le relazioni relative allo svolgimento delle attività di borsa.

- **Garantire** per ogni borsista ospitato e per tutto il periodo di svolgimento della borsa la copertura presso l'**INAIL** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (**RCT**).

I costi delle assicurazioni sono a carico del Soggetto Ospitante

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto di borsa. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Regione Marche. Tale documentazione deve essere prodotta con l'inizio della borsa.

Il Soggetto Ospitante deve, inoltre, provvedere a:

- **Effettuare la Comunicazioni** nel sistema Comarche (Unilav Avvio – Unilav di Cessazione solo in caso di cessazione Anticipata).
- **Assicurare** al borsista adeguata informazione e trattamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto.
- **Rispettare** scrupolosamente quanto accettato in sede di avvio della Borsa.

#### Art. 16

##### **Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro**

L'attivazione della borsa è gestita con il supporto del Sistema Informativo Lavoro <https://janet.regione.marche.it/> al quale il borsista accede con le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi. Nella sezione Janet il borsista reperisce la modulistica utile ad effettuare le comunicazioni riferite all'avvio e allo svolgimento (**Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa**).

Ogni borsista, durante lo svolgimento della borsa di lavoro, è tenuto a:

- **Rispettare** l'ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- **Mantenere** la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell'esperienza di borsa;
- **Attenersi** a quanto previsto e indicato nella domanda di borsa, convenzione e progetto e a quanto concordato al momento dell'avvio della borsa;
- **Compilare quotidianamente** il Registro presenze cartaceo (modello B 3);
- **Compilare mensilmente** il prospetto riepilogativo presenze informatizzato presente sul Sistema Informativo Lavoro;
- **Scansionare al termine del mese** il Registro presenze cartaceo mensile sottoscritto e validato dal tutor e ad inserirlo a fine mese su Janet (Sistema Informativo Lavoro);
- **Compilare e trasmettere al termine di ogni** bimestre su janaet (Sistema Informativo Lavoro) la Richiesta di liquidazione (modello B 4 );
- **Compilare e trasmettere** su janet una relazione riferita al progetto di borsa lavoro attuato finale (modello B 4 );
- **Comunicare ogni variazione** dei dati e di quanto comunicato in fase di presentazione della domanda utilizzando la modulistica Allegato B del presente Avviso pubblico;

Possono essere ammesse:

**Variazioni:** sono ammesse previa richiesta preventiva con apposito modulo.

È ammessa la **variazione del calendario** (B5) delle presenze e/o la **variazione della sede** (B6) se legata ad esigenze progettuali della borsa. Il monte ore settimanali indicato nel progetto ammesso non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell'orario sui giorni della settimana; inoltre il progetto di borsa deve comunque essere realizzato presso una sede ubicata nel territorio regionale e con lo stesso soggetto ospitante indicato nella domanda.

Nel caso in cui il borsista si dovesse assentare temporaneamente dalla sede indicata per orari non superiori ai 60" e per motivi strettamente legati allo svolgimento della borsa, non è necessaria l'autorizzazione alla variazione di sede, il borsista registra nel campo note del registro presenze cartaceo l'orario di uscita, il motivo dell'assenza dalla sede e l'orario del rientro.

**Assenze:** possono essere effettuate assenze, previa comunicazione con apposito modulo (B 8).

Sono ammesse assenze fino al limite massimo tale da garantire il 75% della presenza effettiva sull'intero periodo di durata della borsa, qualora non sia garantita la soglia del 75% di presenza effettiva, è possibile richiedere la proroga della borsa.

Nel caso di malattia e impossibilità a comunicare preventivamente l'assenza, il borsista deve comunicare almeno entro le 18.00 del giorno stesso l'assenza con email o altro mezzo.

**Proroga:** è concessa, previa comunicazione e richiesta con apposito modulo (B10); la possibilità di prorogare la borsa è concessa solo nel caso in cui **non è garantita** la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

La borsa, al netto delle assenze, non può avere durata superiore a 8 mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente avviso. Il responsabile competente si riserva la possibilità di valutare ed autorizzare la proroga, sempre a condizione che siano garantite le previste polizze assicurative.

**Sospensione:** La sospensione della borsa può essere concessa previa richiesta con apposito modulo (B11), una sola volta e per periodi uguali o superiori ad un mese. La sospensione può essere autorizzata solo in caso di: malattia lunga, maternità, infortunio, calamità naturali o gravi eventi riferiti all'impossibilità di accedere alla sede operativa.

L'autorizzazione alla sospensione implica, in caso di non raggiungimento del 75% delle presenze concordate, il recupero delle ore tramite una proroga.

In caso di sospensione lunga, (es. maternità) il progetto di borsa dovrà comunque essere concluso entro 12 mesi dalla data di sospensione, in caso di sospensioni di borse assegnate nell'anno 2025, non oltre il 31/12/2026, salvo proroghe dell'Avviso pubblico.

**Recupero delle ore:** è concesso, previa comunicazione e richiesta con l'apposito modulo, (B12) solo nel caso in cui è stata effettuata una precedente assenza e/o non è garantito il tetto del 75% delle presenze mensili.

**Cessazione anticipata:** Il borsista comunica la cessazione anticipata con apposito modulo (B 9) al Soggetto Ospitante e al Responsabile della gestione, indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista. In tale ipotesi il contributo riferito al mese interrotto, nel rispetto del limite del 75% da garantire, sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto.

#### **Art. 17**

##### **Attestazione finale competenze acquisite**

Al termine delle attività di Borsa, la Regione Marche rilascerà una attestazione finale dell'esperienza maturata e delle competenze professionali acquisite (B 13).

#### **Art. 18**

##### **Aiuti di stato**

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone non occupate ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti e l'inserimento lavorativo, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono aiuto di Stato.

#### **Art. 19**

##### **Controlli e rispetto della politica antifrode**

La corresponsione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa lavoro:

1. Indisponibilità del borsista a iniziare le attività entro i termini stabiliti e quindi accettati dallo stesso borsista e dal tutor nominato dall'azienda
2. Perdita e/o riscontri riferiti alla mancanza dei requisiti previste dal presente Avviso pubblico
3. Assenza ingiustificata reiterata
4. Non rispetto di quanto indicato all'art. 15 e all'art.16 del presente Avviso

I controlli amministrativi propedeutici alla liquidazione delle indennità di partecipazione sono effettuati dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

In riferimento alle attività svolte e alla documentazione prodotta in attuazione del presente Avviso pubblico, i dati procedurali, finanziari, e fisici - la cui documentazione risulta necessaria per rendicontare e attestare la legittimità e regolarità delle spese - sono conservati e archiviati in formato elettronico, in sezioni specifiche e/o fascicoli dei seguenti sistemi informatici regionali:

- Siform
- Sistema Informativo Lavoro
- Open act
- Paleo

Riguardo la documentazione riferita al pagamento delle indennità da parte dell'Inps, sulla base dello schema di Convenzione approvato con DGR n. 555 del 20 aprile 2023, l'Inps si impegna a fornire alla Regione, mensilmente, il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione e l'accreditamento dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

La Regione Marche, inoltre, tramite le strutture responsabili dei controlli, provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo".

In particolare, saranno effettuate verifiche in loco (secondo le indicazioni contenute "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo") presso i soggetti ospitanti, che dovranno garantire l'accesso alla sede in cui è svolta la borsa per consentire lo svolgimento delle verifiche.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

#### **Art. 20**

##### **Clausola di Salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

#### **Art. 21**

##### **Termini e Responsabile del Procedimento e della gestione**

Il presente Avviso Pubblico, in qualità di "*lex specialis*", è l'atto amministrativo che fissa la disciplina al cui rispetto l'amministrazione regionale si vincola nella selezione e finanziamento delle istanze.

Il presente Avviso pubblico costituisce inoltre comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.. I tempi decorrono dal giorno successivo alla chiusura di ogni "finestra" (finestra temporale programmata) entro il quale sono pervenute le singole istanze.

Il mese di Agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi del procedimento.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni procedimento dovrà concludersi, di norma, entro massimo 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>  
<https://www.norme.marche.it/attiweb/>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate e i procedimenti di revoca sono condotti in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verranno conclusi con specifici atti.

Le comunicazioni riferite a specifici soggetti e specifiche esigenze istruttorie e procedurali verranno inoltrate a mezzo pec all'indirizzo indicato nella convenzione allegata alla domanda.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito alla pagina specifica di pubblicazione del presente Avviso Pubblico

[https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id\\_20201/6946](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946)

Identificativo bando: **6946**

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico a livello regionale è:

Simona Traini 0734 - 254721

[simona.traini@regione.marche.it](mailto:simona.traini@regione.marche.it)

Pec: [regione.marche.lavoro@emarche.it](mailto:regione.marche.lavoro@emarche.it)

Responsabili dei procedimenti di ammissibilità delle domande, gestione presenze borsisti e collaboratori :

Responsabile fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze					Collaboratori fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze			
	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Area territoriale PESARO- ASCOLI PICENO	MARIA TERESA	TARINI	<a href="mailto:mariateresa.tarini@regione.marche.it">mariateresa.tarini@regione.marche.it</a>	0721/818493	GRAZIELLA	MARINELLI	<a href="mailto:graziella.marinelli@regione.marche.it">graziella.marinelli@regione.marche.it</a>	0721/6303934
					IRIDE	BORSINI	<a href="mailto:iride.borsini@regione.marche.it">iride.borsini@regione.marche.it</a>	0733/1849308
Area territoriale ANCONA - MACERATA - FERMO	ROBERTA	COPPARONI	<a href="mailto:roberta.copparoni@regione.marche.it">roberta.copparoni@regione.marche.it</a>	071/8063207	AGNESE	BATTISTI	<a href="mailto:agne.se.battisti@regione.marche.it">agne.se.battisti@regione.marche.it</a>	0721/6303805

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai responsabili e collaboratori della gestione agli indirizzi sopra indicati.

Per le funzioni di informazione, promozione, attribuzione della borsa e collaborazione nella gestione borse avviate **di seguito si indicano i referenti territoriali dei Centri per l'Impiego:**

OPERATORI REFERENTE DESTINATARI BORSE LAVORO				OPERATORI REFERENTE DOMANDA/OFFERTA			
CPI	NOME COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Centro per l'Impiego di Urbino	KETTY TADDEI	<a href="mailto:ketty.taddei@regione.marche.it">ketty.taddei@regione.marche.it</a>	0722/373198	BARBARA	ARDUINI	<a href="mailto:barbara.arduini@regione.marche.it">barbara.arduini@regione.marche.it</a>	0722/373189
Centro per l'Impiego di Pesaro	LAURA ZARZANI	<a href="mailto:laura.zarzani@regione.marche.it">laura.zarzani@regione.marche.it</a>	0721/6303847	CINZIA	CIABOTTI	<a href="mailto:cinzia.ciabotti@regione.marche.it">cinzia.ciabotti@regione.marche.it</a>	0721/6303937
Centro per l'Impiego di Fano	PAOLA DIOTALLEVI	<a href="mailto:paola.diotallevi@regione.marche.it">paola.diotallevi@regione.marche.it</a>	0721/818489	VALENTINA	LUZIETTI	<a href="mailto:valentina.luzietti@regione.marche.it">valentina.luzietti@regione.marche.it</a>	0721/818490
Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno	FEDERICA GREGORI	<a href="mailto:federica.gregori@regione.marche.it">federica.gregori@regione.marche.it</a>	0736/352872	EMANUELA	MANDOZZI	<a href="mailto:emanuela.mandozzi@regione.marche.it">emanuela.mandozzi@regione.marche.it</a>	0736/352878
Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto	GIANMARCO EGIDI	<a href="mailto:gianmarco.egidi@regione.marche.it">gianmarco.egidi@regione.marche.it</a>	0735/7667218	ELISA	MARUCCI	<a href="mailto:elisa.marucci@regione.marche.it">elisa.marucci@regione.marche.it</a>	0735/7667250
Centro per l'Impiego di Ancona	ANNARELLA MASTRANTONIO	<a href="mailto:annarella.mastrantonio@regione.marche.it">annarella.mastrantonio@regione.marche.it</a>	071/2137516	CAMILLA	MARTINI	<a href="mailto:camilla.martini@regione.marche.it">camilla.martini@regione.marche.it</a>	071/2137525
Centro per l'Impiego di Senigallia	BEATRICE BRIGHENTI	<a href="mailto:beatrice.brighenti@regione.marche.it">beatrice.brighenti@regione.marche.it</a>	071/9959133	BARBARA	PASQUALINI	<a href="mailto:barbara.pasqualini@regione.marche.it">barbara.pasqualini@regione.marche.it</a>	071/9959122
Centro per l'Impiego di Fabriano	EMANUELA PIERANTONI	<a href="mailto:emanuela.pierantoni@regione.marche.it">emanuela.pierantoni@regione.marche.it</a>	0732/779238	JESSICA	MARIOTTI	<a href="mailto:jessica.mariotti@regione.marche.it">jessica.mariotti@regione.marche.it</a>	0732/779234

Centro per l'Impiego di Jesi	PIERLUIGI SANTARELLI	<a href="mailto:pierluigi.santarelli@regione.marche.it">pierluigi.santarelli@regione.marche.it</a>	0731/236760	PELA	PATRIZIA	<a href="mailto:patrizia.pela@regione.marche.it">patrizia.pela@regione.marche.it</a>	0731/236708
Centro per l'Impiego di Macerata	MAURA SOSPETTI	<a href="mailto:maura.sospetti@regione.marche.it">maura.sospetti@regione.marche.it</a>	0733/409217	LIVIA	D'ANDREA	<a href="mailto:livia.dandrea@regione.marche.it">livia.dandrea@regione.marche.it</a>	0733/409207
Centro per l'Impiego di Civitanova Marche	PAOLA BRACCIA	<a href="mailto:paola.braccia@regione.marche.it">paola.braccia@regione.marche.it</a>	0733/783401	ROSARIO	ROMEO	<a href="mailto:rosario.romeo@regione.marche.it">rosario.romeo@regione.marche.it</a>	0733/783426
Centro per l'Impiego di Tolentino	MARCO BRACCIALARGHE	<a href="mailto:marco.braccialarghe@regione.marche.it">marco.braccialarghe@regione.marche.it</a>	0733/955409	GIANDOMENICO	LAZZARI	<a href="mailto:giandomenico.lazzari@regione.marche.it">giandomenico.lazzari@regione.marche.it</a>	0733/955425
Centro per l'Impiego di Fermo	ANGELA BARTOLOMEI ERMANNINO BACHETTI	<a href="mailto:angela.bartolomei@regione.marche.it">angela.bartolomei@regione.marche.it</a> <a href="mailto:ermanno.bachetti@regione.marche.it">ermanno.bachetti@regione.marche.it</a>	0734/254763 0734/254722	ANTONELLA	MICHETTI	<a href="mailto:antonella.michetti@regione.marche.it">antonella.michetti@regione.marche.it</a>	0734/254756

Ogni informazione inerente l'utilizzo del Siform 2 relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all' indirizzo **siform@regione.marche.it**.

Ogni informazione inerente l'utilizzo di <https://janet.regione.marche.it/> relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo **helpdesk@regione.marche.it**.

#### **ART. 22 Informazione e Pubblicità**

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente avviso pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt.47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In coerenza con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità attuano gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

L'informativa riferita al presente Avviso Pubblico è stata pubblicata nella sezione del sito regionale "Bandi di prossima uscita" in data 28/04/2023 così come previsto dal PIAO Regione Marche 2021 – 2024.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche.

nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>,

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

o sul sito di Regione Marche dedicato alla Programmazione Comunitaria:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

#### **Art. 23 Indicazione del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ancona.

#### **Art. 24 Tutela della Privacy**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:



il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei [andrea.pellei@regione.marche.it](mailto:andrea.pellei@regione.marche.it) e la Dirigente Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro Dott.ssa Roberta Maestri [roberta.maestri@regione.marche.it](mailto:roberta.maestri@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



## ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

**ALLEGATO A1 –“Domanda di Partecipazione di Borsa”**

GENERATO DA SIFORM 2 (compilare sul Siform2)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**“Borsa \_\_\_\_\_”**

Bollo da Euro 16,00

**Spett. le REGIONE MARCHE**Settore Servizi per l'Impiego  
e politiche del lavoro**Oggetto: PR Marche FSE + 2021/2027 – Avviso pubblico \_\_\_\_\_ 2021/25"**
 Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_
**CHIEDE**
 In riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, l'assegnazione di una Borsa lavoro per la realizzazione del Progetto descritto e presentato con l'Allegato A3, di durata di mesi **8**, da svolgersi presso il Soggetto Ospitante di seguito indicato:

(Denominazione Ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede operativa in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

e Partita IVA \_\_\_\_\_

La Borsa lavoro se ammessa a finanziamento comporta l'erogazione di un'Indennità di partecipazione, come stabilito dallo stesso Avviso pubblico tale importo dovrà essere versato sul conto/carta

 Codice IBAN \_\_\_\_\_ intestato  
 o cointestato al sottoscritto.



## ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A2 – “Convenzione di Borsa -----”

GENERATO DA SIFORM2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

**CONVENZIONE**  
“**Borsa -----**”

**TRA**

Il/La Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_, Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ successivamente denominato/a “**Borsista**”,

**E**

Soggetto Ospitante \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale), con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ e sede operativa/produttiva in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e Partita IVA \_\_\_\_\_, settore attività \_\_\_\_\_, rappresentato dal/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

che la Regione Marche ha emanato Avviso pubblico “**Borse -----**” - 2021/25”

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

La \_\_\_\_\_ (riportare la denominazione del Soggetto Ospitante) si impegna ad accogliere presso la sede di (Comune) \_\_\_\_\_ (cap) \_\_\_\_\_ (indirizzo Via. N. civico) \_\_\_\_\_ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ per svolgere l'esperienza di lavoro collegata al progetto indicato nell'Allegato A3.

Il soggetto ospitante si impegna a rispettare gli obblighi stabiliti dall'Avviso pubblico.

**Art. 2**

La Borsa Lavoro finalizzata alla realizzazione dell'esperienza formativa, si svolgerà all'interno della struttura ospitante di cui al precedente articolo, con l'orario settimanale di seguito indicato e per un periodo complessivo di 8 mesi.

**TOT. N. ORE SETTIMANALI** \_\_\_\_\_ (min 28 max 32)

Al fine di poter raggiungere gli obiettivi specificati nel progetto e nello stesso Avviso pubblico, è indicato dalla Impresa Ospitante, quale Tutor, Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ che svolge il seguente ruolo all'interno della struttura ospitante \_\_\_\_\_ (specificare ruolo all'interno dell'organico).

**ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A****Art. 3**

Il Tutor sopra indicato coadiuva il Borsista nello svolgimento della sua attività e verifica gli esiti, è inoltre responsabile dell'accoglienza e della assistenza operativa nel periodo di permanenza in azienda del Borsista, favorendone l'inserimento nell'azienda stessa.

Il Tutor ha inoltre il compito di validare e firmare la relazione tecnica bimestrale, redatta dal borsista e relativa allo svolgimento delle attività di borsa ed allo stato di avanzamento della stessa, si supportare il borsista nella trasmissione della documentazione attestante lo svolgimento della Borsa .

Il soggetto ospitante si impegna a rispettare e formare il borsista riguardo le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il Soggetto Ospitante si impegna, altresì, a stipulare, a proprie spese, in favore del Borsista apposita polizza assicurativa RC, nonché a garantire la copertura assicurativa del borsista per infortuni in azienda, mediante apertura di apposita ed idonea posizione INAIL per l'intero periodo per il quale viene concessa la borsa. La Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante

**Art. 4**

Il Borsista è tenuto a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento delle attività previste in merito a processi produttivi e prodotti.

**Art. 5**

Il Borsista si impegna a rispettare scrupolosamente l'orario inserito nella presente Convenzione e concordato con il Soggetto Ospitante. Ogni variazione dovrà essere concordata con il Tutor nominato dall'azienda, deve essere comunicata alla Regione e risultare nel registro delle presenze.

È ammessa, previa comunicazione alla Regione Marche, la realizzazione dell'esperienza anche presso altri sedi operative del soggetto ospitante purché site sempre nel territorio regionale e per brevi periodi motivati da esigenze progettuali e coperte da assicurazione INAIL e RCT.

Il Borsista si impegna a svolgere la Borsa seguendo quanto previsto dall'Avviso e a redigere periodicamente:

Relazione tecnica bimestrale/finale, al termine dei primi due bimestri relativa allo stato di avanzamento della Borsa;

Le relazioni debbono essere controfirmate per accettazione dal tutor nominato dall'azienda e insieme alla copia del registro presenze trasmesse alla Regione Marche ai fini della liquidazione e delle eventuali verifiche.

Il Borsista è tenuto a comunicare al responsabile della gestione indicato dall'Avviso pubblico regionale, per tutta la durata della Borsa qualsiasi variazione che attenga al proprio stato di disoccupazione e/o qualsiasi variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda

**Art. 6**

Per tutto quanto non indicato si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico

**Art. 7**

L'esecutività della presente Convenzione è subordinata dall'assegnazione ed ammissione a finanziamento, da parte della Regione Marche, della Borsa con apposito Decreto Dirigenziale comunicato ai beneficiari ai sensi dell'Avviso pubblico.

La durata qualora si determini l'avvio della Borsa è legata ai tempi di attuazione del progetto di Borsa

**Art.8**

Riguardo il ricevimento delle comunicazioni inerenti l'Avviso pubblico riferito alla presente convenzione da parte del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro si indica il seguente indirizzo pec\*:

*\* In mancanza di indirizzo Pec da parte del Borsista, previo accordo, è possibile indicare quello del Soggetto Ospitante e lo stesso, si impegna tramite il Tutor a darne tempestiva comunicazione al Borsista*

Le Comunicazioni pervenute alla presente Pec adempiono a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 dalla L. 241/1990

**ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A****Art.9**

L'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli comunicati con la presente, è stata espressa nell' informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 allegata A7 all'Avviso pubblico.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

.....  
Firma e timbro per presa visione ed accettazione  
Legale Rappresentante e/o delegato\*\* per il Soggetto Ospitante

.....  
Firma per presa visione ed accettazione del Tutor indicato dal Soggetto Ospitante

.....  
*\*\*In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, scansionare e allegare alla dichiarazione la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato*

ESEMPIO



## ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

**ALLEGATO A3- "Progetto di Borsa"**

GENERATO DA SIFORM 2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

**PROGETTO****"Borsa -----"**

## Descrizione del Progetto di Borsa

(Descrivere l'oggetto del progetto di borsa, l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al Borsista, le modalità di svolgimento, gli strumenti e/o le attrezzature utilizzate, il Profilo professionale di riferimento (Classificazione delle Professioni ISTAT 2011: codice mansione –descrizione mansione)

## Descrizione del Soggetto Ospitante presso cui si svolge la Borsa

(Descrivere le caratteristiche del Soggetto Ospitante storia e i principali processi prodotti/servizi)

## Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi con lo svolgimento della Borsa

(Descrivere le conoscenze e le competenze da acquisire durante lo svolgimento della borsa esplicitando il grado di autonomia da conseguire, da parte del borsista e, gli i risultati attesi da parte del soggetto ospitante)

Descrizione delle possibili prospettive d'inserimento lavorativo del borsista presso il Soggetto Ospitante o altro Soggetto

## TOT. N.ORE SETTIMANALI (min 28 max 32)

Giorno	Orario entrata	Orario uscita	Orario entrata	Orario uscita	Totale ore giorno
Lunedì	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Martedì	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Mercoledì	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Giovedì	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Venerdì	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Sabato	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....
Domenica	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....	..... : .....

Il progetto di borsa lavoro favorisce il recupero e l'attrattività dei borghi così come individuati dalla normativa regionale, Allegato A Elenco Borghi DDS 404/TURI del 12/12/2022 ? :

si  (se sì, indica per quale ragione)

**Residenza e/o domicilio destinatario**, (indica l'indirizzo completo)

**Sede operativa soggetto Ospitante** (indica l'indirizzo completo)

no

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

Firma e timbro per presa visione ed accettazione **Legale Rappresentante** e/o Delegato per il Soggetto Ospitanti

**ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A**

*(In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, allegare la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato)*

---

ESEMPIO



**ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A**  
**facsimile**

**ALLEGATO A4- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Richiedente"**  
*(compilare sul siform 2)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
 con riferimento alla borsa da realizzarsi presso il soggetto ospitante \_\_\_\_\_  
 all'interno della sede operativa di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di essere, al momento della presentazione della domanda sull' Avviso pubblico .....del .....,  
 nella condizione di disoccupato ai D.lgs. 150/2015 s.m.i. **iscritto** presso il Centro per l'Impiego,  
 di: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di possedere N. mesi \_\_\_\_\_ di anzianità di iscrizione.

*\*Si ricorda che la data di inizio dello stato di disoccupazione risulta dalla scheda professionale rilasciata dal CPI competente per territorio, presso il quale il soggetto è tenuto a recarsi per rendere la relativa dichiarazione prevista dalla legge.*

**Dichiara Inoltre**

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

1. Essere residente nella Regione Marche presso il Comune di \_\_\_\_\_;;
2. Di avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni (dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 66° anno);
4. Di essere nella condizione di "Disoccupazione", ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i., di essere stato "profilato qualitativamente", ed aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. o D.L. 4/2019 s.m.i. con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche. (La condizione di disoccupazione deve permanere per tutta la durata della Borsa in caso di assegnazione;
5. Di non aver presentato domanda di ammortizzatore sociale quale Naspi o Dis-coll, e/o non esserne percettore. Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa;
6. Di non aver svolto negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione della domanda n. 1 o più interventi di Borsa lavoro - borsa ricerca- tirocinio extracurricolare DGR 1474/2017 finanziati con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020;
7. Di non aver istaurato rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, in missione con contratto in somministrazione, con il soggetto ospitante negli ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa;
8. Di non aver istaurato rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare DGR 1474/2017, con il soggetto ospitante negli ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa;
9. Di non avere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c.
10. Di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dall'Avviso Borse \_\_\_\_\_ requisiti e obblighi del borsista:





## ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

facsimile

**ALLEGATO A5- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante"**  
(Compilare in Siform2 stampare, firmare, scansionare e allegare in Siform2))

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO OSPITANTE**  
ex artt. 38 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

La/Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Titolare o Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ con riferimento alla  
domanda di Borsa \_\_\_\_\_ del Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

Denominazione/Ragione sociale Soggetto Ospitante: \_\_\_\_\_  
Forma Giuridica \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA/ \_\_\_\_\_  
Settore attività (codice ATECO) \_\_\_\_\_  
Iscrizione all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_  
Per Imprese c/o iscrizione CCIAA di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Per Studi Professionali singoli e associati e/o associazioni  
Iscrizione al Registro, Ordine o altro pubblico registro: \_\_\_\_\_ sede Comune di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Numero addetti sede operativa di svolgimento assunti con contratto a tempo indeterminato/tempo determinato **(alla data odierna di presentazione della domanda)** N.add. \_\_\_\_\_

Numero Tirocinanti (solo tirocini extracurricolari ai sensi della DGR 1474/2017) e/o Borsisti (lavoro/ricerca) **ospitati** presso la sede operativa di svolgimento **(alla data odierna di presentazione della domanda non conteggiare il soggetto per il quale si sta presentando la domanda a valere sul presente avviso)** N. \_\_\_\_\_

- Di avere  non avere  assunto la totalità dei borsisti/tirocinanti ospitati in Borse lavoro e ricerca finanziate con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020:

**Il sottoscritto dichiara altresì:**

Di essere a conoscenza degli obblighi a carico del Soggetto Ospitante previsto nell' Avviso Regionale Borse \_\_\_\_\_ 2021/25

1. Di avere sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;
2. Di essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto, dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ove previsto e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda
3. Di essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi regolarmente pagati presso:



#### ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

5. Di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Di non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Di rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso in riferimento ai borsisti "ospitabili";
9. Di nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa e il raggiungimento degli obiettivi formativi;
10. Di essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di "datore di Lavoro": enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali, soggetto datoriale privo di sede operativa;
11. Di garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), adeguata formazione e tutele in materia di sicurezza del lavoro. La Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante.
12. Di non aver instaurato con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, ed anche con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la presentazione della domanda di borsa;
13. Di non aver instaurato con il borsista precedenti rapporti di borsa lavoro - borsa ricerca /tirocinio extracurriculare ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la presentazione della domanda;
14. Di non intercorrere in relazioni di familiarità con il borsista secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative il rapporto di parentela s'intende riferito ai soci amministratori.
15. Non aver ospitato negli ultimi 24 mesi (alla data presentazione domanda) n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca finanziati con risorse della programmazione europea POR Marche FSE 2014/2020 senza aver dato seguito all'assunzione.

Il sottoscritto

Intende sottoscrivere n. \_\_\_\_\_ Convenzioni per borse valere sul presente Avviso pubblico

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma per esteso e leggibile del Responsabile Legale o di un suo Delegato Soggetto Ospitante

(Allegare fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità, ovvero contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45 comma 3 del DPR 445/2000)



#### ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

In caso di delega alla rappresentanza legale, allegare la delega e i documenti di identità del Delegante e del Delegato

facsimile

**modello – “Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, Legale Rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante”**

*(Stampare il modulo compilato presente in SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda )*

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Ing. Andrea Pellei andrea.pellei@regione.marche.it e la Dirigente Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro Dott.ssa Roberta Maestri Roberta.maestri@regione.marche.it .

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.**

Data, \_\_\_\_\_ luogo: \_\_\_\_\_

**Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista**

*(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)*

**Firma e timbro per presa visione ed accettazione legale rappresentante e/o delegato**

*(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)*

**Firma per presa visione ed accettazione del tutor indicato dal soggetto Ospitante**

*(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)*



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A  
Facsimile

-Scheda Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro/ricerca- 2021/25 SCHEDA DISPONIBILITÀ SOGGETTI OSPITANTI BORSE- 2021/25			
c.a Centro per l'Impiego di _____ email <a href="mailto:cpi_borse@siglaprov@regione.marche.it">cpi_borse (siglaprov)@regione.marche.it</a>			
SCHEDA INFORMATIVA "SOGGETTO OSPITANTE"			
DENOMINAZIONE AZIENDA			P. IVA/CF
SETTORE ATTIVITA'			
SEDE LEGALE	Comune _____ C.A.P. _____ Indirizzo: _____		
SEDE OPERATIVA DOVE SI SVOGERA' LA BORSA	Comune _____ C.A.P. _____ Indirizzo: _____	NUMERO DIPENDENTI T.I.	N. _____
RIFERIMENTO	Nome e cognome referente <input type="checkbox"/> titolare <input type="checkbox"/> uff. personale <input type="checkbox"/> consulente		
RECAPITI	Tel. _____ Cell. _____ Fax _____ E-mail _____		
DETTAGLI DELLA DISPONIBILITA' AD OSPITARE BORSA LAVORO// RICERCA			
QUALIFICA /CHE DI RIFERIMENTO <i>(Profili professionali Istat 2021)</i>	_____		
UNITA'	N _____		
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' / MANSIONI previste durante lo svolgimento del progetto di Borsa	_____ _____ _____		
EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI	Eta'	Minima: _____ Massima: _____	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M Patente: _____ Disponibilità auto <input type="checkbox"/>
	Formazione	<input type="checkbox"/> Diploma: _____ <input type="checkbox"/> Licenza media <input type="checkbox"/> Laurea: _____	
	Conoscenze Linguistiche	Inglese: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Tedesco: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Francese: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Spagnolo: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Italiano: <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> scolastico Altro specificare: _____	
	Conoscenze Informatiche	<input type="checkbox"/> Linguaggi di progr.: _____ <input type="checkbox"/> Progr. Contabilità: _____ <input type="checkbox"/> Grafica: _____	<input type="checkbox"/> Office <input type="checkbox"/> Internet-posta elettronica <input type="checkbox"/> Cad-Cam: _____ <input type="checkbox"/> Altro: _____
CARATTERISTICHE	Orario Settimanale	Numero ore settimanali _____ (MIN 28 /MAX 35)	ORARIO GIORNALIERO (se già deciso) dalle _____ alle _____ dalle _____ alle _____
	Preferibile per lo svolgimento della Borsa		
SERVIZI RICHIESTI			
PUBBLICAZIONE SEGNALAZIONE	con riferimento aziendali (specificare contatto):  Telefono; <input type="checkbox"/> Cellulare; <input type="checkbox"/> E-Mail; <input type="checkbox"/> Altro _____  anonima	<input type="checkbox"/> Inserimento portale Regionale <input type="checkbox"/> Inserimento portale Nazionale <input type="checkbox"/> Offerta visibile sui canali social dei CPI  <input type="checkbox"/> Invio nominativi (ricerca negli archivi) <input type="checkbox"/> Preselezione (colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto) <input type="checkbox"/> Preselezione (colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto) <input type="checkbox"/> Utilizzo locali del Centro per l'Impiego per colloqui	
NOTE:			



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2021/25 ALLEGATO A

ESEMPIO



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## AVVISO BORSE 2021/27

### ALLEGATO B

- B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
- B2 - Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
- B3 – Registro delle Presenze
- B4 - Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
- B5 –Comunicazione /Richiesta Autorizzazione Variazione del Calendario Presenza”
- B6 - Richiesta di Variazione Sede/Altro
- B7 - Variazione dell'IBAN
- B8 - Comunicazione di Assenza
- B9 - Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
- B10 – Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
- B11- Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
- B12 – Richiesta di Recupero Ore
- B13 – Attestazione dei Risultati



## AVVISO BORSE 2021/27

FACSIMILE

## ALLEGATO B1 - "Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa"

(Da consegnare al Referente del Centro per l'Impiego)

Spett.le REGIONE MARCHE  
CPI \_\_\_\_\_  
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021-2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Accettazione/Rinuncia Borsa attribuita e assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_.

Premesso che in data \_\_\_\_\_ ho sottoscritto con il Centro per l'Impiego di \_\_\_\_\_ il **Patto di Servizio Personalizzato per il Lavoro** definendo gli impegni reciproci rispettivamente all'erogazione ed alla fruizione dei servizi offerti dal CPI.

Facendo seguito alla comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda presentata a valere sull'Avviso in oggetto:

**COMUNICO**

di:

- RINUNCIARE** ALLA BORSA ASSEGNATA
- ACCETTARE** LA BORSA ASSEGNATA

**DICHIARO:**

- **DI ESSERE CONSAPEVOLE** che l'Avviso in oggetto prevede l'applicazione del regime sanzionatorio per i disoccupati così come previsto dalla DGR 779 del 10/07/17 in riferimento all' Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., nel caso in cui vi è la **rinuncia ad avviare** la Borsa ammessa a finanziamento **senza fornire un giustificato motivo** e/o nel caso in cui la stessa sia **interrotta senza fornire un giustificato motivo**;

- **DI AVERE CONOSCENZA** di tutto quanto previsto dall'Avviso pubblico in oggetto e, in particolare, **dei requisiti e doveri del borsista**;

- **DI ESSERE A CONOSCENZA** che l'avvio della Borsa dovrà avvenire entro **max 120 giorni** dalla data di pubblicazione dell'atto contenente ammissione a finanziamento, pena la decadenza.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (Luogo) (Data) (Firma)

Data inizio attività: \_\_\_\_\_  
(indicare data come da UNILAV)

Data fine attività: \_\_\_\_\_  
(indicare data come da UNILAV)

Durata: 8 Mesi

Codice Fiscale/Partita Iva Soggetto Ospitante: \_\_\_\_\_



## AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B2 – “Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni”**

(Da consegnare al Centro per l'Impiego e inserire su SIL Janet)

**Spett. le REGIONE MARCHE**  
**Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro**  
**Codice bando BORSE LAVORO**

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.  
**Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni -**  
**Cod. SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante (C.F. \_\_\_\_\_).  
 Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

**A) DI AVER SOTTOSCRITTO LE SEGUENTI POLIZZE ASSICURATIVE** a proprio carico per il/la Borsista ( \_\_\_\_\_ ) di aver effettuato le seguenti comunicazioni:

Infortuni sul lavoro INAIL posizione n. \_\_\_\_\_

Polizza assicurativa RCT n.: \_\_\_\_\_

Compagnia assicurativa: \_\_\_\_\_

- o Che si allegano (*da allegare*)
- o Che le stesse polizze sono agli atti presso il soggetto ospitante

La copertura delle polizze assicurative decorre dal primo giorno di inserimento nella struttura ospitante ed è garantita per l'intero periodo dell'esperienza di Borsa.

**B) DI AVER EFFETTUATO LA COMUNICAZIONE UNILAV** nel sistema delle comunicazioni Obbligatorie.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 (Luogo) (Data)

**Il Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante** \_\_\_\_\_  
 (Timbro e firma)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa

**DICHIARANO**

Il periodo di BORSA (8 mesi): data inizio \_\_\_\_\_ data fine \_\_\_\_\_.

Sulla base della Convenzione sottoscritta in sede di presentazione della domanda, **l'orario di presenza presso il Soggetto Ospitante è di n. \_\_\_\_\_ ore settimanali** (*il monte ore settimanali dichiarato nella domanda non può essere variato*).

In caso invece di richiesta **variazione del calendario giornaliero rispetto a quello indicato nella domanda**, è necessario, **anticipatamente all'Avvio della Borsa**, effettuare la variazione di calendario su **JANET**, utilizzando l'allegato B5 “Comunicazione/Richiesta di Autorizzazione della Variazione del Calendario Presenza” prodotto dal suddetto sistema informatico.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 (Luogo) (Data)

**Il/La Borsista** \_\_\_\_\_  
 (Firma)

**Il Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante** \_\_\_\_\_  
 (Timbro e firma)





## AVVISO BORSE 2021/27

ALLEGATO B3 - "Registro Presenze" (da inserire a fine mese SIL Janet)

FACSIMILE (Il modello Registro Presenze di ogni mese deve essere scaricato da Janet)

BORSE CODICE SIFORM \_\_\_\_\_ **REGISTRO PRESENZE** (nome Cognome) \_\_\_\_\_

MESE DI \_\_\_\_\_ SETTIMANA DAL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Giorno	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	TOT. ORE LAVORATE NELLA GIORNATA
LUN (es 02/01/2023)	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
MAR (es 03/01/2023)	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
MER	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
GIO	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
VEN	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
SAB	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
DOM	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	ORA : _____	
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>					

NOTE (annotare ogni allontanamento dalla sede per ragioni legate al progetto: ora, destinazione, motivo):

---



---



---



---

(DA RIPETERE PER OGNI MESE E SETTIMANE DEL MESE).

Il prospetto sottoindicato da compilare è riportato solo nell'ultima pagina dei Registri presenze di ogni mese.

<b>ORE PREVISTE</b> (come da progetto)	<b>N</b> .....
<b>ORE SVOLTE</b>	<b>N</b> .....
	.....% (Ore da svolgere/ore svolte * 100)
<b>Firma per presa visione dal Tutor del Soggetto Ospitante</b>	_____ (Timbro e firma)



AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B4 – “Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale”**

(Da inserire su SIL Janet)

**Spett. le REGIONE MARCHE  
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
Codice bando BORSE LAVORO**

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Trasmissione Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
(nome e cognome)

**CHIEDE**

la liquidazione dell'indennità di Borsa relativa al bimestre dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (bimestre):

ore da svolgere \_\_\_\_\_ (somma totale delle ore da svolgere nel bimestre)

ore svolte \_\_\_\_\_ (somma totale delle ore svolte nel bimestre)

Dichiara di aver inserito del SIL copia del Registro di presenza, firmato dal Tutor/Legale rappresentante del soggetto ospitante quale attestazione di veridicità.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **Il/La Borsista** \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data) (Firma)

**ALLEGA LA SEGUENTE RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE**

(La Relazione sottoindicata è da compilare a cura del Borsista solo al termine del II Bimestre - dopo 4 mesi - e IV Bimestre – alla fine della Borsa).

II Bimestre

IV Bimestre

DESCRIZIONE DELLE MANSIONI/ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE I BIMESTRI:

---



---



---

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO A QUELLI PROGRAMMATI:

---



---



---

DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI CRITICITÀ E PROBLEMATICHE RISCONTRATE:

---



---



---

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **Il/La Borsista** \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data) (Firma)

VALIDAZIONE DI QUANTO SOPRA DICHIARATO DAL/DALLA BORSISTA

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **Il Tutor del Soggetto Ospitante** \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data) (Timbro e Firma)



## AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B5 – “Comunicazione/Richiesta di Autorizzazione di Variazione del Calendario Presenza”**  
 (Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE  
 Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
 Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Calendario inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
 (nome e cognome)

**RICHIEDE**

L'autorizzazione alla variazione di seguito indicata (barrare la casella e compilare la sezione di interesse):

**A) VARIAZIONE DEL CALENDARIO** (concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante) **dalla data** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 (indicare la data di inizio variazione orario)

Motivazione:

\_\_\_\_\_

**Nuovo Calendario modificato:**

Data (inizio variazione orario)	Entrata (mattina)	Uscita (mattina)	Entrata (pomeriggio)	Uscita (pomeriggio)	TOT. ORE NELLA GIORNATA
LUN. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
MAR. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
MER. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
GIO. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
VEN. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
SAB. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
DOM. ____	ORA	ORA	ORA	ORA	
				Totale settimanale	

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 (Luogo) (Data)

Il/La Borsista \_\_\_\_\_  
 (Firma)

Il Tutor del Soggetto Ospitante \_\_\_\_\_  
 (Timbro e firma)



**AVVISO BORSE 2021/27**  
**ALLEGATO B6 "Richiesta di Variazione Sede/Altro"**  
*(Da inserire su SIL Janet)*

**Spett. le REGIONE MARCHE**  
**Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro**  
**Codice bando BORSE LAVORO**

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Sede/Altro inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)* \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa

**RICHIEDE**

il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ *(se la variazione riguarda una giornata);*

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ *(se la variazione riguarda un periodo);*

**A) VARIAZIONE DELLA SEDE** *(concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante)*

Motivazione *(legata ad esigenze progettuali della Borsa)*:

Sede di lavoro abituale: \_\_\_\_\_

Nuova sede di lavoro *(nel territorio regionale)*: \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

**B) VARIAZIONE DEI PROPRI DATI**

*(indirizzo, telefono, e-mail, etc.)*

Situazione attuale: \_\_\_\_\_

Situazione modificata: \_\_\_\_\_

**C) VARIAZIONE DEI DATI RIGUARDANTE IL SOGGETTO OSPITANTE**

*(ragione sociale, legale, rappresentante, etc.)*

Situazione attuale: \_\_\_\_\_

Situazione modificata: \_\_\_\_\_

**D) ALTRO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
*(Luogo) (Data)*

**Il/La Borsista** \_\_\_\_\_  
*(Firma)*

**Il Tutor del Soggetto Ospitante** \_\_\_\_\_  
*(Timbro e firma)*





Cofinanziato  
dall'Unione europea



AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B8 – “Comunicazione di Assenza”**  
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE  
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Comunicazione di Assenza inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
(nome e cognome)

#### COMUNICA

Di assentarsi dalla frequenza dell'attività di borsa

**(Indicare solo un'opzione):**

- Il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (intera giornata)
- nei giorni dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (periodo assenza)
- Il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (in caso di alcune ORE di assenza nella giornata) \_\_\_\_\_ (hh/mm)

Per la seguente motivazione

**(Barrare solo l'ipotesi che interessa):**

- Esigenze personali
- Malattia
- Chiusura aziendale
- Altro (specificare) .....

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista \_\_\_\_\_  
(Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B 9- “Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa”**  
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE  
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
(nome e cognome)

**COMUNICA**

la cessazione anticipata della borsa assegnata in data \_\_\_\_\_ (indicare la data dell'ultimo giorno lavorativo)  
per la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

è consapevole che l'interruzione anticipata, comporta la modifica della data di cessazione prevista nella comunicazione CO di avvio prodotta nel sistema delle Comunicazioni obbligatorie, pertanto o per mezzo dell'azienda o attraverso i soggetti accreditati (consulenti finanziari, commercialista, ecc.) provvede alla variazione di tale termine.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista \_\_\_\_\_  
(Firma)



## AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B10 – “Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa”***(Da inserire su SIL Janet)*

**Spett. le REGIONE MARCHE**  
**Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro**  
**Codice bando BORSE LAVORO**

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Richiesta di Proroga della Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa.  
*(nome e cognome)*

**RICHIEDE**

la proroga della scadenza della Borsa fino alla data del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ *(indicare l'ultimo giorno lavorativo)*, motivata dalla necessità di assicurare la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo a seguito di *(barrare e compilare la sezione di interesse)*:

- Sospensione effettuata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Assenze effettuate nel/nei mesi di .....
- Altro (specificare) .....

**DICHIARA**

che fino alla nuova scadenza di cui alla presente richiesta di proroga, la copertura assicurativa è assicurata dalle polizze \_\_\_\_\_, con scadenza \_\_\_\_\_  
 (di cui si allega copia).

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
*(Luogo) (Data)*

**Il/La Borsista** \_\_\_\_\_  
*(Firma)*

**Per accettazione:**

**Il Tutor del Soggetto Ospitante** \_\_\_\_\_  
*(Timbro e firma)*





AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B11 – “Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa”**  
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE  
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Richiesta di Sospensione inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM \_\_\_\_\_).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
(nome e cognome)

**RICHIEDE**

l'autorizzazione alla sospensione dell'attività di Borsa dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

**ALLEGA**

La seguente documentazione giustificativa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (solo nel caso di sospensioni per un periodo più lungo di un mese)

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista \_\_\_\_\_  
(Firma)



AVVISO BORSE 2021/27

**ALLEGATO B12 – “Richiesta di Recupero Ore”**

(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE  
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

**Comunicazione e Richiesta di Recupero Ore inerente la Borsa assegnata (esclusivamente per recuperare ore di assenza precedenti) Codice SIFORM \_\_\_\_\_)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ assegnatario/a della Borsa  
(nome e cognome)

**RICHIEDE**

L'autorizzazione alla variazione di seguito indicata (barrare la casella e compilare la sezione di interesse):

A) **REGISTRAZIONE DI PRESENZE AGGIUNTIVE** (concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante ed indicare soltanto le ore aggiuntive):

Data	Entrata	Uscita	Ore aggiuntive
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
		Totale ore aggiuntive	

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

Il/La Borsista \_\_\_\_\_  
(Firma)

Il Tutor del Soggetto Ospitante \_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma)

(La somma del totale ore aggiuntive e del totale ore ordinarie come da calendario **non può comunque superare il limite di 9 ore giornaliere e il limite di 40 ore settimanali**).



**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 maggio 2023, n. 455**

*Costituzione e nomina della commissione d'esame per il corso cod. Siform2 n. 1085348 "Progettista esecutivo settore legno" – Ente capofila: E.N.F.A.P. MARCHE - Ente gestore: ASSINDUSTRIA CONSULTING SRL – P.O.R. MARCHE FSE 2014/2020 – Asse 1 Occupabilità – P.I. 8.1 – R.A. 8.5 (Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale: BIG BAND)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di costituire e nominare la commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso cod. Siform2 n. 1085348 "Progettista esecutivo settore legno" – Ente capofila: E.N.F.A.P. MARCHE S.R.L. – Ente gestore: Assindustria Consulting srl (finanziato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente di Settore n. 197/FOAC del 29/03/2022) in attuazione della normativa vigente in materia, e così composta:

Giuliani Simona	Presidente, rappresentante Regione Marche, Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione – Settore formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse
Bacchiani Federico	componente, docente corso, rappresentante ente attuatore
Paolucci Sauro	componente, docente corso, rappresentante ente attuatore

2. di dare atto che gli esami si svolgeranno in data 08/06/2023 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso Digital Smart Via Campanella 1 – 61032 Fano (PU)
3. di inviare copia del presente atto all'Organismo Attuatore e al Presidente della Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
4. di dare atto che la liquidazione del gettone di presenza, eventualmente dovuto per la partecipazione del Presidente spetta all'Amministrazione Regionale, previo trasferimento delle risorse necessarie da parte dell'Ente Attuatore, come da L.R. n. 11 del 3/08/2010 "Misure urgenti in materia di contenimento della spesa" che regola i compensi dei componenti delle Commissioni, di cui alla L.R. 20/1984 e successive modifiche ed integrazioni e dalla nota Regione Marche – Giunta Regionale ad oggetto "Art. 2, comma 5, L.R. n. 11/2010 – Adempimenti conseguenti";
5. di dare atto che la liquidazione delle eventuali spettanze dei componenti la Commissione d'esame sono a carico dello stesso Ente Capofila;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è GIULIANI SIMONA;
7. di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possi-

bile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 468**

*DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredita-mento strutture di formazione. SERECO S.R.L. Via A. Bellagamba s.n.c. Jesi (AN).*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 470**

*DGR n. 638 del 15.05.2023. Avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015 - Risorse ministeriali*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. di emanare, ai sensi della DGR n. 638 del 15.5.2023 il presente avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante, con un costo finanziario pari ad € 1.627.410,70, così come previsto nell'Allegato A

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad € 1.627.410,70, fa riferimento a risorse assegnate alla Regione Marche dal Ministero del Lavoro e politiche sociali, fondi ministeriali assegnati con DD MLPS nn. 70/2016 e 14/2022;
3. con l'Avviso Pubblico verranno finanziati n. 5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei 5 ambiti territoriali provinciali, tenendo conto del limite finanziario massimo attualmente disponibile per ciascuno di essi, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi 1.627.410,70. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
  - anno 2023: € 732.334,80
  - anno 2024: € 732.334,80
  - anno 2025: € 162.741,10
5. ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2023/2025, sull'annualità corrente, sui capitoli:

CAPITOLO	IMPORTO (€)
2150210086	221.590,00
2150210086	147.727,00
2150210157	812.356,24
2150210162	445.737,46
<b>TOTALE</b>	<b>1.627.410,70</b>

correlati in entrata ai capitoli 1201010082 (acc.to 491/2023), ex 20111010 (avanzo reiscritto con DGR n. 153/2023), ex 20112001 (avanzo reiscritto con DGR n. 471/2023), per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2023 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assumono prenotazioni di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 4), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

6. di dare atto che le risorse finanziarie individuate al

precedente punto 5 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

7. che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2023 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
8. di stabilire che il termine perentorio per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade il 15/06/2023 e decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM;
9. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link:
  - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi> (nel momento dell'indizione, fino al termine della presentazione delle domande)
  - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> (scaduti i termini di compilazione)
  - [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale)
  - nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione"

La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) (decreti di Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

10. di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

## ALLEGATI

Allegato A



ALLEGATO A al DDS n. \_\_\_\_/FOAC del \_\_\_\_\_

**AVVISO PUBBLICO****PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI QUADRO****PER L'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA FINALIZZATA****ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI****AI SENSI DELL'ART. 44 COMMA 3 DEL D.LGS N. 81 DEL 15/06/2015 e s.m.i.****“APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE”**

**INDICE**

ART. 1	FINALITA'
ART. 2	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 3	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 4	DESTINATARI
ART. 5	INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	AIUTI DI STATO
ART. 8	CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 9	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 10	APPROVAZIONE GRADUATORIE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 13	CONTROLLI
ART. 14	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 15	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 16	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
ART. 17	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 18	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

**ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico (**Allegato A**) i seguenti allegati:

1. domanda di ammissione al finanziamento per ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A1**
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A2**.
3. riepilogo risorse umane – **Allegato A3**;
4. informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) – **Allegato A4**



## ART. 1 FINALITA'

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è una tipologia contrattuale volta a far acquisire al lavoratore competenze direttamente sul campo, per tutta la durata del contratto stesso.

E' finalizzato al conseguimento della qualifica professionale da parte del dipendente. La formazione professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

Il presente avviso pubblico ha l'obiettivo di finanziare, per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte di coloro che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro.

## ART. 2 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con l'apposita dotazione finanziaria posta a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 per un importo di €. 1.627.411,00 oltre ad eventuali altre risorse che si rendessero disponibili negli anni 2023, 2024 e 2025, anche eventualmente riferite ad annualità pregresse.

Con il presente avviso pubblico verranno finanziati n. **5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei seguenti ambiti territoriali:**

1. **Ambito territoriale della provincia di Ancona**
2. **Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno**
3. **Ambito territoriale della provincia di Fermo**
4. **Ambito territoriale della provincia di Macerata**
5. **Ambito territoriale della provincia di Pesaro-Urbino**

Il Progetto Quadro si articola in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizza con i **Progetti Attuativi** articolati in moduli conformi al progetto quadro.

**La dotazione finanziaria è così ripartita nei 5 ambiti territoriali<sup>1</sup>:**

AMBITO TERRITORIALE	%	IMPORTO	CODICE BANDO SIFORM2
ANCONA	32,77%	€ 533.302,29	APPREND_AN_2023
ASCOLI PICENO	13,11%	€ 213.353,58	APPREND_AP_2023
FERMO	9,23%	€ 150.210,04	APPREND_FM_2023
MACERATA	19,49%	€ 317.182,40	APPREND_MC_2023
PESARO-URBINO	25,40%	€ 413.362,39	APPREND_PU_2023
<b>TOTALE IMPORTO</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.627.410,70</b>	

<sup>1</sup> L'importo è stato ripartito sulla base delle percentuali, per ambito provinciale, dei contratti di apprendistato attivi alla data del 31/12/2022.

L'offerta formativa pubblica è obbligatoria, nella misura in cui sia realmente disponibile (e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili come sopra determinate), per il datore di lavoro e per l'apprendista, ovvero in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale prevista dagli accordi interconfederali ovvero dai CCNL. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione son stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

### ART. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)** composte da:

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e s.m.i. e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione<sup>2</sup>) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo Quadro in un solo ambito territoriale.

Le eventuali domande di finanziamento, successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila/mandatario ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come componente/mandante ad un massimo di due ulteriori ATI/ATS.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee, costituite con scrittura privata autenticata, dovrà essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 19/2020, Allegato "I" o, ove se ne ravveda la necessità, secondo il modello che le competenti strutture regionali forniranno ai soggetti aggiudicatari della formazione.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI/ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate.

<sup>2</sup> Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 19/2020.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale a costi standard nonché dal presente avviso pubblico (cfr art. 12) e dall'atto di adesione quadro.

#### **ART. 4 DESTINATARI**

I soggetti destinatari dell'offerta formativa pubblica sono gli **apprendisti** assunti nella Regione Marche a far data dal **1/1/2023** con contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i., pari o superiore ad almeno a 12 mesi, indipendentemente dal titolo di studio posseduto. A questi potranno aggiungersi gli apprendisti assunti a far data dal 1 gennaio dell'anno precedente, fatta salva la disponibilità dei rispettivi datori di lavoro.

Salvo quando espressamente richiesto dai datori di lavoro, non saranno destinatari dell'offerta formativa pubblica i soggetti assunti ai sensi dell'art. 47, comma 4, del 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i.<sup>3</sup>.

Possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni). Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale ai sensi del d.lgs. n. 226 del 2005, il contratto può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

Potranno accedere alla formazione anche gli apprendisti che, per motivazioni diverse, non abbiano completato in precedenza, o in diverso contratto di apprendistato, il dovuto monte ore formativo.

#### **ART. 5 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO.**

Il Progetto Formativo Quadro deve articolarsi in moduli suddivisi nelle seguenti tre sezioni con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio posseduto dall'apprendista, al momento della data di assunzione, come di seguito indicato:

- SEZIONE 1): 120 ORE per gli apprendisti PRIVI DI TITOLO DI STUDIO O IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE E/O DELLA SOLA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;
- SEZIONE 2): 80 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA PROFESSIONALE O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE O DI UN CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS DI CUI AL CAPO III DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008;
- SEZIONE 3): 40 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO di UN TITOLO UNIVERSITARIO (laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, master o dottorato di ricerca) o di UN DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE RILASCIATO DA UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE DI CUI AL CAPO II DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, stipulati dopo il 1 gennaio 2015, uno o più moduli formativi. La riduzione oraria del percorso coinciderà con la durata dei moduli completati.

Ogni sezione può articolarsi in tre annualità.

Ogni annualità, in relazione al numero totale di ore di formazione, si articola in moduli attinenti alle seguenti

<sup>3</sup> Interpello MLPS n. 5 del 30/11/2017

8 discipline:

- 1) Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro<sup>4</sup>
- 2) Organizzazione e qualità aziendale;
- 3) Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- 4) Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- 5) Competenze di base e trasversali;
- 6) Competenza digitale;
- 7) Competenze sociali e civiche;
- 8) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

In relazione alla formazione da somministrare, ed ai soggetti posti in formazione, è possibile privilegiare lo sviluppo e l'approfondimento anche di solo alcune delle discipline individuate (nella misura minima di tre moduli), fermo restando il numero totale delle ore dei singoli corsi.

I contenuti di cui ai numeri da 1) a 8) costituiscono la formazione trasversale.

Nella disciplina 1) "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" rientra solo il modulo generale di 4 ore in materia di salute e sicurezza previsto al punto a) dell'art.37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e disciplinato all'art. 4 dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile, n. 81 Repertorio atti n. 221/ESR del 21 dicembre 2011 che prevede i seguenti contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Il modulo generale di 4 ore è svolto da docenti qualificati nel rispetto della normativa prevista al Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai "*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro*".

Per il modulo 1), ai fini del rilascio di eventuale specifica attestazione, è previsto l'obbligo di frequenza per almeno il 90% delle ore di formazione previste.

In via eccezionale, in relazione alla residenza dell'apprendista o del luogo di lavoro<sup>5</sup>, quando la distanza da percorrere per la frequenza del corso lo giustifichi, è possibile far sì che una parte degli apprendisti (inferiore al 50% degli allievi frequentanti e per un numero totale di ore inferiore alla metà delle ore programmate per la classe e pertanto senza variazione del COA riconosciuto) possa partecipare alla lezione in modalità di FAD sincrona.

A tal fine gli enti, in questi casi, dovranno predisporre la necessaria attrezzatura tecnica affinché ciò risulti possibile, nonché vigilare sull'effettiva fruizione della formazione, da parte degli allievi che seguono il corso da remoto, anche mediante utilizzo di tutor d'aula.

Il percorso formativo, rivolto agli apprendisti, va erogato, totalmente, nell'arco di un anno di apprendistato. Può essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

Per il progetto quadro NON va compilata su Siform la maschera denominata "PREVENTIVO

<sup>4</sup> Rientra in questa disciplina solo la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.

<sup>5</sup> Comuni indicati come aree rurali intermedie lettera C3 e aree rurali con problemi di sviluppo indicate con lettera D nel Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2014-2020

<https://www.regione.marche.it/portals/0/Agricoltura/ProgrammazionePSR20142020/AllegatiPSR/ELENCO%20COMUNI%20DELLA%20REGIONE%20MARCHE%20SUDDIVISI%20PER%20PROVINCIA%20E%20PER%20AREE%20RURALI.pdf>

FINANZIARIO". Va indicato, invece, nella domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 1) il costo medio ora/allievo che dovrà essere rispettato in tutti i progetti attuativi.

I soggetti attuatori ai quali verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi nei 5 ambiti territoriali dovranno presentare alla Regione Marche, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i PROGETTI ATTUATIVI.

I singoli progetti attuativi, non conformi al progetto formativo quadro o che presentino un costo ora allievo diverso da quello offerto nel presente avviso pubblico, non saranno approvati.

La Regione Marche avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità dell'apprendistato professionalizzante e della formazione esterna. A tal scopo si avvarrà della collaborazione dei raggruppamenti aggiudicatari della formazione.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Regione Marche ai soggetti attuatori, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 - *General Data Protection Regulation – GDPR* in materia di Trattamento dei dati personali (a tal fine sarà prevista apposita sezione nell'atto di adesione quadro) secondo il criterio della sede operativa dell'impresa e verranno estrapolati dalla banca dati regionale (CoMarche) con l'indicazione dei seguenti riferimenti:

- dati anagrafici
- la qualificazione da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della correttezza dei dati inseriti nella comunicazione obbligatoria UNILAV, ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, titolo di studio, CCNL applicato ecc.). Il titolo di studio dovrà essere confermato o modificato al momento della convocazione in formazione, in quanto determinante per la definizione del monte ore.

Il soggetto attuatore si impegna:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento nel rispetto dei termini previsti dall'art. 44 del D.Lgs 15/06/2015 n. 81 e s.m.i;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

Il numero di allievi per attivare il corso è, di norma, pari a 15. Il soggetto attuatore, in caso di allievi inferiori a n. 15 (ma non inferiori alle n.8 unità) potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

Il soggetto attuatore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur (ora Aziende sanitarie territoriali, in sigla Ast), è tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione/lettera di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la formazione non realizzata.

Le attività formative di recupero devono essere riferite ai moduli che l'apprendista non ha frequentato. I recuperi, previa disponibilità del datore di lavoro e dell'apprendista, possono essere organizzati in modalità di FAD Sincrona.

Nell'individuare la sede formativa si dovrà tenere conto in primo luogo della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione e/o in subordine del comune di residenza/domicilio dell'apprendista.

In merito all'individuazione della sede formativa, il soggetto attuatore potrà tenere conto di eventuali e specifiche esigenze rappresentate dagli apprendisti o dai datori di lavoro.

## **ART. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

**<https://siform2.regione.marche.it>**

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure al numero telefonico 071/8063442 – 600, dando priorità alla comunicazione via e-mail.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID e CNS – carta nazionale dei servizi.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande, salvo proroghe debitamente motivate, dovrà essere effettuata, **selezionando uno dei codici bando Siform2 previsti all'art. 2, entro il termine del 15 giugno 2023 (ore 23,59)**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di ammissione a finanziamento compilata e firmata digitalmente (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 3) la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS compilata e firmata digitalmente (Allegato A2);
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 5) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 6) il riepilogo delle risorse umane come da fac-simile (Allegato A3), debitamente compilato e firmato digitalmente;
- 7) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente da ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS, per presa visione (Allegato A4);

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante “Stampa” presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno compilati utilizzando i facsimile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno firmati digitalmente; non è necessario pertanto allegare copie dei documenti di identità.

La sottoscrizione digitale va effettuata in locale sul pc dell’utente, pertanto i documenti generati saranno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto va firmato digitalmente da tutti i componenti (capofila e partners).

In caso di ATI/ATS già costituita, il progetto va firmato dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell’ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l’invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell’invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell’operazione.

Con l’assegnazione della data e dell’ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell’ammissibilità.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione Europea, riguardanti la materia.

## **ART. 7 AIUTI DI STATO**

Per i corsi di formazione oggetto del presente avviso pubblico (formazione obbligatoria) non trova applicazione la normativa sugli aiuti di stato.

## **ART. 8 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

L’istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse a conclusione della quale, sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l’eventuale esclusione dalla valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all’art. 6;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell’art. 3 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso articolo;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all’art. 6;

- relative a progetti formativi che non rispettano, negli elementi essenziali, quanto previsto all'art. 5;
- che non rispettano il parametro di costo presente all'art. 11.

## ART. 9 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento ed Aree di Crisi Complesse, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 22/02/2023, reperibile al sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it):

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
<b>Qualità</b> (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
<b>Efficacia potenziale</b> (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	60

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

### 1. OPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Contenuti formativi
- 1.2 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.3 Presenza di elementi innovativi
- 1.4 Chiarezza nell'elaborazione progettuale
- 1.5 Metodologie didattiche, descrizione e motivazione scelta
- 1.6 Tempistiche di attivazione

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

### 2. OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali/quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) Il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo



regionale;

- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

### **3.ACC (Punteggi accreditamento)**

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori ~~e pari~~ a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore);

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

### **4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

### **5.EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati

nell'avviso pubblico oltre che sulle modalità organizzative del partenariato e sulla copertura territoriale.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati come indicato nel documento attuativo.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (EFF). Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

## **ART. 10 APPROVAZIONE GRADUATORIE**

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento ed Aree di Crisi Complesse.

**Verrà approvata una graduatoria per ogni codice bando Siform2.**

**Per ogni codice bando Siform2 verrà finanziato il primo progetto in graduatoria.**

La pubblicazione avverrà al BUR Marche e nel portale della della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale) nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione".

L'esito sarà notificato anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie avverrà, salvo motivate proroghe, entro il 15 luglio 2023.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, i suddetti fondi verranno ripartiti secondo i criteri e le percentuali adottate all'art. 2 del presente avviso pubblico nei confronti dei progetti primi in ciascuna graduatoria, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

## **ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI**

Il **costo ora/allievo** per la formazione è pari ad **€ 13,50** sulla base di quanto previsto dal Documento Attuativo PR FSE+ 2021/2027 approvato con DGR 202 del 22.2.2023.

**Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato I della D.G.R. n. 19/2020 e della DGR n. 1280/2016 e s.m.i.**

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti attuatori di progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:

**Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)**

Le due unità di costo standard riportate nella formula sono:

**UCS ora/corso**, il cui valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste;

**UCS ora/allievo**, il cui valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti.

L'UCS ora/corso e l'UCS ora allievo sono definite sulla base del costo/ora/allievo come sopra definito.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2.5).

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione, si applicano le disposizioni del Manuale a costi standard.

Si ricorda che le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in base a quanto stabilito dal "Manuale a costi standard" (pgf 2.1.2).

Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Dopo l'avvio del percorso formativo, in via subordinata al subentro di uditore, saranno riconosciute le ore allievo anche nel caso di ritiro per motivazioni contrattualmente previste (dimissioni, licenziamento per giusta causa, maternità ecc.).

## **ART. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria.

I suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione via PEC la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e a seguire presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e

della certificazione di regolarità contributiva, sottoscrivere digitalmente, all'indirizzo [https://paleo.regione.marche.it/paleocontratti2020R\\_MARCHE/](https://paleo.regione.marche.it/paleocontratti2020R_MARCHE/), l'atto di adesione,.

Seguirà poi l'invio delle disposizioni per la presentazione dei progetti attuativi e l'avvio dei corsi.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentare al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard", salvo il caso di progetti con più classi e moduli per il quale si applica la disposizione di cui all'ultimo periodo del punto 1.5;
- b) presentare al Responsabile del procedimento di rendicontazione amministrativo-contabile del rispettivo codice bando siform2, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- c) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato B della DGR n. 19/2020) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- d) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2) il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard";
- e) esplicitare in ciascun singolo progetto attuativo, nei modi che saranno indicati per l'avvio dei corsi, i componenti che partecipano attivamente alla realizzazione dello stesso.

Trattandosi di attività formative gestite esclusivamente da ATI/ATS, stante il principio stabilito con DGR 1389 del 16/12/2014, per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 è applicata al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo.

La decurtazione prevista dalla DGR 974/2008 per ciascuna irregolarità sarà suddivisa in parti uguali tra i soggetti che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, può essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente, in una o più fasi del progetto formativo, un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore (capofila) e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard".

La garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19 del 20.01.2020) potrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS.

## ART. 13 CONTROLLI

Per ciascun progetto attuativo saranno effettuati controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle azioni formative in linea con la normativa regionale vigente in materia.

I controlli possono avvenire in ogni fase di attività ed il beneficiario è obbligato a mettere a disposizione della Regione Marche e/o dei diversi organi preposti ai controlli, la documentazione amministrativa e contabile

relativa all'attività oggetto del finanziamento.

Relativamente al presente Avviso pubblico la Regione si riserva di fornire, con apposite note informative, ulteriori indicazioni in merito al controllo (anche fisico, in loco) ed al monitoraggio delle attività formative.

#### **ART. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

#### **ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse”, reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: [rp@regione.marche.it](mailto:rp@regione.marche.it).

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e.s.m.i.

**Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti potranno essere resi disponibili alle Amministrazioni Centrali (es. MLPS) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

#### **ART. 16 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario Lazzari (mario.lazzari@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento e di istruttoria per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative sui cinque ambiti territoriali provinciali, sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

**Ambito territoriale di Ancona:            APPREND\_AN\_2023**

Responsabile del procedimento: Grazia Giambalvo  
Responsabile dell'istruttoria: Francesca Ingrosso Coroneo

**Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND\_AP\_2023**

Responsabile del procedimento: Mario Lazzari  
Responsabile dell'istruttoria: Lara Celani

**Ambito territoriale di Fermo: APPREND\_FM\_2023**

Responsabile del procedimento: Mario Lazzari  
Responsabile dell'istruttoria: Rosalba Orazi

**Ambito territoriale di Macerata: APPREND\_MC\_2023**

Responsabile del procedimento: Deborah Mucci  
Responsabile dell'istruttoria: Rosalba Orazi

**Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND\_PU\_2023**

Responsabile del procedimento: Simona Giuliani  
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Bellardi

I Responsabili di procedimento per la rendicontazione amministrativo contabile e dell'approvazione dell'importo della determinazione finale della sovvenzione delle attività formative, sui cinque ambiti territoriali provinciali, sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

**Ambito territoriale di Ancona: APPREND\_AN\_2023**

**Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND\_PU\_2023**

Responsabile del procedimento: Simonetta Magrini

**Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND\_AP\_2023**

**Ambito territoriale di Fermo: APPREND\_FM\_2023**

**Ambito territoriale di Macerata: APPREND\_MC\_2023**

Responsabile del procedimento: Alfredo Alfonsi

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro la data prevista all'art. 10 mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente recapito:

Mario Lazzari tel. 0736/352874, e-mail [mario.lazzari@regione.marche.it](mailto:mario.lazzari@regione.marche.it)

## **ART. 17 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.



ALLEGATO A1

## DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Trasmissione mediante Siform2

Bollo € 16,00
------------------

REGIONE MARCHE

REGIONE MARCHE  
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,  
 LAVORO, ISTRUZIONE E  
 FORMAZIONE Settore Formazione  
 Professionale, Orientamento e Aree di crisi  
 complesse  
 Via Tiziano, n.44  
 601250 Ancona

**CODICE BANDO:** \_\_\_\_\_

**Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. - "Apprendistato professionalizzante".**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità  
 di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale  
 in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.:  
 \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

e quale capofila della  costituita *ovvero*  costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)  
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato \_\_\_\_\_,  
 Codice SIFORM2 n. \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_



A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

#### DICHIARA

- a che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data \_\_\_\_\_;
- b che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto \_\_\_\_\_;
- c che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;  
*oppure*  
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;
- d che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITAMENTO per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITAMENTO);
- g di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) *oppure* in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
  2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
  3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- h di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- i di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

#### Alla presente allego la seguente documentazione:

- 1) la proposta progettuale;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;

- 4) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato/i ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 5) il riepilogo risorse umane (Allegato A3);
- 6) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione di ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS (Allegato A4).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



## ALLEGATO A2

**DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di  
 legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ” con sede legale in  
 \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

con riferimento all' **Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. - “Apprendistato professionalizzante”.**

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

## DICHIARA

a di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa  
 Associazione Temporanea di scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);

b che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: \_\_\_\_\_

c che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

*oppure*

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in

- data \_\_\_\_\_;
- d che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto \_\_\_\_\_;
- e che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
- oppure*
- che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
- f che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- g di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- h che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
- i di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- j di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



## ALLEGATO A4

**Privacy Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta Reg. UE 2016/679.**

Con questa nota la Regione Marche intende informare su come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i..

**1. Oggetto del Trattamento**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati, a vario titolo, alle iniziative finanziate nell'ambito del presente avviso nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio nazionali e/o locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta .

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

**2. Finalità del trattamento**

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti. L'Amministrazione deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento degli obiettivi. A tal fine, l'Amministrazione è chiamata ad assicurare la registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

**Tipologie di dati conferiti**

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, gli enti formativi coinvolti sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni necessarie alla verifica dell'attività svolta, dell'esito, dei soggetti coinvolti e dei costi.

**3. Soggetti del trattamento**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi ([massimo.rocchi@regione.marche.it](mailto:massimo.rocchi@regione.marche.it)).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate note relative ai trattamenti di dati personali, è [rpdp@regione.marche.it](mailto:rpdp@regione.marche.it)

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

#### **4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi**

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea- EPPO ecc.).

#### **5. Base giuridica del trattamento**

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali).

#### **6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web**

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

#### **7. Pubblicazione di dati personali ulteriori**

In una logica di piena apertura verso l'esterno, potranno essere pubblicati "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla L. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo D.Lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

#### **8. Tempo di conservazione dei dati**

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

**9. Luogo del Trattamento**

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Regione Marche. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

**Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ avendo  
acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del  
GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali  
e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"  
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

**DICHIARA**

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati  
nella stessa.

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_  
*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai  
sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 maggio 2023, n. 471**

*PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n. 267/2023 e DDS 235/FOAC/2023 – Approvazione graduatorie, assunzione impegni e concessione contributi per i progetti di percorsi integrati di istruzione e formazione volti all’acquisizione della qualifica di “Operatore Socio-Sanitario” da parte degli studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 319**

*Mancata iscrizione dell’Ente “Generazioni Storie Orizzonti APS in breve GE.S.TO ” - CF 92035320420 con sede legale a Corinaldo (AN) nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 320**

*Iscrizione dell’Ente “ APS Koala Village ” - rep. n. 104077; CF 92043090429, con sede legale in Castelplanio (AN), nella sezione “Associazioni di Promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 321**

*Iscrizione dell’Ente Fleno APS-Associazione di Promozione Sociale , in breve Fleno APS - rep. n. 108844 ; CF 92069850441, con sede legale in Acquasanta Terme (AP), nella sezione “associazioni di Promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi*

*dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 322**

*Iscrizione dell’Ente “Pro Loco Matelica Aps” - rep. n. 108938; CF 83006710434, con sede legale in Matelica (MC), nella sezione “associazioni di Promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 323**

*Iscrizione dell’Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS –Consiglio Regionale Marche (CF 93008620424), con sede legale ad Ancona – cap 60122 Via Leopardi n. 5 , nella sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 324**

*Iscrizione dell’Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS – sezione territoriale di Ancona (CF 01398590420), con sede legale ad Ancona – cap 60122 Via Leopardi n. 5 , nella sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 325**

*Iscrizione dell’Ente “Janus Tennis Club Associazione Sportiva Dilettantistica APS in sigla Janus Tennis Club APS ”, rep. n. 108943; CF 90021300422, con sede legale in Fabriano (AN), nella sezione “associazioni di Promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo*

settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 326**

Iscrizione dell'Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ETS – SEZIONE TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO (CF 92032070440), con sede legale in Via Copernico n. 8 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 327**

Iscrizione dell'Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ETS – SEZIONE TERRITORIALE DI MACERATA (CF 80006990438), con sede legale in Via L. Rossi n. 59 - 62100 MACERATA (MC), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 328**

Cancellazione dell'Ente IL PICCOLO PRINCIPE CEC APS (rep. n. 2577; CF 02428780445), con sede legale in Via Accesso Stazione n. 28 - 63078 Spinnetoli (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" dal Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 50, 1<sup>a</sup> comma, del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 329**

Iscrizione dell'Ente PUBBLICA ASSISTENZA CENTO SOCCORSO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (CF 01643060443), con sede legale in Via 2 Giugno 20/A Frazione Cento-

buchi - 63076 Monteprandone (AP), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 330**

Mancata iscrizione dell'Ente MISERICORDIA DI ASCOLI PICENO ODV (CF 01665740443) con sede legale in Via Boito n. 7/A - 63100 Ascoli Piceno (AP) nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 331**

Mancata iscrizione dell'Ente Circolo ACLI Belvedere Ostrense APS con sede legale a Belvedere Ostrense (AN) CF 82003570429 nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 332**

Iscrizione dell'Ente UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ETS – SEZIONE TERRITORIALE DI PESARO (CF 80003050418), con sede legale in Via Vincenzo Rossi n. 75 - 61122 PESARO (PU), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 333**

Iscrizione dell'Ente "ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PRO-MUOVI...AMO LA VITA" in breve "PRO-MUOVI...AMO LA VITA ODV" (rep. 104075; C.F. 92030230434) con sede legale in C.da Collezampone n. 27-62020 SANT'ANGELO IN PONTANO (MC) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi

dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 334**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NON-SOLOPIANO A.P.S." (rep. n. 99602; C.F. 02061340440) con sede legale in Via Garda n. 32 - 63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 335**

Iscrizione dell'Ente "C.E.A.V. CENTRO EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA VITA A.P.S." (rep. 100085; C.F. 92036650411) con sede legale in Via Tommaso Campanella n.12 - 61122 PESARO (PU), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 336**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DRACAENA" in breve "DRACAENA APS" (rep. 103339; C.F. 02457440440) con sede legale in Via Volontari 1866 n.14 - 63812 MONTEGRANARO (FM), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 337**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE ATARA, A.S.D./A.P.S.", rep. n. 842545; CF 93094360430, con sede legale in Caldara

(MC), nella sezione "associazioni di Promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 338**

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE S. GIOVANNI PAOLO II ETS" (rep. n. 103750; CF 90062290441), con sede legale in VIA CARNIA N. 1 - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC), nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 339**

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE SIMONA ORLINI ETS" (rep. n. 104749; CF 92026170446), con sede legale in VIA ERASMO MARI N. 28 - 63100 - ASCOLI PICENO (AP), nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 340**

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE SAN GIUSEPPE E.T.S. - CE.I.S. PESARO" (rep. n. 106552; CF 92057390418), con sede legale in VIA DEL SEMINARIO N. 12 - 61121 - PESARO (PU), nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 341**

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE CARITAS FANO ETS (rep. n. 108136; CF 90043330415), con sede legale in via Rinalducci, 11, 61032, Fano (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo

settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 maggio 2023, n. 342**

Iscrizione dell’Ente BURRACO FERMANO CE-SCOTTINI APS (rep. n. 108263; CF 02509810442), con sede legale in via Abruzzo, 19, 63900, Fermo (FM), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 maggio 2023, n. 343**

Iscrizione dell’Ente “ASSOCIAZIONE CULTURALE VISSO D’ARTE ODV” in breve “VISSO D’ARTE ODV” (rep. 103542; C.F. 92024900430), con sede legale in Piazza Pietro Capuzi n. 31 - 62039 VISSO (MC), nella sezione “ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 maggio 2023, n. 344**

Mancata iscrizione dell’Ente Comitato Provinciale Ascoli Piceno con sede legale a Ancona (AN) CF 92041960441 nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 maggio 2023, n. 345**

Iscrizione dell’Ente “ENTE PALIO S. FLORIANO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE” in breve “ENTE PALIO S. FLORIANO APS” (rep. 92734; C.F. 91013040422) con sede legale in Via Andrea da Jesi n. 6 - 60035 JESI (AN), nella sezione “ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE” del Registro unico nazionale del Ter-

zo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

---

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 19 maggio 2023, n. 60**

L.R. 21/2018 - DGR n. 673/2023 - Recepimento dei Progetti per la vita indipendente volti all’inclusione nella società delle persone con disabilità attivati ai sensi del DPCM 21.11.2019 all’interno della programmazione regionale di cui alla L.R. 21/2018. Tempi e modalità per la presentazione delle domande, l’erogazione del finanziamento e la rendicontazione delle spese. Prenotazione di impegno.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 23 maggio 2023, n. 61**

DGR n. 320/2023 - Tempi e modalità per la presentazione delle domande per il finanziamento statale di cui al DPCM 10.10.2022 finalizzato ad incentivare la progettazione dei piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) - Prenotazione di Impegno.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 23 maggio 2023, n. 62**

L.R. 25/2014, art. 11 - DGR n. 563/2023 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2023 - Tempi e modalità per la presentazione delle domande e contestuale rendicontazione - Prenotazione di impegno.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO - SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 37**

*DGR 1714 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Medicina generale per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 71/CSR del 28/04/2022*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di individuare, ai sensi della DGR 1714 del 19 dicembre 2022, i componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Medicina generale per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione degli Accordi Regionali con i Medici di Medicina Generale e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale con la suddetta categoria, di cui all'intesa Stato – Regioni rep. n. 71/CSR del 28/04/2022, come segue:

- AST di Pesaro-Urbino
  - ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Anna Maria Lisi;
  - ✓ funzionario referente della Medicina Generale: dott.ssa Maddalena Cecchi, dott.ssa Emanuela Angeloni;
- AST di Ancona
  - ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Marinella Cardinaletti;
  - ✓ funzionario referente della Medicina Generale: dott.ssa Barbara Lucarelli;
- AST di Macerata
  - ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Alberto Carelli;
  - ✓ funzionario referente della Medicina Generale: dott.ssa Eva Ceccotti;
- AST di Fermo
  - ✓ dirigente responsabile UOC Direzione amministrativa Area Territoriale: dott. Paolo Bottazzi;
  - ✓ funzionario referente della Medicina Generale: dott.ssa Sasha Rozzi;

- AST di Ascoli Piceno
  - ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Pietrino Maurizi, delegata per materia dott.ssa Laura Patragnoni;
  - ✓ funzionario referente della Medicina Generale: dott.ssa Cinzia Vicennati, dott. Francesco Travaglini;

- Il Gruppo tecnico è coordinato dalla dirigente del settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, dottoressa Cercamondi Paola, con il supporto del funzionario referente della Medicina Convenzionata, dottoressa Alfonsi Angela;
- Il gruppo potrà avvalersi di soggetti esperti individuati in base agli argomenti da trattare;
- I compiti del suddetto Gruppo Tecnico di Coordinamento per la Medicina Generale, sono stabiliti dall'allegato 1 alla DGR 1714 del 19 dicembre 2022. Il gruppo potrà svolgere ulteriori compiti utili a garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con i medici convenzionati per la Medicina generale nel contesto della riforma sanitaria di cui alla L.R. 19/2022 e dell'applicazione della organizzazione territoriale prevista dal D.M. 77/2022;
- Ai sensi dell'allegato 1 della suddetta DGR 1714/2022, i direttori delle AST individueranno, una AST capofila, il cui dirigente/direttore svolgerà il ruolo di referente unico dell'area contrattuale della medicina generale, al fine di favorire l'uniformità applicativa degli accordi con i medici di medicina generale e di garantire una corretta gestione complessiva degli accordi stessi. In un successivo atto si provvederà alla formalizzazione del suddetto nominativo.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex art. 6-bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente  
Paola Cercamondi

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 38**

*DGR 1713 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Pediatria di libera scelta per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 70/CSR del 28/04/2022*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di individuare, ai sensi della DGR 1713 del 19 dicembre 2022, i componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Pediatria di Libera Scelta per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione degli Accordi Regionali con i Medici Pediatri di Libera Scelta e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale con la suddetta categoria, di cui all'intesa Stato – Regioni rep. n. 70/CSR del 28/04/2022, come segue:

- AST di Pesaro-Urbino

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Anna Maria Lisi;
- ✓ funzionario referente della Pediatria di libera scelta: dott.ssa Maddalena Cecchi, dott.ssa Emanuela Angeloni;

- AST di Ancona

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Marinella Cardinaletti;
- ✓ funzionario referente della Pediatria di Libera Scelta: dott.ssa Barbara Lucarelli, dott. Matteo Panniccià;

- AST di Macerata

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Alberto Carelli;
- ✓ funzionario referente della Pediatria di Libera Scelta: dott.ssa Eva Ceccotti;

- AST di Fermo

- ✓ dirigente responsabile UOC Direzione amministrativa Area Territoriale: dott. Paolo Bottazzi;
- ✓ funzionario referente della Pediatria di Libera Scelta: dott.ssa Sasha Rozzi;

- AST di Ascoli Piceno

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Pietrino Maurizi, delegata per materia dott.ssa Laura Patragnoni;
- ✓ funzionario referente della Pediatria di Libera Scelta: dott.ssa Marcella Liodori;

- Il Gruppo tecnico è coordinato dalla dirigente del Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, dottoressa Cercamondi Paola, con il supporto del funzionario referente della Medicina Convenzionata, dottoressa Alfonsi Angela;
- Il gruppo potrà avvalersi di soggetti esperti individuati in base agli argomenti da trattare;
- I compiti del suddetto Gruppo Tecnico di Coordinamento per la Pediatria di Libera Scelta, sono stabiliti dall'allegato 1 alla DGR 1713 del 19 dicembre 2022. Il gruppo potrà svolgere ulteriori compiti utili a garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con i medici convenzionati per la Pediatria di Libera Scelta nel contesto della riforma sanitaria di cui alla L.R. 19/2022 e dell'applicazione della organizzazione territoriale prevista dal D.M. 77/2022;
- Ai sensi dell'allegato 1 della suddetta DGR 1713/2022, i direttori delle AST individueranno, una AST capofila, il cui dirigente/direttore svolgerà il ruolo di referente unico dell'area contrattuale della Pediatria di Libera Scelta, al fine di favorire l'uniformità applicativa degli accordi con i medici Pediatria di Libera Scelta e di garantire una corretta gestione complessiva degli accordi stessi. In un successivo atto si provvederà alla formalizzazione del suddetto nominativo.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex art. 6-bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente  
Paola Cercamondi

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 23 maggio 2023, n. 39**

*DGR 1715 del 19/12/2022, individuazione dei componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le suddette categorie ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e s.m.i., di cui all'intesa Stato-Regioni rep. n. 49/CSR del 31/03/2020*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di individuare, ai sensi della DGR 1715 del 19 dicembre 2022, i componenti del Gruppo Tecnico di coordinamento per la Specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali per il supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione degli Accordi Regionali con le suddette categorie e per l'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale, di cui all'intesa Stato – Regioni rep. n. 49/CSR del 31/03/2020, come segue:

- AST di Pesaro-Urbino

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Anna Maria Lisi;
- ✓ funzionario referente della Specialistica ambulatoriale: dott. Massimo Carloni;

- AST di Ancona

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott.ssa Marinella Cardinaletti;
- ✓ funzionario referente della Specialistica ambulatoriale: dott.ssa Donatella Anderlucci;

- AST di Macerata

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Alberto Carelli;
- ✓ funzionario referente della Specialistica ambulatoriale: dott.ssa Elisabetta Canestrari;

- AST di Fermo

- ✓ dirigente responsabile UOC Direzione amministrativa Area Territoriale: dott. Paolo Bottazzi;
- ✓ funzionario referente della Specialistica ambulatoriale: dott. Francesco Paletti;

- AST di Ascoli Piceno

- ✓ dirigente responsabile UOC Medicina convenzionata: dott. Pietrino Maurizi, delegata per materia dott.ssa Laura Patragnoni;
- ✓ funzionario referente della Specialistica ambulatoriale: dott.ssa Laura Patragnoni;

- Il Gruppo tecnico è coordinato dalla dirigente del settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, dottoressa Cercamondi Paola, con il supporto del funzionario referente della Medicina Convenzionata, dottoressa Alfonsi Angela;
- Il gruppo potrà avvalersi di soggetti esperti individuati in base agli argomenti da trattare;
- I compiti del suddetto Gruppo Tecnico di Coordinamento per la Specialistica Ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, sono stabiliti dall'allegato 1 alla DGR 1715 del 19 dicembre 2022. Il gruppo potrà svolgere ulteriori compiti utili a garantire la corretta gestione e l'uniformità applicativa degli accordi con le suddette categorie nel contesto della riforma sanitaria di cui alla L.R. 19/2022 e dell'applicazione della organizzazione territoriale prevista dal D.M. 77/2022;
- Ai sensi dell'allegato 1 della suddetta DGR 1715/2022, i direttori delle AST individueranno, una AST capofila, il cui dirigente/direttore svolgerà il ruolo di referente unico dell'area contrattuale della Specialistica Ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, al fine di favorire l'uniformità applicativa degli accordi con le suddette categorie e di garantire una corretta gestione complessiva degli accordi stessi. In un successivo atto si provvederà alla formalizzazione del suddetto nominativo.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex art. 6-bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente  
Paola Cercamondi

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 91**

ARTT. 26 e 26 BIS L.R. 36/1998 E SS.MM.II. R.R. 3/2013 – Autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'attività di trasporto sanitario della CROCE BLU SAN GIUSEPPE MOSCATI ASCOLI PICENO ODV - sede operativa VIA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO N. 1 ASCOLI PICENO (AP).

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 92**

L.R. 21/2016 e SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accredimento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria denominata "L'ISOLACHENONC'E", SITA IN VIA A. MORO N. 55, COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (MC).

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 maggio 2023, n. 93**

L.R. 21/2016 e SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accredimento istituzionale di livello base - struttura sanitaria multisede - società "GAMMA S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI TOLENTINO (MC), VIALE GIACOMO MATTEOTTI N. 35.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 23 maggio 2023, n. 109**

Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 68 - PO FEAMP 2014-2020, Reg. (UE) n. 1278/2022 Art. 1 comma 7. Misura 5.68 par. 3. – "Misure a favore della commercializzazione" – Approvazione avviso

Capitolo n.	Quota	Annualità	Importo	Accertamento n.
1201050091	UE correnti	2023	€ 1.439.551,13	209-1567-1568-1569-1570
1201010214	Stato correnti	2023	€ 836.288,86	202-1494-1495-1496-1497-1498

pubblico per la presentazione delle domande di contributo. Capitoli 2160310045, 2160310044, 2160310028 bilancio 2023/2025 annualità 2023, dotazione complessiva Euro 670.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di sostegni (premi) agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, per un importo pari ad Euro 670.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, mediante prenotazione di impegno a carico dei fondi PO FEAMP 2014-2020, sui capitoli di spesa del bilancio regionale 2023/2025 annualità 2023, come di seguito riportato:

CAPITOLI	Importo	Fonte finanziaria
2160310045	€ 335.000,00	Quota UE (50%)
2160310044	€ 234.500,00	Quota Stato (35%)
2160310028	€ 100.500,00	Quota Regione (15%)

La disponibilità di bilancio di cui ai capitoli 2160310045 e 2160310044 riguarda fondi a destinazione vincolata, dei quali il bilancio regionale prevede il mero recepimento senza poterne modificare la destinazione.

3. Di dare atto che le risorse sopra indicate fanno riferimento ai capitoli di entrata e rispettivi accertamenti come di seguito specificato:



4. Di attestare che Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

5. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

6. Di pubblicare altresì l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 nei siti internet regionali:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi>

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Pietro Talarico)



GIUNTA REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



**mipaaf**  
ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali



**FEAMP**  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

## Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione"

*Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 modificato dall'art.1 comma 7 del  
Reg (UE) n. 1278/2022*

**AVVISO PUBBLICO**  
**Annualità 2023**

**PRIORITÀ n. 5**

**Favorire la commercializzazione e la trasformazione**

**SOMMARIO**

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Determinazione del sostegno
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Calcolo del sostegno
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno e pagamento
9. Documentazione per accedere al sostegno
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione elenco dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione
15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli
16. Cumulabilità degli aiuti pubblici
17. Obblighi del beneficiario
18. Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate
19. Diritti del beneficiario
20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
21. Disposizioni finali

*All. A1 Modello di domanda informatizzata di sostegno/pagamento imprese pesca*

*All. A2 Modello di delega*

*All. B Modello di domanda informatizzata di sostegno/pagamento imprese acquacoltura*

*All. B1 Modello di delega*

*All. B2 Dichiarazione antimafia*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 218/2017 della Commissione del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 del 11/12/2020.
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 782 del 18/07/2016 di recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative del PO FEAMP;
- Deliberazione della Giunta regionale Marche n. 1422 del 23/11/2016 di approvazione dello schema di convenzione con l'AdG del PO FEAMP in qualità di Organismo Intermedio (OI);

- Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Decreto del Dirigente della PF Economia Ittica della Giunta regionale Marche n. 46 del 01/06/2021, recante approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - versione 10.

## 2. Finalità della Misura e dell'Avviso

In applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1278/2020, la Misura intende sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura attraverso la concessione di una compensazione finanziaria per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti dell'acquacoltura.

## 3. Interventi ammissibili

È ammissibile al sostegno la compensazione finanziaria alle imprese di acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della emergenza "Ucraina" nel periodo dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022.

## 4. Area territoriale di attuazione

La misura si applica sull'intero territorio della Regione Marche.

## 5. Soggetti ammissibili al sostegno

Possono accedere al sostegno le imprese di pesca ed acquacoltura aventi sede legale nella Regione Marche.

## 6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni, al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- a) possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità nel periodo di cui al successivo punto 7.1.
- b) iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c) iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese di pesca;
- d) iscrizione dell'imbarcazione nel Registro comunitario delle navi da pesca;
- e) possesso della licenza di pesca in corso di validità;
- f) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- g) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- h) rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- i) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi, FEP o FEAMP a fronte dei quali non siano state ancora restituite le somme percepite;
- j) posizione regolare ai sensi DURC

## 7. Determinazione del sostegno

### 7.1 Periodo di ammissibilità

Sono ammessi al sostegno il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti tra il 24 febbraio e il 31 dicembre 2022 a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

### 7.2 Calcolo del sostegno

- per il calcolo del sostegno dedicato alle imprese di pesca professionale si applicherà il relativo valore di K mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 2.1 del capitolo 2.6 della metodologia di calcolo; per l'ottenimento del valore della compensazione mensile occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di K ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca, per la quale si chiede la compensazione; il valore complessivo della compensazione per l'intero periodo sarà quindi  $= K \times \text{Numero kW} \times \text{numero di mesi}$ . L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazioni. Per il numero di giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento.
- per il calcolo del sostegno dedicato alle imprese di acquacoltura si applicherà il relativo valore di K mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 3.2 del capitolo 3.8 della metodologia di calcolo; per l'ottenimento del valore della compensazione occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di k ed il numero di tonnellate (o 1000 avannotti di prodotto) dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021; il valore complessivo della compensazione per l'intero periodo sarà quindi  $= K \times \text{Numero tonnellate (o 1000 avannotti)} \times \text{Numero di mesi}$ . L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di 310 giorni complessivi. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazioni.

I valori di k presenti nelle due tabelle 2.1 e 3.2 della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità della compensazione (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022).

## 8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno e pagamento

Ogni domanda di sostegno è relativa ad un'unica impresa nel caso di imprese di acquacoltura e ad un'unica imbarcazione nel caso delle imprese di pesca. Ogni domanda ha anche valenza di domanda di pagamento.

**La domanda può essere presentata solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo ai seguenti link:**

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?idb=6833>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>

La domanda può essere presentata entro i seguenti termini:

- Termine iniziale: ore 09:00 del 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;

- Termine finale: ore 12:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

Per la definizione dei termini di presentazione della domanda si fa riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Marche, ai seguenti indirizzi:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?idb=6833>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Attivita-Ittiche/FEAMP-Fondo-Europeo-per-gli-Affari-Marittimi-e-la-Pesca/Misura-568>

La piattaforma informatica consentirà la presentazione della domanda di contributo solo ed esclusivamente nel periodo compreso fra i termini sopra descritti.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di adeguate credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>.

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato apposito allegato B. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

## 9. Documentazione per accedere al sostegno

Per le imprese di pesca la documentazione da produrre è la seguente:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante:
  - Iscrizione al registro imprese pesca (R.I.P.);
  - dati relativi al peschereccio per il quale si chiede la compensazione (generalità dell'armatore, generalità del proprietario dell'imbarcazione, numero di registro della flotta dell'Unione, nome del peschereccio, stato di bandiera/Paese di immatricolazione, potenza del motore (kW), lunghezza fuoritutto), attrezzo principale in licenza nel periodo di richiesta della compensazione
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante i periodi di armamento dell'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, nel periodo di eleggibilità della spesa.

Le imprese che intendono accedere al sostegno devono presentare **una domanda per ciascuna imbarcazione**.

Per le imprese di acquacoltura la documentazione da produrre è la seguente:



- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante le generalità dell'impresa, tipologia e quantitativi di produzione commercializzata e/o conferita relativi all'anno 2021;
- copia del bilancio anno 2021 (o conto economico per chi non è tenuto ad approvare il bilancio) ed elenco delle fatture di vendita con indicati per ognuna il peso del prodotto venduto. È facoltà dell'Amministrazione concedente, qualora i quantitativi della produzione commercializzata in tonnellate o in numero di avannotti nell'anno 2021, come dichiarati dal richiedente, dovessero superare il 10% del prodotto, ovvero numero di avannotti, calcolato come rapporto tra il valore della produzione ed il prezzo medio di vendita nell'anno 2021, l'Amministrazione concedente, utilizzerà quest'ultimo valore per il calcolo della compensazione
- eventuale documentazione attestante consumo di energia elettrica sopra 1.000.000,00 di kW/anno.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

### **10. Dotazione finanziaria**

Agli interventi previsti dal presente Avviso è destinato un importo complessivo di Euro 670.000,00 a valere sull'annualità 2023 del bilancio regionale di cui e € 335.000,00 quota UE, € 234.500,00 quota Staro e € 100.500,00 quota Regione.

Oltre alle risorse sopra indicate potranno eventualmente essere destinate, se disponibili, risorse derivanti da possibili proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale integrazione della concessione con risorse ulteriori come sopra definite, ferme restando le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP. Inoltre, nel caso in cui le risorse destinate al presente Avviso pubblico non fossero ancora sufficienti a soddisfare interamente la graduatoria, questa Amministrazione si riserva di valutare l'integrazione dell'importo liquidato con fondi FEAMPA, ove consentito, fino alla concorrenza dell'importo ammesso riferito al periodo da compensare.

### **11. Intensità dell'aiuto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 8 Reg. (UE) 2022/1278, l'intensità dell'aiuto pubblico è fino al 100% del sostegno così come determinato al paragrafo 7.2.

Il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili. Qualora le

risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi superassero la dotazione finanziaria disponibile si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Relativamente all'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione e, in particolare, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, secondo quanto riportato nella metodologia di calcolo, si ha che:

- per ciascuna imbarcazione da pesca la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 80.000 euro,
- per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 360.000,00 euro. Per le sole imprese acquicole che mediamente dimostrano un consumo annuale di energia elettrica superiore a 1.000.000,00 di kW la soglia è innalzata a 600.000,00 euro.

## 12. Valutazione istruttoria

Il procedimento istruttorio finalizzato alla concessione del sostegno deve concludersi entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli da parte di altre Amministrazioni.

Per ciascuna domanda, la concessione del sostegno è subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate relativamente al rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico;

## 13. Criteri di selezione

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili, verrà stilata una graduatoria derivante dall'applicazione dei seguenti criteri di selezione, secondo quanto stabilito dalle disposizioni attuative di misura.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>				
<b>N</b>	<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=C*Ps</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data max C=1 data min	0	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA</b>				
R1	Maggiore numero di Kw	C=0 Kw min C=1 Kw max	1	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA</b>				
R2	Volume della produzione ovvero numero di avannotti	C=0 ton min C=1 ton max	1	
<b>CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE</b>				
R3	Percentuale di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	C=0 min perdita C=1 max perdita	0	

#### **14. Approvazione elenco dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione**

L'elenco è approvato con decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà preventivamente espletato, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno. Con il medesimo decreto dirigenziale si provvede altresì alla concessione dei premi.

Qualora le risorse disponibili non consentissero l'erogazione di tutti i premi al 100%, si riproporzioneranno i singoli importi secondo la procedura già descritta al paragrafo 11.

A seguito della concessione, dopo l'esecuzione dei controlli a campione di cui al paragrafo 15, con apposito decreto dirigenziale verrà disposta la liquidazione dei sostegni.

#### **15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli**

Con successivo decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese I premi concessi sono liquidati in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Non è prevista l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del sostegno resta subordinata all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente

#### **16. Cumulabilità degli aiuti pubblici**

L'indennizzo erogato a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti

dall'emergenza "Ucraina", riferito al periodo temporale dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022, è cumulabile con altre fonti di finanziamento percepite per le medesime finalità (es: FEAMP, FEAMPA, aiuti di stato) fino a un massimo erogabile di 80.000,00 euro per ciascuna imbarcazione da pesca e 360.000,00 euro per ciascuna impresa di acquacoltura. Per le sole imprese acquicole che mediamente dimostrano un consumo annuale di energia elettrica superiore a 1.000.000 di kW la soglia è innalzata a 600.000,00 euro.

Il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione per mitigare gli effetti della crisi generata dalla guerra in Ucraina, riferiti allo stesso periodo nel rispetto del divieto di sovra compensazione, fino alla concorrenza dell'importo massimo compensabile.

### **17. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare, dovranno:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di cui al punto 7.1, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità, europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

### **18. Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate**

Il premio è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme

vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

### **19. Diritti del beneficiario**

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Candi – tel. 071 8063201 – e-mail: [giacomo.candi@regione.marche.it](mailto:giacomo.candi@regione.marche.it). Per la richiesta di informazioni connesse al procedimento amministrativo il contatto è il Dott. Gabriele Conti – tel. 071/8063716 – e-mail: [gabriele.conti@regione.marche.it](mailto:gabriele.conti@regione.marche.it)

Contro il provvedimento di concessione/rigetto della domanda di sostegno è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni.

### **20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

*“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo. L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi. Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”*

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. UE 508/2014, l'accettazione del sostegno da parte dei beneficiari costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

L'elenco dei beneficiari dei contributi di cui al presente avviso pubblico è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

## **21. Disposizioni finali**

I beneficiari devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Marche.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

*All. A1 Modello di domanda informatizzata di sostegno/pagamento imprese pesca*

**Modello di domanda informatizzata di sostegno  
da compilare tramite piattaforma informatica**

*Per la compilazione è necessaria l'autenticazione tramite credenziali forti (SPID, CIE, CNS)*

PO-FEAMP 2014/2020 - Misura 5.68 par. 3 Reg. UE 1303/2013 - 508/2014 –  
1278/2022

**Il sottoscritto:**

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante / delegato

**Dati del Legale Rappresentante**

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Sesso: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

Comune di nascita: \_\_\_\_\_

Provincia di nascita: \_\_

Indirizzo e numero civico di residenza: \_\_\_\_\_

Comune di residenza: \_\_\_\_\_

Provincia di residenza: \_\_

CAP residenza: \_\_\_\_\_

**Dati dell'impresa**

Denominazione/Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_

Provincia: \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_

**estremi del conto corrente intestato all'impresa:**

IBAN: \_\_\_\_\_

Istituto bancario: \_\_\_\_\_

Agenzia: \_\_\_\_\_

**Dati di contatto**

Nome / Cognome: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/i al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 1278/2022, e dal PO FEAMP 2014/2020 - Misura 5.68 par.3 - Annualità 2023, per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per l'imbarcazione sopra indicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e amministrative e delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA:**

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) presso la Capitaneria di Porto di: \_\_\_\_\_ con il numero: \_\_\_\_\_;
- di essere armatore della seguente imbarcazione da pesca:
  - Denominazione barca: \_\_\_\_\_
  - Numero di matricola: \_\_\_\_\_
  - Numero UE: \_\_\_\_\_
  - Kw: \_\_\_\_\_
  - Lunghezza fuori tutto (LFT) come risultante dalla licenza di pesca:  
\_\_\_\_\_
  - Licenza di pesca numero / anno: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_
  - Attrezzo principale in licenza nel periodo di richiesta della compensazione
- Che dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 l'imbarcazione da pesca è risultata in armamento per un numero di giornate complessive pari a: \_\_\_\_\_



**DICHIARA ALTRESI':**

- a) di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità nel periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
- b) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
- c) di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32-ter del Codice penale e, in caso di società, all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- e) che per nessuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011;
- f) che l'Impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- g) di essere a conoscenza delle disposizioni europee e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- h) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- i) di essere consapevole che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente istanza, è tenuto al rispetto dei limiti di cumulabilità previsti nell'Avviso Pubblico;
- j) di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052);
- k) che il conto corrente indicato nella presente istanza è intestato all'impresa richiedente il sostegno;
- l) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in epigrafe.

**SI IMPEGNA:**

- a) ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa all'istanza, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- b) a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- c) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda;
- d) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti.

\*\*\*\*\*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**Finalità del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo previsto dall'Avviso pubblico.

**Conferimento dei dati**

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per poter ottenere il contributo di cui trattasi. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative e penali.

**Base giuridica**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Marche per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

I dati saranno inoltre inseriti nel Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.).

**Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

**Categorie di destinatari dei dati personali**

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

**Modalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

**Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

**Responsabile del trattamento**

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale che emana l'Avviso pubblico.

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Diritti dell'interessato**

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)  
Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

**INVIO DOMANDA**

*All. A2 Modello di delega*

**DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE E  
PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il/I sottoscritto/i \_\_\_\_\_

in qualità di Legale/i Rappresentante/i

della ditta \_\_\_\_\_

dichiara/dichiarano di conferire a:

La delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, alla Direzione Attività Produttive e Imprese della domanda di contributo **“Misura 5.68 paragrafo 3 “Misure a favore della commercializzazione” Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 modificato dall’art.1 comma 7 del Reg (UE) n. 1278/2022”**

Firma

Per Accettazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

***n.b.: In caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia di valido documento di identità***

*All. B Modello di domanda informatizzata di sostegno/pagamento imprese acquacoltura*

**Modello di domanda informatizzata di sostegno  
da compilare tramite piattaforma informatica**

*Per la compilazione è necessaria l'autenticazione tramite credenziali forti (SPID, CIE,  
CNS)*

PO-FEAMP 2014/2020 - Misura 5.68 par. 3 Reg. UE 1303/2013 - 508/2014 –  
1278/2022

**Il sottoscritto:**

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante / delegato

**Dati del Legale Rappresentante**

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Sesso: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

Comune di nascita: \_\_\_\_\_

Provincia di nascita: \_\_

Indirizzo e numero civico di residenza: \_\_\_\_\_

Comune di residenza: \_\_\_\_\_

Provincia di residenza: \_\_

CAP residenza: \_\_\_\_\_

**Dati dell'impresa**

Denominazione/Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_

Provincia: \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_

**estremi del conto corrente intestato all'impresa:**

IBAN: \_\_\_\_\_

Istituto bancario: \_\_\_\_\_

Agenzia: \_\_\_\_\_

**Dati di contatto**

Nome / Cognome: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/i al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 1278/2022, e dal PO FEAMP 2014/2020 - Misura 5.68 par.3 - Annualità 2023, per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per l'imbarcazione sopra indicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e amministrative e delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA:**

- che in relazione alla dimensione d'impresa la stessa si configura come (micro, piccola, media, grande) \_\_\_\_\_ ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE.
- l'impresa ha commercializzato/conferito nel 2021:
  - avannotti (in migliaia) \_\_\_\_\_
  - mitili (ton.) \_\_\_\_\_
  - ostriche (ton.) \_\_\_\_\_
  - trote (ton.) \_\_\_\_\_
  - altro (specificare ton.) \_\_\_\_\_

**ALLEGA:**

- copia del bilancio anno 2021 (o conto economico per chi non è tenuto ad approvare il bilancio) ed elenco delle fatture di vendita con indicati per ognuna il peso del prodotto venduto o se del caso il numero di avannotti in migliaia.
- Eeventuale documentazione attestante consumo di energia elettrica sopra 1.000.000,00 di kW/anno.

**DICHIARA ALTRESI':**

- a) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;

- b) di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32-ter del Codice penale e, in caso di società, all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- d) che per nessuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011;
- e) che l'Impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- f) di essere a conoscenza delle disposizioni europee e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- g) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- h) di essere consapevole che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente istanza, è tenuto al rispetto dei limiti di cumulabilità previsti nell'Avviso Pubblico;
- i) di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052);
- j) che il conto corrente indicato nella presente istanza è intestato all'impresa richiedente il sostegno;
- k) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in epigrafe.

**SI IMPEGNA:**

- e) ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa all'istanza, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- f) a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- g) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda;
- h) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti.

\*\*\*\*\*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

#### **Finalità del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo previsto dall'Avviso pubblico.

#### **Conferimento dei dati**

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per poter ottenere il contributo di cui trattasi. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative e penali.

#### **Base giuridica**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Marche per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

I dati saranno inoltre inseriti nel Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.).

#### **Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

#### **Categorie di destinatari dei dati personali**

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

#### **Modalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità



per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

**Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

**Responsabile del trattamento**

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale che emana l'Avviso pubblico.

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; [rpdp@regione.marche.it](mailto:rpdp@regione.marche.it)

**Diritti dell'interessato**

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: [rpdp@regione.marche.it](mailto:rpdp@regione.marche.it)  
Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

**INVIO DOMANDA**

*All. B1 Modello di delega***DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE E  
PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il/I sottoscritto/i \_\_\_\_\_

in qualità di Legale/i Rappresentante/i

della ditta \_\_\_\_\_

dichiara/dichiarano di conferire a:

La delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, alla Direzione Attività Produttive e Imprese della domanda di contributo **“Misura 5.68 paragrafo 3 “Misure a favore della commercializzazione” Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 modificato dall’art.1 comma 7 del Reg (UE) n. 1278/2022”**

Firma

Per Accettazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

***n.b.: In caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia di valido documento di identità***

*All. B2 Dichiarazione antimafia***Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**

per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 <sup>1</sup>

\_l\_ sottoscritt\_ (nome e cognome)

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

Codice

Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della

ditta/società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data di

nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data di

nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data di

nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

Luogo e data di

nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

(aggiungere campi se necessario)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Luogo, data** \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante**

\_\_\_\_\_

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012 e L. 205/2017)**

	<b>Art. 85 del dlgs 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)</b>
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	Legali rappresentanti + familiari conviventi
<b>Società di capitali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. Sindaci</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa</li> <li>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</li> </ol>

<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.</li> </ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.</li> </ol>
<b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 255**

L.R. 13/2020 e s.m.i. rifinanziata con fondi POC 2014-2020, ex POR FESR Marche 2014-2020 – Asse 8 - Azione 24.1 – Intervento 24.1.2 “Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid -19”. Liquidazione 4<sup>a</sup> tranche contributo (25%) - € 1.078.081,18 – Bilancio 2023-2025 – Annualità 2023 - riaccertati nel Bilancio 2023/2025 esercizio 2023 con la DGR 554/2023 – Capitoli vari – CUP B72H20000010009 (confidi Uni.Co. Soc. Coop.).

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 258**

DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e ss.mm.ii - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Eliminazione obbligo di firma digitale domanda e nuova data apertura dello sportello.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di modificare il paragrafo “7. Modalità di presentazione della domanda” di cui all'allegato D Avviso per “Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA” del decreto n.196/2023 e ss.mm.ii.

Sostituendo il testo seguente:

“La domanda (il cui FAC-SIMILE è riportato nell'Allegato B) dovrà essere compilata on line la procedura di invio telematico prevista dal sistema SIGEF e disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it>, mediante:

- caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda Allegato B;
- caricamento su SIGEF degli allegati;
- sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al si-

stema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.”

Con il testo:

“La domanda (il cui FAC-SIMILE è riportato nell'Allegato B) dovrà essere compilata on line la procedura di invio telematico prevista dal sistema SIGEF e disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it>, mediante:

- caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda Allegato B;
  - caricamento su SIGEF degli allegati;”
2. Di modificare il termine per la presentazione delle domande di contributo, stabilito al punto 6) del Decreto n. 196/2023 IACR e successive modifiche, con il nuovo termine delle ore 12:00 del giorno 30 maggio 2023 e il termine finale alle ore 12.00 del giorno 20 giugno 2023;
  3. Di sostituire, ai fini delle modifiche di cui ai precedenti punti:
    - l'Allegato D – Avviso “Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE” di cui al decreto n. 196/2023 IACR e ss. mm. ii., con l'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Avviso “Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE”

**AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 maggio 2023, n. 260**

L.R. 13/2020 e s.m.i. – rifinanziamento di € 600.000,00 disposto dall'art. 2 della L.R. 27 ottobre 2022, n. 24 - liquidazione al confidi Fider Soc. Coop. (p. IVA 02015410406) della quota spettante di € 46.024,50 – Bilancio 2023-2025 – Annualità 2023 – Capitolo 2140110278.

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 164**

*D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. – art. 36, comma 2 lettera a) Affidamento tramite GT SUAM del servizio di catering per l'evento del 9 maggio 2023 presso la Mole Vanvitelliana di Ancona per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € 1.960,00 (SMART CIG Z563B0A93F – CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 – annualità 2023 - bilancio 2023/2025*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento tramite la piattaforma GT-SUAM, ai sensi dell'art. – art. 36, comma 2 lettera a) e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di catering per l'evento del 9 maggio 2023 presso la Mole Vanvitelliana di Ancona, per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € **1.960,00** (SMART CIG Z563B0A93F – CUP B29G18000090001) per l'importo complessivo di € **2.156,00** (IVA inclusa);
2. di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'operatore economico CIBOLAB S.R.L., sede legale in Via Enrico Sacripanti 26 – 60131 Ancona– CF/PIVA 02925270429;
3. di approvare i seguenti documenti che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Allegato 3 – Patto di integrità;
  - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 5 – Informativa privacy.
4. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999

- aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
5. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
  6. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., Natalino Barbizzi in qualità di funzionaria della stazione appaltante;
  7. di impegnare, l'importo complessivo del presente atto pari a € **2.156,00** (€ **1.960,00** imponibile e € **196,00** IVA al 10%) a carico del bilancio 2023-2025, annualità 2023, in ragione dell'esigibilità e ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

CAPITOLI	Imponibile	Iva al 10%	TOTALE	PROGETTO
2190210029 (UE)	€ 1.372,00	€ 137,20	€ 1.509,20	"Adrion"
2190210032 (Stato)	€ 588,00	€ 58,80	€ 646,80	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.960,00</b>	<b>€ 196,00</b>	<b>€ 2.156,00</b>	



Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO è il seguente:

quota UE: 70%  
 quota Stato: 30%

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con il decreto ICIN n. 4 del 10/01/2023, sono i seguenti:

Capitolo	Accertamento	Tipologia
1201010340	530/2023	Assegnazione fondi da parte di UE
12010410344	525/2023	Assegnazione fondi da parte QUOTA STATO

8. in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta la seguente:

Capitolo 2190210029: 19022120102005012310302  
 0200500000000000000043000

Capitolo 2190210032: 19022120102005012410302  
 0200500000000000000043000

9. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;

10. di prevedere che l'esigibilità dell'obbligazione sarà nel 2023;

11. di dare atto che il DURC, del sopracitato operatore economico, richiesto in data richiesta in data 11/04/2023 (protocollo INAIL\_37936864), in scadenza al 09/08/2023, risulta regolare;

12. di aver provveduto a richiedere SMART CIG Z563B0A93F ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;

13. di stabilire che il presente affidamento è efficace in ragione dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'affidatario;

14. di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza, come previsto all'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di avviare tempestivamente la prestazione oggetto del presente atto;

15. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;

16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il dirigente  
 (Stefania Bussoletti)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 - Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 165

*D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – art. 36, comma 2 lettera a) e s.m.i. Affidamento tramite GT SUAM per il servizio di assistenza audio/video per l'info-day del 9 maggio 2023 relativo al programma INTERREG ADRION presso la Mole Vanvitelliana - base d'asta € 1.400,00 (SMART CIG Z3F3AF89A7 - CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 – annualità 2023 – bilancio 2023/2025*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento tramite la piattaforma GT-SUAM, ai sensi dell'art. art. 36, comma 2 lettera a) e s.m.i., per il servizio di assistenza tecnica audio/video necessario all'organizzazione dell'info-day del 9 maggio 2023 dedicato al programma INTERREG ADRION (CUP B29G18000090001), presso la Mole Vanvitelliana, importo complessivo di € **1.400,00** (IVA esclusa);
2. di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'operatore economico PIERDICCA MARCO sede legale in Via Conti Giovanni 10/B – 60131 Ancona – CF PRDMRC58H29D653K, P.IVA 00386230429;
3. di approvare i seguenti documenti che vengono al-

legati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Allegato 3 – Patto di integrità;
  - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 5 – Informativa privacy.
4. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

5. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 come modificato dal D. Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
6. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., Natalino Barbizzi in qualità di funzionario della stazione appaltante;
7. di impegnare, l'importo complessivo del presente atto pari a € **1.708,00** (€ **1.400,00** imponibile e € **308,00** IVA al 22%) a carico del bilancio 2023-2025, annualità 2023, in ragione dell'esigibilità e ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

CAPITOLI	Imponibile	Iva al 22%	TOTALE	PROGETTO
2190210029 (UE)	€ 980,00	€ 215,60	€ 1.195,60	"Adrion"
2190210032 (Stato)	€ 420,00	€ 92,40	€ 512,40	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.400,00</b>	<b>€ 308,00</b>	<b>€ 1.708,00</b>	

Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO è il seguente:

quota UE: 70%

quota Stato:30%

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con il decreto ICIN n. 4 del 10/01/2023, sono i seguenti:

Capitolo	Accertamento	Tipologia
1201010340	530/2023	Assegnazione fondi da parte di UE
12010410344	525/2023	Assegnazione fondi da parte QUOTA STATO

8. in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta la seguente:

Capitolo 2190210029: 19022120102005012310302  
0200500000000000000043000

Capitolo 2190210032: 19022120102005012410302  
0200500000000000000043000

9. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
10. di prevedere che l'esigibilità dell'obbligazione sarà nel 2023;
11. di dare atto che il DURC, del sopraccitato operatore economico, richiesto in data richiesto in data

21/03/2023 (protocollo INAIL\_37495170), in scadenza al 19/07/2023, risulta regolare;

12. di aver provveduto a richiedere SMART CIG Z3F3A-F89A7 ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'A-VCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;
13. di stabilire che il presente affidamento è efficace in ragione dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'affidatario;
14. di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza, come previsto all'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di avviare tempestivamente la prestazione oggetto del presente atto;
15. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il dirigente  
(Stefania Bussoletti)

## ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 - Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy.

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 166**

*D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. – art. 36, comma 2 lettera a) Affidamento tramite GT SUAM del servizio di catering per l'evento del 3 maggio presso il Palazzo della Regione Veneto per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € 1.527,27 (SMART CIG Z043AEF272 – CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 – annualità 2023 - bilancio 2023/2025*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento tramite la piattaforma GT-SUAM, ai sensi dell'art. – art. 36, comma 2 lettera a) e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di catering per l'evento del 3 maggio presso la Regione Veneto, Palazzo Grandi Stazioni, per il programma INTERREG ADRION - base d'asta € **1.527,27** (SMART CIG Z043AEF272 – CUP B29G18000090001) per l'importo complessivo di € **1.680,00** (IVA esclusa);
2. di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'operatore economico RISTOSYSTEM S.A.S. di Paolo Bordin e Ida Bordin, sede legale in Via Gelsi n. 84 – 35028 Piove di Sacco (PD) – CF/PIVA 03933120283;
3. di approvare i seguenti documenti che vengono al-

legati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Allegato 3 – Patto di integrità;
  - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 5 – Informativa privacy.
4. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
  5. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
  6. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., il dott. Natalino Barbizzi in qualità di funzionaria della stazione appaltante;
  7. di impegnare, l'importo complessivo del presente atto pari a € **1.680,00** (€ **1.527,27** imponibile e € **152,73** IVA al 10%) a carico del bilancio 2023-2025, annualità 2023, in ragione dell'esigibilità e ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

CAPITOLI	Imponibile	Iva al 10%	TOTALE	PROGETTO
2190210029 (UE)	€ 1.069,09	€ 106,91	€ 1.176,00	"Adrion"
2190210032 (Stato)	€ 458,18	€ 45,82	€ 504,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.527,27</b>	<b>€ 152,73</b>	<b>€ 1.680,00</b>	

Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO è il seguente:

quota UE: 70%  
 quota Stato: 30%

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con il decreto ICIN n. 4 del 10/01/2023, sono i seguenti:

Capitolo	Accertamento	Tipologia
1201010340	530/2023	Assegnazione fondi da parte di UE
12010410344	525/2023	Assegnazione fondi da parte QUOTA STATO

8. in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta la seguente:

Capitolo 2190210029: 19022120102005012310302  
 02005000000000000000043000

Capitolo 2190210032: 19022120102005012410302  
 02005000000000000000043000

9. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;

10. di prevedere che l'esigibilità dell'obbligazione sarà nel 2023;

11. di dare atto che il DURC, del sopracitato operatore economico, richiesto in data 13/03/2023 (protocollo INPS\_35084665), in scadenza al 13/07/2023, risulta regolare;

12. di aver provveduto a richiedere SMART CIG Z043A-EF272 ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;

13. di stabilire che il presente affidamento è efficace in ragione dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'affidatario;

14. di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza, come previsto all'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di avviare tempestivamente la prestazione oggetto del presente atto;

15. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;

16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il dirigente  
 (Stefania Bussoletti)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 - Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 19 maggio 2023, n. 167

*D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – art. 63 comma 2 lett. b punto 2) Affidamento tramite GT SUAM per il servizio relativo all'affitto della sala per l'info-day del 9 maggio relativo al programma INTERREG ADRION presso la Mole Vanvitelliana - base d'asta € 650,00 (SMART CIG Z3E-3AF8962 – CUP B29G18000090001) capitoli 2190210029 e 2190210032 – annualità 2023 – bilancio 2023/2025*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento tramite la piattaforma GT-SUAM, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b punto 2) e s.m.i., per l'affitto della sala necessaria all'organizzazione dell'info-day del 9 maggio dedicato al programma INTERREG ADRION (CUP B29G18000090001), presso la Mole Vanvitelliana, importo complessivo di € **650,00** (IVA esclusa);
2. di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'operatore economico M & P MOBILITA' & PARCHEGGI S.P.A. sede legale in Via Terenzio Mamiani n. 76 – 60125 Ancona – CF/PIVA 02150990428;
3. di approvare i seguenti documenti che vengono al-

legati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Allegato 3 – Patto di integrità;
  - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 5 – Informativa privacy.
4. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

5. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 come modificato dal D. Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
6. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., Natalino Barbizzi in qualità di funzionaria della stazione appaltante;
7. di impegnare, l'importo complessivo del presente atto pari a € **793,00** (€ **650,00** imponibile e € **143,00** IVA al 22%) a carico del bilancio 2023-2025, annualità 2023, in ragione dell'esigibilità e ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

CAPITOLI	Imponibile	Iva al 22%	TOTALE	PROGETTO
2190210029 (UE)	€ 455,00	€ 100,10	€ 555,10	"Adrion"
2190210032 (Stato)	€ 195,00	€ 42,9	€ 237,9	
<b>Totale</b>	<b>€ 650,00</b>	<b>€ 143,00</b>	<b>€ 793,00</b>	

Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO è il seguente:

quota UE: 70%

quota Stato:30%

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con il decreto ICIN n. 4 del 10/01/2023, sono i seguenti:

Capitolo	Accertamento	Tipologia
1201010340	530/2023	Assegnazione fondi da parte di UE
12010410344	525/2023	Assegnazione fondi da parte QUOTA STATO

8. in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta la seguente:

Capitolo 2190210029: 190221201020050123103020200500000000000000043000

Capitolo 2190210032: 190221201020050124103020200500000000000000043000

9. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
10. di prevedere che l'esigibilità dell'obbligazione sarà nel 2023;
11. di dare atto che il DURC, del sopracitato operatore economico, richiesto in data 07/02/2023 (protocollo INPS\_ 345906583), in scadenza al 07/06/2023, ri-

sulta regolare;

12. di aver provveduto a richiedere SMART CIG Z3E-3AF8962 ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;
13. di stabilire che il presente affidamento è efficace in ragione dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'affidatario;
14. di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza, come previsto all'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di avviare tempestivamente la prestazione oggetto del presente atto;
15. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il dirigente  
(Stefania Bussoletti)

## ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 - Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy.

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 25 maggio 2023, n. 177**

*Servizio promozionale dedicato alle imprese marchigiane che parteciperanno alla Fiera del Mobile di Milano: pubblicazione sul quotidiano "Il Resto del Carlino", edizione regionale del 22/04/2022, base d'asta € 1.500,00 (IVA esclusa) - CAP 2140110097 – Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 – Smart CIG ZA-73ACA7F0.*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- 1) di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento tramite la piattaforma GT-SUAM, ai sensi dell'art. dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio promozionale sul quotidiano "Il Resto del Carlino" – edizione regionale – dedicato alla Fiera del Mobile che si svolgerà a di Milano dal 18 al 23 aprile 2023;
- 2) di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'operatore economico Società SPEED – Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l., C.F. e P. Iva 00326930377, con sede legale Via Mattei, 106 - 40138 Bologna, per un importo di € 1.500,00 a titolo di imponibile con Iva al 22%, pari ad € 330,00 per complessivi € 1.830,00;

## Capitolo 2140110097

Missione / programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma politica regionale unitaria
1401	2120199999	044	8	1030299999	0000000000000000	4	3	000

- 3) di approvare i seguenti documenti che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2- Offerta economica;
  - Allegato 3 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - Allegato 4 – Patto di integrità;
  - Allegato 5 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 6 – Informativa privacy.
- 4) di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
- 5) di assumere impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 a carico del Bilancio 2023-2025 per l'annualità 2023 sul capitolo **2140110097**, per complessivi € **1.830,00** in ragione dell'esigibilità dell'obbligazione, a favore di Società SPEED – Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l come identificata al punto 1 del presente atto;
- 6) In attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011, si specifica che la stringa concernente la codifica della transazione elementare risulta la seguente:

- 7) si specifica che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzazione previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i./siope;
- 8) di nominare Laura Novelli responsabile unico del procedimento, a norma dell'art. 31 del D. Lgs.50/2016;
- 9) come indicato nell'accordo quadro, si dà atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- 10) che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'annualità 2023;
- 11) di dare atto che il DURC, del sopracitato operatore economico, richiesto in data 02/02/2023 (protocollo INAIL\_36631958), in scadenza al 02/06/2023, risulta regolare;
- 12) di aver provveduto a richiedere SMART CIG ZA-73ACA7F0 ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010
- 13) di stabilire che il presente affidamento è efficace in ragione dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'affidatario;
- 14) di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza, come previsto all'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di avviare tempestivamente la prestazione oggetto del presente atto;
- 15) di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
- 16) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 50/2016 e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente  
(*Stefania Bussoletti*)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 - Schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE - ARS

---

#### **Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro - ARS del 22 maggio 2023, n. 8**

*DD. 9/SPU/2012 – DD.29/SPU/2012 – DD. 35/SPU/2017 – Accertamento Economie – Cancellazione Residui Passivi - Bilancio d Previsione 2023/2025 Esercizio 2023.*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE  
PER LA RICOSTRUZIONE

---

#### **Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 22 maggio 2023, n. 71**

*O.C.S.R. n.109/2020 e s.m.i. – D.G.R. n. 1837/2022 – Affidamento diretto per l'esecuzione di indagini geofisiche relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle Le Cese sito nel Comune di Arquata del Tronto (AP). Id: 3231 Codice Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/178 CUP: H26B18001740001 SMART CIG: Z8D3B2F3AF*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

---

**Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 19 maggio 2023, n. 36**

*Art. 54 c. 5 D. Lgs. 50/20216 – Affidamento di servizi ICT relativi alla piattaforma acquisita in riuso per la gestione informatizzata dei DAE extraospedalieri e l’allertamento precoce dei First Responders – Avvio rilancio competitivo in adesione ad Accordo quadro – Lotto 2 CIG 792312733D – CIG derivato 976941042B – Aggiudicazione.*

---

**Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 19 maggio 2023, n. 37**

*Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria annualità’ 2023*

---

**Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 25 maggio 2023, n. 41**

*Adesione alla Convenzione di ESTAR Toscana (CIG 8078957638) avente ad oggetto “Fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni”, finalizzata all’affidamento dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione dell’infrastruttura IT della CUR 112 Marche-Umbria – CIG derivato 98455504E2*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**



**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Loreto**

*Art.15 e 30 Legge Regionale n.34/1992 e smi - Variante al PRG e al piano particolareggiato edifici in zona agricola - Approvazione definitiva*

Il COMUNE DI LORETO in data 08/05/2023 con atto di Giunta Comunale n.78, ha approvato definitivamente ai sensi dell'Art.15 e 30 della Legge Regionale n.34/92 e smi, la "VARIANTE AL PRG E AL PIANO PARTICOLAREGGIATO EDIFICI IN ZONA AGRICOLA" decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni pervenute.

**Comune di Montegallo**

*Determina n.30 del 25-05-2023. Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale in Frazione Migliarelli, confinante con la Part. 521 del Foglio 34. Ditta: Lappa Carlo.*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

omissis

**DETERMINA**

1. **Di recepire** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di prendere atto:**
  - dell'art.2, comma 9 del D. Lgs.285/1992, e s.m.i., riguardante "Nuovo Codice della strada";
  - dell'art.3 comma 3 del DPR 495/1992 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
  - dell'art.59 (Funzione dei Comuni), comma 1, della L.R. n.10 del 17/05/1999, che testualmente dispone: "1. Sono attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la classificazione e la declassificazione delle strade comunali";
  - della deliberazione della G.R. n.639 VP/ENL del 03/04/2002, ad oggetto: "Leggi regionali n.38/1998, n.45/1998, n.13/1999, n.10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate";
  - in particolare del punto 13) del dispositivo della suddetta deliberazione;
3. **Di declassificare e sdemanializzare**, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa

in materia, l'area di proprietà comunale oggetto di richiesta di cessione da parte dei privati, come risultante dal seguente prospetto:

AREA DI PROPRIETA' COMUNALE DA SDEMANIALIZZARE			DITTA RICHIEDENTI LA CESSIONE
FOGLIO	AREA/PART.LLA	SUPERFICIE	
34	RELITTO STRADALE DI STRADA COMUNALE INTERNA ALLA FRAZIONE MIGLIARELLI	MQ. 10 CIRCA	LAPPA CARLO

4. **Che** il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 comma 4° del D.P.R. 16/12/1992, n.495 e s.m. e i., verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento Regionale 16/08/1996, n.36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art.226 del codice;
5. **Che** il presente atto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel B.U.R., ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.P.R. 16/12/1992, n.495 e s.m. e i.;
6. **Di confermare**, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, quanto disposto con la deliberazione n.4 del 12/01/2023;
7. **Di dare atto** che della presente determinazione non deriva, né può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio economico e finanziario.

**Comune di Montegiorgio**

*Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale per l'attuazione della zona B2 di via Umbria, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge regionale 05.08.1992 n. 34. Approvazione.*

omissis

**LA GIUNTA COMUNALE**

omissis

**DELIBERA**

1. **STABILIRE** che quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 come modificato dall'art. 21 della legge 11.02.2005, n. 15;

2. **DARE ATTO** che sono stati predisposti gli elaborati contenenti la “Scheda Comparativa area oggetto di Variante” con lo stralcio del PRG attualmente vigente e aggiornate le norme tecniche di attuazione con le modifiche apportate dalla variante in oggetto;
3. **APPROVARE**, la Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale per l’attuazione della Zona B2 di Via Umbria, ai sensi dell’art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92 e smi, costituita dai seguenti elaborati aggiornati ed allegati al presente atto:  
Elaborato – Scheda comparativa area oggetto di variante;  
Elaborato – Relazione illustrativa e norme tecniche di attuazione;
4. **STABILIRE** che per la monetizzazione delle aree a standard si impiegherà il valore delle aree, utilizzato ai fini IMU, con analoga destinazione omogenea così come classificata ai sensi dell’art. 2, del DM 1444/68, determinato nella deliberazione della G.C. n. 9 del 30.01.2018 e nei successivi atti;
5. **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Urbanistico – Ambiente di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto;
6. **DICHIARARE** l’immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in considerazione dell’esigenza di definire le incongruenze contenute nello strumento urbanistico di iniziativa privata approvato.

#### Comune di Visso

*Fondo Complementare PNRR Sisma 2016/Sisma 2009 - Sub-misura A3.1: Rigenerazione urbana e infrastrutturale della Fraz. di Cupi. ACQUISIZIONE DELLE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SU SOTTOSERVIZI E SPAZI PUBBLICI - Decreto di esproprio n. 3 del 30.12.2022 - Liquidazione indennità di esproprio area distinta al F.85 - Part. 679 a favore di C.R. e C.M.L.*

Premesso:

[...omissis...]

#### DETERMINA

- DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DARE ATTO che con decreto di esproprio n. 3 del 30.12.2022, eseguito mediante immissione in possesso in data 17.02.2023, sono state espropriate le aree distinte al Foglio n. 85 – Part. 522 / 523 / 679 (parte dell’ex Part. 571);
- DARE ATTO CHE:
  - con nota Prot. 3655 del 30.03.2023 e successiva nota integrativa Prot. 4265 del 13.04.2023, C. R., proprietario per 1/3 del bene identificato catastalmente al Foglio 85 – Particella n. 679, ha comunicato di accettare senza riserve l’indennità provvisoria offerta e di voler convenire alla cessione volontaria dell’area;
  - con nota Prot. 4267 del 13.04.2023 e successiva nota integrativa Prot. 4331 del 14.04.2023, C. M. L., proprietario per 1/3 del bene identificato catastalmente al Foglio 85 – Particella n. 679, ha comunicato di accettare senza riserve l’indennità provvisoria offerta e di voler convenire alla cessione volontaria dell’area;
- DARE ATTO che con nota Prot. 5040 del 05.05.2023, C. M.L., proprietario per 1/3 del terreno identificato catastalmente al Foglio 85 – Particella n. 679, avente la qualifica di imprenditore agricolo, ha dichiarato che alla data dell’immissione in possesso tale terreno non costituiva parte del proprio fascicolo aziendale e non veniva utilizzato per scopi agricoli e pertanto, non sussistono i presupposti di cui all’art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001 per la percezione dell’indennità aggiuntiva;
- LIQUIDARE l’indennità di esproprio spettante ai proprietari dell’area oggetto della procedura espropriativa distinta catastalmente al Foglio 85 – Part. 679, che hanno comunicato l’accettazione della stessa, nella seguente maniera:

Area	Proprietario	Indennità	Indennità totale
Foglio 85 – Part. 679	C. R.	€. 608,67	Prot. 3655 del 30.03.2023 Prot. 4265 del 13.04.2023
	C. M.L.	€. 608,67	Prot. 4267 del 13.04.2023 Prot. 4331 del 14.04.2023 Prot. 5040 del 05.05.2023

6. DARE ATTO che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile espropriato in oggetto, distinto catastalmente al Foglio 85 - Part. 679, non ricade in una delle zone omogenee elencate al comma 1 del medesimo articolo;
7. PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. DARE ATTO che avverso il presente provvedimento potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e che eventualmente, i relativi importi saranno depositati presso Cassa Depositi e Prestiti;
9. DISPORRE, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che le suddette disposizioni di liquidazione acquisitive esecutive decorsero 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, se non sono proposte opposizioni da parte di soggetti terzi che vantano eventuali diritti sulle indennità stesse e che pertanto, ne contestino il loro pagamento o il loro ammontare;
10. [...omissis...];
11. [...omissis...];
12. [...omissis...];
13. [...omissis...].

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cecoli Emanuele

#### Provincia di Ancona

*Determinazione del Dirigente del 23/05/2023 n. 649. Realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km. 8+390 e la strada comunale via Sbrozzola - Comune di Camerano - pagamento dell'indennità di esproprio, art.22 e 26 dpr 327/2001 - ditta 4*

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA  
QUALIFICAZIONE  
DELEGATO DAL DIRIGENTE

...OMISSIS...

DETERMINA

- 1) di disporre, ai sensi degli art.22 e 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, il pagamento diretto dell'indennità di esproprio, accettata dalla proprietà soggetta a proce-

dura espropriativa, inerente i beni immobili interessati dalla realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra la S.P. n.2 "Sirolo-Senigallia" al Km. 8+390 e la Strada Comunale Via Sbrozzola, in Comune di Camerano, relativi alla Ditta come in dettaglio di seguito indicato:

#### DITTA 4

Bertolazzi Luigi nato ad Ascoli Piceno (AP) il 03/03/1948, c.f. BRTLGU48C03A462W proprietà 5001/10000

Bertolazzi Marco nato a Loano (SV) il 01/01/1973, c.f. BRTMRC73A01E632X proprietà 4999/20000

Bertolazzi Marzia nata a Genova (GE) il 17/09/1970, c.f. BRTMRZ70P57D969N proprietà 4999/20000

#### Immobili da espropriare:

Comune di Camerano - Catasto terreni;

Foglio 15, mapp. 484 mq. 329 (ex mapp.155), mapp.482 mq.13 (ex mapp.155), mapp. 486 mq. 768 (ex mapp. 156), mapp. 479 mq. 2.031 (ex mapp. 358), mapp.480 mq. 1.776 (ex mapp. 358), mapp.359 mq. 85;

**Indennità di esproprio: €12.505,00.** (quota Bertolazzi Luigi: €6.253,75, quota Bertolazzi Marco €3.125,62, quota Bertolazzi Marzia €3.125,63)

L'indennità non è soggetta, in sede di pagamento, alla ritenuta di acconto del 20%, ai sensi dell'art.35 DPR327/2001, in quanto l'area espropriata non ricade all'interno di zone urbanistiche di tipo A, B, C o D.

- 2) di pubblicare, ai sensi dell'art.26 comma 7 DPR 327/2001, un estratto del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 3) di subordinare l'esecutività del presente Atto all'avverarsi delle seguenti condizioni, ai sensi dell'art.26 comma 8 DPR327/2001:
- decorso del termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
  - assenza di opposizioni di terzi;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs n.267/2000, che gli importi previsti nel presente Atto trovano copertura come indicato nella Determinazione Dirigenziale n.1483 del 22/11/2022, nella voce D05 "acquisizione aree o immobili" del Quadro Economico, al Capitolo 20210050002 impegni n.278/2023 e n.279/2023 (ex imp.1777/2022) e impegno n.164/2023 e di assumere n.3 sub impegni di spesa per un totale di €12.505,00 all'imp.278/2023 del predetto Capitolo così distinti: a favore dei Sig.ri Bertolazzi Luigi nato ad Ascoli Piceno il 03/03/1948, c.f. BRTLGU-48C03A462W proprietario per 5001/10000, quota indennità €6.253,75, Bertolazzi Marco nato a Loano il 01/01/1973, c.f. BRTMRC73A01E632X proprietario per 4999/20000, quota indennità €3.125,62, Bertolazzi Marzia nata a Genova il 17/09/1970, c.f. BRTMR-

Z70P57D969N proprietaria per 4999/20000, quota indennità € 3.125,63;

5) di dare atto, ai sensi dell'art.5 del Legge 241/1990, che la responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, titolare di elevata qualificazione dell'area 3.1 "Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri" del Settore III;

6) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Ancona, 23/05/2023

IL TITOLARE DI ELEVATA  
QUALIFICAZIONE  
DELEGATO DAL DIRIGENTE  
VALLASCIANI ALESSANDRA

#### **DIRPA 2 S.c. a r.l. - Roma**

*Svincolo indennità di esproprio prot. D2/0359 del 22/03/2023 Santini Rita*

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso la tesoreria Territoriale dello Stato per i lavori di realizzazione dell'Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna- Maxi Lotto 2- II Lotto funzionale "dallo svincolo di Matelica nord allo svincolo di Matelica sud/Castelraimondo".

Il Direttore Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327 con provvedimento n. **D2/0359-23/13-CA-OUT/GZ-gz del 22/03/2023** ha ordinato lo svincolo delle indennità di esproprio pari alla somma di €. **4.854,36 (QUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTAQUATTROMILA/36)** di cui alla quietanza N. AN01373206 del 01/03/2022 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Ancona a favore di **SANTINI RITA n. a MATELICA il 18/12/1938** proprietaria degli immobili siti nel Comune di Matelica al Foglio 40 PLLE 771 e 770 ex 28, 40, 756 ex 96.

Fabriano 22/03/2023

DIRPA 2 S.c. a r.l.  
Direttore Generale  
Dott.Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

#### **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

#### **Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

*L.R. n. 5/2006 – art. 4 c.2- Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Polesio in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt S.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP.*

**Richiedente:** Hydrowatt spa

**Uso:** idroelettrico.

**Asta Idraulica:** fiume Tronto – acquedotto Pescara

**Località di presa:** Polesio in comune di Ascoli Piceno

**Località di restituzione:** Polesio in comune di Ascoli Piceno

**Portata media di prelievo** 72,5 lt/s

--- § ---

*omissis*

#### **Si rende noto**

L'istanza presentata da **Hydrowatt Spa** per rinnovo della concessione ad uso idroelettrico, come sopra rappresentata, per una **portata media di 72,5 lt/sec** unitamente agli atti tecnici di cui alle premesse, sono depositate presso la Struttura regionale **Direzione Ambiente e Risorse Idriche** in via Palestro 19 - Ancona (III piano) nelle ore d'ufficio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione;

Copia del presente Avviso sarà affisso per giorni 30 (trenta) consecutivi all'Albo Pretorio dei Comune di **Ascoli Piceno**.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque), decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., presso la predetta Struttura Regionale oppure presso il Comune suindicato.

Stabilendo quale termine ultimo per la conclusione del procedimento il 31.12.2023 e nominando Responsabile del Procedimento il dott. Nicola Coppari, 071 806 7470 – nicola.coppari@regione.marche.it, funzionario della Direzione Ambiente e Risorse Idriche.

Termine del Procedimento: il termine per la conclusione del procedimento, salvo sospensione dei termini, è fissato in 60 (sessanta) giorni .

Il Responsabile del Procedimento  
**Nicola Coppari**

Il Dirigente della Direzione  
**David Piccinini**

**Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

*L.R. n. 5/2006 – art. 4 c.2– Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Faiano in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP.*

**Richiedente:** Hydrowatt spa

**Uso:** idroelettrico.

**Asta Idraulica:** fiume Tronto – acquedotto Pescara

**Località di presa:** Faiano in comune di Ascoli Piceno

**Località di restituzione:** Faiano in comune di Ascoli Piceno

**Portata media di prelievo** 72,5 lt/s

--- § ---

*omissis*

**Si rende noto**

L'istanza presentata da **Hydrowatt Spa** per rinnovo della concessione ad uso idroelettrico, come sopra rappresentata, per una **portata media di 72,5 lt/sec** unitamente agli atti tecnici di cui alle premesse, sono depositate presso la Struttura regionale **Direzione Ambiente e Risorse Idriche** in via Palestro 19 - Ancona (III piano) nelle ore d'ufficio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione;

Copia del presente Avviso sarà affisso per giorni 30 (trenta) consecutivi all'Albo Pretorio dei Comune di **Ascoli Piceno**.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque), decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., presso la predetta Struttura Regionale oppure presso il Comune suindicato.

Stabilendo quale termine ultimo per la conclusione del procedimento il 31.12.2023 e nominando Responsabile del Procedimento il dott. Nicola Coppari , 071 806 7470 – nicola.coppari@regione.marche.it, funzionario della Direzione Ambiente e Risorse Idriche.

Termine del Procedimento: il termine per la conclusione del procedimento, salvo sospensione dei termini, è fissato in 60 (sessanta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento  
**Nicola Coppari**

Il Dirigente della Direzione  
**David Piccinini**

**Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

*L.R. n. 5/2006 – art. 4 c.2– Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Annunziata in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su acquedotto del Pescara in couso con CIIP.*

**Richiedente:** Hydrowatt spa

**Uso:** idroelettrico.

**Asta Idraulica:** fiume Tronto – acquedotto Pescara

**Località di presa:** Annunziata in comune di Ascoli Piceno

**Località di restituzione:** Annunziata in comune di Ascoli Piceno

**Portata media di prelievo** 71 lt/s

--- § ---

*omissis*

**Si rende noto**

L'istanza presentata da **Hydrowatt Spa** per rinnovo della concessione ad uso idroelettrico, come sopra rappresentata, per una **portata media di 71 lt/sec** unitamente agli atti tecnici di cui alle premesse, sono depositate presso la Struttura regionale **Direzione Ambiente e Risorse Idriche** in via Palestro 19 - Ancona (III piano) nelle ore d'ufficio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione;

Copia del presente Avviso sarà affisso per giorni 30 (trenta) consecutivi all'Albo Pretorio dei Comune di **Ascoli Piceno**.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque), decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., presso la predetta Struttura Regionale oppure presso il Comune suindicato.

Stabilendo quale termine ultimo per la conclusione del procedimento il 31.12.2023 e nominando Responsabile del Procedimento il dott. Nicola Coppari , 071 806 7470 – nicola.coppari@regione.marche.it, funzionario della Direzione Ambiente e Risorse Idriche.

Termine del Procedimento: il termine per la conclusione del procedimento, salvo sospensione dei termini, è fissato in 60 (sessanta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento  
**Nicola Coppari**

Il Dirigente della Direzione  
**David Piccinini**

**Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

L.R. n. 5/2006 – art. 4 c. 2 – Concessioni grandi derivazioni di acque pubbliche. Centrale di Villa Sant'Antonio in comune di Ascoli Piceno. Istanza di Hydrowatt s.p.a. di rinnovo della concessione per centralina idroelettrica su impianto irriguo del Tronto in corso con Consorzio di Bonifica Marche.

**Richiedente:** Hydrowatt spa

**Uso:** idroelettrico.

**Asta Idraulica:** fiume Tronto – impianto irriguo Brecciarolo

**Località di presa:** Brecciarolo in comune di Ascoli Piceno

**Località di restituzione:** Villa Sant'Antonio in comune di Ascoli Piceno

**Portata media di prelievo** 3500 lt/s

--- § ---

*omissis*

**Si rende noto**

L'istanza presentata da **Hydrowatt Spa** per rinnovo della concessione ad uso idroelettrico, come sopra rappresentata, per una **portata media di 3500 lt/sec** unitamente agli atti tecnici di cui alle premesse, sono depositate presso la Struttura regionale **Direzione Ambiente e Risorse Idriche** in via Palestro 19 - Ancona (III piano) nelle ore d'ufficio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione;

Copia del presente Avviso sarà affisso per giorni 30 (trenta) consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di **Ascoli Piceno**.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque), decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., presso la predetta Struttura Regionale oppure presso il Comune suindicato.

Responsabile del procedimento: dott. Nicola Coppari, funzionario della **Direzione Ambiente e Risorse Idriche**

Termine del Procedimento: il termine per la conclusione del procedimento, salvo sospensione dei termini, è fissato in 60 (sessanta) giorni.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(dott. Nicola Coppari)

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in via T.C. Onesti del Comune di Ascoli Piceno (AP)- Uso: antincendio - Ditta richiedente: G.I.C. Gestioni Industriali e Commerciali srl (P IVA 01348270446), con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno, via Temistocle Calzecchi Onesti 3 – Prat. 1079/AP

**Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud****RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 547436 dell'11/05/2023 a firma dell'Amministratore unico, Sig.ra Celani Laura, **la Ditta: G.I.C. Gestioni Industriali e Commerciali srl** (P IVA 01348270446), con sede legale nel Comune di Ascoli, via Temistocle Calzecchi Onesti 3, ha presentato **Istanza di rinnovo di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 80078), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°146, Foglio 105 del Comune di Ascoli Piceno, in via T.C. Onesti, ad **uso: antincendio**.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **0,8 l/s** e volume massimo complessivo, per il reintegro della vasca di riserva idrica antincendio, di circa **50 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

*Il Dirigente*

Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso antincendio da pozzo (codice ID 85383) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta richiedente: Nova Acqualeo srl (CF e P IVA 02222270445), con sede legale San Benedetto del Tronto (AP), via E. Mattei 1- .

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

#### **RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 508856 del 03/05/2023, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 560958 del 15/05/2023 la Ditta: Nova Acqualeo srl (CF e P IVA 02222270445), con sede legale San Benedetto del Tronto (AP), via E. Mattei 1, ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche ad uso: antincendio da pozzo (identificato con codice ID: 85383), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°571, Foglio 24 del Comune di San Benedetto del Tronto.

La portata massima di prelievo richiesta è pari a 1 l/s, per un volume massimo complessivo annuale di mc 300 circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it.

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

Responsabile del Procedimento  
(Arch. M. Adele Pellei)

### **Quadrilatero Marche Umbria SpA - Roma**

Opera strategica "Asse viario Marche Umbria - Quadrilatero di penetrazione". Maxi Lotto n. 2: lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della "Pedemontana delle Marche", tratto Fabriano - Muccia/Sfercia (CUP F12C03000050021). Pedemontana delle Marche - 3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord - Castelraimondo sud e 4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud - innesto S.S. 77 a Muccia - Variante in Corso d'Opera n. 2

La Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori per la realizzazione dell'intervento Pedemontana delle Marche - 3° stralcio funzionale Castelraimondo nord - Castelraimondo sud e 4° stralcio funzionale Castelraimondo sud - innesto S.S. 77 a Muccia

#### **AVVISA**

dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 166, comma 2, D.Lgs. 163/2006 per le maggiori aree da espropriare, da assoggettare a servitù o da occupare temporaneamente ad integrazione delle particelle già oggetto di pubblica utilità, ad ulteriore integrazione del progetto definitivo approvato dal CIPESS con Delibera n. 43/2018.

Tale ulteriore integrazione si rende necessaria in seguito alle ottimizzazioni progettuali dei viadotti, delle gallerie artificiali e naturali, della viabilità poderal, delle opere di sostegno, idrauliche e degli interventi di mitigazione ambientale.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Iginio Farotti. Tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso la **Regione Marche - Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile, Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona (AN)** e presso gli uffici del comune di Castelraimondo, Piazza della Repubblica, 12 - 62022 Castelraimondo (MC), del comune di Camerino, Via Conti di Altino, 19 - 62032 Camerino (MC), del comune di Muccia, Via Papa Giovanni XXIII, 6 - 62034 Muccia (MC), del comune di Fabriano, P.zza 26 Settembre 1997 - 60044 (AN).

Per giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data del presente avviso - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso la sede della Quadrilatero Marche

Umbria S.p.A., Via Monzambano, 10 – 00185- ROMA  
- le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo PEC:  
[quadrilaterospa@postacert.stradeanas.it](mailto:quadrilaterospa@postacert.stradeanas.it) - o raccomandata A.R.) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art.3 del citato DPR 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Il presente avviso è pubblicato nel sito web del Soggetto Aggiudicatore [www.quadrilaterospa.it](http://www.quadrilaterospa.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Iginio Farotti



## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELIITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
									ha	a	ca					
1	MC	CASTELRAIMONDO	ANTONELLI GIUSEPPE n. a GAGLIOLE II 19/03/1958 c.f. NTNGPP86C19D853J PROPRIETA' 1/3, ANTONELLI PIETRO n. a GAGLIOLE II 04/07/1961 c.f. NTNPTR61L04D853M PROPRIETA' 1/3, ANTONELLI ROSELLA n. a GAGLIOLE II 30/08/1954 c.f. NTRRL54W70D853M PROPRIETA' 1/3	C251	18	10	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	83		170				
				C251	18	2	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	68	40				200	
				C251	18	30	AGRICOLA	SEMINATIVO		39	90					1498
				C251	18	34	AGRICOLA	SEMINATIVO		24	90					215
4	MC	CASTELRAIMONDO	CAPONE VINCENZA n. a MONTELLA II 05/04/1951 c.f. CPNVGN51D45F546Y PROPRIETA', LIBERATI PACIFICO n. a PIORACO II 27/09/1948 c.f. LBRPFC48P27G690J PROPRIETA'	C251	19	95	AGRICOLA	SEM. ARB.		14	20				291	
				C251	19	96	AGRICOLA	SEM. ARB.		17	80					347
				C251	19	97	AGRICOLA	SEM. ARB.		14	40					256
7	MC	CASTELRAIMONDO	CODONI FRANCO n. a SAN SEVERINO MARCHE II 21/09/1953 c.f. CDFNFC53P211156A PROPRIETA'	C251	18	162	AGRICOLA	SEMINATIVO		29	15				82	
				C251	19	98	AGRICOLA	SEMINATIVO		31	80					243
8	MC	CASTELRAIMONDO	CRUCIANELLI MAURO n. a CAMERINO II 28/06/1965 c.f. CRCMRA65H28B474Z PROPRIETA'	C251	26	1648	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	45	3			2235		
9.1	MC	CASTELRAIMONDO	DAMIANI LEO n. a SCHEGGIA E PASCELUPPO II 27/06/1943 c.f. DMINLEO43H27522T PROPRIETA', per Fig. 19 Mapp. 114 Sub 2 - 3	C251	19	115	AGRICOLA	SEMIN ARBOR		67	20				1904	

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.L.L.A	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELIITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
10.10.1	MC	CASTELRAIMONDO	FABBRIZI ANGELO n. a CASTELRAIMONDO il 27/03/1934 c.f. FBNGI34C27C251W USUFRUTTO 11/45; FABBRIZI ANGELO n. a CASTELRAIMONDO il 27/03/1934 c.f. FBNGI34C27C251W PROPRIETA' 34/45; FABBRIZI ANGELO n. a CASTELRAIMONDO il 27/03/1934 c.f. FBNGI34C27C251W NUDA PROPRIETA' 11/45; SPAGNOLI ADELE n. a CASTELRAIMONDO il 01/06/1939 c.f. SPGDLA39H41C251U USUFRUTTO 11/45; SPAGNOLI ADELE n. a CASTELRAIMONDO il 01/06/1939 c.f. SPGDLA39H41C251U PROPRIETA' 34/45	C251	18	36	AGRICOLA	BOSCO ALTO	40	60					1104
									75	10					930
									36	50					1441
									16	70					279
11	MC	CASTELRAIMONDO	FALCIONI PIERINA n. a CASTELRAIMONDO il 12/06/1933 c.f. FLCPRN3H5ZC251K USUFRUTTO CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO 1/2; MEDICI ANSELMO n. a MATELICA il 25/06/1966 c.f. MDCNLM66H25F051P NUDA PROPRIETA' 1/2; MEDICI GIUSEPPE n. a CASTELRAIMONDO il 10/05/1931 c.f. MDCCPP31E10C251D USUFRUTTO CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO 1/2; MEDICI MARIELLA n. a CASTELRAIMONDO il 08/09/1955 c.f. MDCMIL55P48C251F NUDA PROPRIETA' 1/2	C251	20	28	AGRICOLA	SEMIN ARBOR	2	79	9				
									4	32	10	76	384		
12	MC	CASTELRAIMONDO	FONDAZIONE DI RELIGIONE MARIA SOFIA GIUSTINIANI BANDINI MA SO GI BA c.f. 00000000018 PROPRIETA'	C251	21	48	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	3	70	620			8906
										15	10				327
									1	3	10				413
										89	80				1419

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.L.L.A.	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELIITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
									1	23	43				
13	MC	CASTELRAIMONDO	FRANCUCCI GRAZIANO nato a CAMERINO (MC) il 12/08/1965 FRNGZM65M12B474G Proprieta' 1/2 FRANCUCCI GRAZIELLA nata a CAMERINO (MC) il 23/01/1970 FRNGZL70A63B474R Proprieta' 1/2 C.F. FRMLIN75B56F051A	C251	26	1500	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	23	43				792
14	MC	CASTELRAIMONDO		C251	18	49	AGRICOLA	SEMINATIVO		48	20				639
				C251	18	236 ex 105	AGRICOLA	SEMINATIVO		18	64	107			391
				C251	18	237 ex 156	AGRICOLA	SEMIN ARBOR		82	66	5			
				C251	18	248 ex 164	AGRICOLA	SEMINATIVO		86	95	763			106
				C252	19	249 ex 211	AGRICOLA	SEMINATIVO		56	72	600			
				C251	18	251 ex 211	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	16	50				1219
				C251	18	252 ex 217	AGRICOLA	SEMINATIVO		5	17	14			484
				C251	19	254 ex 217	AGRICOLA	SEMINATIVO		15	62				962
				C251	18	255 ex 218	AGRICOLA	SEMINATIVO		5	54	337			530
15	MC	CASTELRAIMONDO	LEONI GIANLUCA n. a CAMERINO il 20/07/1969 c.f. LINEGL69L20B474R PROPRIETA'	C251	19	257 ex 218	AGRICOLA	SEMINATIVO		28	31				670
				C251	18	271 ex 82	AGRICOLA	SEMINATIVO		28	3	222			233
				C251	18	269 ex 82	AGRICOLA	SEMINATIVO		16	83	22			
				C251	19	273 ex 84	AGRICOLA	SEMINATIVO		26	18	466			
				C251	18	280 ex 85	AGRICOLA	SEMINATIVO		88	52				1055
				C251	19	822 ex 44	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	93	20	75			1875
				C251	19	824 ex 44	AGRICOLA	SEMINATIVO		53	47				1016
				C251	18	167	AGRICOLA	PASC. ARB.		24	80	187			
				C251	19	827 ex 701	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	13	20				42

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.L.L.A.	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELIITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
									2	10	70					
16	MC	CASTELRAIMONDO	NOCINI ERNESTA n. a CASTELRAIMONDO il 06/10/1950 c.f. NCNRST50R46C251M PROPRIETA' 5/18, NOCINI ERNESTA n. a CASTELRAIMONDO il 06/10/1950 c.f. NCNRST50R46C251M NUDA PROPRIETA' 1/18, NOCINI FELICE n. a CASTELRAIMONDO il 16/03/1955 c.f. NCNFLC55C16C251A PROPRIETA' 5/18, NOCINI FELICE n. a CASTELRAIMONDO il 16/03/1955 c.f. NCNFLC55C16C251A NUDA PROPRIETA' 1/18, NOCINI PINA n. a CAMERINO il 24/01/1962 c.f. NCNPNIG2A64B4740 PROPRIETA' 5/18, NOCINI PINA n. a CAMERINO il 24/01/1962 c.f. NCNPNIG2A64B4740 NUDA PROPRIETA' 1/18, NOTTOLINI MARIA n. a SEFFO il 13/01/1929 c.f. NTTMRAZ9A5351695 USURFRUTTO 3/18	C251	20	13	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	10	70				9412	
				C251	20	57	AGRICOLA	VIGNETO		5	60					145
				C251	26	1457	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	77	16					
17	MC	CASTELRAIMONDO	BOVETTI FEDERICO nato a SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 05/02/1975 BVYFRFC75B051156J Proprietà: 1/1	C251	20	73	AGRICOLA	SEMINATIVO	4	38	15	550			95	
18	MC	CASTELRAIMONDO	PROVINCIA DI MACERATA c.f. 80001250432 PROPRIETA' per Fig. 2.1 Mapp. 45 Sub 2 - 3	C251	21	45	AGRICOLA	ENTE URBANO		6	60	227			600	
19	MC	CASTELRAIMONDO	PUPILI ANTONIO n. a CAMERINO il 20/09/1946 c.f. PPLNTN46P20B474F PROPRIETA'	C251	18	31	AGRICOLA	SEMINATIVO		74	90				6755	

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
22 - 22.1	MC	CASTELRAIMONDO	ROSSI - CINGOLANI S. S. c.f. 00120190434 PROPRIETA'	C251	21	140	AGRICOLA	ENTE URBANO		74	6	71			407
										76	70	241			4092
									2						
										50	50				165
										41	60				82
										72	70	44			1246

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.L.L.A	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELIITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
									1	87	95					
22	MC	CASTELRAIMONDO	ROSSI NICCOLA nato a SEFRO (MC) il 08/02/1943 RSSNCL43B08E69Q Proprieta' 1/1	C251	21	150 ex 123	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	87	95	21			134	
				C251	21	157 ex 13	AGRICOLA	SEMINATIVO		82	54	464			1094	
				C251	21	159 ex 17	AGRICOLA	SEMIN ARBOR	1	11	52	648				
				C251	21	160 ex 17	AGRICOLA	SEMIN ARBOR		73	65	481				
23	MC	CASTELRAIMONDO	SOCIETA' AGRICOLA TORRAIMUNI EREDI CARLA BOTTALIGA DI MAURIZIO CONTE E C. S.A. S con sede in CASTELRAIMONDO (MC)	C251	21	165 ex 71	AGRICOLA	SEMINATIVO		59	65	6			334	
				C251	19	582	AGRICOLA	BOSCO CEDUO	1	17		102			795	
				C251	19	600	AGRICOLA	BOSCO ALTO	2	27	30	69			1031	
24	MC	CASTELRAIMONDO	LATINI PRIMETTA n. a CASTELRAIMONDO il 20/01/1940 c.f. LTNPM70A60C251U PROPRIETA'	C251	20	56	AGRICOLA	SEMINATIVO		30	10				55	
25-25.1	MC	CASTELRAIMONDO	LUPIDI GIOVANNI n. a SAN SEVERINO MARCHE il 30/12/1946 c.f. LPDGN46T30156W PROPRIETA' 1/2. VITO ADELE n. a CASTELRAIMONDO il 13/10/1951 c.f. VTIDL451R53C251X PROPRIETA' 1/2	C251	18	165	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	4	75	76				
				C251	18	221	AGRICOLA	ENTE URBANO		20	24	8				
26-27	MC	CASTELRAIMONDO	DUCA FARNISE IMMOBILIARE S.R.L. c.f. 01223010638 PROPRIETA'	C251	18	213	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	80	55				77	
				C251	18	216	AGRICOLA	PASCOLO		44	10				1517	
II	MC	CASTELRAIMONDO	ANAS c.f. 80208450587 LISO, DEMANIO BELLO STATO RAMO STRADE c.f. 91021940555 PROPRIETA'	C251	18	77	AGRICOLA	INCOLT PROD		8					30	

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
	MC	CASTELRAIMONDO	GELAGNA NATALE N.A SAN SEVERINO MARCHE (MC) 06/01/1950 C.F. GIGINTI, L50A061566 PROP. 1/2 - PALMIERI LORIANA N. A CASTELRAIMONDO (MC) 09/10/1956 C.F. P1MLRN56R49C251Y PROP. 1/2	C251	19	422	AGRICOLA	SEM. ARB.		17	30				67

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	V.A.M. €/mq	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	REIUITO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
										ha	a	ca					
	AN	FABRIANO (BORGO TUFICO)	FIORI FRANCESCO nato a GENGA (AN) il 26/06/1941 C.F. FRIFNC41H26D965H PROPRIETA' 1/1	D451	106	564	AGRICOLA	SEMINATIVO	1,03 €	4	95	30				33254	
	AN	FABRIANO (BORGO TUFICO)	CARTONI GIUSEPPINA nata a FABRIANO (AN) il 27/03/1957 c.f. CRIGPP57G7D451V PROPRIETA' 1/2, CARTONI MARA nata a FABRIANO (AN) il 16/04/1951 c.f. CRTMRA51D56D451K PROPRIETA' 1/2	D451	106	525	AGRICOLA	SEMINATIVO	1,03 €		82	61				6269	
	AN	FABRIANO (BORGO TUFICO)	MASCI MARCO nato a FABRIANO (AN) il 01/08/1979 c.f. MSCMRC79M01D451U PROPRIETA' 1/1	D451	106	554	AGRICOLA	SEMINATIVO	1,03 €		65	13				4963	
	AN	FABRIANO (BORGO TUFICO)	BALDONI ALESSANDRINA nata a FABRIANO (AN) il 07/12/1936 c.f. BLDLSN367D7D451P PROPRIETA' 2/10, BALDONI AMERINA nata a FABRIANO (AN) il 06/12/1929 c.f. BLDMRN29T46D451L PROPRIETA' 2/10, LUCINI FAUSTO nato a FABRIANO (AN) il 27/08/1946 c.f. LCNFST46M27D451B PROPRIETA' 1/10, LUCINI PAOLA nata a FABRIANO (AN) il 15/03/1951 c.f. LCNPLA51C5D5451V PROPRIETA' 1/10, STROPPA EZIO nato a FABRIANO (AN) il 02/09/1963 c.f. STRZEI63P02D451U PROPRIETA' 2/30, STROPPA MALURIZIO nato a FABRIANO (AN) il 29/07/1951 c.f. STRMRZ51L29D451M PROPRIETA' 2/30, MATTIOLI LAURA nata a FABRIANO (AN) il 02/02/1977 c.f. MTTLRA77B2D451C PROPRIETA' (MC) il 07/07/1951 c.f. MTTSVN51L07C251J (AN) il 31/05/1981 c.f. MTTSLV81E71D451R PROPRIETA' 2/90, BALDONI LUCA nato a ANCONA (AN) il 23/06/1968 c.f. BLDLCU68R23A271L PROPRIETA' 4/60, BALDONI MASSIMO nato a ANCONA (AN) il 17/03/1970 c.f. BLDMSM70C17A271C PROPRIETA' 4/60, COLOMBO MARIA nata a GALLARATE (VA) il 18/11/1944 c.f. CLIMBRA44S58D869W PROPRIETA' 2/30	D451	106	520	AGRICOLA	SEMINATIVO	1,03 €	73	26						450



## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE		
									ha	a	ca						
1-10	MC	CAMERINO	FONDAZIONE DI RELIGIONE MARIA SOFIA GIUSTINIANI BANDINI IMA.SO.GI.BA. PROPRIETA'	B474	1	29	AGRICOLA	BOSCO CEDUO	19	10	237						
				B474	1	303	AGRICOLA	BOSCO MISTO	61	75	350						
				B474	1	305	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	91	55	417				1120	
				B474	1	35	AGRICOLA	BOSCO MISTO	61	90	90	92				157	
				B474	7	1	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	77	80					50	
				B474	7	107	AGRICOLA	SEMINATIVO	67	60						159	
				B474	7	15	AGRICOLA	SEM.ARB.	10	54	40					517	
				B474	1	67	AGRICOLA	PASCOLO	23	10	176						
				B474	7	7	AGRICOLA	SEMINATIVO	9	40	476						374
				B474	7	9	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	88	40	52					215
				B474	1	31	AGRICOLA	BOSCO MISTO	82			1178					169
				B474	1	312	AGRICOLA	SEMINATIVO	13	56	46						73157
				2	MC	CAMERINO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI CAMERINO SAN SEVERINO c.f. 90002550433 PROPRIETA'	B474	1	21	AGRICOLA	QUERCETO	1	14	201		
B474	1	34	AGRICOLA					SEMINATIVO	1	31	70				201		
B474	1	72	AGRICOLA					SEMINATIVO		29					406		
B474	1	73	AGRICOLA					SEMINATIVO		23	50				609		
B474	1	234	AGRICOLA					SEMINATIVO		8	20				68		
B474	1	79	AGRICOLA	SEMINATIVO	4	3	20					26055					

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
4	MC	CAMERINO	SOCIETA' AGRICOLA MONTEGEMMO DI ROMALDINI ADRIANA & C. S.A.S. c.f. 81000380436 PROPRIETA' OIRA: SOCIETA' AGRICOLA MONTEGEMMO DI ZEPPA FILIPPO & C. S.A.S.	B474	2	209	AGRICOLA	SEM. ARB.	4	4	80	1478			585	
				B474	2	39	AGRICOLA	SEM. ARB.	2	26	70	1032			2417	
				B474	2	64	AGRICOLA	SEMINATIVO		88	30	263			3165	
				B474	2	111	AGRICOLA	SEMINATIVO		62	90				660	
				B474	2	30	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	99	20				6061	
				B474	2	131	AGRICOLA	SEM. ARB.		75	30				1734	
				B474	2	153	AGRICOLA	SEM. ARB.	2	57	30				3188	
				B474	26	84	AGRICOLA	SEMINATIVO	4	36	40			4183		
				B474	2	109	AGRICOLA	SEM. ARB.		86	60			354	1492	
				B474	2	58	AGRICOLA	SEM. ARB.	1	18	80			444	6487	
5	MC	CAMERINO	ZEPPA BIAGIO n. a CAMERINO il 14/07/1937 c.f. ZPPBG17L14B474P PROPRIETA'													
6	MC	CAMERINO	BARTOCCI BENITO n. a CAMERINO il 26/10/1939 c.f. BRTBNT39R26B474I PROPRIETA' 1/2, BARTOCCI MARIO n. a FIASTRA il 27/04/1945 c.f. BRTMRA45DZ7D564S PROPRIETA' 1/2	B474	2	145	AGRICOLA	SEMINATIVO		3	10	110				
				B474	7	320	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	16	77	376				
7	MC	CAMERINO	CICCONI ADRIANA n. a CAMERINO il 15/03/1943 c.f. CCCDRN43C55B474T PROPRIETA'	B474	7	182	AGRICOLA	SEMINATIVO		39	70	95				759
				B474	7	329	AGRICOLA	SEM.ARB	1	23	6					
				B474	7	47	AGRICOLA	SEMINATIVO		85			34			259
				B474	7	92	AGRICOLA	SEM.ARB		44	50					794

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	Occ. TEMP. VARIANTE
8	MC	CAMERINO	CICCONI GRAZIANO n. a CAMERINO il 04/08/1958 c.f. CCCGZNS8M04B474Y PROPRIETA' 1/3. CICCONI LUIGI n. a CAMERINO il 12/03/1963 c.f. CCGUG63C12B474J PROPRIETA' 1/3. GABRIELLI IVANA n. a CAMERINO il 05/02/1933 c.f. GBRVNI33B45B474W PROPRIETA' 1/3	B474	7	180	AGRICOLA	SEMINATIVO	51	30					8
									1	50	203				
9	MC	CAMERINO	CICCONI MAURIZIO n. a CAMERINO il 31/08/1956 c.f. CCCMRZ56M31B474T PROPRIETA' 1/2. CICCONI STEFANO n. a CAMERINO il 04/05/1961 c.f. CCCSFN61E04B474M PROPRIETA' 1/2	B474	7	170	SEMIN ARBOR	SEMINATIVO	47	40	80				30
									2	30				830	
11	MC	CAMERINO	GENTILI AUGUSTO n. a CAMERINO il 24/04/1958 c.f. GNTGST58D24B474O PROPRIETA' 166/1000, GENTILI DANIELA n. a CAMERINO il 19/05/1967 c.f. GNTDNL6759B474D PROPRIETA' 166/1000, GENTILI FRANCESCO n. a CAMERINO il 23/09/1956 c.f. GNTFNC56P23B474W PROPRIETA' 166/1000, GENTILI PIERINA n. a CAMERINO il 23/05/1925 c.f. GNTPRNZ566B474G PROPRIETA'	B474	7	25	AGRICOLA	SEMINATIVO	84	10					84
									1	50				463	
13	MC	CAMERINO	ANTONELLI AMALIA n. a CAMERINO il 14/05/1950 c.f. NTNMI45E54B474H PROPRIETA' 1/2. ANTONELLI GIAN CARLO n. a CAMERINO il 14/12/1953 c.f. NTNGCR53T14B474X PROPRIETA' 1/2	B474	18	156	AGRICOLA	SEMINATIVO	81	80	246			619	
									1	22	9				
				B474	18	314	AGRICOLA	SEM. ARR.	4	93	214			664	33

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.L.L.A	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE					
15	MC	CAMERINO	GASPARRI ALESSANDRO n. a CAMERINO il 25/10/1960 c.f. GSPISNG0825B474G PROPRIETA' 1/2, GASPARRI BENEDETTO n. a CAMERINO il 23/02/1959 c.f. GSPB0T59823B474Q PROPRIETA' 1/2	B474	18	81	AGRICOLA	SEMINATIVO	62	80	1,55	104								
				B474	18	106	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	90	10			26367						
				B474	18	164	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	69	80				1903					
				B474	26	88	AGRICOLA	SEM. ARB.	85	70	1,66			157						
				B474	46	13	AGRICOLA	SEMINATIVO	30	70	1,55							824		
				B474	46	5	AGRICOLA	SEMINATIVO	58	60	1,55								958	
				B474	46	3	AGRICOLA	BOSCO MISTO		37	80								40	
				B474	46	9	AGRICOLA	SEMINATIVO	88	20	1,55								1570	
				B474	47	227	AGRICOLA	SEMINATIVO		33	30				145					
				B474	46	99	AGRICOLA	SEMINATIVO		8	60				151					
				B474	46	101	AGRICOLA	SEMINATIVO		9	80								72	
				18	MC	CAMERINO	RIPOSATI GIANRINO n. a ROMA il 24/09/1945 c.f. RPSGNN45P24H501S PROPRIETA'	B474	46	108	AGRICOLA	BOSCO MISTO	1	1	50	150				
B474	46	109	AGRICOLA					BOSCO MISTO		2	70	270								
B474	47	248	AGRICOLA					BOSCO CEDUO		95	0,48							36		
B474	18	82	AGRICOLA					SEMINATIVO	1	52	40			66						
19	MC	CAMERINO	ROCHEGANI GIUSEPPE n. a CAMERINO il 08/05/1941 c.f. RCCGPP41E08B474Z PROPRIETA'	B474	18	313	AGRICOLA	ENTE URBANO	1	38	54	1719								
				B474	18	53	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	86	50	458								
22	MC	CAMERINO	ANTONINI MARIO n. a CASTELRAMONDO il 21/12/1947 c.f. NTNMR447121C251T PROPRIETA'	B474	26	104	AGRICOLA	SEMINATIVO		16		9								
				B474	26	176	AGRICOLA	SEM. ARB.		95	70	234								
B474	26	64	AGRICOLA	SEMINATIVO		28					37									

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE	
23	MC	CAMERINO	COMUNE DI CAMERINO c.f. 00276830437 PROPRIETA'	B474	26	61	AGRICOLA	SEMINATIVO		82	80	716			365	
				B474	34	21	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	97	90	681				
				B474	34	33	AGRICOLA	BOSCO MISTO		24	10	236				
				B474	47	252	AGRICOLA	QUERCETO		5	90					169
				B474	75	103	AGRICOLA	SEMINATIVO		25	10	28				
				B474	75	265	AGRICOLA	SEMINATIVO		19	60	1368				
				B474	75	274	AGRICOLA	SEMINATIVO		8	93	19				
				B474	47	329	AGRICOLA	SEMINATIVO		24	25					149
				B474	47	521	AGRICOLA	SEMINATIVO		22	10	7				
				B474	47	523	AGRICOLA	SEMINATIVO		27	50					94
25	MC	CAMERINO	PINZI SALVATORE n. a CAMERINO II 20/09/1946 c.f. PNZSVT46M20B474S PROPRIETA' 1/2, PINZI VINCENZO n. a CAMERINO II 21/03/1948 c.f. PNZVCN48C21B474Y PROPRIETA' 1/2	B474	47	522	AGRICOLA	SEMINATIVO		97	15				289	
				B474	47	20	AGRICOLA	SEMINATIVO		26		125			136	
27	MC	CAMERINO	SORI RAFFAELA n. a ROMA II 30/03/1965 c.f. SRORFL65C70H501E PROPRIETA' 1/2, SORI STEFANIA n. a ROMA II 21/04/1963 c.f. SROSFN63D61H501F PROPRIETA' 1/2	B474	47	221	AGRICOLA	SEMINATIVO		43	30	109				
				B474	47	223	AGRICOLA	SEM. ARB.		23	90	748				
				B474	47	224	AGRICOLA	SEM. ARB.		12	70	32				190
				B474	47	225	AGRICOLA	SEMINATIVO		49		479				
				B474	47	222	AGRICOLA	SEMINATIVO		24	60	22				
				B474	47	588	AGRICOLA	SEM. ARB.		99	80	383				
				B474	47	226	AGRICOLA	SEMINATIVO		23	67	85				465
				B474	47	590	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	82		431				913
				B474	47	587	AGRICOLA	SEM. ARB.	8	56	90	403				
				B474	47	589	AGRICOLA	SEM. ARB.		21		768				
27.1	MC	CAMERINO	SOCIETA' AGRICOLA MICARELLI & PIOMBETTI S.S. c.f. 01882060435 PROPRIETA'	B474	47		AGRICOLA	SEMINATIVO								

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE			
28	MC	CAMERINO	VITALINI SACCONI VITTORIO n. a ROMA II 08/09/1942 c.f. VTLVTR42P08H5011 PROPRIETA'	B474	26	153	AGRICOLA	SEMINATIVO		92		97						
				B474	26	62	AGRICOLA	SEMINATIVO		32		888						
				B474	26	204	AGRICOLA	SEMINATIVO		20			83					
				B474	26	208	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	47	70	139						
29	MC	CAMERINO	TASSONE ANGELA n. a TORINO II 01/03/1941 c.f. TSSNGL41C411219K PROPRIETA' 1/2, TASSONE ANNA PAOLA n. a CAMERINO II 25/03/1944 c.f. TSSNPL44C65B474E PROPRIETA' 1/2	B474	47	62	AGRICOLA	SEMINATIVO	5	74	90				883			
				B474	60	4	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	42	20					3782		
30	MC	CAMERINO	BOTTEGA ELISABETTA n. a CIVITAVECCHIA II 27/03/1955 c.f. BTLTBT55C67C73M PROPRIETA'	B474	34	51	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	51	40					84		
				B474	34	64	AGRICOLA	BOSCO MISTO			33	80					519	
				B474	60	165	AGRICOLA	SEMINATIVO			79	20					733	
31	MC	CAMERINO	FABBRICONI ENZO n. a CAMERINO II 11/04/1952 c.f. FBBSZSD11B474Z PROPRIETA' 1/2, FABBRICONI FRANCESCO n. a CAMERINO II 22/08/1980 c.f. FBBFNC80M22B474H PROPRIETA' 1/2	B474	60	22	AGRICOLA	SEM. ARB.	1	39	10					574		
				B474	60	230	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	90	25	30					15945	
				B474	60	250	AGRICOLA	SEM.ARB	1	14	20						1758	
				B474	60	26	AGRICOLA	SEMINATIVO			58	10	6					5271
				B474	60	72	AGRICOLA	SEMINATIVO			38	40						2303
				B474	60	76	AGRICOLA	SEMINATIVO			64			242	157			4845
34-34.1	MC	CAMERINO	PAOLUCCI AMALIA n. a TRIESTE II 13/04/1965 c.f. PL0MLA65D53L424B PROPRIETA'	B474	60	16	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	83	30	951						
				B474	60	79	AGRICOLA	ENTE URBANO			30		30					
				B474	60	5	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	41	20						1135	

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
35	MC	CAMERINO	FERRANTI GIULIANA n. a URBISAGLIA il 31/05/1946 c.f. FRGLN46E71L501M PROPRIETA'	B474	74	139	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	45	20	408			5602
										16	40	53			1587
									1	24				315	
										76	10	52		7579	
36	MC	CAMERINO	ROMANO ALESSANDRA n. a FIRENZE il 06/11/1962 c.f. RWNLN62546D61Z5 PROPRIETA' 1/3; ROMANO ANNA n. a FIRENZE il 23/07/1965 c.f. RWNNN65163D61ZE PROPRIETA' 1/3; ROMANO GABRIELLA n. a TORINO il 21/05/1970 c.f. RWNGRL70E61L219F PROPRIETA' 1/3	B474	74	145	AGRICOLA	SEM. ARB.	5	74	90	259			
									1	16		156			
37	MC	CAMERINO	SARTORI GIOVANNA n. a CAMERINO il 29/12/1984 c.f. SRTGN84T69B474Q PROPRIETA'	B474	80	26	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	99					212
37	MC	CAMERINO	SARTORI GIOVANNA n. a CAMERINO il 29/12/1984 c.f. SRTGN84T69B474Q PROPRIETA'	B474	80	27	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	62	60	426			
38	MC	CAMERINO	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI CAMERINO c.f. 81001930437 PROPRIETA'	B474	74	138	AGRICOLA	SEM. ARB.		89	30	1068			

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
									1	37	15				
39	MC	CAMERINO	MARINSALDI FABIO n. a CAMERINO il 18/04/1963 c.f. MRNFBA63D188474B PROPRIETA'	B474	75	602	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	37	15	198			
				B474	80	32	AGRICOLA	SEMINATIVO		12	40	123			
				B474	80	34	AGRICOLA	SEM. ARB.	11	38	80	71			
				B474	75	100	AGRICOLA	BOSCO ALTO		15	40	88			
39	MC	CAMERINO	BONELLI BARBARA n. a RAVENNA il 04/03/1971 c.f. BNILBBR71C44H199E PROPRIETA'	B474	80	117	AGRICOLA	SEMINATIVO		22	30	50	833		
				B474	75	603	AGRICOLA	SEMINATIVO		6	80	269			
40	MC	CAMERINO	ELIA ALESSANDRA n. a ROMA il 31/03/1973 c.f. LELSN7371H501L PROPRIETA' 1/4, ELIA FEDERICA n. a ROMA il 26/06/1977 c.f. LEIFRC71H6H501U PROPRIETA' 1/4, ESPOSITO CARLA n. a CAMERINO il 04/06/1939 c.f. SPSCL39H48474C PROPRIETA' 2/4	B474	75	409	AGRICOLA	ENTE URBANO		22	60	92			
				B474	75	125	AGRICOLA	SEM. ARB.		33	20	3320			
48	MC	CAMERINO	MICARELLI FILIPPO n. a CAMERINO il 17/01/1978 c.f. MCRFP78A17B474F PROPRIETA'	B474	75	420	AGRICOLA	SEM. ARB.		1	50	137			
49	MC	CAMERINO	BATTIBOCCA PAOLA n. a ROMA il 16/10/1953 c.f. BITPLA53R56H501M USURUTTO 1/2, BATTIBOCCA PAOLA n. a ROMA il 16/10/1953 c.f. BITPLA53R56H501M PROPRIETA' 1/2, BRUSCHETTI BATTIBOCCA LEONARDO n. a ROMA il 16/08/1984 c.f. BRSLB084M16H501Y NUDA PROPRIETA' 1/6, BRUSCHETTI BATTIBOCCA LORENZO n. a ROMA il 25/08/1992 c.f. BRSLN292M25H501F NUDA PROPRIETA' 1/6, BRUSCHETTI BATTIBOCCA LUIGI MARIA n. a ROMA il 08/12/1980 c.f. BRSLM80T08H501R NUDA PROPRIETA' 1/6	B474	80	31	AGRICOLA	SEMINATIVO	14	94	20	41			



## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE							
51	MC	CAMERINO	MARINI DE FELICIS ARCANGELI CARLA n. a FOLIGNO II 29/10/1957 c.f. MRNCR157R69D653F PROPRIETA'	B474	80	58	AGRICOLA	SEMINATIVO	2	59	20	340										
54	MC	CAMERINO	AMICI CELSO n. a MONTE CAVALLO II 19/02/1931 c.f. MCACLS1B19F460S PROPRIETA'	B474	80	60	AGRICOLA	SEMINATIVO		12	10	220										
55	MC	CAMERINO	INNOCENZI EMANUELE n. a CAMERINO II 10/08/1978 c.f. NNCMNL78M10B474W PROPRIETA'	B474	104	21	AGRICOLA	SEMARB		42	70	347			3119							
57	MC	CAMERINO	AMICI MASSIMO n. a ROMA II 02/10/1967 c.f. MCAMSM67R02H501I PROPRIETA'	B474	80	102	AGRICOLA	SEMARB		50		173										
59	MC	CAMERINO	CLAUDI MARIA CRISTINA n. a CAMERINO II 12/12/1967 c.f. CLDMCR67T52B474Z PROPRIETA' 1/2, CLAUDI MAURO n. a CAMERINO II 21/11/1976 c.f. CLDMRA76S21B474C PROPRIETA' 1/2	B474	81	69	AGRICOLA	SEMARB		18	30	670										
60	MC	CAMERINO	PISCINI CARLO n. a CAMERINO II 10/11/1959 c.f. PSCCR19S10B474E PROPRIETA' 1/2, PISCINI GIACOMO n. a FUMINATA II 08/03/1953 c.f. PSCCGM53C08D628Y PROPRIETA' 1/2	B474	81	71	AGRICOLA	SEMARB		52	30	310										
61	MC	CAMERINO	CERVELLI ANGELO n. a SERRAVALLE DI CHIENTI II 16/11/1948 c.f. CRVINGL48S16I661P PROPRIETA'	B474	104	5	AGRICOLA	SEMARB		17	84	315										
				B474	81	70	AGRICOLA	SEMARB		23	70	104										

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	Occ. TEMP. VARIANTE		
62	MC	CAMERINO	BRACHETTI FABRIZIO n. a JESI il 05/02/1959 c.f. BRCLRZ9B05E388D PROPRIETA' 1/8, BRACHETTI PIER GIACOMO n. a CAMERINO il 08/06/1956 c.f. BRCPG56H08B474F PROPRIETA' 1/8, GOBBETTI IOLE n. a CAMERINO il 08/12/1976 c.f. GBBLIO26T48B474E PROPRIETA' 2/8, RICCIONI MANUELA n. a CAMERINO il 13/06/1951 c.f. RCMVNL51HS3B474X PROPRIETA' 1/2	B474	104	13	AGRICOLA	SEMINATIVO	6	83	90	1983					
									3	67	20						2007
									1	24	90						
63	MC	CAMERINO	PISCINI GIACOMO n. a FUMINATA il 08/03/1953 c.f. P5GCGM53C08D628Y PROPRIETA'	B474	104	20	AGRICOLA	SEMARB	88		516					1063	
									3	67	20						2007
									1	24	90						
64	MC	CAMERINO	PIETRELLA ROSELLA n. a CAMERINO il 31/03/1950 c.f. PTRRL50C71B474J PROPRIETA'	B474	104	36	AGRICOLA	SEMINATIVO	1	45	10	822					
									34								1485
									74	50	53						
67	MC	CAMERINO	LUZI GABRIELLA n. a FOLIGNO il 26/07/1957 c.f. LZUGRL57L66D653P PROPRIETA' 50/100, LUZI MARIA PIA n. a FOLIGNO il 14/11/1952 c.f. LZUMRP2554D653V PROPRIETA' 50/100	B474	106	26	AGRICOLA	SEMARB	1	14	90	1307					
									1	96	40						752
									1	96	40						
69	MC	CAMERINO	BERNARDINI ELEONORA n. a CAMERINO il 22/06/1987 c.f. BRNLN87H628474J PROPRIETA' 1/2, MARCHIANI ALESSANDRO n. a LORETO il 05/01/1988 c.f. MRCLSN88A05E690Q PROPRIETA' 1/2	B474	2	106	AGRICOLA	SEMINATIVO	82							475	
									1	96	40						752
									1	96	40						

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	Occ. TEMP. VARIANTE
70	MC	CAMERINO	RICCIONI GIOVANNA n. a CAMERINO il 07/06/1952 c.f. RCCGNNS2H478474D PROPRIETA'	B474	18	237	AGRICOLA	SEMARB	12 54	25			26
71	MC	CAMERINO	SANTARELLI FRANCESCO n. a CAMERINO il 27/05/1959 c.f. SNTFNC59E27B474M PROPRIETA' PER L'AREA 500/1000 per Fig. 75 Mapp. 268 Sub 3, SANTARELLI FRANCESCO n. a CAMERINO il 27/05/1959 c.f. SNTFNC59E27B474M PROPRIETA' per Fig. 75 Mapp. 268 Sub 2 - 4, SANTARELLI LUCILLA n. a CAMERINO il 12/09/1954 c.f. SNTLL54P52B474R PROPRIETA', SUPERFICIARIA 1/2 per Fig. 75 Mapp. 268 Sub 3	B474	75	268	AGRICOLA	ENTE URBANO	21 80	438			
72	MC	CAMERINO	MICARELLI COSTRUZIONI DI MICARELLI GEOM. FILIPPO & C. S.N.C. c.f. 01687540433 PROPRIETA' per Fig. 75 Mapp. 521 Sub 2, OSSOLI EROS n. a CERRETO DI SPOLETO il 16/01/1961 c.f. SSLSREBIA16C527E PROPRIETA' per Fig. 75 Mapp. 521 Sub 3	B474	75	521	AGRICOLA	ENTE URBANO	1 74 40	83			
	MC	CAMERINO	COOPERATIVA AGRICOLA LATTE sede in Camerino	B474	75	124	AGRICOLA	SEM. ARB.	70	27			
	MC	CAMERINO	LIBERTI DOMENICO n. a CAMERINO il 20/06/1980 c.f. LBRDNC80H20B474Z PROPRIETA' 1/2, LIBERTI TIZIANA N. A CAMERINO il 10/08/1968 c.f. LBRTZN68M50B474L PROPRIETA' 1/2	B474	46	76	AGRICOLA	SEMINATIVO	45 30				67
	MC	CAMERINO	D'AMATO ANNA n. a MACERATA (MC) il 09/03/1950 c.f. DMTNNA50C49E783P	B474	2	28	AGRICOLA	PRATO	85 30				351
	MC	CAMERINO	ZEPPA MAURIZIO n. a CAMERINO (MC) il 02/05/1967 c.f. ZPPMR267E02B474S	B474	2	59	AGRICOLA	ENTE URBANO	49 50	38			

## ELENCO DITTE

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA	TIPOLOGIA AREA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE			SUPERFICIE DA ESPROPRIARE VARIANTE	ASSERVIMENTO VARIANTE	RELITTO VARIANTE	OCC. TEMP. VARIANTE
									ha	a	ca				
11	MC	MUCCIA	GIACCHINI DANIELE n. a ROMA II 22/12/1899 PROPRIETA' 3/6, GIACCHINI EMILIO n. a ROMA II 28/02/1955 c.f. GCCMILE528H501X PROPRIETA' 1/6, GIACCHINI MAURIZIO n. a ROMA II 07/01/1963 c.f. GCCMRZ53A07H501R PROPRIETA' 1/6, GIACCHINI RICCARDO n. a ROMA II 01/08/1958 c.f. GCCRCR58M01H501Q PROPRIETA' 1/6	F793	4	147	AGRICOLA	SEMINATIVO	60	30	1,26	81			
22	MC	MUCCIA	LUZI GABRIELLA n. a FOLLIGNO II 26/07/1957 c.f. IZUGRL57L66D65P PROPRIETA' 50/100, LUZI MARIA PIA n. a FOLLIGNO II 14/11/1952 c.f. IZUMIRP52554D653V PROPRIETA' 50/100	F793	4	144	AGRICOLA	SEMINATIVO	31	10	1,26	569			
25	MC	MUCCIA	MATTEUCCI ITALIA n. a PIEVE TORINA II 28/12/1934 c.f. MTTTLI34T686557T PROPRIETA' 1/3, SBRICCOLI FRANCESCO n. a FOLLIGNO II 15/06/1965 c.f. SBRFNC65H50655Z PROPRIETA' 1/3, SBRICCOLI GIANLUCA n. a FOLLIGNO II 18/10/1969 c.f. SBRGLC69R18D653L PROPRIETA' 1/3	F793	4	36	AGRICOLA	SEMIN ARBOR	6		1,26	208			
27	MC	MUCCIA	BENTIVOGLIO SERGIO n. a CAMERINO II 27/04/1960 c.f. BNTSR66D027B474W PROPRIETA'	F793	4	40	AGRICOLA	SEMINATIVO	29	80	1,26	371			
28	MC	MUCCIA	BENTIVOGLIO SILVIA n. a CAMERINO II 24/01/1963 c.f. BNTSLV63A64B474A PROPRIETA'	F793	4	171	AGRICOLA	SEMIN ARBOR	24	60	1,26	720			
29	MC	MUCCIA	CACCIAMANI LAURO n. a CAMERINO II 07/05/1972 c.f. CCCLRAY2E07B474Y PROPRIETA'	F793	4	151	AGRICOLA	SEMINATIVO	40	10	1,26	675			
30	MC	MUCCIA	CACCIAMANI ROBERTO n. a CAMERINO II 08/11/1965 c.f. CCCRRTE508B474D PROPRIETA' 1/4, RICCIONI ELIDE n. a FIASTRA II 19/08/1934 c.f. RCCLDE34M59D564T PROPRIETA' 3/4	F793	4	70	AGRICOLA	SEMINATIVO	76	90	1,26	518			

**BANDI E AVVISI DI GARA****Regione Marche - Settore HTA, Tecnologie Biomediche e Sistemi Informativi - ARS**

*Art.1 comma 2 lett. a) Legge 120/2020 s.m.i. – affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico per l'acquisizione di servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva della piattaforma GAF Regione Marche dedicata alla Gestione dell'accoglienza flussi per debito informativo Ministeriale – CIG ZCF3AFFFE2*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art.1 comma 2, lett. a) L. 120/2020 e ss.mm.ii., una procedura affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico, tramite MEPA, individuato in E-LINKING ONLINE SYSTEMS S.R.L., con sede legale in Via A. D'Accorso, n.29 – 62032 Camerino (MC) – C.F. e P.IVA 01615270434, per l'affidamento di servizi di manutenzione correttiva e conservativa ed evolutiva piattaforma GAF Regione Marche dedicata alla Gestione dell'accoglienza flussi per debito informativo Ministeriale per 12 mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, per un importo a base di gara di € 32.000,00 (IVA esclusa);
2. di approvare i seguenti documenti predisposti dal responsabile del procedimento che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Allegato 1 - disciplinare e capitolato tecnico
  - Allegato 2 - modello di autodichiarazione
  - Allegato 3 - modello di offerta economica
  - Allegato 4 - Patto di Integrità
3. che il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è il dott. Marco Pompili, Dirigente Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio SSR dell'ARS Marche;
4. che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 32.000,00 al netto di Iva;
5. di far fronte alla copertura finanziaria relativa al presente atto per un importo di € 39.040,00 (quota imponibile € 32.000,00 – quota IVA € 7.040,00) assumendo prenotazioni di impegno di spesa, ai sensi

dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 s.m.i., a carico del bilancio 2023-2025 come segue:

- a. per € 6.100,00, esercizio 2023, residui 2020, sul capitolo 2130120040 previa riduzione per il medesimo importo del residuo da stanziamento n. 33557/2020, come conservato con decreto 144/BRF/2023;
  - b. per € 22.714,82, esercizio 2023, residui 2022, sul capitolo 2130110687 previa riduzione per il medesimo importo del residuo da stanziamento n. 13635/2022, come conservato con decreto 144/BRF/2023;
  - c. per € 10.225,18, annualità 2024, sul capitolo 2130110873;
6. di dare atto che trattasi di risorse a carico di capitoli finanziati dal FS indistinto per le quali si applica il disposto del titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed alla codifica SIOPE;
  7. di aver verificato che attualmente non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento e che non sono utilizzabili strumenti di acquisto attivabili presso SUAM, istituita con L.R. n. 12/2012 quale centrale di committenza regionale di riferimento;
  8. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG che è il seguente ZCF3AFFFE2;
  9. di non chiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L. 120/2020 e s.m.i.;
  10. di dare atto che allo stato attuale, considerata la tipologia di servizi, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 50/2016 e D.Lgs. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Marco De Marco)

## ALLEGATI

Allegato 1 - disciplinare e capitolato tecnico

Allegato 2 - modello di autodichiarazione

Allegato 3 - modello di offerta economica

Allegato 4 - Patto di Integrità

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

## BANDI DI CONCORSO

**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

*Graduatoria di merito del Concorso pubblico unificato degli enti del SSR per assunzione n. 4 Tecnici Audiometristi approvata con determina dirigenziale n. 306 del 24/05/2023*

**CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SSR, PER TITOLI ED ESAMI,  
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI  
TECNICO AUDIOMETRISTA INDETTO CON DETERMINA N. 444/DG DEL  
13/05/2022**

N.	Candidato	Nato il	Totale
1	GAMBO ANGELA	26/04/1974	67,750
2	PIERONI ALESSANDRA	25/06/1991	65,583
3	D'ELIA GRAZIANO	07/03/1988	64,245
4	D'ALTILIA ROBERTA ANGELA	29/04/1989	61,925
5	ACCIARI VALERIA	17/02/1987	61,867
6	TAURINO SARA ESTER	22/04/1988	61,560
7	TUZI MARTINA	04/06/1991	59,783
8	CICOLECCHIA VALENTINA	29/10/1993	59,200
9	FERRANDES MARINA	14/05/1981	55,504

**AST3 - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata**

*Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Oncologia.*

**ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)**

In esecuzione della determina n. 552/AST\_MC del 22/05/2023 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto** di Dirigente Medico di **Oncologia** (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

**ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)**

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

**Requisiti generali:**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

**Requisiti specifici:**

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)**

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- 3) la residenza ed il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- 8) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- 14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

### **ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)**

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;



- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

E' altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

**ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)**

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Commissario Straordinario dell'AST Macerata; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

- inoltro tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Commissario Straordinario dell'AST Macerata, Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC)**. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- consegna in busta chiusa, dalle analoghe caratteristiche di cui sopra, direttamente **all'Ufficio Protocollo dell'AST Macerata, Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**. Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
- inoltro tramite posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.macerata@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

All'esterno della busta deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Oncologia".

**ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)**

Il termine per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. **(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....**)

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

#### **ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)**

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

#### **ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)**

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Commissario Straordinario dell'AST Macerata ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito dei Direttori di Struttura Complessa dell'AST.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata, sita in Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

#### **ART. 9 (PROVE D'ESAME)**

Le prove di esame sono le seguenti:

##### PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

##### PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

##### PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet

aziendale [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it), sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

#### **ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)**

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

#### **ART. 11 (GRADUATORIE)**

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Macerata ([ast.macerata@emarche.it](mailto:ast.macerata@emarche.it)).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Commissario Straordinario dell'AST Macerata e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale dell'AST Macerata. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

**ART. 12 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)**

La graduatoria dei medici specializzati sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuta la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
- 2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

**ART. 13 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)**

L'AST Macerata comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante P.E.C..

**ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).**

L'AST Macerata procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

**Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.**

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R..

#### **ART. 15 (NORME FINALI).**

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata (Telefono 0733.2572684) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata.

Macerata, lì

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Armando Marco Gozzini)

**ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA**

Al Commissario Straordinario dell'AST Macerata  
Via Annibaldi n. 31/L  
62100 fraz. Piediripa - Macerata

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. .... **post... di Dirigente Medico di .....**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_ ) il \_\_\_\_\_;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ recapiti telefonici: \_\_\_\_\_;

4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):

la cittadinanza italiana;

la cittadinanza \_\_\_\_\_ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

la cittadinanza \_\_\_\_\_ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

la cittadinanza \_\_\_\_\_ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;

lo status di rifugiato \_\_\_\_\_ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria \_\_\_\_\_ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

**ovvero**

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali \_\_\_\_\_ (indicare i motivi)  
\_\_\_\_\_;

**ovvero**

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi)  
\_\_\_\_\_;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

**ovvero**

di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_;

**ovvero**

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico  
\_\_\_\_\_;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_;

Abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ anno/sessione \_\_\_\_\_;

Diploma di Specializzazione in \_\_\_\_\_  
Conseguita presso \_\_\_\_\_  
anno accademico (data) \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_; ai sensi del D.Lgs. 257/91  o D.Lgs. 368/99  (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni \_\_\_\_\_;

**ovvero**

di essere iscritto al \_\_\_\_\_ anno del corso di specializzazione in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (durata legale anni \_\_\_\_\_-data presunta di conseguimento della specializzazione \_\_\_\_\_) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: **ast.macerata@emarche.it**;

(altre specializzazioni)

\_\_\_\_\_;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine \_\_\_\_\_ della Provincia/Regione \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove: \_\_\_\_\_ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti*)

di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:



ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeter- minato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

**ovvero**

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) \_\_\_\_\_;

13. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: \_\_\_\_\_;

14. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

\_\_\_\_\_

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA**

CURRICULUM VITAE  
DEL DR.

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE****PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

**[ Indicare la madrelingua ]**

ALTRE LINGUA

**[ Indicare la lingua ]**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

*Musica, scrittura, disegno  
ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE  
*Competenze non  
precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data \_\_\_\_\_

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Il Dichiarante  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

**AVVISI****Comune di Mogliano**

*Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 11/05/2023 - Art. 26, comma 6 lettera a), L.R.n.34/1992 e s.m.i. - Variante al PRG - Approvazione*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis.....

## DELIBERA

**DI DICHIARARE** le premesse e l'atto istruttorio redatto dall'Ufficio "Area Tecnica" per l'adozione della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a motivazione dello stesso ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990.

**DI APPROVARE** definitivamente, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera a), della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., la Variante del PRG comunale in adeguamento alle prescrizioni contenute nel parere di conformità di cui al Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n. 10 del 26/01/2023, così come redatta dai tecnici incaricati e composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI P.R.G. VIGENTE CON INDIVIDUAZIONE VARIANTI

Tav. 2.1 1:5.000	- Territorio comunale - zona Nord
Tav. 2.2 1:5.000	- Territorio comunale - zona Sud
Tav. 3.1 1:2.000	- Capoluogo
Tav. 3.2 1:2.000	- Capoluogo - S. Caterina - S. Grisogono
Tav. 3.3 1:2.000	- Capoluogo - Moglianello
Tav. 4 1:2.000	- Piani d'Ete - <i>OMISSIS</i> ... NON INTERESSATA DA VARIANTI
Tav. 5 1:2.000	- San Pietro - La Macina
Tav. SA.1 1:5.000	- Trasposizione attiva prescrizioni P.T.C. e vincoli P.A.I. Territorio comunale - zona Nord
Tav. SA.2 1:5.000	- Trasposizione attiva prescrizioni P.T.C. e vincoli P.A.I. Territorio comunale - zona Sud

ALLEGATI

All. B - Norme Tecniche di Attuazione (con evidenziate modifiche)

SISTEMA AMBIENTALE (indagini)

Tav. 5A 1:5.000	- Carta dello scenario delle pericolosità e del rischio idro-geomorfologico Territorio comunale zona Nord (derivata da carta geomorfologica)
Tav. 5B 1:5.000	- Carta dello scenario delle pericolosità e del rischio idro-geomorfologico Territorio comunale zona Sud (derivata da carta geomorfologica)

OSSERVAZIONI

All. O_1	- Elenco osservazioni
All. O_2	- Controdeduzioni
All. O_3	- Verifica conformità piani sovraordinati osservazione n. 5

ELABORATI AMBIENTALI PRELIMINARI REDATTI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

- VAS 01 - RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING
- VAS 02 - SINTESI NON TECNICA

ELABORATI GRAFICI DI VARIANTE

Tav. 2.1_V 1:5.000	- Territorio comunale - zona Nord
Tav. 2.2_V 1:5.000	- Territorio comunale - zona Sud
Tav. 3.1_V 1:2.000	- Capoluogo
Tav. 3.2_V 1:2.000	- Capoluogo - S. Caterina - S. Grisogono
Tav. 3.3_V 1:2000	- Capoluogo - Moglianello
Tav. 4_V 1:2000	- Piani d'Ete
Tav. 5_V 1:2.000	- San Pietro - La Macina
Tav. 6_V 1:2.000	- Verifica requisiti zone omogenee B
Tav. 7_V F1	- Scheda progetto Variante
Tav. SA.1_V 1:5.000	- Trasposizione attiva prescrizioni P.T.C. e vincoli P.A.I. Territorio comunale - zona Nord

Tav. SA.2\_V - Trasposizione attiva prescrizioni P.T.C. e vincoli P.A.I.

Territorio comunale - zona Sud

1:5.000

#### ALLEGATI

All. A\_V - Relazione illustrativa

allegati alla relazione illustrativa (verifica Varianti ai piani sovraordinati)

All. A.1\_V - VARIANTE A - Contrada Tratagliata

All. A.2\_V - VARIANTE A - Contrada Cigliare

All. A.3\_V - VARIANTI A1\_A2 - Contrada Cigliare

All. A.4\_V - VARIANTI A1\_A2 - Contrada Sant'Anna

All. A.5\_V - VARIANTE A3 - Via Cardinale G. Tacci

All. A.6\_V - VARIANTI A4\_A5\_A6\_A7\_A8\_A9 - Aree comprese tra via Matteotti e via De Gasperi

All. A.7\_V - VARIANTE B3 - Via Fontanelle

All. A.8\_V - VARIANTE C1 - Contrada Mossa

All. A.9\_V - VARIANTE C2 - Contrada Mossa

All. A.11\_V - VARIANTE C4 - Via della Repubblica

All. A.12\_V - VARIANTE C5 - Contrada Calcaticcio

All. A.13\_V - VARIANTE C6 - Via A. de Gasperi

All. A.14\_V - VARIANTE C7 - Contrada Macina

All. A.15\_V - VARIANTE C8 - Contrada Vanni

All. A.16\_V - VARIANTE F1 - Contrada Poggio

All. A.17\_V - VARIANTE F2 - Contrada Mossa

~~All. A.18\_V - VARIANTE F3 - Contrada Caccia~~  
(stralciata per prescrizione Provincia di Macerata)

All. A.19\_V - VARIANTE G1 - Contrada Poggio

All. A.20.1\_V - Territorio comunale zona Nord\_Verifica interferenze delle VARIANTI con gli elementi della REM

All. A.20.2\_V - Territorio comunale zona Sud\_Verifica interferenze delle VARIANTI con gli elementi della REM

All. A.20.3\_V - Relazione illustrativa modalità di recepimento obiettivi e contenuti della REM

All. B\_V - Norme Tecniche di Attuazione

All. C\_V - Compatibilità idraulica e asseverazione

All. D\_V - Valutazione pericolosità sismica

All. E.1\_V - Relazione geologica - Variante C1

All. E.1.1\_V - Relazione integrativa (art. 89) - Variante C1

All. E.2\_V - Relazione geologica - Variante C2

All. E.2.1\_V - Relazione integrativa (art. 89) - Variante C2

All. E.4\_V - Relazione geologica - Variante C4

All. E.5\_V - Relazione geologica - Variante C5

All. E.6\_V - Relazione geologica - Variante C8

All. I.1\_V - Verifica consumo di suolo agricolo

All. I.2\_V - Modifica ambiti di tutela del P.T.C.  
1:5.000

#### SISTEMA AMBIENTALE (indagini)

Tav. 5A\_V - Carta dello scenario delle pericolosità e del rischio idro-geomorfologico

Territorio comunale zona Nord (derivata da carta geomorfologica)

1:5.000

Tav. 5B\_V - Carta dello scenario delle pericolosità e del rischio idro-geomorfologico

Territorio comunale zona Sud (derivata da carta geomorfologica)

1:5.000

#### MICROZONAZIONE SISMICA

Tav. M\_3.1.1 - Capoluogo - Microzonazione sismica di livello 3 - FA0105s

1:2.000

Tav. M\_3.1.2 - Capoluogo - Microzonazione sismica di livello 3 - FA0408s

1:2.000

Tav. M\_3.1.3 - Capoluogo - Microzonazione sismica di livello 3 - FA0711s

1:2.000

Tav. M\_3.2.1 - Capoluogo - S. Caterina - S. Grisogono

Microzonazione sismica di livello 3 - FA0105s

1:2.000

Tav. M\_3.2.2 - Capoluogo - S. Caterina - S. Grisogono

Microzonazione sismica di livello 3 - FA0408s

1:2.000

Tav. M\_3.2.3 - Capoluogo - S. Caterina - S. Grisogono

Microzonazione sismica di livello 3 - FA0711s

1:2.000

Tav. M\_4 - Piani d'Ete

Microzonazione sismica di livello 1

1:2.000

Tav. M\_5 - San Pietro - La Macina

Microzonazione sismica di livello 1

1:2.000

#### ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE 2006

Tav. 1 - Tavola generale

1:10.000

Tav. 2	- Capoluogo	1:5.000
Tav. 3	- Poggio, San Pietro, La Macina	1:5.000
Tav. 4	- Volturelle, San Grisogono, Sant'Anna	1:5.000

**DI DARE MANDATO** all'Ufficio Segreteria di disporre per la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 40, comma 2-bis, della L.R. n. 34/92 e ss.mm, nonché all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

**DI DARE MANDATO** all'UTC di provvedere alla trasmissione, a fini conoscitivi, della presente deliberazione alla Provincia di Macerata, così come previsto dal comma 9 dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.

**DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore dello strumento urbanistico decorrerà dopo il 15° giorno di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione.

.....omissis.....

#### **Area Engineering Srl - San Benedetto Del Tronto (AP)**

*P.A.S. per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "FV Area Stella" su terreno in area agricola di potenza nominale pari a 1.814,40kw in c.da Icona snc nel comune di Monsampolo del Tronto (AP) ivi comprese le opere di connessione e allaccio dell'elettrodotto MT*

La Società AREA ENGINEERING SRL, con sede in San Benedetto del Tronto (AP) in C.da San Giovanni sn, ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011, come modificato dall'art.49 del D.L. 13/2023, e ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 6 giugno 1988 n.19 e successive modificazioni

#### **RENDE NOTO**

- che dovrà realizzare un impianto fotovoltaico connesso alla rete MT da realizzarsi su strutture metalliche di ancoraggi con pali infissi su terreno agricolo, confinante con l'area industriale-commerciale del Consind, sito nel Comune di Monsampolo del Tronto, in c.da Icona sn. La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico denominato "FV Area Stella" è pari a 1.814,40kWp ottenuta mediante la posa in opera di nr. 3240 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale pari a 560Wp. L'area interessata dall'intervento, avente destinazione agricola, di

circa 22.880mq è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 14, particella 158. Sono comprese le opere propedeutiche alla realizzazione dell'impianto iva compresa le opere necessarie alla connessione quali cabina utente, cabina di consegna, sistemi di allarme, sistemi di illuminazione e di videosorveglianza.

- che dovrà realizzare un nuovo elettrodotto interrato a media tensione 20kV;
- che il tracciato dell'impianto è indicato sugli elaborati progettuali depositati presso l'Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto e approvati da e-distribuzione;
- che le aree interessate dalle opere ricadono in C.da Icona snc di Monsampolo del Tronto in Provincia di Ascoli Piceno;
- che l'elettrodotto da realizzare diparte in derivazione entra-esce dalla linea MT esistente "S.MAURO", uscente dalla cabina prima AT/MT "MONSAMPOLO", già autorizzata;
- che per la realizzazione di tale elettrodotto intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 art.5 della L.R. 19/88 e s.m.i.;
- che la costruzione dell'elettrodotto è finalizzata a connettere un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico), di proprietà della società AREA ENGINEERING Srl, alla rete di media tensione di E-Distribuzione;
- che la costruzione dell'elettrodotto di connessione sarà a cura del Produttore AREA ENGINEERING SRL;
- che l'esercizio dell'impianto di connessione sarà a cura di E-Distribuzione Spa;
- che le caratteristiche principali dell'impianto sono:
  1. lunghezza totale circa 80 mt;
  2. cavo interrato tripolare in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;
  3. corrente alternata trifase;
  4. tensione: 20kV;
  5. frequenza: 50Hz;

Con la stessa la Società ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/88 e s.m.i., dell'art.9 del DPR n.232 del 18/3/65, della legge n.2359 del 25/6/1865, nonché di quanto ivi richiamato.

La PAS, contenente gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata del tracciato, è stata protocollata in Comune in data 31/01/2023 prot. n. 1232 ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente Rende Noto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

San Benedetto del Tronto, li 22-05-2023



**ASSM Spa - Tolentino (MC).**

*Realizzazione di nuova Cabina Primaria 132/20 KV da ubicare in Tolentino (MC) - Loc. Rotondo*

Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.A. - Via Roma 36 - 62029 Tolentino (MC), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni,

**RENDE NOTO**

che con domanda da inoltrare alla Regione Marche - Servizio Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti - richiederà, contestualmente alla pubblicazione della presente, l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, con dichiarazione di Pubblica Utilità, nel Comune di TOLENTINO (MC) - Località Rotondo di una nuova Cabina Primaria 132/20 kV.

I lavori di cui sopra interesseranno il territorio del Comune di Tolentino e sono finalizzati al miglioramento della qualità del servizio elettrico nell'ambito del progetto.

Con la stessa domanda ASSM S.p.A. chiederà che tutte le opere vengano dichiarate inamovibili.

Le principali opere in progetto sono le seguenti:

**OPERE CIVILI**

- Realizzazione di sistemazione altimetrica dell'area della Cabina Primaria;
- Sistemazione della strada d'accesso mediante il rifacimento della massicciata con ghiaia e stabilizzato, per il solo tratto fronteggiante la cabina in progetto e le adiacenti cabine esistenti;
- Realizzazione recinzione perimetrale e cancello area Cabina Primaria mediante muretto di base in c.a. e soprastante recinzione in grigliato elettrosaldato;
- posa della maglia di terra e delle canalizzazioni per i sottoservizi e per la realizzazione della rete fognaria ed allaccio alla rete idrica comunale e telefonica;
- realizzazione delle fondazioni dei fabbricati servizi e delle apparecchiature elettromeccaniche (interruttori, sezionatori, trasformatori ecc.);
- costruzione del fabbricato servizi della Cabina Primaria per l'alloggiamento del reparto MT e BT, del telecontrollo e dei servizi, realizzato con strutture e tamponamenti perimetrali in elementi prefabbricati;
- realizzazione canalizzazioni e caditoie per smaltimento acque nuovi piazzali;
- realizzazione di opere compensative per il principio dell'invarianza idraulica dell'area oggetto di trasformazione, consistente nella creazione di volumi di invaso che consentano la laminazione delle piene e lo scarico per subirrigazione delle piogge;
- realizzazione pozzetti e canalizzazione per cavi MT/BT;

- realizzazione della pavimentazione del piazzale che sarà realizzato mediante massicciata in materiale inerte coperto da un manto in asfalto drenante, tranne nella zona d'ingresso e quella tra il trasformatore ed il fabbricato che saranno invece realizzate con soletta in calcestruzzo armato subito al di sotto del manto bituminoso;
- realizzazione illuminazione di piazzale;
- sistemazione a verde delle aiuole ed aree perimetrali della Cabina Primaria, con piantumazione di alberi ad alto fusto, arbusti ed opere varie di finitura.

**OPERE ELETROMECCANICHE**

- installazione della sezione AT 132 kV composta da:
  - n. 1 sbarra AT per la connessione dello stallo TR AT/MT alla sbarra AT della Cabina Primaria esistente con all'estremità un sezionatore AT di tipo "alto";
  - n. 1 stallo TR AT/MT completo di un sezionatore di tipo "basso", un interruttore AT con TA (Trasformatori di Corrente) incorporati, preposti alla funzione di sezionamento, una terna di Scaricatori di tensione AT 132 kV per la protezione dell'Interruttore AT in caso di sovratensioni, n. 1 trasformatori 132/20 kV da 25 MVA ed esecuzione delle relative connessioni di potenza;
  - n. 1 sbarra AT per l'interconnessione dello stallo TR AT/MT sopra menzionato alla sbarra AT di connessione alla Cabina Primaria esistente;
- installazione di un quadro MT bipiano 20 kV con n. 9 uscite linee MT per la distribuzione dell'energia elettrica nel territorio;
- installazione dei sostegni MT dei TR AT/MT e degli stalli esterni servizi ausiliari (TR MT/BT) e complesso Petersen (trasformatore di neutro e bobina mobile), condensatori di rifasamento MT;
- posa e collegamento dei cavi MT dei TR AT/MT, dei servizi ausiliari e del sistema Petersen;
- posa in opera della sezione BT di protezione e controllo dell'impianto composta dagli armadi smistamento cavi esterni, dal quadro SA ca-cc, dagli apparati di telecontrollo, dalle batterie 110 Vcc, dai telai e dalle protezioni di controllo e comando;
- posa in opera e collegamento di tutta la cassetteria BT, di telecomunicazione, di telecontrollo e in fibra ottica per l'interconnessione di tutte le apparecchiature di impianto.

Tolentino, 18.05.2023

**E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

*Riferimento AUT\_2354844 da citare sempre nell'oggetto delle risposte. Ricostruzione linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in conduttori nudi con cavo aereo elicordato*

3x150+1x50mm<sup>2</sup> e 3x35+1x50mm<sup>2</sup> e cavo interrato Al(3x1x185)mm<sup>2</sup> tra la linea in uscita dalla cabina primaria "SASSOFERRATO", le cabine "CASABOZZO", "S. GIOVANNI" e "F.CI-VITAL". Comuni interessati: Arcevia e Sassoferrato (AN) Atlante: DJ5C210015

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.a. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

### RENDE NOTO

che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo interrato Al (3x1x185) mm<sup>2</sup> per la lunghezza di mt 220 e cavo aereo elicordato 3x150+1x50 mm<sup>2</sup> per la lunghezza di mt 5870, 3x50+1x50 mm<sup>2</sup> per la lunghezza di mt 2695 e 3x35+1x50 mm<sup>2</sup> per la lunghezza di metri 940 nei Comuni di Sassoferrato e Arcevia. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle:

Comune di Arcevia:

**Foglio:** 120 **Particelle:** 223-326-269-268-61-325-145-144-141-67-56-38-57-39-284-214-188-191-190-350-41-28-29-30-31-5-6

**Foglio:** 119 **Particelle:** 22-14-15-17-16-2-3-53-55-43-6-176-209-49-210-44-51-52-45-149-150-226-54-48

**Foglio:** 117 **Particelle:** 156-45-38-37-86-95-94-139-44-39-40-21-30-16-148-89-25-24-23-179-12-5-189-1

**Foglio:** 118 **Particelle:** 1-7

**Foglio:** 108 **Particelle:** 113-88-232-607-430-431-428-388-429-390-391-241-134-182-269-270-432-216-183-86-102-133-132-85-174-165-179-229

**Foglio:** 107 **Particelle:** 159-150-211-192-145-197-189

**Foglio:** 106 **Particelle:** 269-517

**Foglio:** 109 **Particelle:** 246-242-285-250-310-70-83-100-101-84-135-125-150-151-170-198-193-194-195-121

**Foglio:** 101 **Particelle:** 158-157-129-144-143-110-232-125-79-80-48-248-244-292-242

Comune di Genga

**Foglio:** 1 **Particelle:** 68-272-285-273-70-292-330-290-323-291-369-267-321-253-255-269-105-205-207-237-254-146-121-259-312-147-306-175-343

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

1) elettrodotto MT:

- corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz;

- tensione nominale: 20 kV;

- conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x35+50Y mm<sup>2</sup>, della sezione di 3x150+50Y mm<sup>2</sup>, della sezione di 3x50+1x50 mm<sup>2</sup> e cavo interrato in alluminio della sezione di 3x1x185 mm<sup>2</sup>

- lunghezza: 9745 m circa.

Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e E-distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Abruzzo Marche e Molise – Progettazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Via dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) tramite PEC [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it) entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

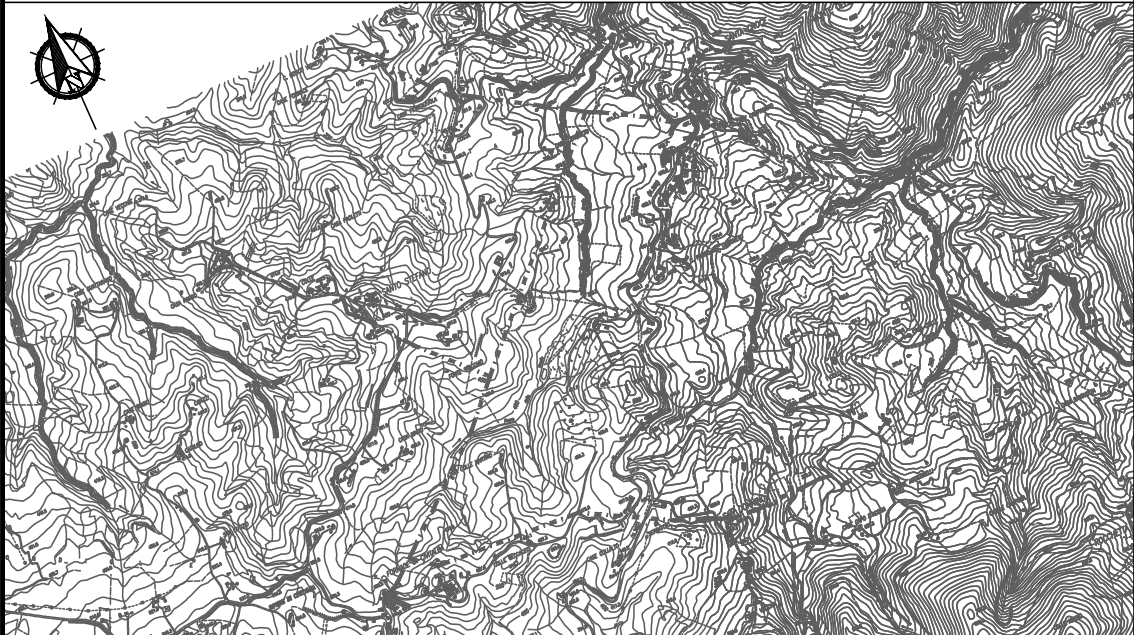
Ancona, 22/05/2023

Il Responsabile  
**ALESSANDRO COSTANTINI**

e-distribuzione	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> Atlante: DJ5C210016
	Programmazione e Gestione Progettazione e Lavori	Pagina / di  1 / 51

Ricostruzione linea elettrica MT CASABOZZO Lotto 2 codice linea DJ5018009 a 20 kV in conduttori nudi con cavo aereo elicordato 3x150+1x50mm<sup>2</sup> e 3x50+1x50mm<sup>2</sup> 3x35+1x50mm<sup>2</sup> e cavo interrato Al(3x1x185)mm<sup>2</sup> tra la linea in uscita dalla Cabina n.DJ502505410 "F.CIVITAL", il PTP n.DJ502136707 "BARONCI", il PTP n.DJ502345049 "N.S.Stefano", PTP n°DJ502202398 "CASALE", PTP n.DJ502248755 "CAMPANARO" e Cabina n.DJ502327009 "DUE ELLE".

**Comuni interessati: Arcevia e Genga (AN)**



Scala FUORI SCALA  
C.T.R. n° 291 "PERGOLA"

## PIANO TECNICO

03	05/05/2023	PIANO TECNICO	ING. BIONDINI M.	polienergie s.u.r.l	polienergie s.u.r.l
REV.	DATA/DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	REDATTO/ PREPAR.	CONTR./ CHECK	APPROV./ APPROV.

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale Abruzzo Marche Molise  
Programmazione e Gestione  
Progettazione e Lavori

Il Responsabile dei lavori  
Ing. **NICOLA AMODIO**

Progettista:

polienergie s.u.r.l.



e-distribuzione	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di 2 / 51

**GENERALITA'**

**1 Premessa**  
Il presente documento riporta le caratteristiche generali per la ricostruzione di una linea elettrica a 20 kV aerea in conduttori nudi con cavo aereo elicordato e cavo interrato.

**2 Scopo dell'intervento**  
La sostituzione dei conduttori, e dei sostegni non idonei, si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio elettrico e rendere l'elettrodotto esistente più resiliente, anche ai fenomeni atmosferici maggiormente severi, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista elettrico. Si precisa che l'intervento in oggetto, identificato come Lotto 2, fa parte di un progetto più ampio relativo alla ricostruzione completa della linea MT CASABOZZO, costituita in totale da 4 lotti.

**3 Glossario**

- MT = Linea elettrica di seconda classe a tensione di 20.000 V;


**4 Denominazione e codice del progetto**  
Il progetto è così denominato:  
**Ricostruzione linea elettrica MT CASABOZZO Lotto 2 codice linea DJ5018009 a 20 kV in conduttori nudi con cavo aereo elicordato 3x150+1x50mm<sup>2</sup> e 3x50+1x50mm<sup>2</sup> 3x35+1x50mm<sup>2</sup> e cavo interrato Al(3x1x185)mm<sup>2</sup> tra la linea in uscita dalla Cabina n.DJ502505410 "F.CIVITAL", il PTP n.DJ502136707 "BARONCI", il PTP n.DJ502345049 "N.S.Stefano", PTP n°DJ502202398 "CASALE", PTP n.DJ502248755 "CAMPANARO" e Cabina n.DJ502327009 "DUE ELLE".**


**5 Caratteristiche elettromeccaniche delle linee in progetto**  
Frequenza: **50 Hz**  
Linea elettrica MT:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Lunghezza linea: **220 m** in cavo interrato  
**9505 m** in cavo aereo
- Conduttori:
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x1x185) mm<sup>2</sup> (lunghezza 20 m) - tratto interrato
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al 2 x (3x1x185) mm<sup>2</sup> (lunghezza 200 m) - tratto interrato
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x35+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 940 m) – tratto aereo
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x50+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 2695 m) – tratto aereo
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x150+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 4900 m) – tratto aereo
  - Cavo Tripolare ad elica visibile in Al 2 x (3x150+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 970 m) – tratto aereo
- Isolamento: con polietilene reticolato XLPE

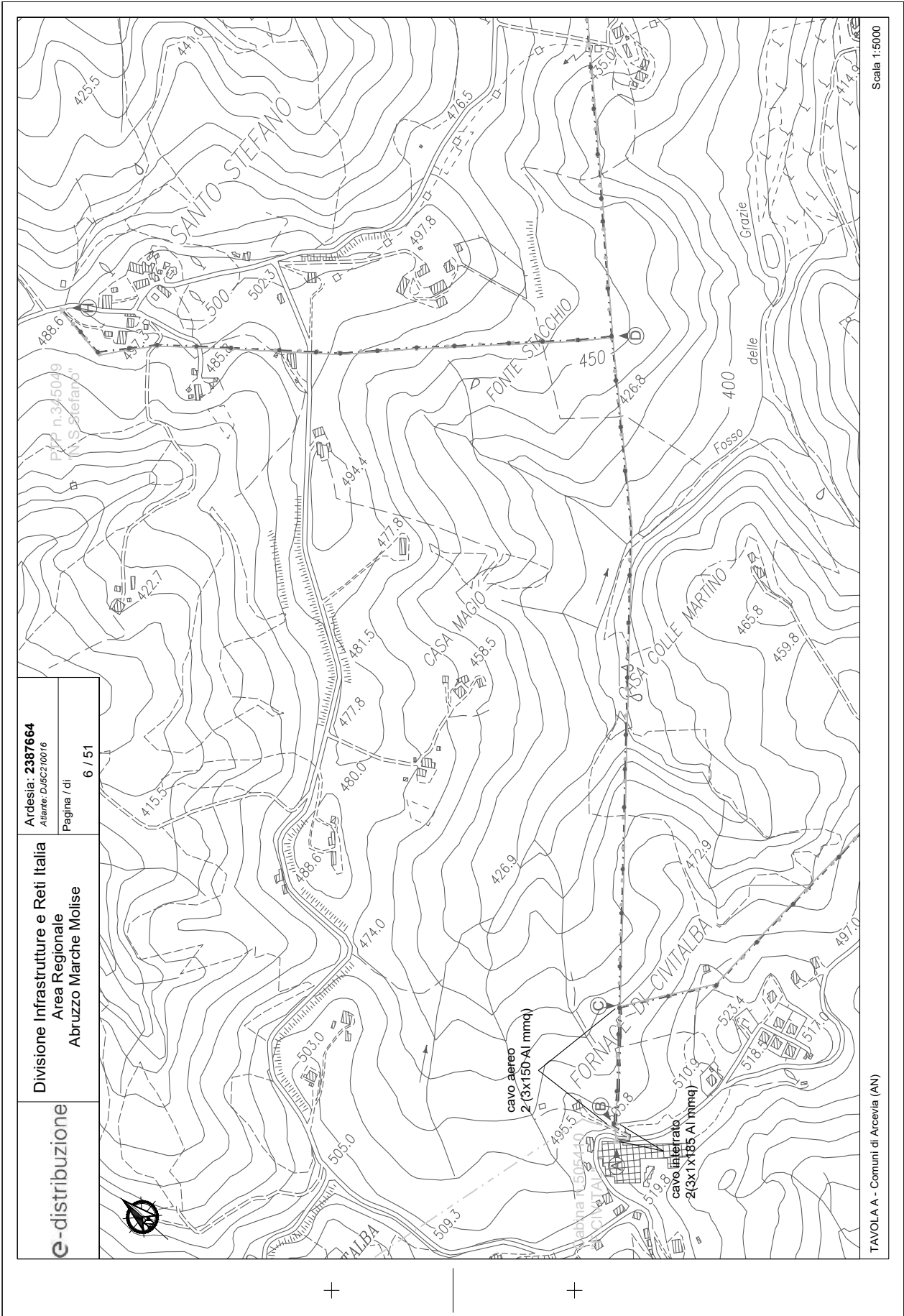
Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia le linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica in progetto sarà in Media Tensione quindi esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA; non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> <b>Area Regionale</b> <b>Abruzzo Marche Molise</b>	<b>Ardesia: 2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di 3 / 51
<p><b>6 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato</b></p> <p>L'elettrodotto in questione è ubicato nei Comuni di Arcevia e Genga e la consistenza dell'intervento in progetto è rappresentata negli elaborati grafici allegati in cui è descritto l'andamento delle linee elettriche coinvolte:</p> <p><b>Tratto A-B:</b> linea elettrica MT in doppio cavo interrato Al 2 x 3x1x185 mm<sup>2</sup> - Lunghezza 70 m</p> <p><b>Tratto B-C:</b> linea elettrica MT doppia terna in cavo aereo elicordato Al 2 x (3x150+50Y) mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo in conduttori nudi - Lunghezza 190 m</p> <p><b>Tratto C-E:</b> linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x150+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo in conduttori nudi - Lunghezza 2565 m</p> <p><b>Tratto C-F:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x150+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 2340 m</p> <p><b>Tratto F-G:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x50+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 60 m</p> <p><b>Tratto D-H:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x35+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 940 m</p> <p><b>Tratto I-E:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x50+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 1360 m</p> <p><b>Tratto L-M:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x50+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 65 m</p> <p><b>Tratto E-N:</b> nuova linea elettrica MT doppia terna in cavo aereo elicordato 2 x (Al 3x150+50Y) mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 520 m</p> <p><b>Tratto N-O:</b> nuova linea elettrica MT doppia terna in cavo aereo elicordato 2 x (Al 3x150+50Y) mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 200 m</p> <p><b>Tratto O-P:</b> linea elettrica MT in doppio cavo interrato Al 2 x (3x1x185 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza 20 m</p> <p><b>Tratto N-Q:</b> nuova linea elettrica MT doppia terna in cavo aereo elicordato Al 3x150+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 60 m</p> <p><b>Tratto Q-R:</b> linea elettrica MT in doppio cavo interrato Al 2 x 3x1x185 mm<sup>2</sup> - Lunghezza 135 m</p> <p><b>Tratto R-S:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x50+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo - Lunghezza 1210 m</p> <p>Si specifica che la ricostruzione aerea avverrà sullo stesso tracciato senza modificare lo stato dei luoghi. <i>L'intervento in oggetto consentirà il recupero di 169 sostegni (tralicci, bipalo e sostegni in c.a.c.) non più idonei, a fronte della posa di 126 nuovi sostegni in lamiera saldata.</i></p> <p>Si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati per meglio identificare le opere. I criteri di posa e le caratteristiche dei cavi saranno conformi alle modalità ed ai requisiti previsti dalle Norme CEI 11-17 art. 4.4.01 e all'art. 2.1.17 D.M. del 21.3.1988.</p> <p>La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti.</p>		

	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di 4 / 51
<p><b><u>7 Aree e opere attraversate</u></b></p> <p>La linea in progetto andrà ad interferire con le seguenti opere pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>I-1 - Misa_380</li><li>I-2 - Fosso delle Grazie</li><li>I-3 - Misa_376</li><li>I-4 - Linee Telecom</li><li>I-5 - Strada Provinciale n°360</li><li>I-6 - Linee Telecom</li><li>I-7 - Linee Telecom</li><li>I-8 - Fiume Misa</li><li>I-9 - Strada Provinciale n°15</li><li>I-10 - Misa_375</li><li>I-11 - Misa_374</li><li>I-12 - Misa_389</li><li>I-13 - Linee BT</li><li>I-14 - Linee BT</li><li>I-15 - Linee BT</li><li>I-16 - Linee BT</li><li>I-17 - Linee BT</li><li>I-18 - Linee BT</li><li>I-19 - Linee BT</li><li>I-20 - Linee BT</li><li>I-21 - Linee BT</li></ul>		
<p><b><u>8 Caratteristiche dei materiali utilizzati</u></b></p> <p>I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.</p> <p>Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe ed alcuni schemi di riferimento.</p>		



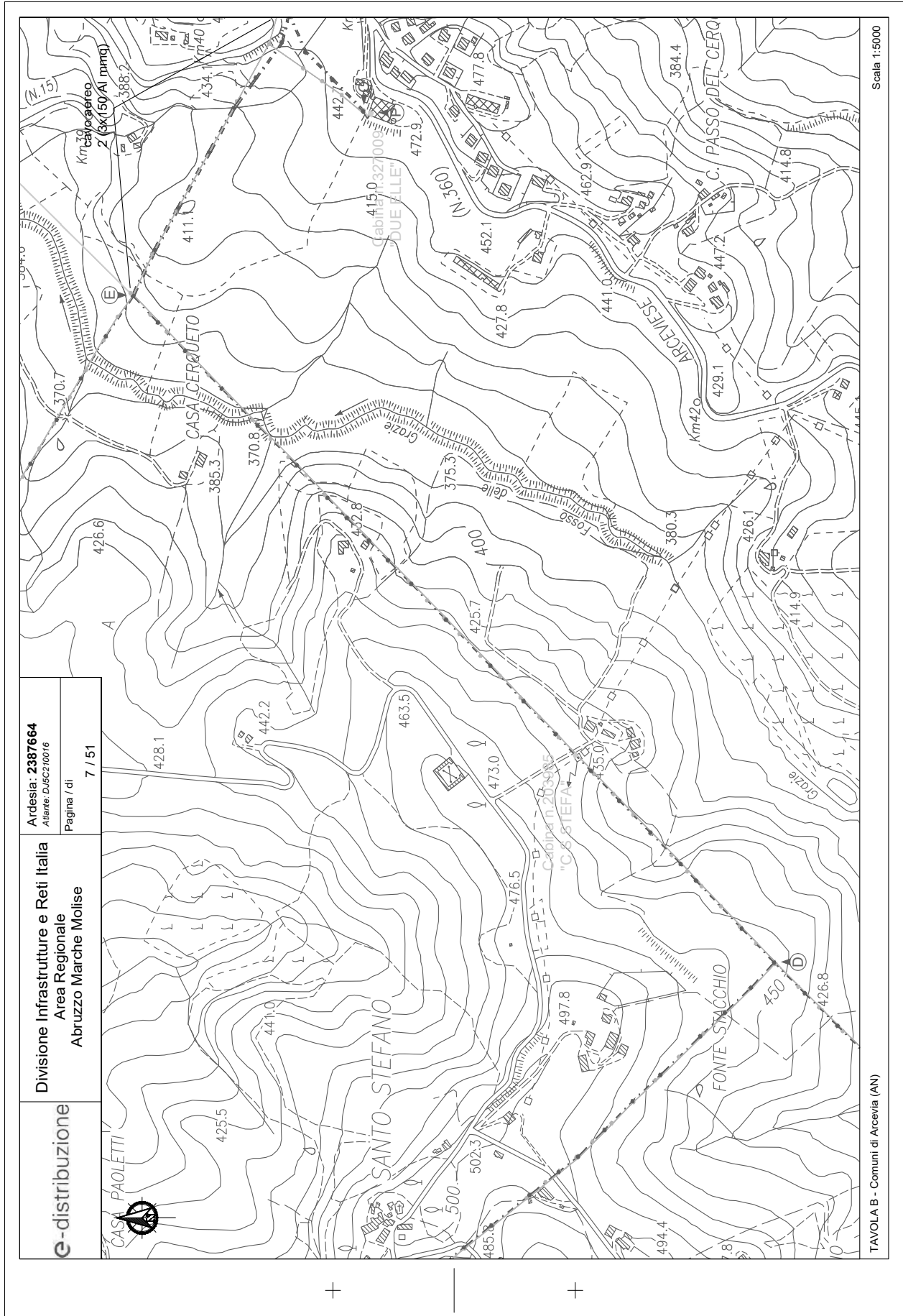


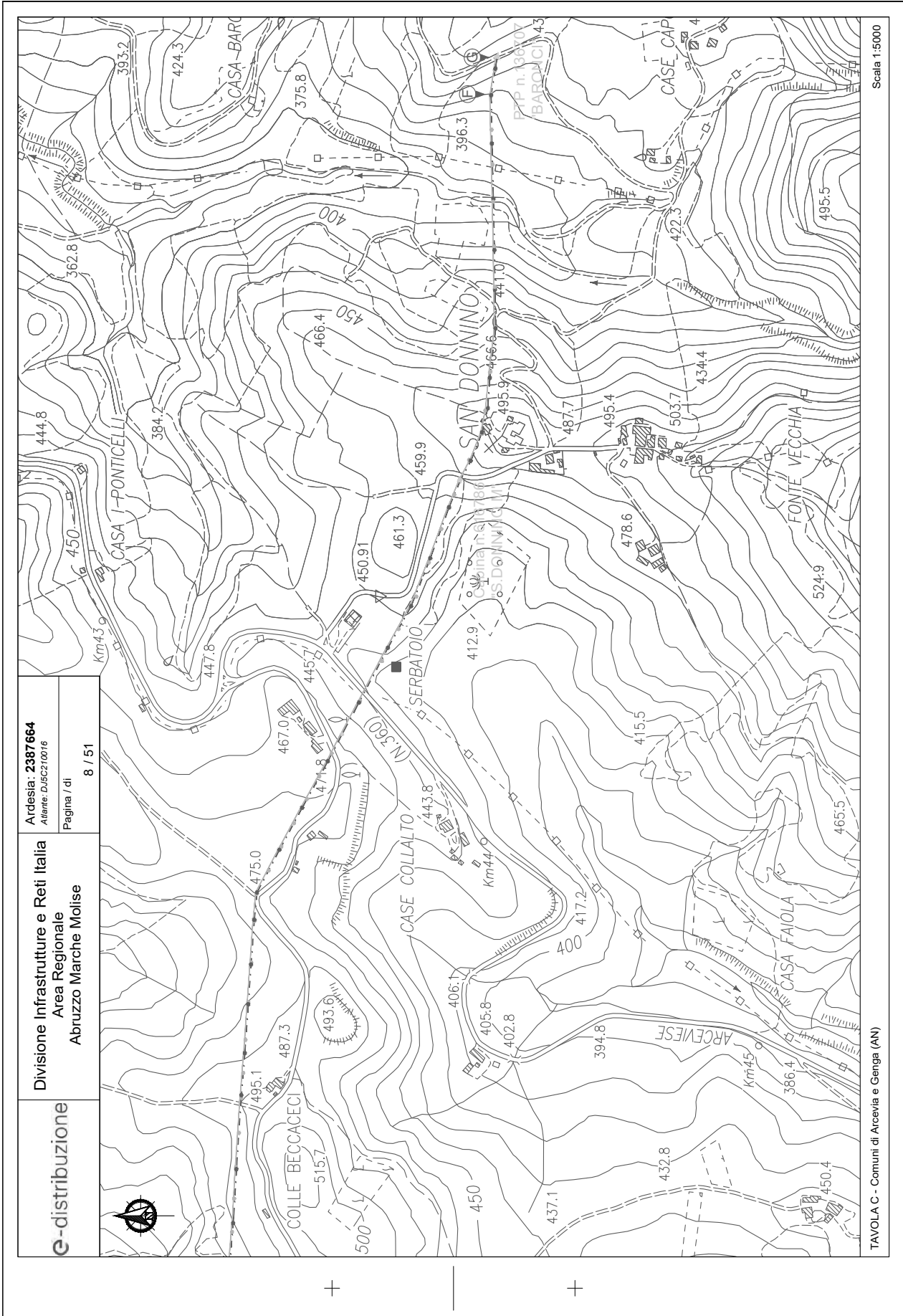
<b>e-distribuzione</b>	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> Area Regionale Abruzzo Marche Molise	<b>Ardesia: 2387664</b> Attrezzatura: D36C210016
		Pagina / di 6 / 51

Scala 1:5000

TAVOLA A - Comuni di Arcevia (AN)



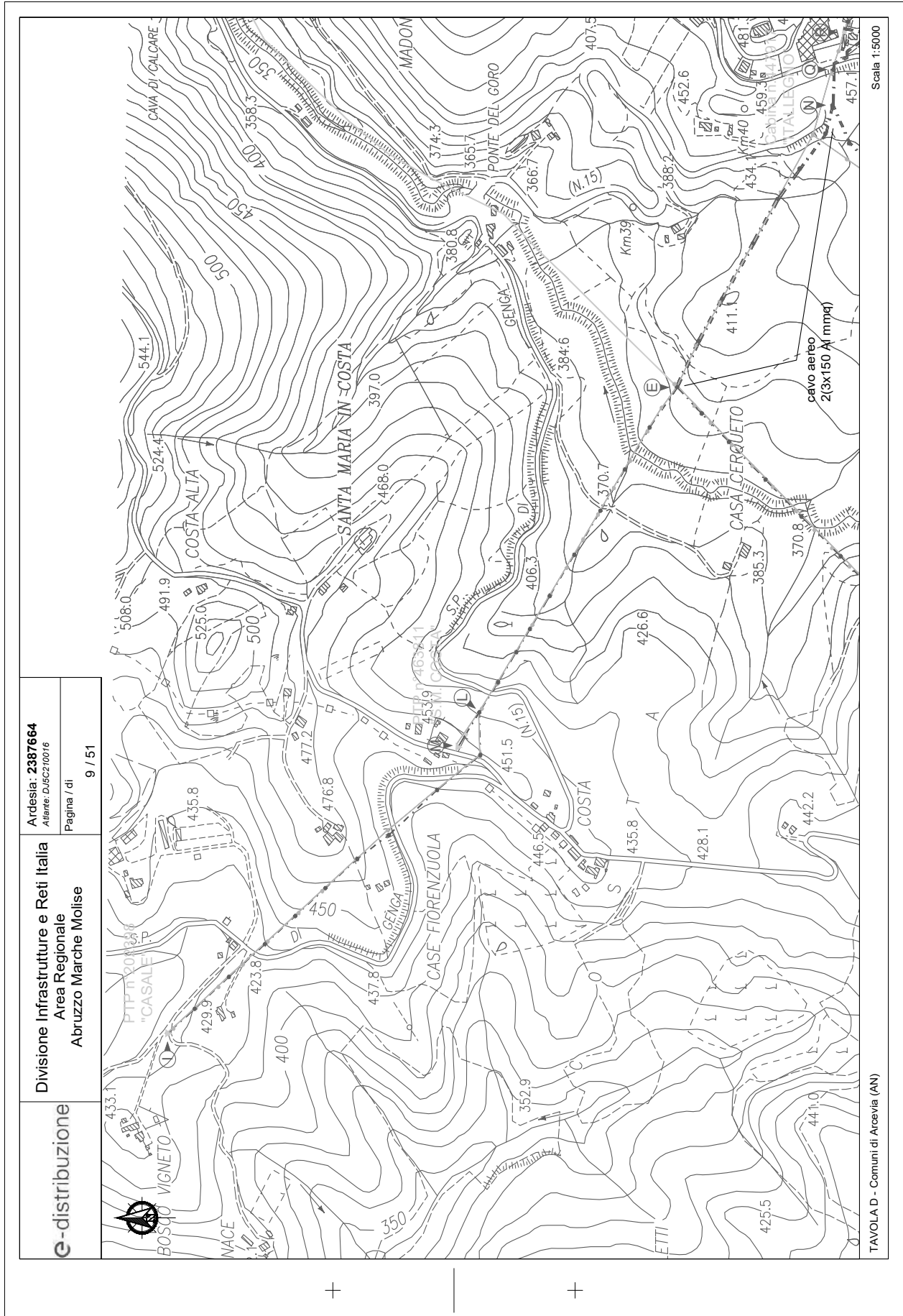




<b>e-distribuzione</b>	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> <small>Attrezzatura: D35C270076</small>
		Pagina / di <b>8 / 51</b>

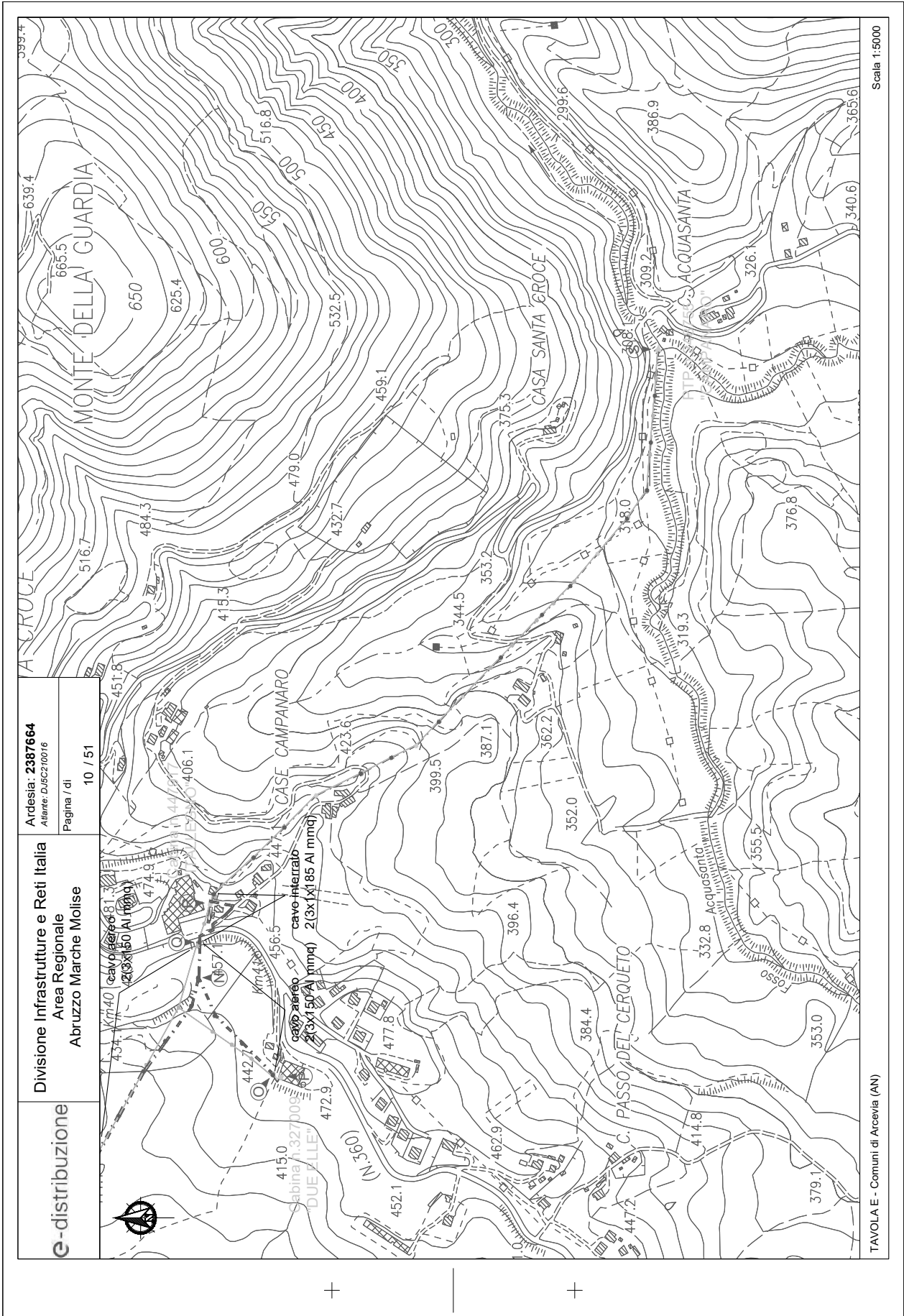
Scala 1:5000

TAVOLA C - Comuni di Arcevia e Genga (AN)



<b>e-distribuzione</b>	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> Atente: DJ5C2/0016
		Pagina / di 9 / 51

+ | +





**e-distribuzione**

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Attrezz. DUSC210016

Pagina / di  
11 / 51

+ | +

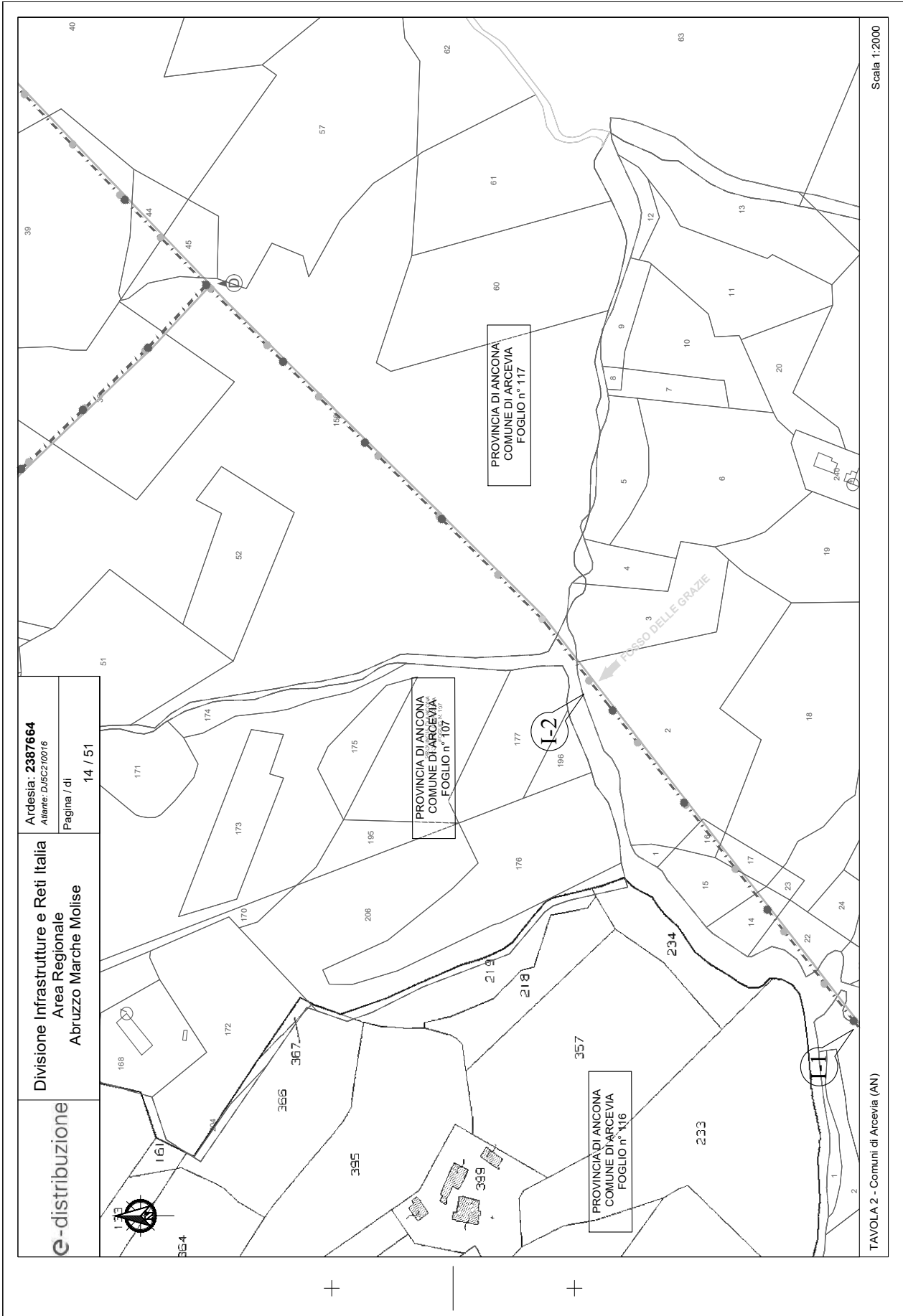


	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> Atlante: DJ5C210016
		Pagina / di 12 / 51



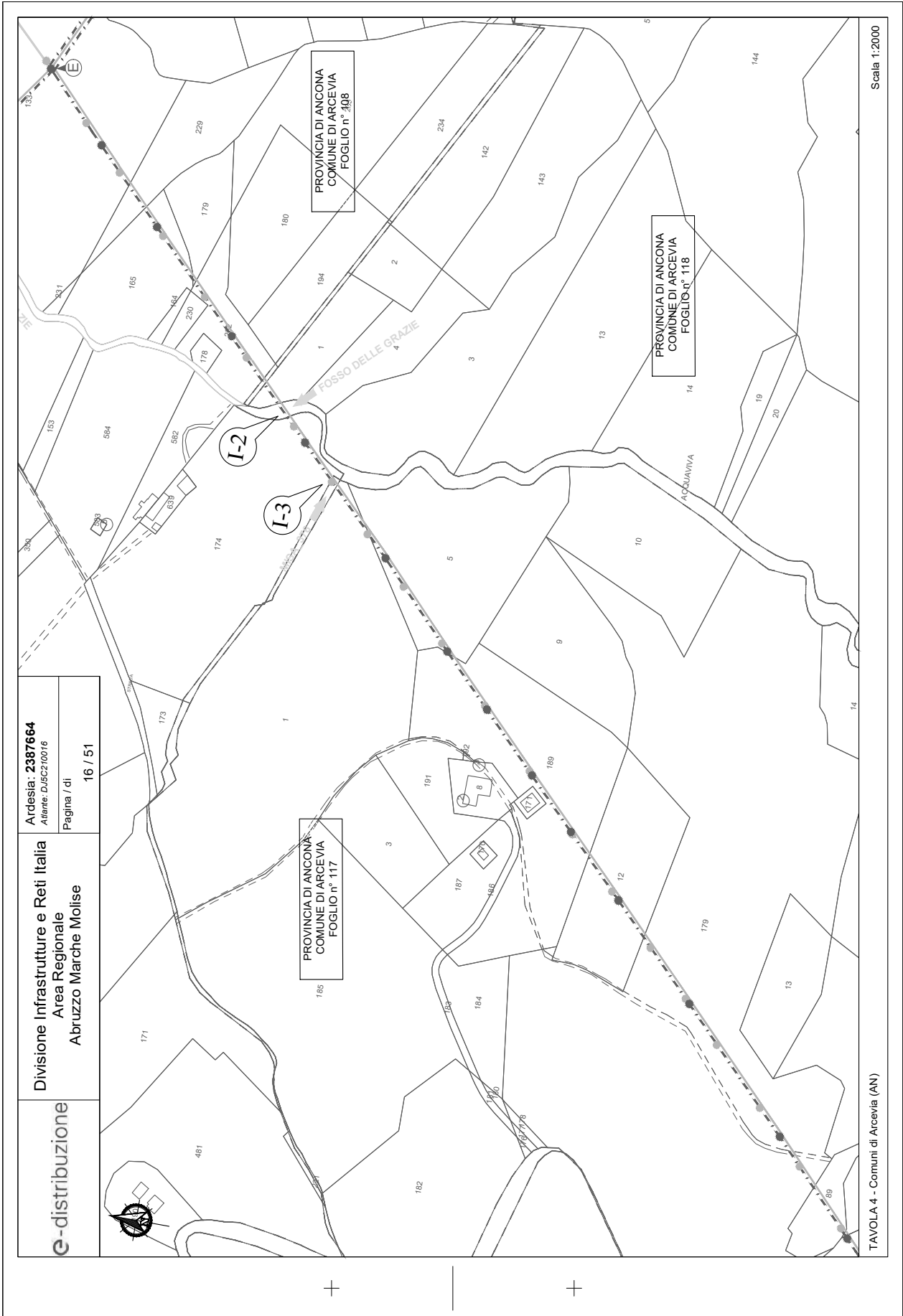
Inquadramento geografico territoriale  STRALCIO CTR TAV. 291110 - 291150  Scala 1:25000	<b>LEGENDA</b>	Linee a 20 kV	Linee ad eliche visibili a 20 kV		Sostegno		Cabine elettriche	
		Linea aerea in conduttori nudi	Cavo aereo elicord	Cavo sotterraneo	Palo	Traliccio	su palo	in muratura o prefabbricate
		Esistente	In progetto	Da demolire	●	⊗	▲	■

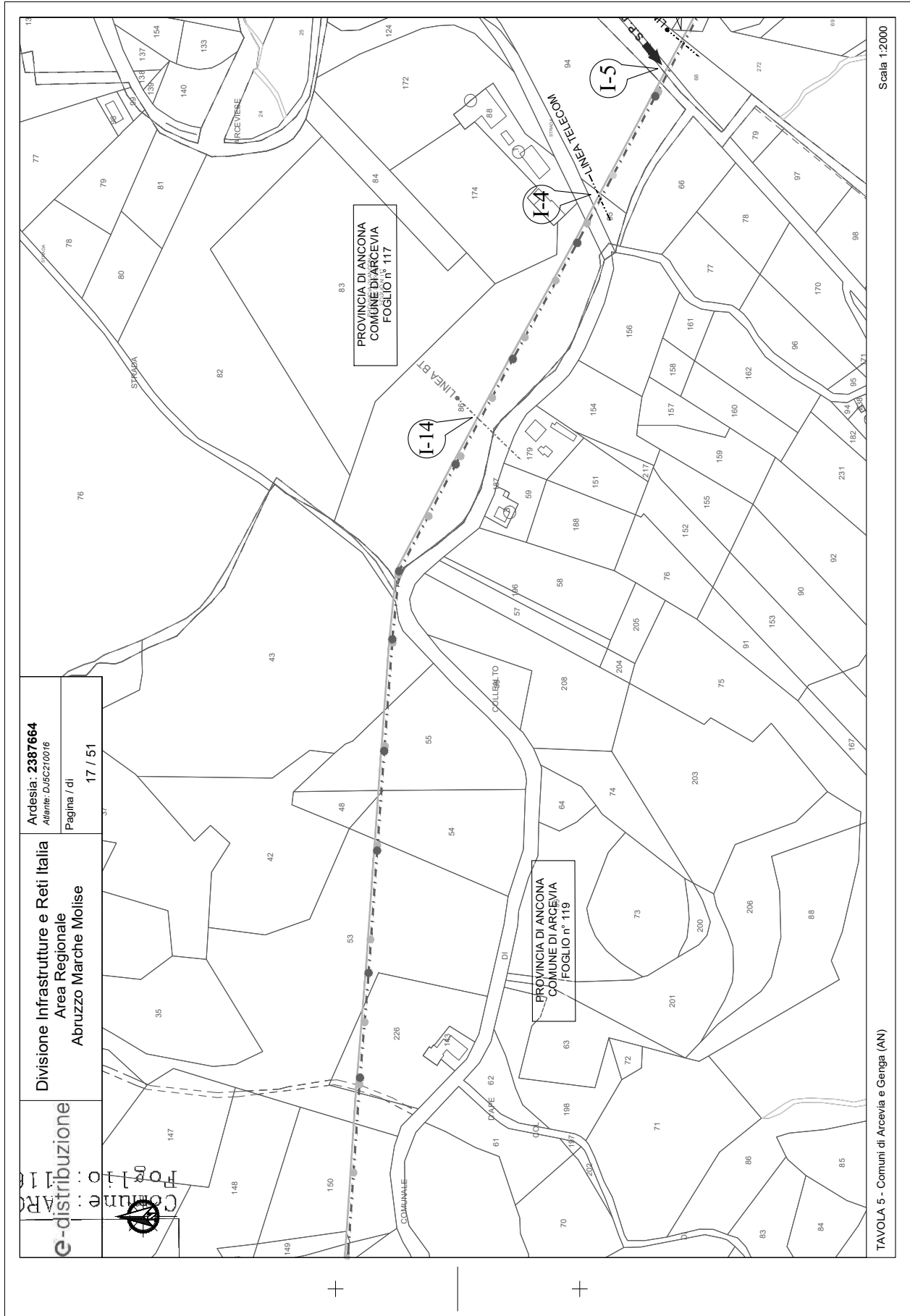














e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di  
19 / 51

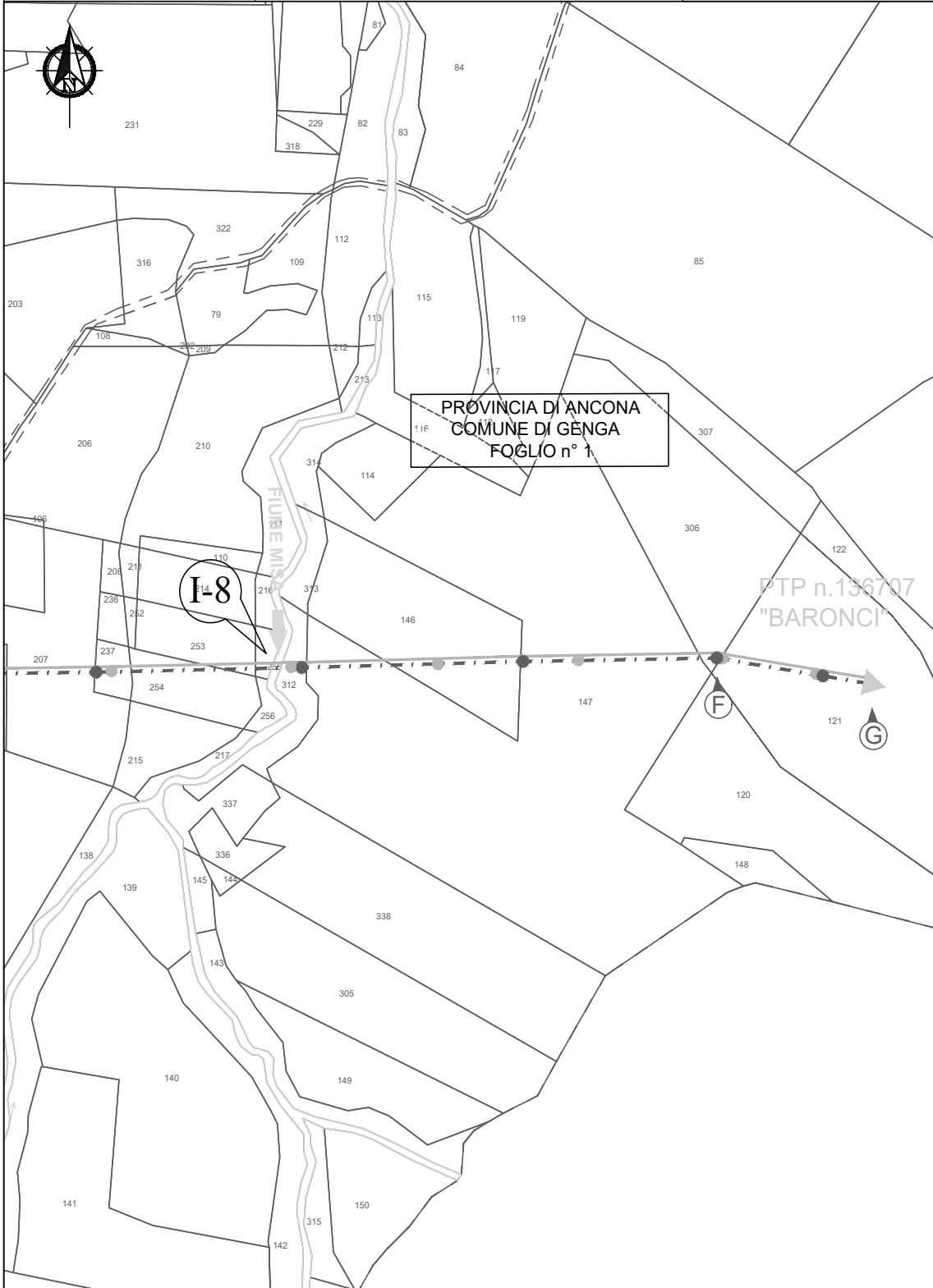
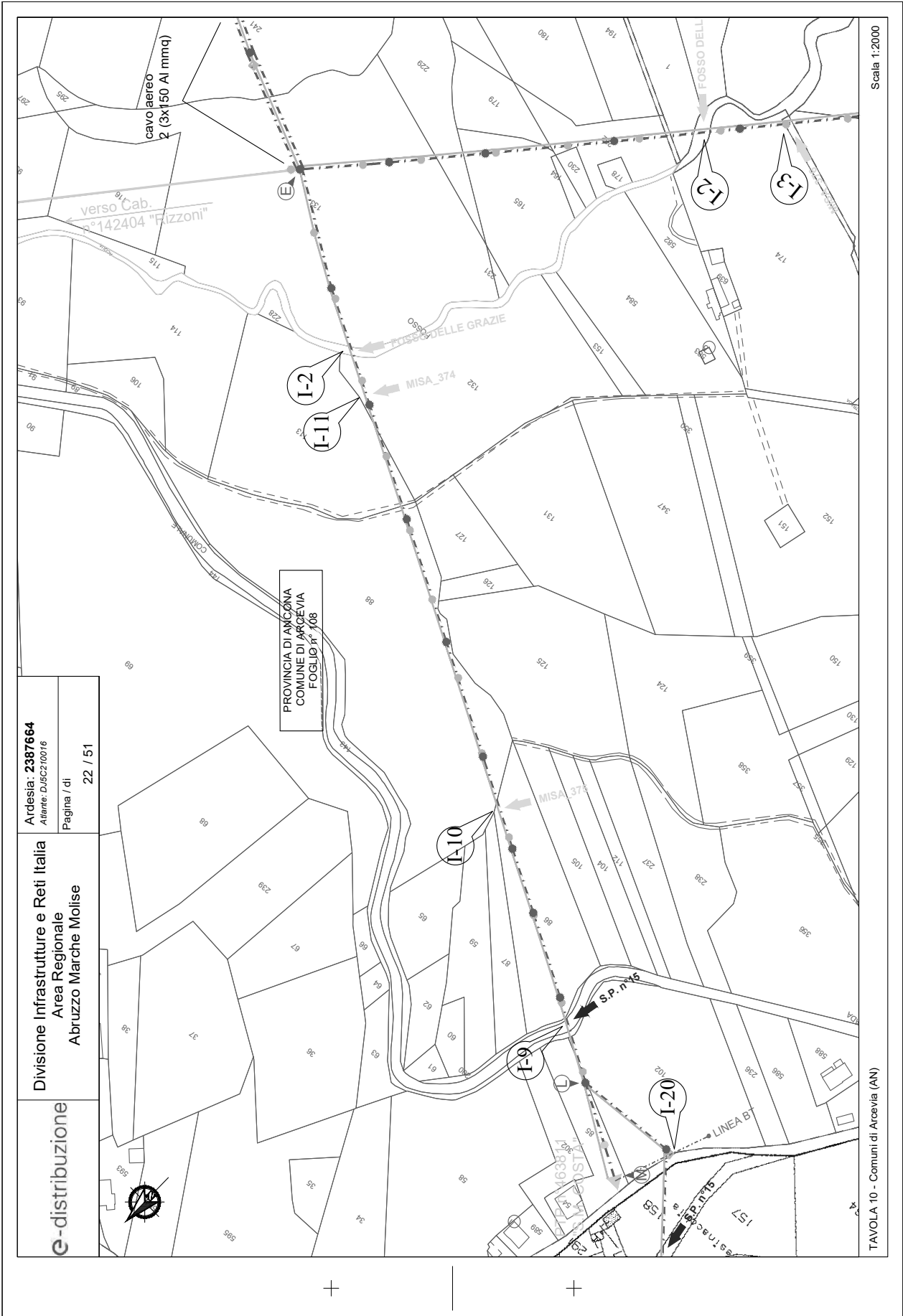


TAVOLA 7 - Comuni di Genga (AN)

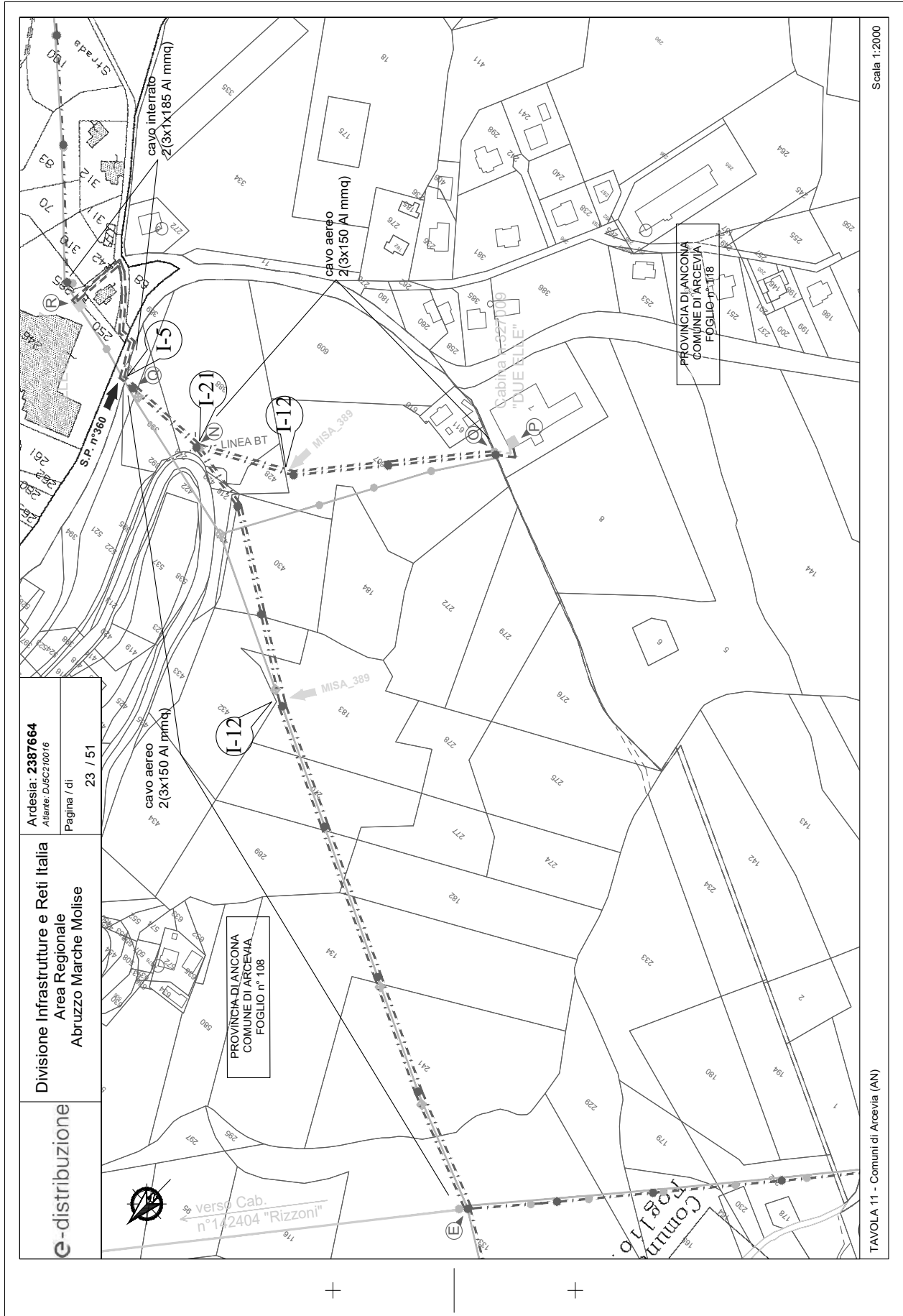
Scala 1:2000







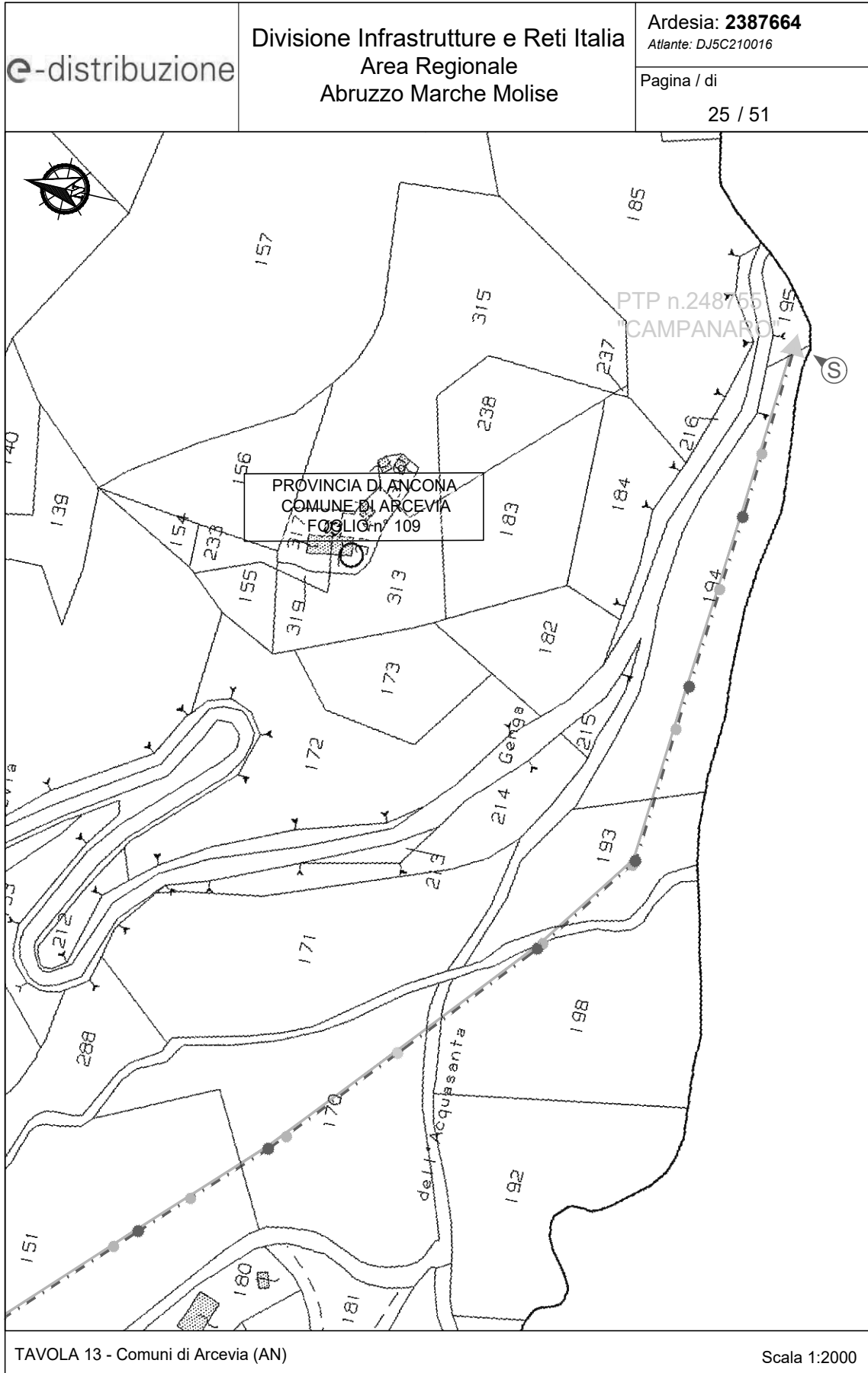




Scala 1:2000

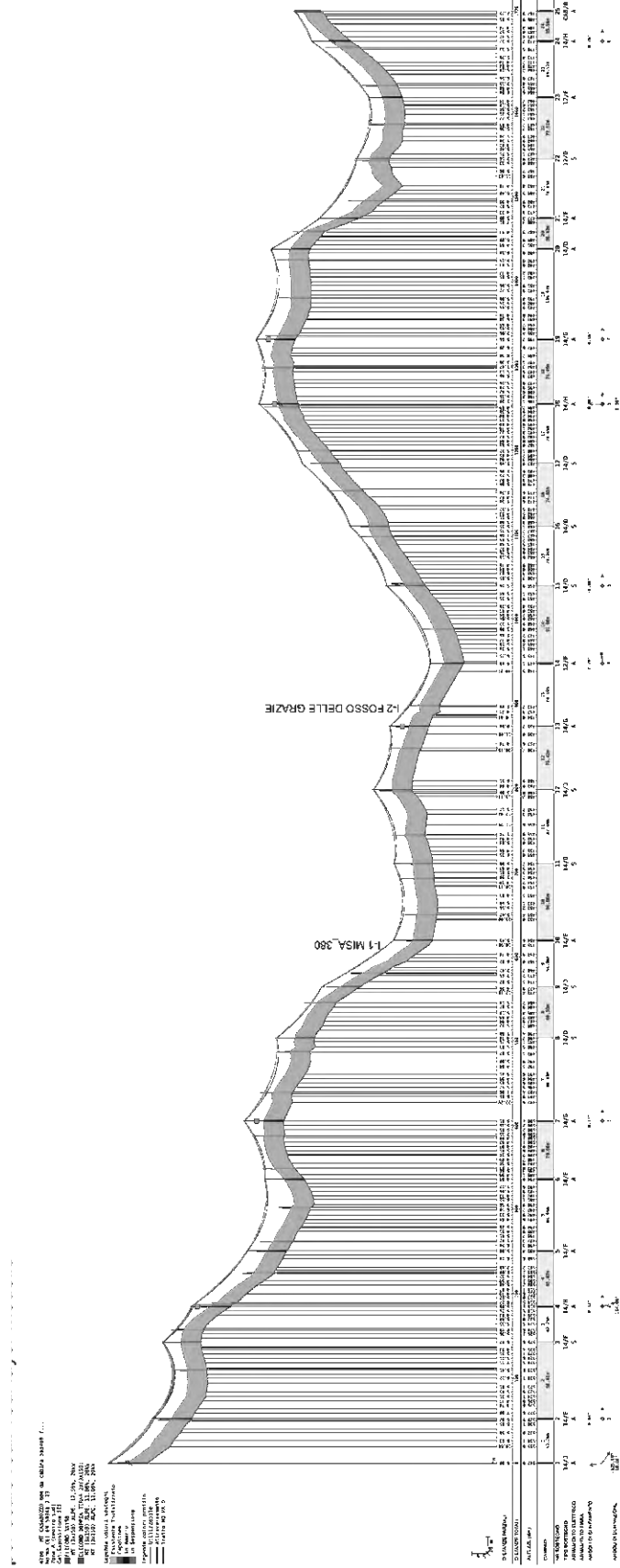
TAVOLA 11 - Comuni di Arcevia (AN)





<b>e-distribuzione</b>	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> Area Regionale Abruzzo Marche Molise	<b>Ardesia: 2387664</b> <i>Atante: DJS210016</i>
		Pagina / di 26 / 51

PROFILI LINEA AEREA



Non in scala per motivi di spazio





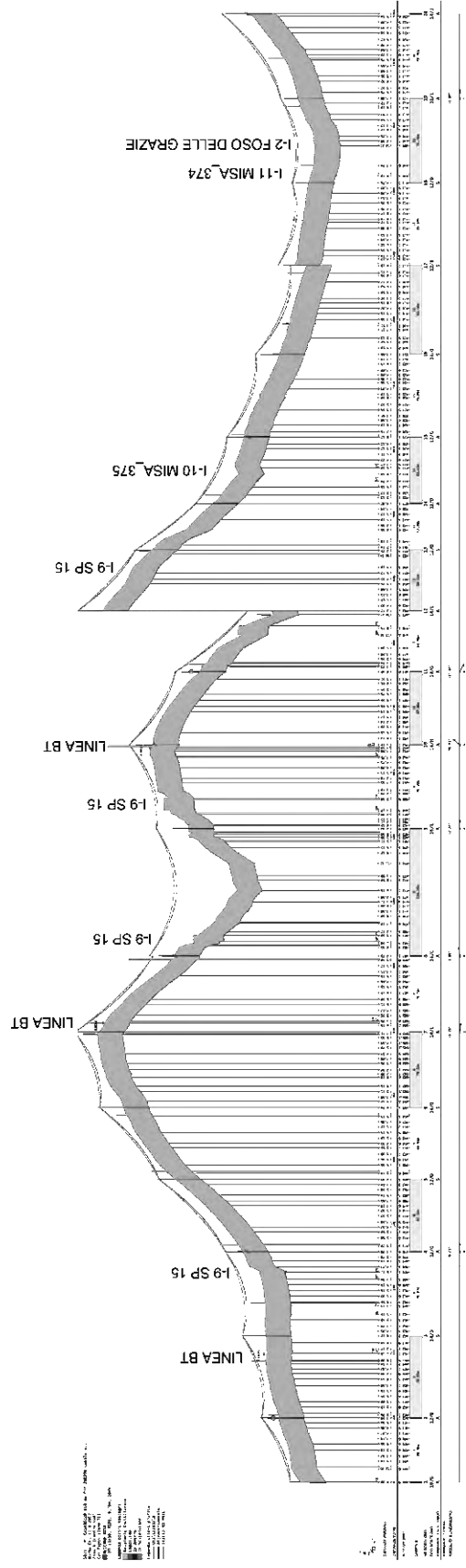






<b>e-distribuzione</b>	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> Area Regionale Abruzzo Marche Molise	<b>Ardesia: 2387664</b> <i>Atante: DJS210016</i>
		Pagina / di 31 / 51

PROFILI LINEA AEREA




Non in scala per motivi di spazio







	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> <b>Area Regionale</b> <b>Abruzzo Marche Molise</b>	<b>Ardesia: 2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di 35 / 51

Valutazione dei vincoli e delle interferenze esistenti sul territorio che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera

[X] VINCOLI PAESAGGISTICO-CULTURALI (D.Lgs.42/2004)  
 - art.142 comma 1 Decreto legislativo 42/2004, nella categoria  
 - interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004

[X] VINCOLO IDROGEOLOGICO "R.D. 3267/1923"

[X] RISCHIO IDROGEOLOGICO (P.A.I.): Zona F-09-0939 (P3), Zona F-09-0946 (P2)

[x ] AREA NATURALE PROTETTA: *Ricade parzialmente all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata PARCO NATURALE REGIONALE GOLA DELLA ROSSA E FRASASSI*

[ ] VINCOLI MILITARI E/O AEREOPORTUALI

[ ] VINCOLO ARCHEOLOGICO

[X] AREA DEMANIO IDRICO

[X] OPERE PUBBLICHE DA ATTRAVERSARE:

- STRADE PROVINCIALI  
 - Strada Provinciale n°15 – modifica attraversamenti aerei esistenti ai km. 8+705, km 9+195, km. 9+365 e km 9+855.  
 - Strada Provinciale n°360 – attraversamento interrato al km. 40+665, parallelismo interrato dal km. 40+665 al km. 40+680 ed attraversamento aereo al km. 43+250.

- STRADE COMUNALI  
 - Località Fornace (Comune Arcevia) – linea interrata 20 m  
 - Località Fornace (Comune Arcevia) - modifica attraversamento aereo  
 - Località Fornace (Comune Arcevia) – linea interrata 120m  
 - Frazione S. Stefano  
 - Frazione S. Donnino  
 - Strada Comunale S. Eutilio (Arcevia)

- STRADE VICINALI/PRIVATE  
 - linea interrata (Comune Arcevia)  
 - Modifica attraversamento aereo Strada vicinale vecchia S. Stefano (Comune Arcevia)  
 - Modifiche attraversamenti aerei (Comune Arcevia)  
 - Modifiche attraversamenti aerei (Comune Genga)

- FIUMI TORRENTI E CORSI D'ACQUA  
 - Fiume Misa  
 - Misa\_380  
 - Fosso delle Grazie  
 - Misa\_374  
 - Misa\_375  
 - Misa\_376  
 - Misa\_389

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016



Pagina / di

36 / 51











## COMUNE DI ARCEVIA - SIGMATER

### LEGENDA


#### Cartografia generale

-  Contine
-  CTR10000\_corsiacqua

#### Toponomastica

- CTR10000Edifici
- |  |  |
|--|--|
|  060101   |  060102 |
|  060301   |  060304 |
|  060304_I |  060601 |
|  061101   |  062101 |
|  062101_I |  063101 |
|  063201   |  |
-  Vie

#### PRG PP Centro Storico

- PPCS
- |  |   |
|--|---|
|  area con edifici di aggregazione             |  area con edifici di costruzione recente               |
|  area con edifici nodali del tessuto edilizio |  area con edifici unici                                |
|  area con elementi monumentali                |  area di ristrutturazione conservativa                 |
|  area libera privata o a verde                |  area libera pubblica o a verde pubblico               |
|  aree con complessi unitari                   |  aree con ed a vinc parziale                           |
|  aree con edifici da demolire                |  aree di ristrutturazione soggette a prescrizioni pla |
|  contine                                    |  ristrutturazione 1 lotto A                          |
|  ristrutturazione 1 lotto B                 |  ristrutturazione 1 lotto C                          |
|  ristrutturazione 1 lotto D                 |  ristrutturazione 1 sovrappasso                      |
|  PPCSCTA2000_line                           |   |












#### PPAR Tutela Geologica Geomorfologica

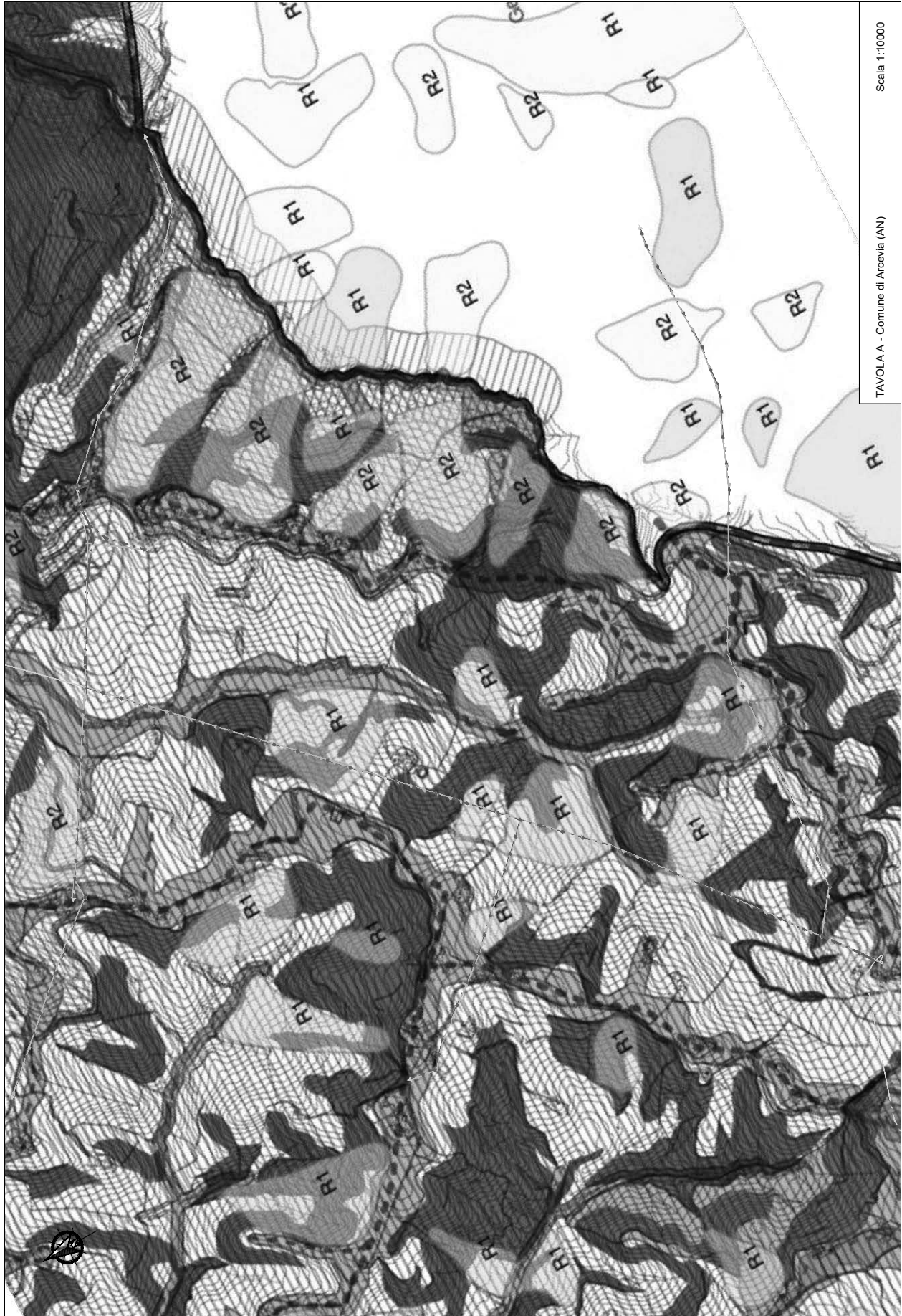
- Versanti
- Crinali
- |   |   |
|---|---|
|  FasceRispettoCrinali    |  Cinalize3ordina   |
|  Crinali4eSordina        |  CrinaliSupSordina |
|  Pazzi-Sorgenti-Serbatoi |   |
- FasceRispettoCorsiAcque
- |   |  |
|---|--|
|  CLASSVINCOLI            |  CLASSVINCOLIBASEPERMANENTI |
|  CLASSVINCOLIDAALLUVIONI |  |
- EmergenzeGeomorfologiche
- |   |   |
|---|---|
|  EMERGENZA-ATTUALE |  EMERGENZA-RIPERIMETRATA |
|---|---|

#### PPAR Tutela Storico Culturale

-  ZoneArcheologiche
-  AmbTutEdificiManufattiStorici
-  AmbitiTutelaCentriStorici
-  CentriNucleiStorici

#### Vincoli Sovracomunali

- PAI Frane
- |   |   |
|---|---|
|  Pericolosità P1 |  Pericolosità P2 |
|  Pericolosità P3 |  Pericolosità P4 |
- PAI Esondazione
- |  |  |
|--|--|
|  Rischio R1 |  Rischio R2 |
|--|--|
- VincFlumi
- Vincolo Idrogeologico
- Vincolo Paesistico
- |  |   |
|--|---|
|  lettera c art 142 d lgs 42 04 i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua |  lettera d art 136 d lgs 42 04 le bellezze panoramiche |
|  lettera m art 142 d lgs te zone di interesse archeologico          |   |
- ParcoGolaDellaRossa
- ParcoGolaRossaConfini
- |  |  |
|--|--|
|  Confine Abrate |  Confine approvato 2007 |
|--|--|



e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

38 / 51



**Comune di Genga**

Provincia di Ancona

**Piano Regolatore Generale**

Variante Parziale PRG



UFFICIO TECNICO COMUNALE:

ing. Paolo I. Costelli  
ing. Anna Maria Muzubert  
geom. Angela Rossi  
geom. Marco Boveseccoli



1:10.000

scala

Genga Nord

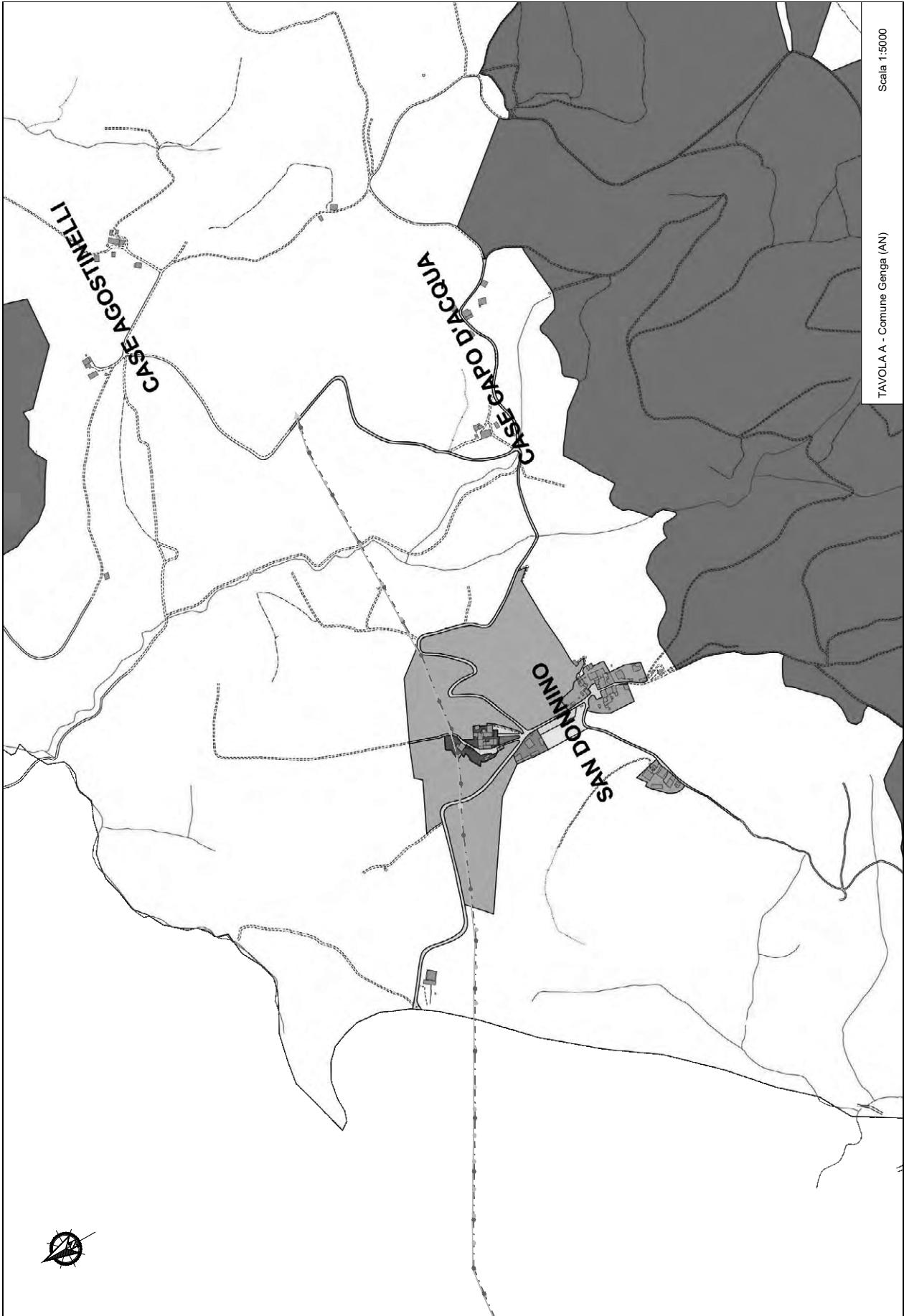
tavola

A

**Legenda**


- edificio extraurbano di particolare interesse storico- monumentale
- edificio soggetto a restauro o risanamento conservativo
- edificio soggetto a conservazione impianto planivolumetrico e dei restui elementi originali
- edificio
- viabilità
- idrografia
- A1, zone soggette a intervento urbanistico preventivo
- A2, zone soggette a intervento urbanistico preventivo
- A3, zone soggette a ristrutturazione urbanistica e recupero paesaggistico
- B1, zona di completamento
- B2, zone di ristrutturazione urbanistica e recupero paesaggistico
- C, zone urbane di nuovo insediamento residenziale
- D1, zone industriali e artigianali
- D3, zone industriali ed artigianali di completamento
- AMB, ambiti di particolare interesse naturalistico-ambientale per la presenza di caratteri geologico-geomorfologici
- E1, territorio agricolo normale
- E2, territorio agricolo di particolare interesse paesaggistico
- E3, parco agricolo
- F1, attrezzature per l'istruzione superiore dell'obbligo e per attrezzature sanitarie e ospedaliere
- F2, attrezzature e servizi turistica
- F3, parchi pubblici urbani e territoriali
- S1, scuole
- S2, attrezzature di interesse comune
- M1, zone miste prevalentemente turistiche
- M2, zone miste turistiche, residenziali e commerciali
- P1, parcheggi d'intercambio
- PR, parcheggi di relazione
- PS, parcheggi slenziali
- MO, zone destinate alla mobilità
- MO2, ferrovie
- R1, zona marginale all'edificato da sottoporre a tutela assoluta
- R2, zona di rispetto del verde storico e del verde privato
- R3, zona di rispetto stradale e ferroviario
- R5, zona di rispetto di impianti tecnologici
- RR2, attività estrattive dismesse
- RR4, ambiti con presenza di elementi di degrado da sottoporre a recupero paesaggistico
- V1, verde di vicinato
- V2, aree per il gioco all'aria aperta
- V3, aree per lo sport
- V4, aree agricole a valenza ambientale
- V5, aree degradate destinate al recupero ambientale
- FLR, zone di interesse floristico
- BSC, zone delle aree boscate e pascoli interclusi
- IDR, corsi d'acqua





Scala 1:5000

TAVOLA A - Comune Genga (AN)

	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di 40 / 51
<u>ALLEGATI PIANO TECNICO</u>		
	<b>Scheda DC4385 rev.2</b>	Cavi MT in cavo interrato ad elica visibile con conduttori in alluminio;
	<b>Scheda M C2.4</b>	Soluzioni costruttive canalizzazione per posa in tubazione;
	<b>Scheda M C2.5</b>	Soluzioni costruttive canalizzazione per posa in tubazione;
+	<b>Scheda DS4285</b>	Nastro segnalazione cavi;
	<b>Scheda M 5.1</b>	Protezioni meccaniche e supporti;
	<b>Scheda M 1.1</b>	Linee in cavo aereo MT ;
	<b>Scheda M 9.1</b>	Sostegni in lamiera saldata a ottagonale;
	<b>Scheda M 9.2</b>	Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili;
	<b>Scheda DF3014</b>	Fondazioni per pali C.A.C., misti e lamiera saldata a sezione ottagonale e poligonale in tronchi innestabili per linee aeree MT/BT

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

41 / 51



Enel Distribuzione

## SPECIFICA DI COSTRUZIONE

Pagina 2 di 10

**Cavi MT tripolari ad elica visibile per  
posa interrata con conduttori in Al,  
isolamento a spessore ridotto, schermo  
in tubo di Al e guaina in PE**

**DC 4385**Rev. 2  
del Giugno 2008

Sigla designazione cavi:

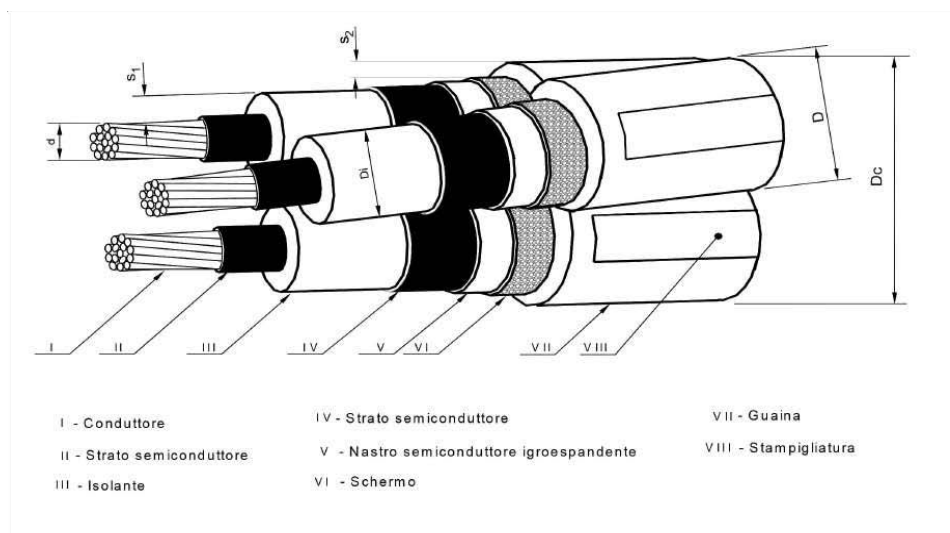
**ARE4H5EX ARP1H5EX**

Fig. 1

## PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm <sup>2</sup> )	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W  
(Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa : 160 A e 288 A).

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C), temperatura finale dei conduttori 250 °C.

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

42 / 51



Linee in cavo sotterraneo MT

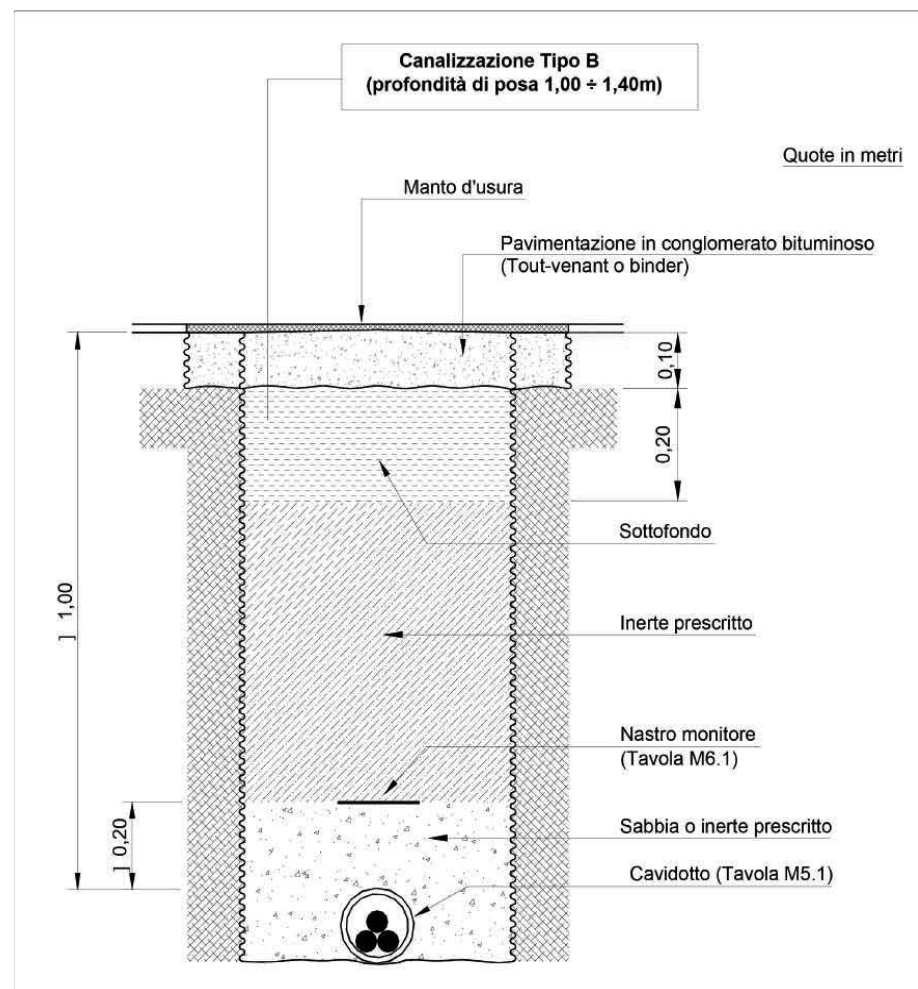
**SOLUZIONI COSTRUTTIVE**  
**CANALIZZAZIONE PER POSA**  
**IN TUBAZIONE**

Tavola

**C2.4**

Ed. 1 Giugno 2003

**Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)**



**N.B. :** - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo, di 0,60 m.

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

43 / 51



Linee in cavo sotterraneo MT

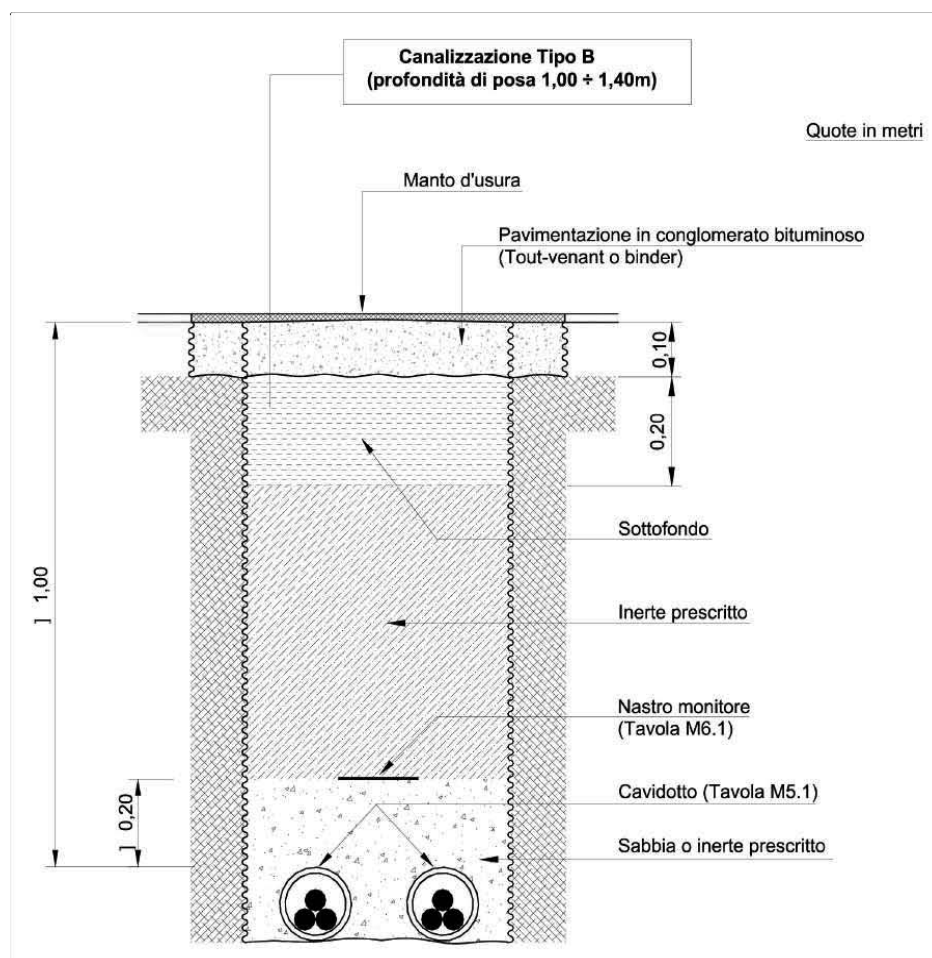
**SOLUZIONI COSTRUTTIVE  
CANALIZZAZIONE PER POSA  
IN TUBAZIONE**

Tavola

**C2.5**

Ed. 1 Giugno 2003

**Posa di n° 2 cavi MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)**



**N.B.:** - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo, di 0,60 m.



e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di  
45 / 51



Linee in cavo sotterraneo MT

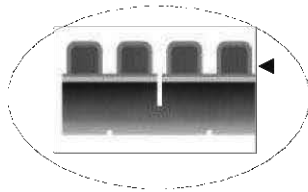
Tavola

**MATERIALI**  
**PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI**

**M5.1**

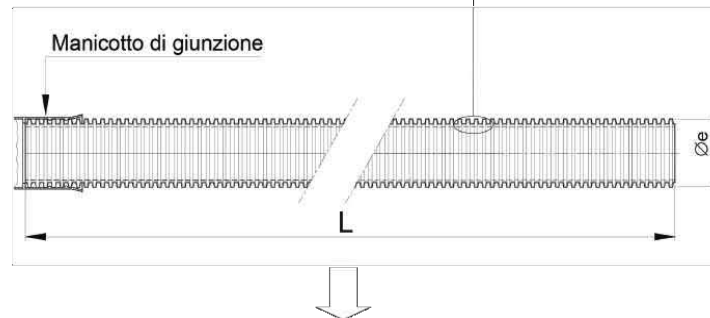
Ed. 1 Giugno 2003

**PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE**



Struttura esterna corrugata

Tubo a rotoli: colore nero  
Tubo a barre: colore grigio



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto: - tubo Øe 25450 mm: 15 J;  
- tubo Øe 63 mm: 20 J;  
- tubo Øe 125 mm: 28 J;  
- tubo Øe 160 mm: 40 J.

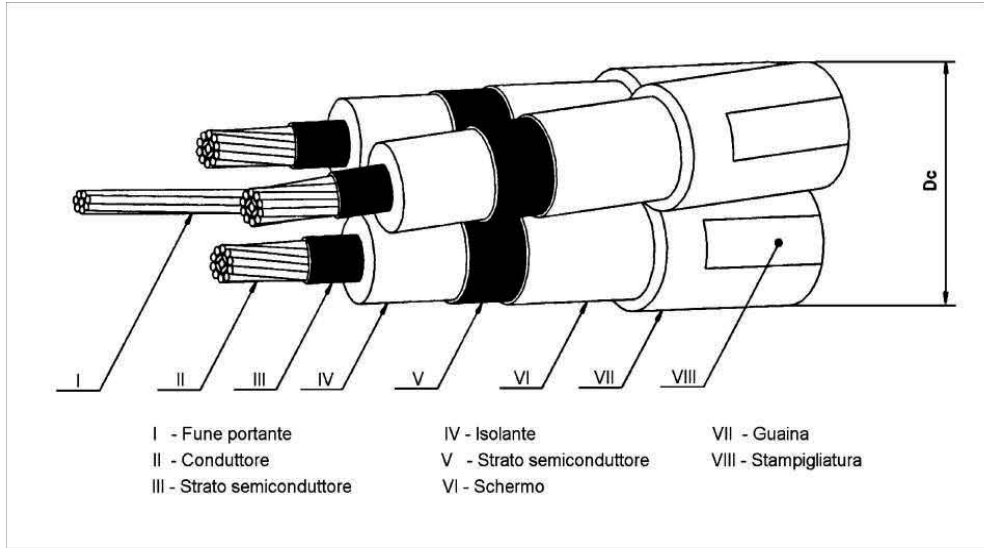
Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola <sup>(1)</sup>	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25		295515	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

<sup>(1)</sup> Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2387664</b> Atlante: DJ5C210016
		Pagina / di 46 / 51

	Linee in cavo aereo MT	Tavola
	MATERIALI CAVI	<b>M1.1</b> Ed. 1 Giugno 2003

**Cavi tripolari ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm**



DIREZIONE RETE - SUPPORTO IV INGEGNERIA

Matricola	Conduttori	Isolante	Formazione [n° x mm²]	Diametro circoscritto nominale Dc [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 92	Alluminio	HEPR	3x35+1x50	59,3	2100	DC 4389 (3322 G)
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2300	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	3000	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3700	
33 22 92		XLPE	3x35+1x50	59,3	2000	
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2200	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	2800	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3500	



e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

47 / 51



Linee in cavo aereo MT e BT

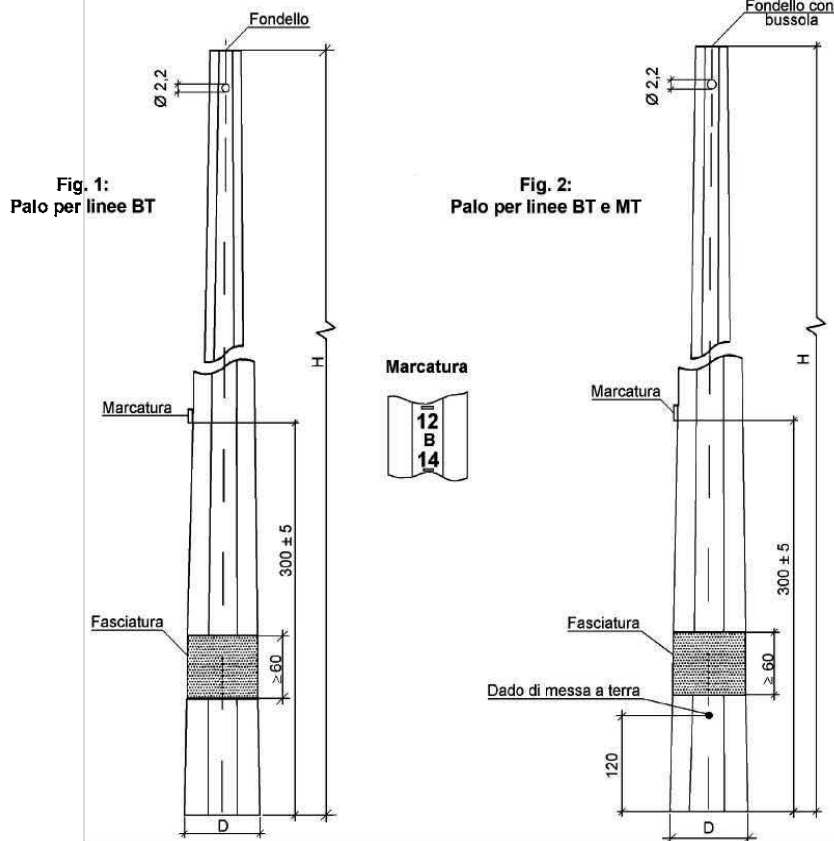
**MATERIALI**  
**SOSTEGNI**

Tavola

**M9.1**

Ed. 2 Ottobre 2002

**Sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale**



**N.B.:** In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	Fig.	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
A	23 72 07	10/A/10	1	10	10	25	130	DS 3010 (2372 A)
B	23 72 13	12/B/14	2	12	14	26	180	
C	23 72 21	10/C/15	1	10	15	30,0	168	
	23 72 23	12/C/15	2	12	15	30,0	234	
D	23 72 33	12/D/15	2	12	15	33,5	253	
E	23 72 41	10/E/15	1	10	15	38	230	
	23 72 43	12/E/17	2	12	17	42,5	311	
F	23 72 53	12/F/17	2	12	17	45,5	371	
G	23 72 61	10/G/24	1	10	24	47,5	397	
	23 72 63	12/G/24	2	12	24	52,5	509	
H	23 72 73	12/H/24	2	12	24	62,0	754	

Quote in cm

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**

Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

48 / 51



Unità Territoriale Rete  
Emilia Romagna e Marche

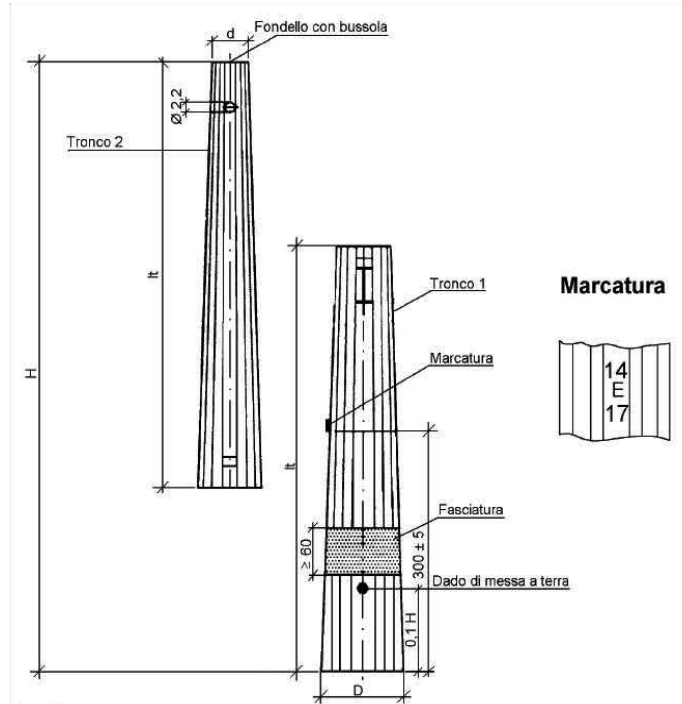
Linee in cavo aereo MT e BT

**MATERIALI**  
**SOSTEGNI**

Tavola

**M9.2**

Ed. 2 Ottobre 2002

**Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili**

**N.B.:** In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	It [cm]	Massa [kg]	Tabella
D	23 73 44	14/D/14	14	14	36,0	728	323	DS 3012 (2373 B)
	23 73 45	16/D/14	16	14	39,5	830	394	
E	23 73 54	14/E/17	14	17	41,2	730	428	
	23 73 55	16/E/17	16	17	44,8	833	520	
F	23 73 64	14/F/17	14	17	47,5	735	478	
	23 73 65	16/F/17	16	17	47,9	835	611	
	23 73 66	18/F/17	18	17	53,7	938	748	
	23 73 67	21/F/17	21	17	61,0	1.090	960	
G	23 73 74	14/G/24	14	24	54,5	740	657	
	23 73 75	16/G/24	16	24	59,6	843	797	
	23 73 76	18/G/24	18	24	60,0	943	990	
	23 73 77	21/G/24	21	24	67,6	1.095	1.208	
H	23 73 84	14/H/24	14	24	64,0	745	977	
	23 73 85	16/H/24	16	24	70,5	848	1.195	
	23 73 86	18/H/24	18	24	77,0	950	1.431	
J	23 73 87	21/H/24	21	24	88,0	1.103	1.845	
	23 73 93	12/J/28	12	28	66,8	648	1.209	
	23 73 94	14/J/28	14	28	73,5	750	1.499	
	23 73 95	16/J/28	16	28	80,1	853	1.817	

Quote in cm

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**  
Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

49 / 51

e-distribuzione

FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE  
OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE  
MT/BT

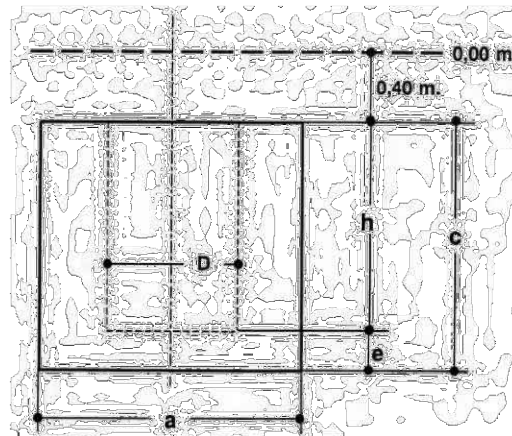
DF 3014

Ed.03


Febbraio 2020

### 3 SOLUZIONI COSTRUTTIVE

#### 3.1 Fondazioni interrate blocco monolitico senza riseqa



Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1						M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]
12/D	1,2	0,2	1,4	1,1	1,69	2,18	1,6	3,58	3,33	1,9	5,05	4,69	2,2	6,78	6,29
14/D	1,4	0,2	1,6	1	1,60	2,00	1,4	3,14	2,94	2	6,40	6,00	2,2	7,74	7,26
12/E	1,2	0,2	1,4	1,4	2,74	3,53	2,1	6,17	5,73	2,2	6,78	6,29	2,5	8,75	8,13
14/E	1,4	0,2	1,6	1,4	3,14	3,92	2,1	7,06	6,62	2,3	8,46	7,94	2,6	10,82	10,14
12/F	1,2	0,2	1,4	1,7	4,05	5,20	2,3	7,41	6,88	2,4	8,06	7,49	2,7	10,21	9,48
12/G	1,2	0,3	1,5	2	6,00	7,60	2,7	10,94	10,21	2,8	11,76	10,98	3,1	14,42	13,45
14/G	1,4	0,3	1,7	1,9	6,14	7,58	2,7	12,39	11,66	2,8	13,33	12,54	3,2	17,41	16,38
12/H	1,2	0,3	1,5	3,1	14,42	18,26	3,2	15,36	14,34	3,4	17,34	16,18	3,8	21,66	20,22
14/H	1,4	0,3	1,7	2,6	11,49	14,20	3,3	18,51	17,42	3,4	19,65	18,50	4	27,20	25,60
12/J	1,2	0,4	1,6	2,9	13,46	16,82	3,5	19,60	18,38	-	-	-	-	-	-
14/J	1,4	0,4	1,8	2,9	15,14	18,50	3,5	22,05	20,83	-	-	-	-	-	-

	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> <b>Area Regionale</b> <b>Abruzzo Marche Molise</b>	<b>Ardesia: 2387664</b> <i>Atlante: DJ5C210016</i>
		Pagina / di <b>50 / 51</b>
<p><b>LEGGI E NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO</b></p> <p>L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione.</p> <p>Per il presente progetto è: <b>Amministrazione Regione Marche</b> - Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, Via Tiziano 44 - 60100 Ancona.</p> <p>Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:</p> <p><b><u>Per gli aspetti tecnici</u></b></p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni";</li> <li>• Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";</li> <li>• EN 50341-2-13:2017-08 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a. – Parte 2-13: Aspetti Normativi Nazionali (NNA) per l'Italia (basati sulla EN 50341-1:2012);</li> <li>• EN 50341-1 2013 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata Parte 1: Prescrizioni generali - Specifiche comuni</li> <li>• Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;</li> <li>• Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;</li> <li>• Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";</li> <li>• Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";</li> <li>• Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";</li> <li>• Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";</li> <li>• Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica";</li> <li>• Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica;</li> <li>• Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche.</li> </ul>		

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2387664**

Atlante: DJ5C210016

Pagina / di

51 / 51

**Per gli aspetti amministrativi**

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata alle disposizioni della LEGGE REGIONALE 6 giugno 1988, n. 19 recante "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt", (B.u.r. 8 giugno 1988, n. 65) in adempimento al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004. L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento del Permesso di Costruire nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nulla osta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- Regio Decreto 11/12/1933, n°1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":
  - Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;
  - Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;
  - Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;
  - Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;
  - Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.
- DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".
- DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";
- DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;
- Legge Regionale Marche N°19/1988 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt."

**E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

*Riferimento AUT\_2526464 da citare sempre nell'oggetto delle risposte. Nuova linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in cavo aereo elicordato per il collegamento del PTP linea in uscita dal PTP n°136707 Baronci e PTP n°308617 C. Grotte. Comuni interessati: Genga (AN) Atlante: DJ5C170018*

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Zona di Ancona con sede in Ancona, Via Giordano Bruno, 22, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988, n° 19, e successive modificazioni

**RENDE NOTO**

- che con domanda inoltrata alla Regione Marche - P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la nuova linea MT 20 kV in cavo aereo Al (3x150+50Y) mm<sup>2</sup> e cavo aereo elicordato 3x50+1x50 mm<sup>2</sup> nei Comuni di Genga.

La predetta opera servirà a collegare tra loro diverse parti della linea elettrica MT esistente in modo da renderle controalimentabili in caso di guasto e quindi di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area.

Con la stessa domanda e-distribuzione Spa – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Zona di Ancona, ha nel contempo richiesto, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 6 giugno 1988 nonché del D.P.R. n° 327/01 e loro successive modificazioni ed integrazioni e di quanto ivi richiamato:

- che la realizzazione e l'esercizio delle opere elettriche in questione siano autorizzate in via definitiva;
- che per le particolari esigenze alle quali tali opere elettriche dovranno far fronte, siano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, nonché riconosciute inamovibili;
- che sia disposta la Variante al PRG vigente, finalizzata all'inserimento delle opere di cui trattasi, in quanto non già ivi previste, con contestuale riconoscimento della loro conformità qualora fosse necessaria;
- che venga disposto il vincolo preordinato all'esproprio per i fondi, interessati dalle opere, con i proprietari dei quali non si è addivenuti ad accordo bonario come precisato nell'elenco proprietari allegato.

L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle:

Comune di Genga:

**Foglio: 1 Particelle:** 306-121-122-324

**Foglio: 2 Particelle:** 155-136-360-157-362-158-159-176-294-163-354-520-394-167-177-178-181-180-273-183-184-164-168-172-173-175-176-315-185-152-132-428-186-289

**Foglio: 3 Particelle:** 495-500-497-498-493-499

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

1) elettrodotto MT:

- corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz;
- tensione nominale: 20 kV;
- conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x50+50Y mm<sup>2</sup> e della sezione di 3x150+50Y mm<sup>2</sup>;
- lunghezza: 1250 m circa.


E-Distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Zona di Ancona con sede in Ancona precisa infine che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata presso il P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti della Regione Marche, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988, n° 19, e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Marche - P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

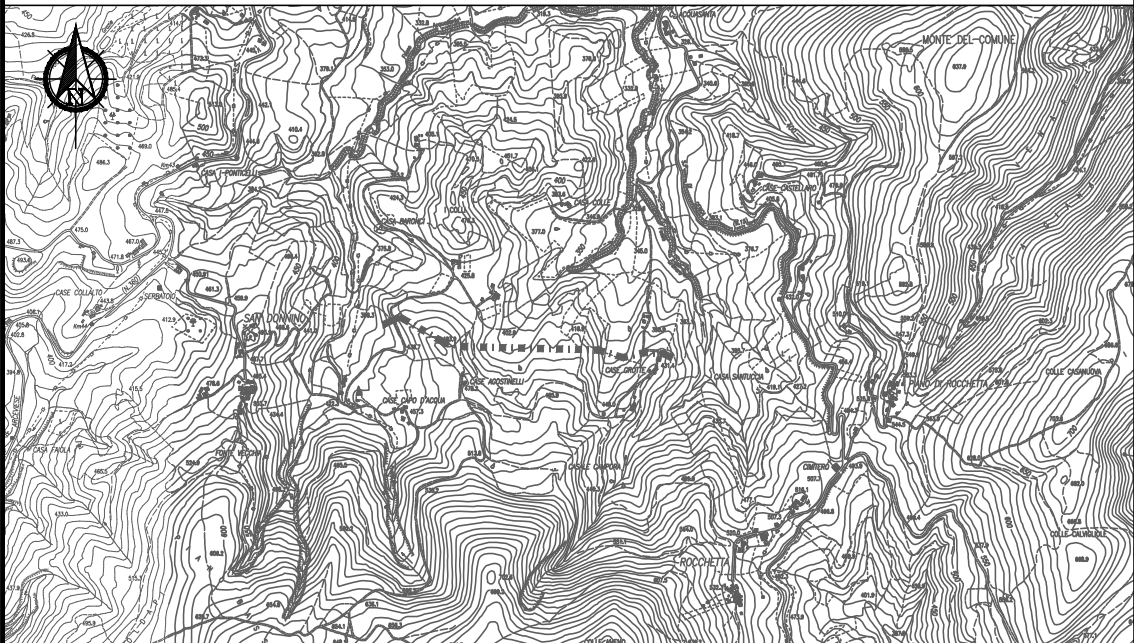
Ancona, 23/05/2023

Il Responsabile  
**ALESSANDRO COSTANTINI**

	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2526464</b> Atlante: DJ5C170018
	Programmazione e Gestione Progettazione e Lavori	Pagina / di  1 / 22

Nuova linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in cavo aereo elicordato per il collegamento del PTP linea in uscita dal PTP n°136707 Baronci e PTP n°308617 C. Grotte.

**Comuni interessati: Genga (AN)**



Scala: 25000  
 C.T.R. n° 291 "PERGOLA"

**PIANO TECNICO**

03	14/02/2023	PIANO TECNICO	ING. BIONDINI M.	polienergie s.u.r.l	polienergie s.u.r.l
REV.	DATA/DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	REDATTO/ PREPAR.	CONTR./ CHECK	APPROV./ APPROV.

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
 Area Regionale Abruzzo Marche Molise  
 Programmazione e Gestione  
 Progettazione e Lavori

Il Responsabile dei lavori  
 Ing. **NICOLA AMODIO**

Nicola Amodio


Firmato da  
 Nicola Amodio  
 il 15/03/2023  
 alle 15:14:30  
 CET

Progettista:  
**polienergie s.u.r.l.**



e-distribuzione	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2526464</b> Atlante: DJ5C170018
		Pagina / di 2 / 22
<b>GENERALITA'</b>		
<b>1 Premessa</b>		
Il presente documento riporta le caratteristiche generali per la costruzione di una linea elettrica a 20 kV in cavo elicordato e ricostruzione di tratto aereo in conduttori nudi con cavo aereo elicordato.		
<b>2 Scopo dell'intervento</b>		
La costruzione del nuovo elettrodotto in progetto e la sostituzione dei conduttori nudi con cavo elicordato, nonché dei sostegni non idonei lungo breve tratto di linea esistente, si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio elettrico e rendere l'elettrodotto esistente più resiliente, anche ai fenomeni atmosferici maggiormente severi, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista elettrico.		
Si precisa che l'intervento in oggetto, identificato come Lotto 4, fa parte di un progetto più ampio relativo alla ricostruzione completa della linea MT CASABOZZO, costituita in totale da 4 lotti.		
<b>3 Glossario</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MT = Linea elettrica di seconda classe a tensione di 20.000 V;</li> </ul>		
<b>4 Denominazione e codice del progetto</b>		
Il progetto è così denominato: <b>Nuova linea elettrica MT CASABOZZO a 20 kV in conduttori nudi con cavo aereo elicordato tra la linea in uscita dal PTP n°136707 Baronci e PTP n°308617 C. Grotte.</b> <b>Comuni interessati: Genga (AN)</b>		
<b>5 Caratteristiche elettromeccaniche delle linee in progetto</b>		
Frequenza: <b>50 Hz</b>		
Linea elettrica MT:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tensione nominale: <b>20.000 V</b></li> <li>• Lunghezza linea: <b>1250 m</b> in cavo aereo</li> <li>• Conduttori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x150+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 1230 m) – tratto aereo</li> <li>- Cavo Tripolare ad elica visibile in Al (3x50+50Y) mm<sup>2</sup> (lunghezza 20 m) – tratto aereo</li> </ul> </li> <li>• Isolamento: con polietilene reticolato XLPE</li> </ul>		
Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia le linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.		
La linea elettrica in progetto sarà in Media Tensione quindi esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA; non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.		



	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2526464</b> Atlante: DJ5C170018
		Pagina / di 3 / 22
<p><b><u>6 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato</u></b></p> <p>L'elettrodotto in questione è ubicato nel Comune di Genga e la consistenza dell'intervento in progetto è rappresentata negli elaborati grafici allegati in cui è descritto l'andamento delle linee elettriche coinvolte:</p> <p><b>Tratto A-B:</b> nuova linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x150+50Y mm<sup>2</sup> - Lunghezza 1190 m  <b>Tratto B-C:</b> linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x150+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo in conduttori nudi - Lunghezza 40 m  <b>Tratto B-D:</b> linea elettrica MT in cavo aereo elicordato Al 3x50+50Y mm<sup>2</sup> in sostituzione del corrispondente tratto aereo in conduttori nudi - Lunghezza 20 m</p> <p>Si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati per meglio identificare le opere.          I criteri di posa e le caratteristiche dei cavi saranno conformi alle modalità ed ai requisiti previsti dalle Norme CEI 11-17 art. 4.4.01 e all'art. 2.1.17 D.M. del 21.3.1988.</p> <p>La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti.</p> <p><b><u>7 Aree e opere attraversate</u></b></p> <p>La linea in progetto andrà ad interferire con le seguenti opere pubbliche:          I-1 - Linee BT          I-2 - Linee BT</p> <p><b><u>8 Caratteristiche dei materiali utilizzati</u></b></p> <p>I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.          Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe ed alcuni schemi di riferimento.</p>		

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

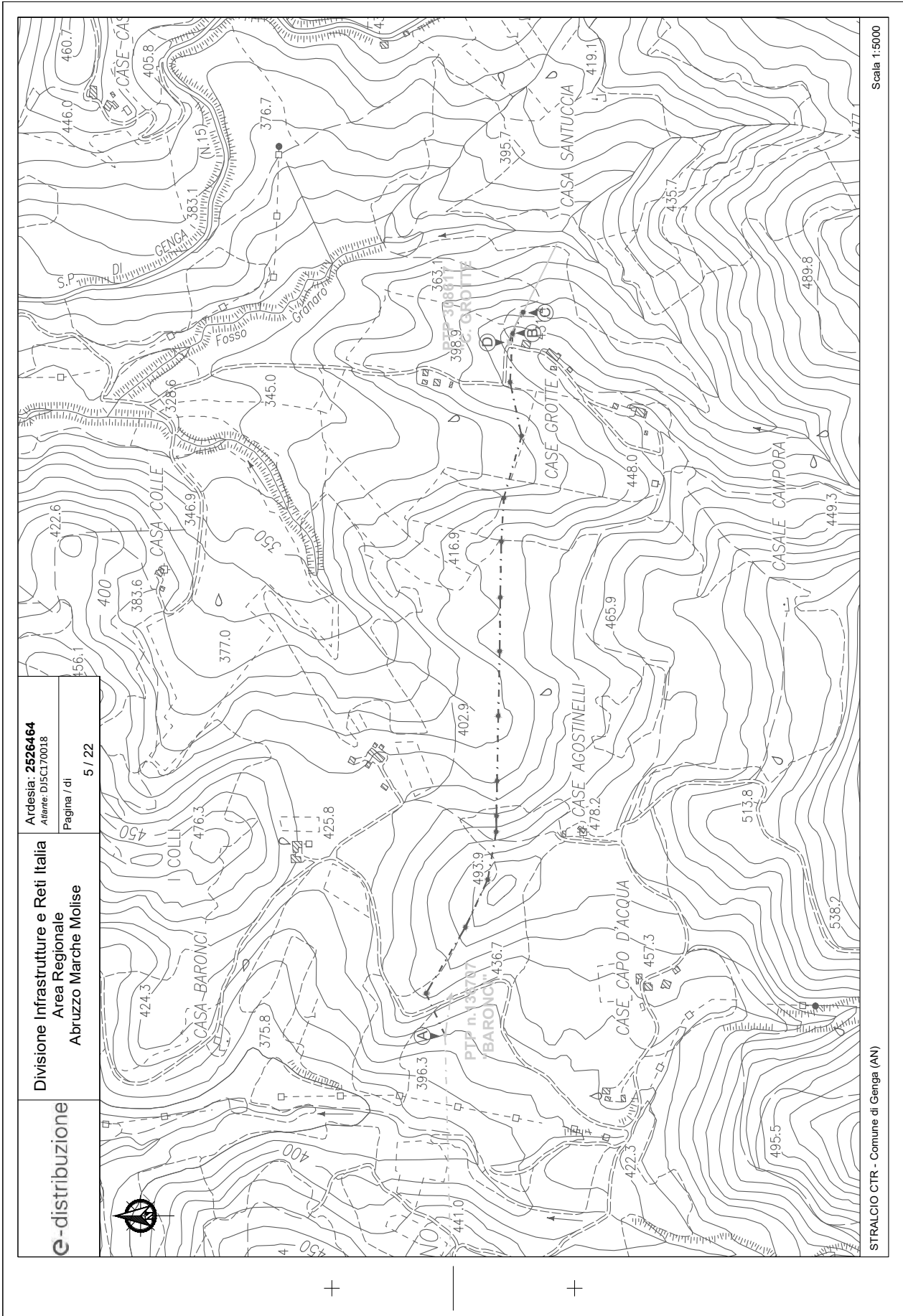
Ardesia: **2526464**  
Atlante: DJ5C170018

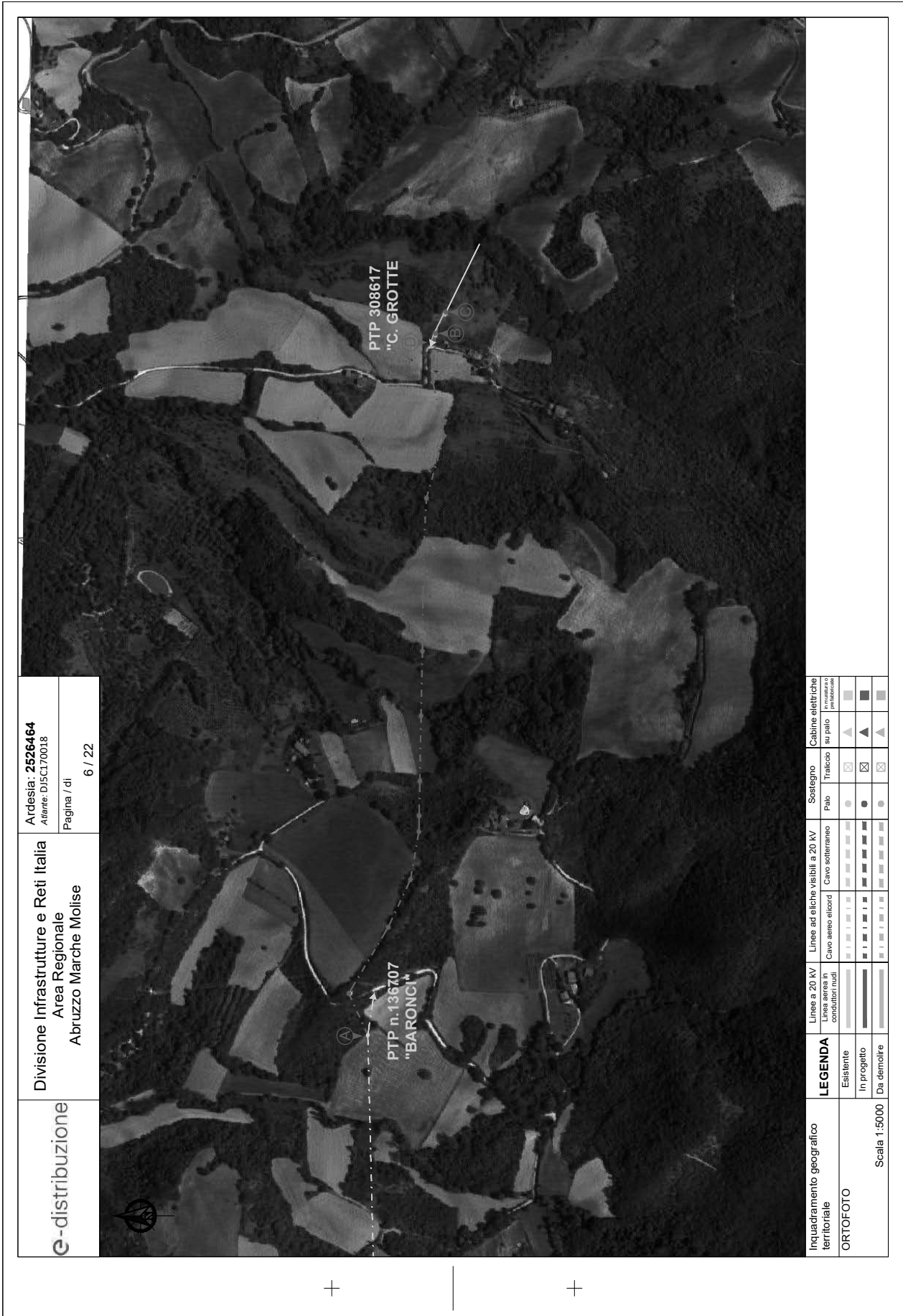
Pagina / di

4 / 22



Inquadramento geografico territoriale	LEGENDA	Linee a 20 kV		Linee ad eliche visibili a 20 kV		Sostegno		Cabine elettriche	
STRALCIO CTR TAV. 291120		Linea aerea in conduttori nudi	Cavo aereo elicord	Cavo sotterraneo	Palo	Traliccio	su palo	in muratura o prefabbricate	
Scala 1:25000	Esistente								
	In progetto								
	Da demolire								





**e-distribuzione**

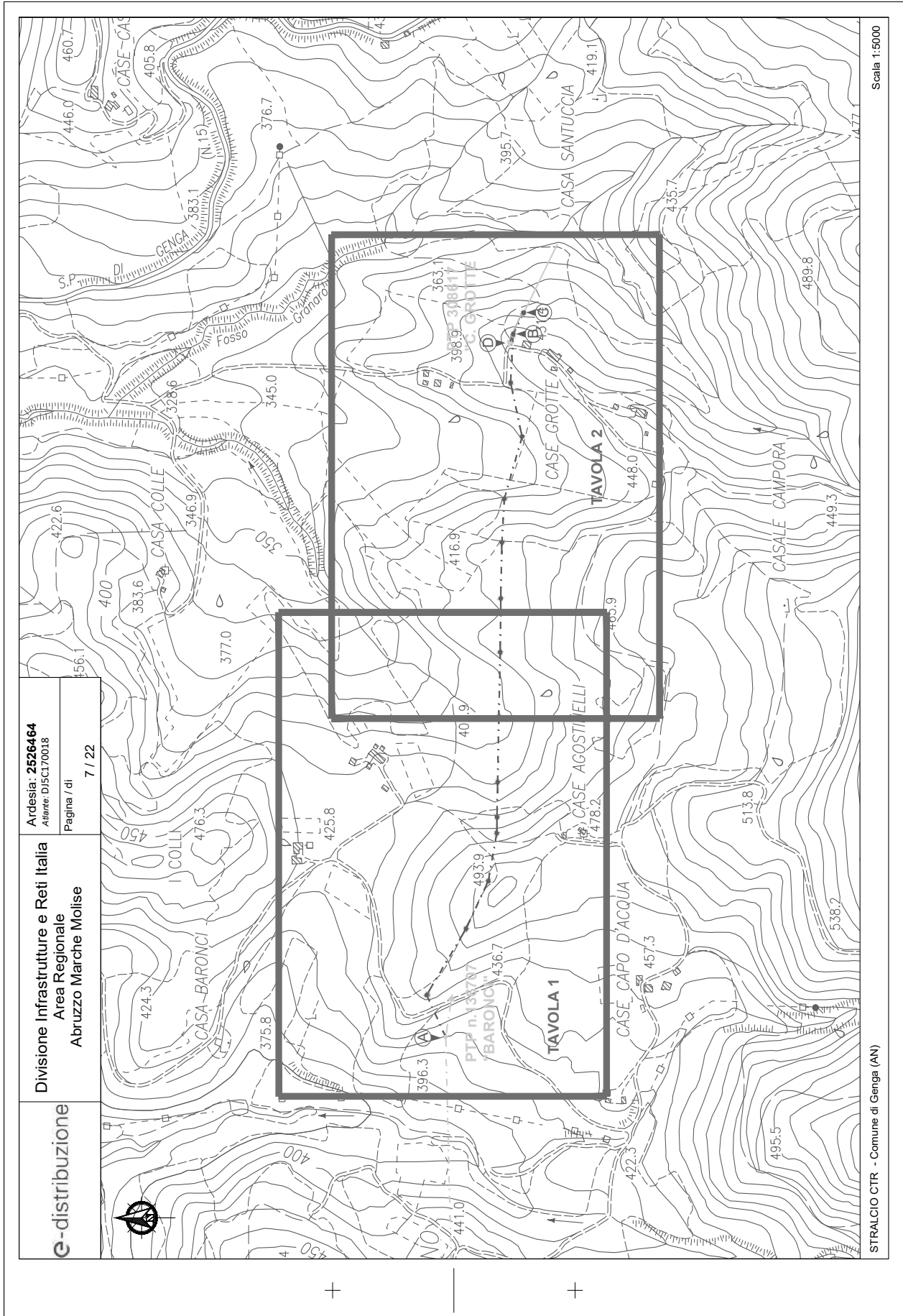
Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

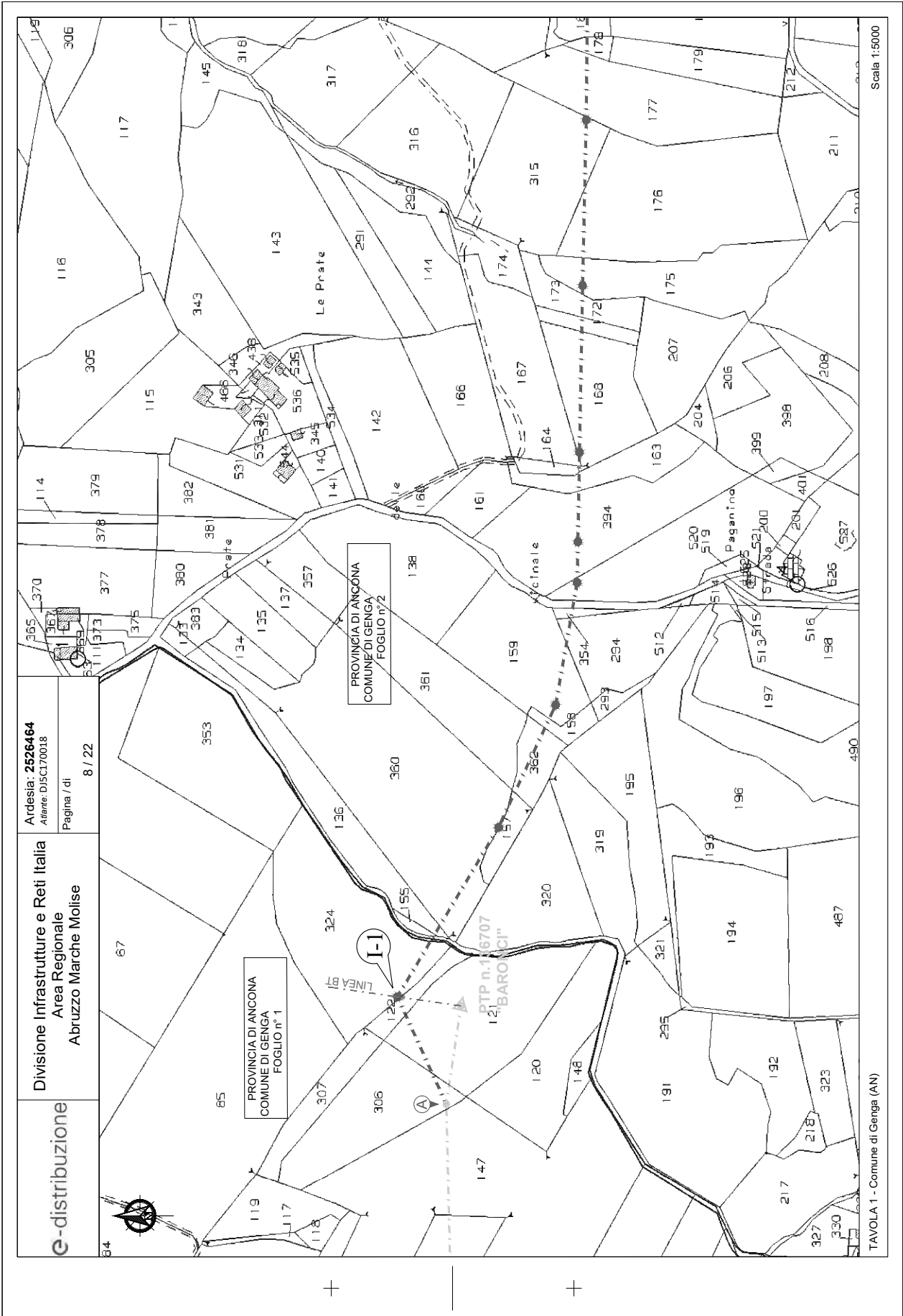
Ardesia: **2526464**  
Attrezzatura: DISCT/0018

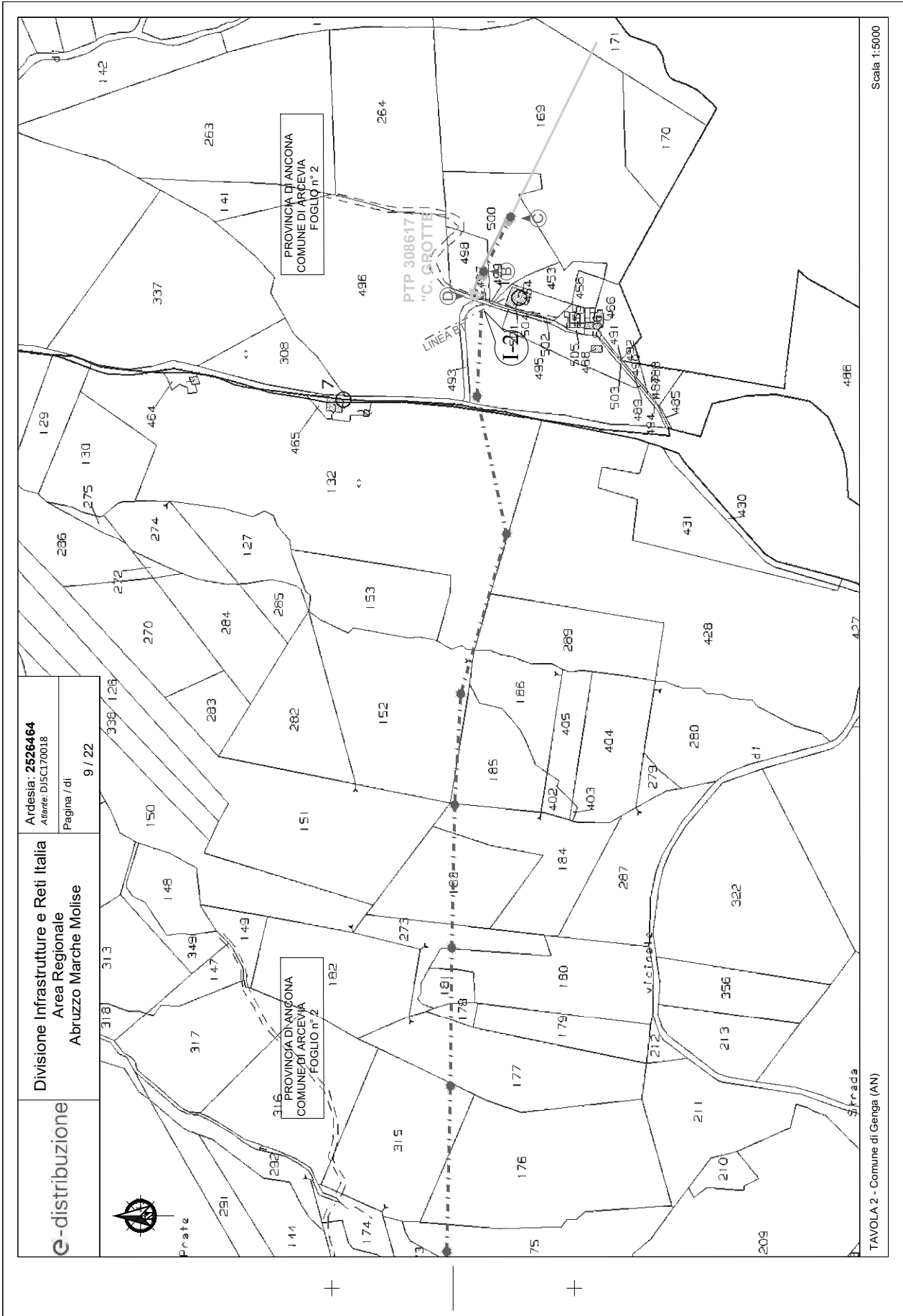
Pagina / di  
6 / 22

Inquadramento geografico territoriale ORTOFOTO	Linee a 20 kV		Linee ad alte tensioni visibili a 20 kV		Sostegno		Cabine elettriche	
	Linea aerea in conduttori nudi	Linea aerea in cavo isolato	Cavo aereo elicotto	Cavo sotterraneo	Palo	Traffice	su palo	in manufatto prefabbricato
<b>LEGENDA</b>								
Esistente	▬	▬	▬	▬	●	⊗	▲	■
In progetto	▬	▬	▬	▬	●	⊗	▲	■
Da demolire	▬	▬	▬	▬	●	⊗	▲	■

Scala 1:5000

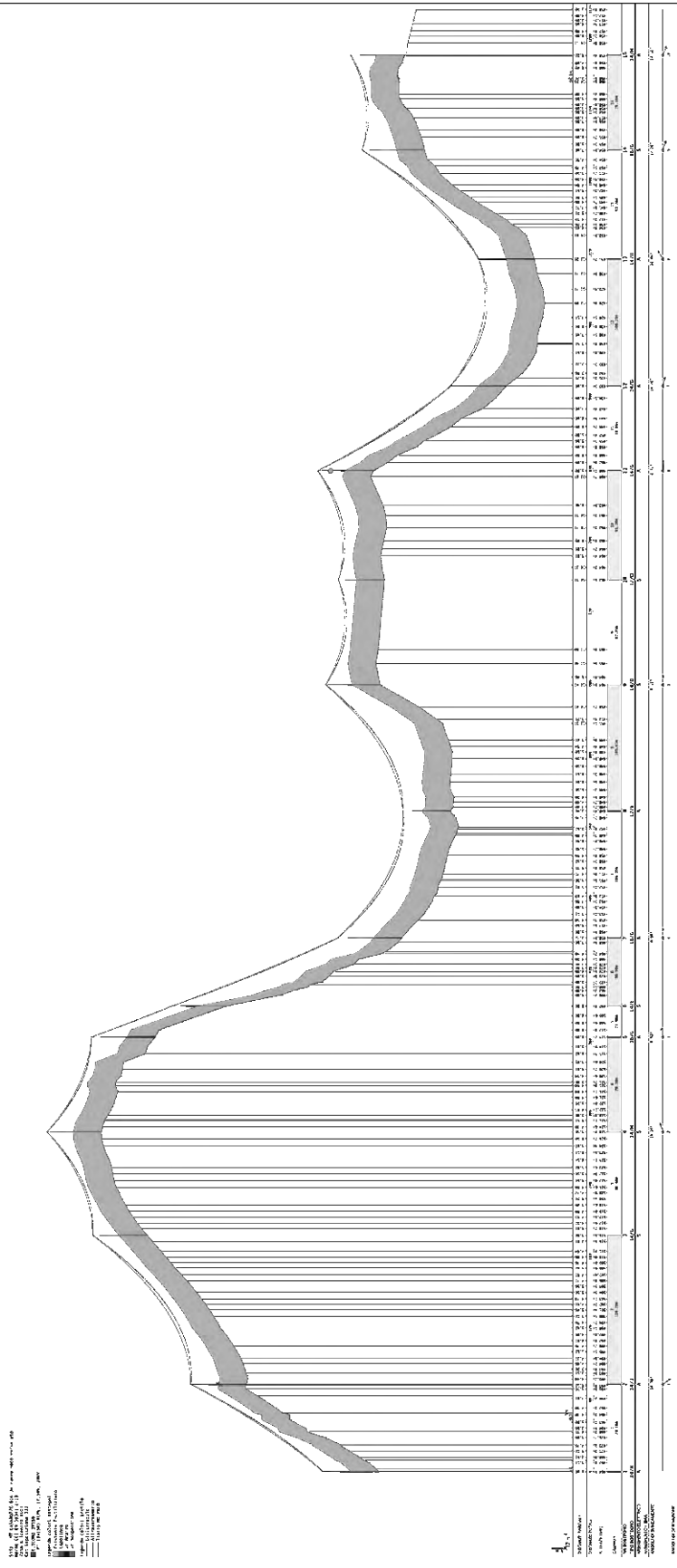







<b>e-distribuzione</b>	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: 2526464 Alfante: D51C170018
		Pagina / di 10 / 22

PROFILI LINEA AEREA



Non in scala per motivi di spazio



	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> <b>Area Regionale</b> <b>Abruzzo Marche Molise</b>	<b>Ardesia: 2526464</b> <i>Atlante: DJ5C170018</i>
		Pagina / di 11 / 22
<p>Valutazione dei vincoli e delle interferenze esistenti sul territorio che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera</p>		
+	<p>[X] VINCOLI PAESAGGISTICO-CULTURALI (D.Lgs.42/2004)          - art.142 comma 1 Decreto legislativo 42/2004, nella categoria          - interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004</p> <p>[X] VINCOLO IDROGEOLOGICO "R.D. 3267/1923"</p> <p>[ ] RISCHIO IDROGEOLOGICO (P.A.I.):</p> <p>[x ] AREA NATURALE PROTETTA: <i>Ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata PARCO NATURALE REGIONALE GOLA DELLA ROSSA E FRASASSI</i></p> <p>[ ] VINCOLI MILITARI E/O AEREOPORTUALI</p> <p>[ ] VINCOLO ARCHEOLOGICO</p> <p>[ ] AREA DEMANIO IDRICO</p> <p>[X] OPERE PUBBLICHE DA ATTRAVERSARE:</p> <p>- STRADE VICINALI/PRIVATE          - attraversamento aereo (Comune di Genga)</p>	
+		

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**  
Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

12 / 22



**Comune di Genga**

Provincia di Ancona

**Piano Regolatore Generale**

Variante Parziale PRG



UFFICIO TECNICO COMUNALE:

ing. Paolo I. Costelli  
ing. Anna Maria Muzubert  
geom. Angela Rossi  
geom. Marco Boveseccoli



1:10.000

scala

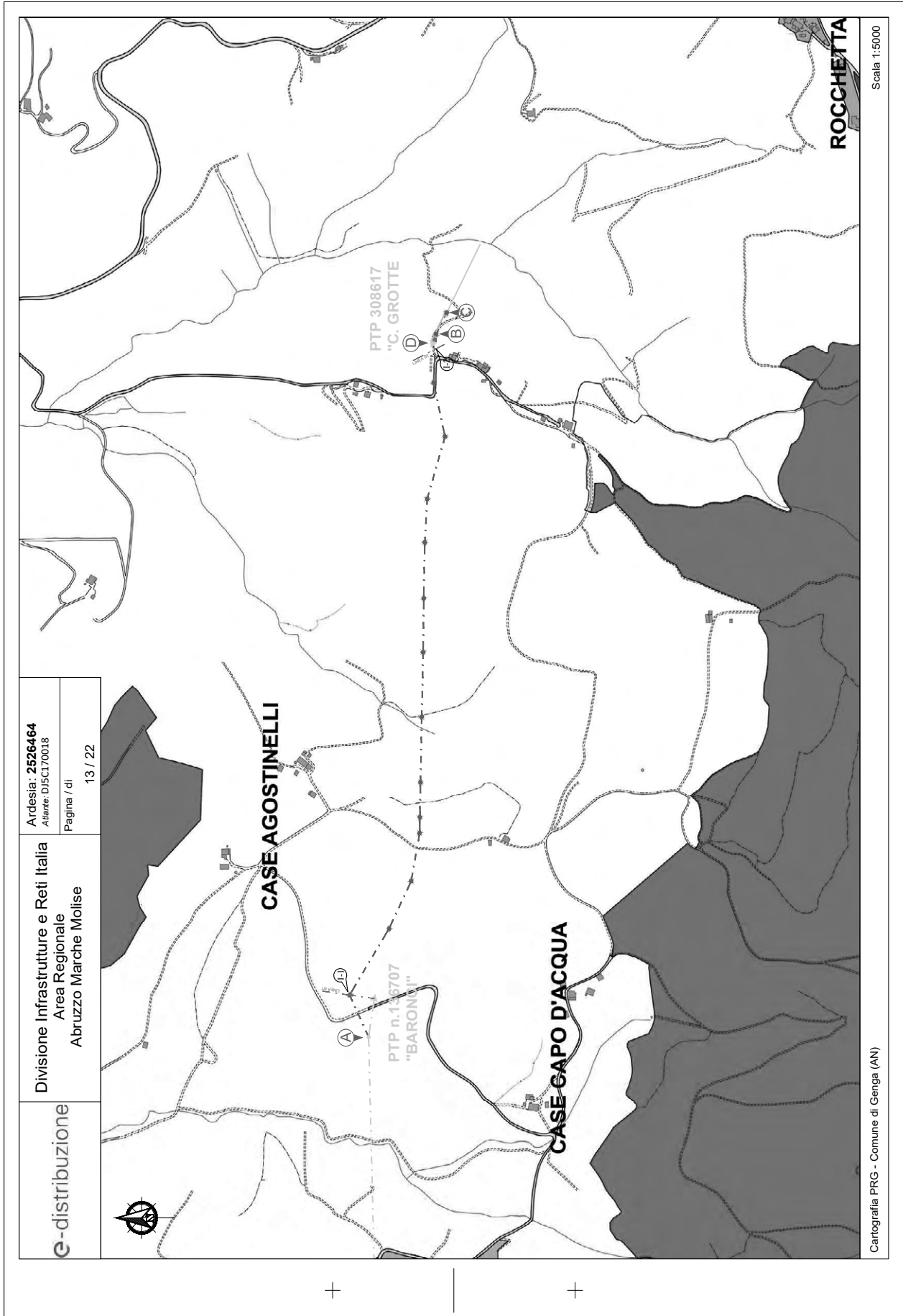
Genga Nord

tavola

A

**Legenda**

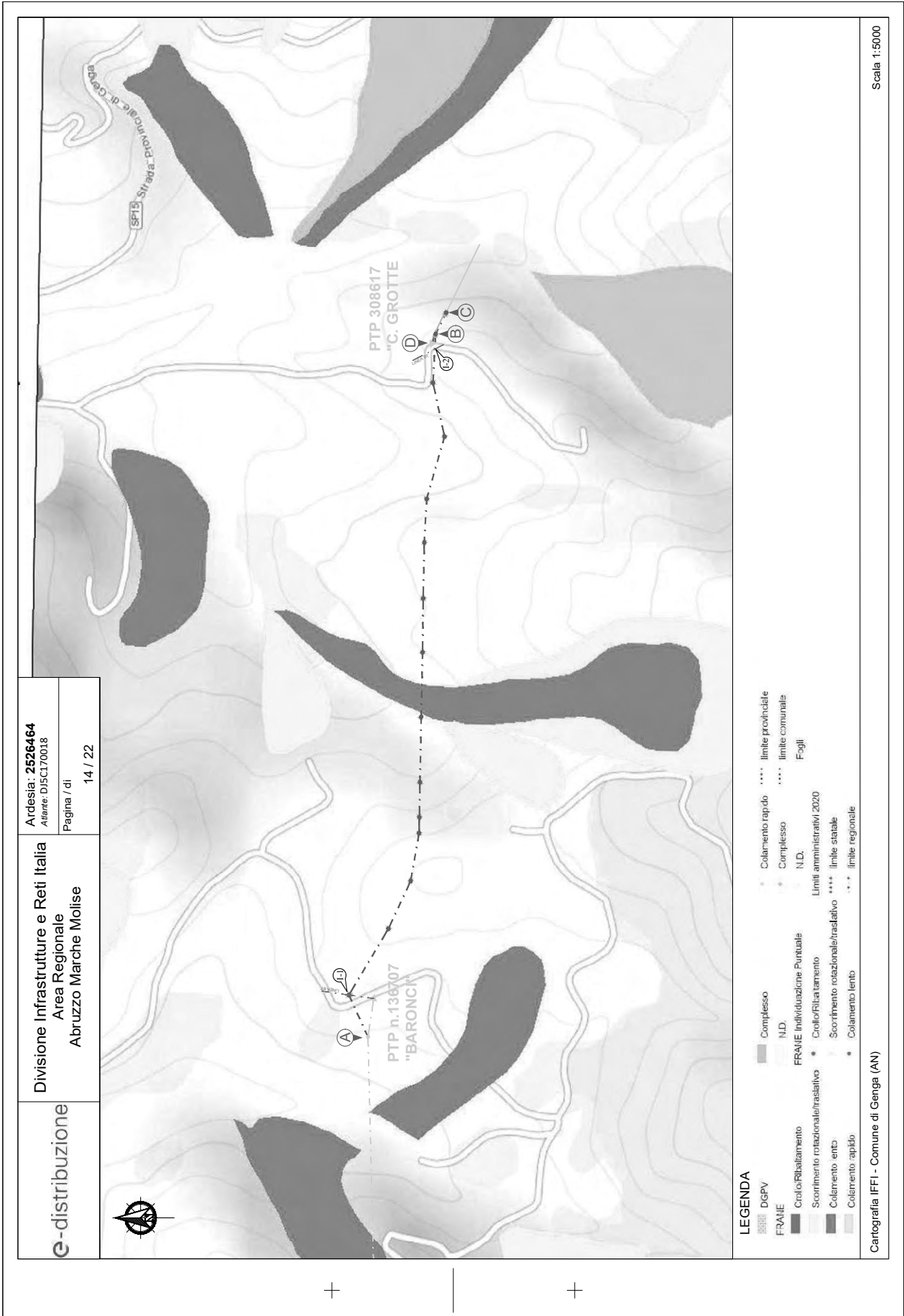
- edificio extraurbano di particolare interesse storico- monumentale
- edificio soggetto a restauro o risanamento conservativo
- edificio soggetto a conservazione impianto planivolumetrico e dei restui elementi originali
- edificio
- viabilità
- idrografia
- A1, zone soggette a intervento urbanistico preventivo
- A2, zone soggette a intervento urbanistico preventivo
- A3, zone soggette a ristrutturazione urbanistica e recupero paesaggistico
- B1, zona di completamento
- B2, zone di ristrutturazione urbanistica e recupero paesaggistico
- C, zone urbane di nuovo insediamento residenziale
- D1, zone industriali e artigianali
- D3, zone industriali ed artigianali di completamento
- AMB, ambiti di particolare interesse naturalistico-ambientale per la presenza di caratteri geologico-geomorfologici
- E1, territorio agricolo normale
- E2, territorio agricolo di particolare interesse paesaggistico
- E3, parco agricolo
- F1, attrezzature per l'istruzione superiore dell'obbligo e per attrezzature sanitarie e ospedaliere
- F2, attrezzature e servizi turistica
- F3, parchi pubblici urbani e territoriali
- S1, scuole
- S2, attrezzature di interesse comune
- M1, zone miste prevalentemente turistiche
- M2, zone miste turistiche, residenziali e commerciali
- P1, parcheggi d'interscambio
- PR, parcheggi di relazione
- PS, parcheggi slenziali
- MO, zone destinate alla mobilità
- MO2, ferrovie
- R1, zona marginale all'edificato da sottoporre a tutela assoluta
- R2, zona di rispetto del verde storico e del verde privato
- R3, zona di rispetto stradale e ferroviario
- R5, zona di rispetto di impianti tecnologici
- RR2, attività estrattive dismesse
- RR4, ambiti con presenza di elementi di degrado da sottoporre a recupero paesaggistico
- V1, verde di vicinato
- V2, aree per il gioco all'aria aperta
- V3, aree per lo sport
- V4, aree agricole a valenza ambientale
- V5, aree degradate destinate al recupero ambientale
- FLR, zone di interesse floristico
- BSC, zone delle aree boscate e pascoli interclusi
- IDR, corsi d'acqua

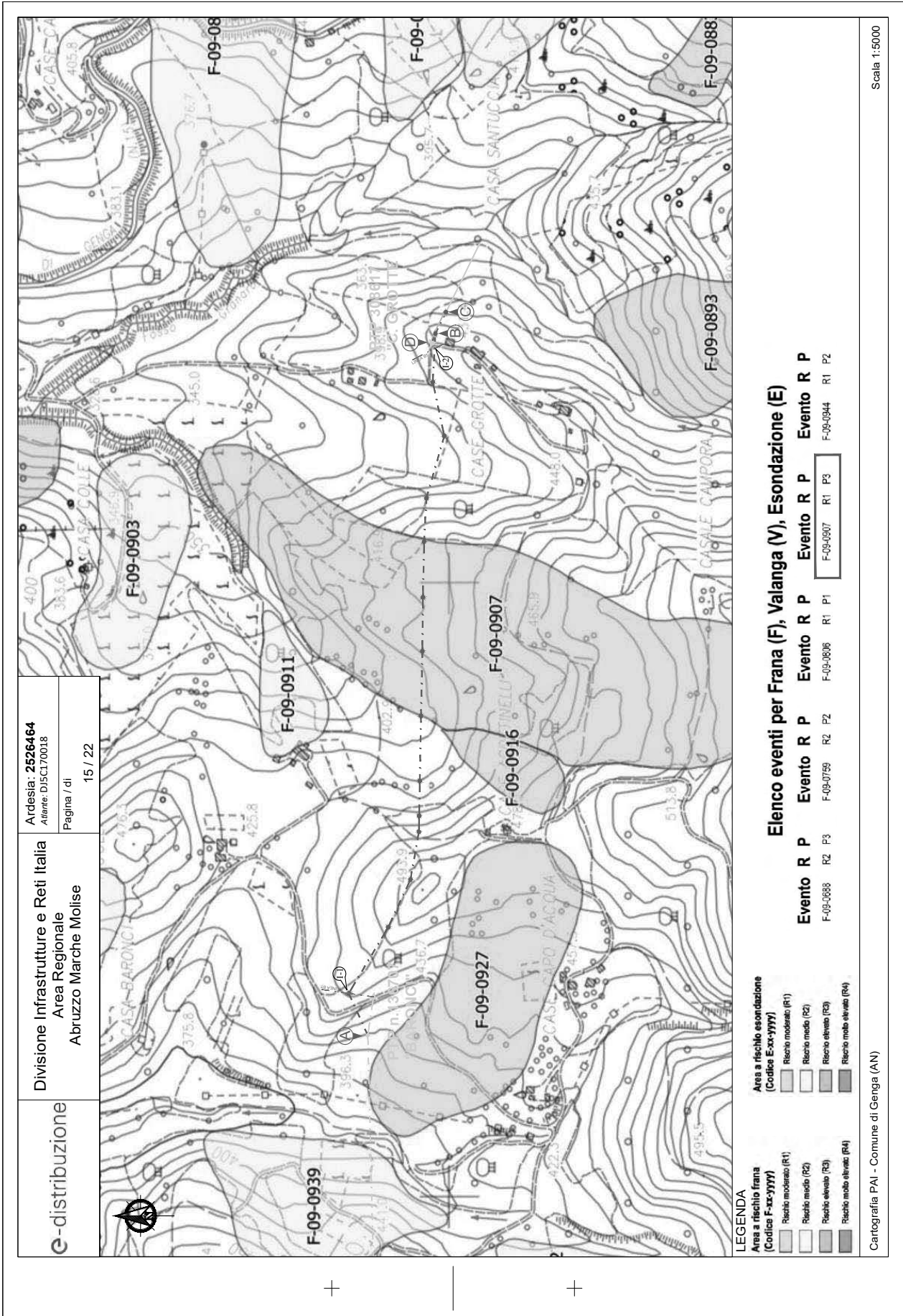


<b>e-distribuzione</b>	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2526464</b> <i>Atente: DISCI70018</i>
		Pagina / di 13 / 22

Scala 1:5000

Cartografia PRG - Comune di Genga (AN)





Ardesia: 2526464  
 Attrib: DISCT70018  
 Pagina / di  
 15 / 22

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
 Area Regionale  
 Abruzzo Marche Molise

e-distribuzione


**Elenco eventi per Frana (F), Valanga (V), Esondazione (E)**

Evento	R	P	Evento	R	P	Evento	R	P	Evento	R	P
F-09-0939	R2	P3	F-09-0759	R2	P2	F-09-0907	R1	P3	F-09-0944	R1	P2
F-09-0911	R1	P1	F-09-0806	R1	P1	F-09-0907	R1	P3	F-09-0944	R1	P2

- LEGENDA**
- Area a rischio frana (Codice F-xx-yyyy)**
- Rischio moderato (R1)
  - Rischio medio (R2)
  - Rischio elevato (R3)
  - Rischio molto elevato (R4)
- Area a rischio esondazione (Codice E-xx-yyyy)**
- Rischio moderato (R1)
  - Rischio medio (R2)
  - Rischio elevato (R3)
  - Rischio molto elevato (R4)

Cartografia PAI - Comune di Genga (AN)

Scala 1:5000

	Divisione Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise	Ardesia: <b>2526464</b> <i>Atlante: DJ5C170018</i>
		Pagina / di 16 / 22
<u>ALLEGATI PIANO TECNICO</u>		
<b>Scheda M 1.1</b>	Linee in cavo aereo MT ;	
<b>Scheda M 9.1</b>	Sostegni in lamiera saldata a ottagonale;	
<b>Scheda M 9.2</b>	Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili;	
<b>Scheda DF3014</b>	Fondazioni per pali C.A.C., misti e lamiera saldata a sezione ottagonale e poligonale in tronchi innestabili per linee aeree MT/BT	

+

+

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**  
Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

17 / 22



Linee in cavo aereo MT

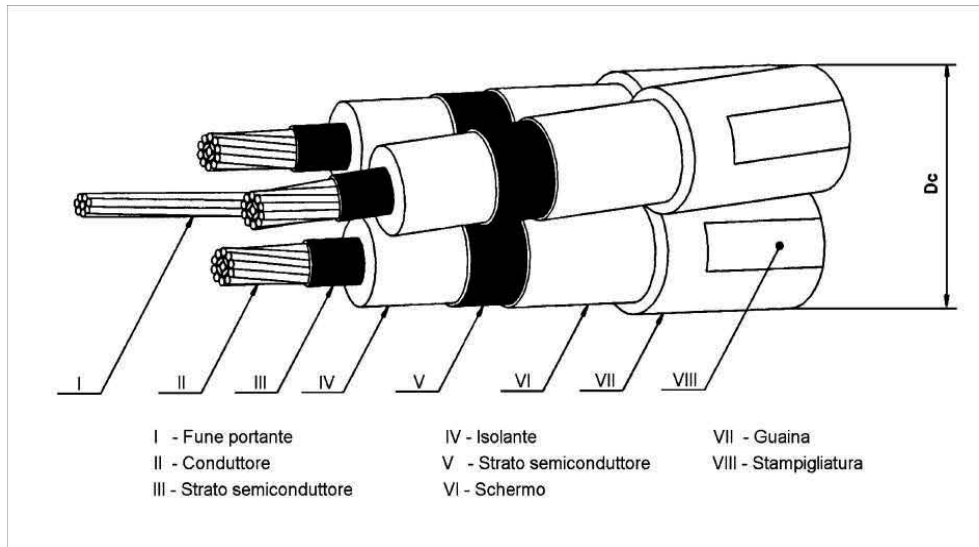
**MATERIALI**  
**CAVI**

Tavola

**M1.1**

Ed. 1 Giugno 2003

**Cavi tripolari ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR)  
o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di  
alluminio diametro 9 mm**



DIREZIONE RETE - SUPPORTO IV INGEGNERIA

Matricola	Conduttori	Isolante	Formazione [n° x mm <sup>2</sup> ]	Diametro cirscritto nominale Dc [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 92	Alluminio	HEPR	3x35+1x50	59,3	2100	<b>DC 4389</b> (3322 G)
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2300	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	3000	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3700	
33 22 92		XLPE	3x35+1x50	59,3	2000	
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2200	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	2800	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3500	

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**  
Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

18 / 22



Unità Territoriale Rete  
Emilia Romagna e Marche

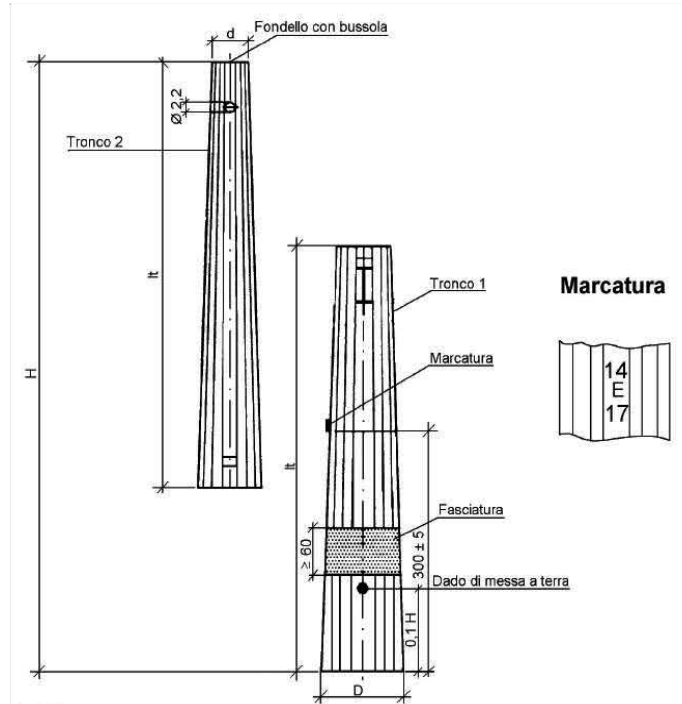
Linee in cavo aereo MT e BT

**MATERIALI**  
**SOSTEGNI**

Tavola

**M9.2**

Ed. 2 Ottobre 2002

**Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili**

**N.B.:** In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	It [cm]	Massa [kg]	Tabella
D	23 73 44	14/D/14	14	14	36,0	728	323	DS 3012 (2373 B)
	23 73 45	16/D/14	16	14	39,5	830	394	
E	23 73 54	14/E/17	14	17	41,2	730	428	
	23 73 55	16/E/17	16	17	44,8	833	520	
F	23 73 64	14/F/17	14	17	47,5	735	478	
	23 73 65	16/F/17	16	17	47,9	835	611	
	23 73 66	18/F/17	18	17	53,7	938	748	
	23 73 67	21/F/17	21	17	61,0	1.090	960	
G	23 73 74	14/G/24	14	24	54,5	740	657	
	23 73 75	16/G/24	16	24	59,6	843	797	
	23 73 76	18/G/24	18	24	60,0	943	990	
H	23 73 77	21/G/24	21	24	67,6	1.095	1.208	
	23 73 84	14/H/24	14	24	64,0	745	977	
	23 73 85	16/H/24	16	24	70,5	848	1.195	
J	23 73 86	18/H/24	18	24	77,0	950	1.431	
	23 73 87	21/H/24	21	24	88,0	1.103	1.845	
	23 73 93	12/J/28	12	28	66,8	648	1.209	
	23 73 94	14/J/28	14	28	73,5	750	1.499	
	23 73 95	16/J/28	16	28	80,1	853	1.817	

Quote in cm



e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**  
Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

19 / 22



Linee in cavo aereo MT e BT

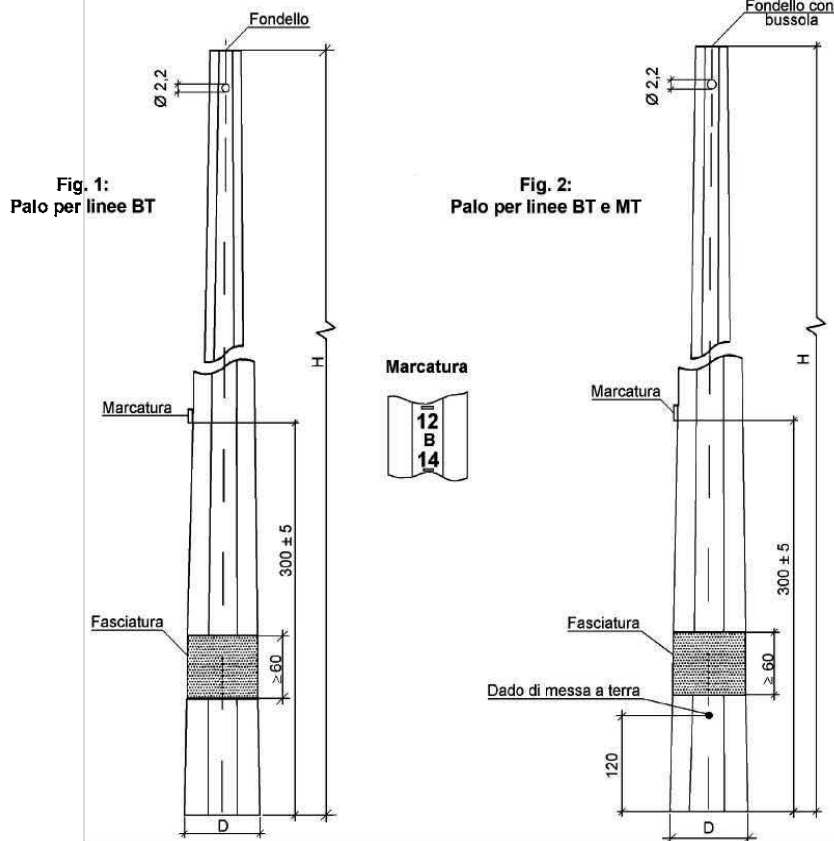
**MATERIALI**  
**SOSTEGNI**

Tavola

**M9.1**

Ed. 2 Ottobre 2002

**Sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale**



**N.B.:** In sede di emissione della specifica può essere opportuno richiedere al fornitore l'estensione della fasciatura fino a 1,0 m.

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	Fig.	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
A	23 72 07	10/A/10	1	10	10	25	130	DS 3010 (2372 A)
B	23 72 13	12/B/14	2	12	14	26	180	
C	23 72 21	10/C/15	1	10	15	30,0	168	
	23 72 23	12/C/15	2	12	15	30,0	234	
D	23 72 33	12/D/15	2	12	15	33,5	253	
E	23 72 41	10/E/15	1	10	15	38	230	
	23 72 43	12/E/17	2	12	17	42,5	311	
F	23 72 53	12/F/17	2	12	17	45,5	371	
G	23 72 61	10/G/24	1	10	24	47,5	397	
	23 72 63	12/G/24	2	12	24	52,5	509	
H	23 72 73	12/H/24	2	12	24	62,0	754	

Quote in cm

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**

Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

20 / 22

e-distribuzione

FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE  
OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE  
MT/BT

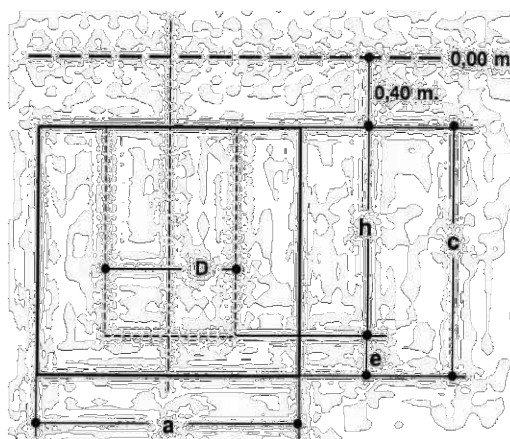
DF 3014

Ed.03

Febbraio 2020


### 3 SOLUZIONI COSTRUTTIVE

#### 3.1 Fondazioni interrate blocco monolitico senza riseqa



FONDAZIONI A BLOCCO MONOLITICO

Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1						M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]	a [m]	Vc [m <sup>3</sup> ]	Vs [m <sup>3</sup> ]
12/D	1,2	0,2	1,4	1,1	1,69	2,18	1,6	3,58	3,33	1,9	5,05	4,69	2,2	6,78	6,29
14/D	1,4	0,2	1,6	1	1,60	2,00	1,4	3,14	2,94	2	6,40	6,00	2,2	7,74	7,26
12/E	1,2	0,2	1,4	1,4	2,74	3,53	2,1	6,17	5,73	2,2	6,78	6,29	2,5	8,75	8,13
14/E	1,4	0,2	1,6	1,4	3,14	3,92	2,1	7,06	6,62	2,3	8,46	7,94	2,6	10,82	10,14
14/G	1,4	0,3	1,7	1,9	6,14	7,58	2,7	12,39	11,66	2,8	13,33	12,54	3,2	17,41	16,38
16/G	1,6	0,3	1,9	1,8	6,16	7,45	2,2	9,20	8,71	-	-	-	-	-	-
14/H	1,4	0,3	1,7	2,6	11,49	14,20	3,3	18,51	17,42	3,4	19,65	18,50	4	27,20	25,60
14/J	1,4	0,4	1,8	2,9	15,14	18,50	3,5	22,05	20,83	-	-	-	-	-	-

	<b>Divisione Infrastrutture e Reti Italia</b> <b>Area Regionale</b> <b>Abruzzo Marche Molise</b>	<b>Ardesia: 2526464</b> <i>Atlante: DJ5C170018</i>
		Pagina / di <b>21 / 22</b>
<p><b>LEGGI E NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO</b></p> <p>L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione.</p> <p>Per il presente progetto è: <b>Amministrazione Regione Marche</b> - Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, Via Tiziano 44 - 60100 Ancona.</p> <p>Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:</p> <p><b><u>Per gli aspetti tecnici</u></b></p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni";</li> <li>• Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";</li> <li>• EN 50341-2-13:2017-08 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a. – Parte 2-13: Aspetti Normativi Nazionali (NNA) per l'Italia (basati sulla EN 50341-1:2012);</li> <li>• EN 50341-1 2013 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata Parte 1: Prescrizioni generali - Specifiche comuni</li> <li>• Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;</li> <li>• Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;</li> <li>• Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";</li> <li>• Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";</li> <li>• Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";</li> <li>• Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";</li> <li>• Norma CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica";</li> <li>• Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica;</li> <li>• Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche.</li> </ul>		

e-distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale  
Abruzzo Marche Molise

Ardesia: **2526464**

Atlante: DJ5C170018

Pagina / di

22 / 22

**Per gli aspetti amministrativi**

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata alle disposizioni della LEGGE REGIONALE 6 giugno 1988, n. 19 recante "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt", (B.u.r. 8 giugno 1988, n. 65) in adempimento al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004. L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento del Permesso di Costruire nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nulla osta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- Regio Decreto 11/12/1933, n°1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":
  - Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;
  - Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;
  - Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;
  - Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;
  - Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.
- DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".
- DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";
- DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;
- Legge Regionale Marche N°19/1988 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt."

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Richiesta autorizzazione alla perforazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo di soccorso a servizio dell'uliveto ai sensi dell'art. 18 L.R. 5/2006.*

Il dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud rende noto che la Sig.ra Domitilla Bosi di Ancona Via Panoramica, 6, ha trasmesso l'istanza acquisita al protocollo della Regione Marche 0449173118/04/2023IR\_MARCHEI 420.60.90/2023/GCMS/1952, finalizzata alla **Richiesta autorizzazione alla perforazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo di soccorso a servizio dell'uliveto ai sensi dell'art. 18 L.R. 5/2006** -.

- Luogo di presa: Comune di Montecassiano loc. Santa Cristina – dati catastali: F. 15 p.lle 4 ;
- Uso della derivazione: irriguo;
- Quantità d'acqua: 0,10 l/s;
- Luogo di restituzione: dispersione
- Deposito istanza: Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri 2 – 62100 Macerata.

Nel periodo di affissione all'albo pretorio dell'avviso, chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare documenti, memorie e opposizioni scritte in virtù della vigente legislazione in materia e dall'art. 13 c.2 della L.R. 09 giugno 2006, n.5.

Il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 13 c.4 della L.R. 09 giugno 2006, n.5 è fissato in **180 giorni**.

Il responsabile del procedimento è il geom. Mariella Arditi.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regionemarche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regionemarche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)